

PR050 Valsat 6

Il nuovo Piano Urbano Generale e una visione strategica per
Parma 2050 come città intensa e policentrica.

2026



VST 6.0.2

Allegato 2 – Schede Unità Territoriali



Comune di Parma



INDICE

1. Unità Territoriali	2
2. Scheda delle Unità territoriali	4
3. Geografie della Trasformazione Strategica	6
4. Elenco schede UT	11
Legenda estratti cartografici	12
UT1-Parma centro storico	13
UT1a-Parma Oltretorrente	16
UT1b -Parma centro quadrante Nord-Est	19
UT2-San Leonardo	23
UT3-Cortile San Martino urbano	27
UT4-Parma Eco-District (Cortile San Martino)	31
UT5-Cortile San Martino rurale	34
UT6-San Lazzaro urbano	37
UT7-San Lazzaro rurale	40
UT8-Lubiana urbano	43
UT9-Lubiana rurale	47
UT10-Montebello (Cittadella)	50
UT11-Cittadella rurale	54
UT12-Montanara	59
UT13-Campus (Vigatto)	62
UT14-Vigatto rurale	65
UT15-Corcagnano (Vigatto)	70
UT16-Molinetto Spezia	73
UT17-Molinetto rurale	78
UT-18 Pablo	81
UT19-Crocetta (San Pancrazio)	85
UT20-San Pancrazio urbano	89
UT21-San Pancrazio rurale	92
UT22-Golese aeroporto Fognano	95
UT23-Golese rurale	99
5. Elenco indicatori	104

Elenco abbreviazioni

UT	Unità territoriali
TU	Territorio urbanizzato
TR	Territorio rurale
AO	Accordo Operativo
AOE	Accordo Operativo Extra
RP <i>n..A....</i>	Requisiti prestazionali
B.1,2...	Area Strategica di nuova urbanizzazione, rigenerazione e sviluppo infrastrutturale (Greenfield)
C.1,2....	Area strategica per interventi di sviluppo e rigenerazione urbana e ambientale (Brownfield)
D1,2...	Interventi di sviluppo strategico
RIMAP	Interventi di rigenerazione urbana strategica Rigenerazione dei MArgini dei Parchi
RIMATAR	Interventi di rigenerazione urbana strategica Rigenrazione MArgini stadio Tardini
RIMAGREEN	Interventi di rigenerazione urbana strategica Rigenerazione dei Margini del GREEN Ring
RIMAOSS	Interventi di rigenerazione urbana strategica Rigenerazione dei Margini dell'Ospedale
RIMAVIL	Interventi di rigenerazione urbana strategica Rigenerazione dei Margini Villetta
RIMACI	Interventi di rigenerazione urbana strategica Rigenerazione dei Margini Cittadella
RIMAPON	Interventi di rigenerazione urbana strategica Rigenerazione dei Margini Pontremolese
PS	Progetto Strategico
BF	Brownfield-aree compromesse da urbanizzazioni
GF	Greenfield-aree libere non compromesse da urbanizzazioni
DO.TE	Dotazioni Territoriali Complesse e Correlate
ERS	Edilizia residenziale sociale
NZEB	Nearly Zero Energy Buildings (edifici a consumo energetico quasi nullo)
ZEB	Zero Energy Buildings (edifici ad emissioni zero)
NBS	Natural Based Solution
GI	Green Infrastructure (Infrastruttura verde)
S.E.	Servizi ecosistemici
AIA/AUA	Autorizzazione integrata ambientale/autorizzazione unica ambientale (DLgs152/06)
AV/AC	Alta velocità/alta capacità
RT	Rooftop
RIFO	Riduzione Footprint _Impronta
PE	Piano extra
FATE	Fotovoltaico, Acque recuperate e riusate Tetto/Terrazza verde, Efficientamento involucro
DECODICO	DEnsità, COmpattezza, DIversità, e Connettività e la permeabilità /desigillazione

1.Unita' Territoriali

Le *Unità Territoriali* (di seguito UT) sono individuate e descritte nel Documento di Valsat e rispondono a quanto segue:

- rappresentano il punto di raccordo tra la lettura generale operata dalla Vision (Quadro Conoscitivo) e quella di sintesi della Valsat (Quadro diagnostico per Sistemi Funzionali).
- costituiscono l'organizzazione progettuale del territorio, finalizzata alla definizione ed all'applicazione della Strategia Locale degli Schemi di Assetto Strategico di cui all'Atlante;
- rappresentano la dimensione concettuale e territoriale per la verifica e la valutazione dell'attuazione della Strategia del PUG e quindi delle progettualità che si presenteranno in sede attuativa sia per gli Accordi Operativi AO individuati dal PUG (di cui alle diverse aree strategiche), che per gli Accordi operativi extra AOE che potranno essere proposti e presentati dagli operatori.

Le schede delle *UT* richiamano le componenti di struttura (struttura, valore, criticità) che hanno dato sostanza e territorializzato i diversi temi della Vision, coordinandole con i macrotemi progettanti del QC (Vision). Le strutture individuate sono a servizio di più di un tema della Vision, poiché rispondono a differenti chiavi interpretative: le schede descrivono gli elementi che compongono il sistema, mentre i temi della Visioni ne orientano l'interpretazione in un'ottica già volta al progetto. Entrambe le dimensioni risultano tuttavia necessarie e operano in sinergia all'interno della metodologia adottata per il PUG. Le tabella delle singole UT ne esplicitano le relazioni.

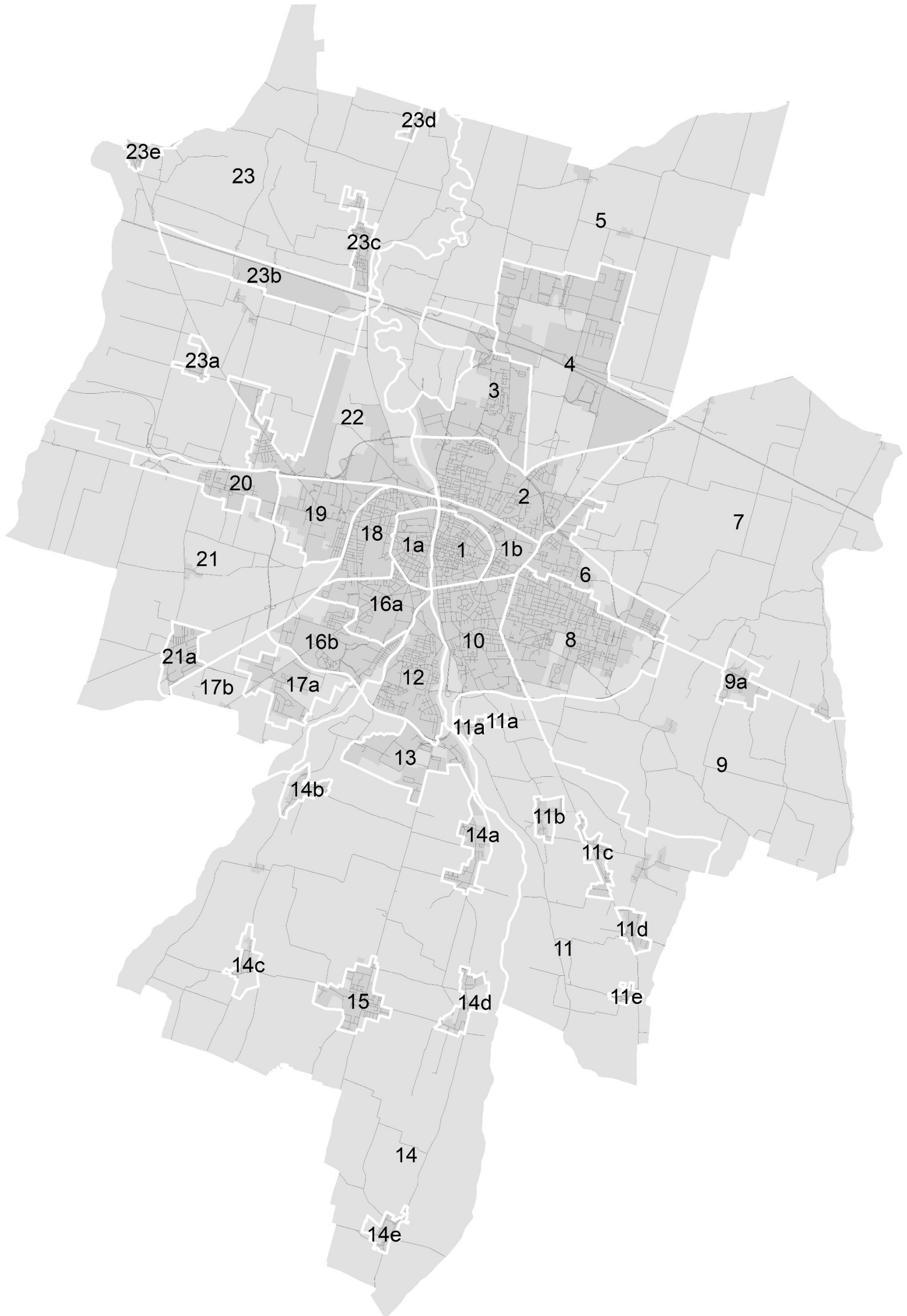
Le UT sono in totale 23 con relative sottoarticolazioni (per un totale di 44) di cui alle successive 23 schede, come specificato nella tabella sotto riportata.

A seguire l'elenco delle Unità territoriali e delle relative schede che le dettagliano, singolarmente o per gruppi, riportando:

- riferimento all'Atlante 4.3
- numero di ciascuna scheda di UT
- nome di ciascuna scheda di UT

<i>riferimento Atlante 4.4 Geografie della Trasformazione Strategica</i>	n. SCHEDA	Scheda- nome	n.UT in scheda	UT-nome
4.3.1	1	Parma centro storico	UT1	Parma centro storico
4.3.1a	1a	Parma Oltretorrente	UT 1a	Parma centro storico (Oltretorrente)
4.3.1b	1b	Parma centro quadrante Nord-Est	UT 1b	Parma centro quadrante Nord-Est
4.3.2	2	San Leonardo	UT 2	San Leonardo
4.3.3	3	Cortile San Martino urbano	UT 3	Cortile San Martino urbano
4.3.4	4	Parma Eco-District (Cortile San Martino)	UT 4	Parma Eco-District (Cortile San Martino)
4.3.5	5	Cortile San Martino rurale	UT 5	Cortile San Martino rurale
4.3.6	6	San Lazzaro urbano	UT 6	San Lazzaro urbano
4.3.7	7	San Lazzaro rurale	UT 7	San Lazzaro rurale
4.3.8	8	Lubiana urbano	UT 8	Lubiana urbano
4.3.9	9	Lubiana	UT 9	Lubiana rurale
4.3.9a			UT 9a	San Prospero (Lubiana)
4.3.10	10	Montebello (Cittadella)	UT 10	Montebello (Cittadella)
4.3.11	11	Cittadella	UT 11	Cittadella rurale
4.3.11a			UT 11a	Mariano (Cittadella)
4.3.11b			UT 11b	Porporano (Cittadella)
4.3.11c			UT 11c	Botteghino (Cittadella)
4.3.11d			UT 11d	Pilastrello (Cittadella)
4.3.11e			UT 11e	Marano (Cittadella)
4.3.12	12	Montanara	UT 12	Montanara
4.3.13	13	Campus (Vigatto)	UT 13	Campus (Vigatto)
4.3.14	14	Vigatto	UT 14	Vigatto rurale
4.3.14a			UT 14a	Alberi (Vigatto)
4.3.14b			UT 14b	Gaione (Vigatto)
4.3.14c			UT 14c	Carignano (Vigatto)
4.3.14d			UT 14d	Vigatto (Vigatto)
4.3.14e			UT 14e	Panocchia (Vigatto)
4.3.15	15	Corcagnano (Vigatto)	UT 15	Corcagnano (Vigatto)
4.3.16a	16	Molinetto Spezia	UT 16a	Distretto Sud-Ovest via Spezia (Molinetto)
4.3.16b			UT 16b	Comparto produttivo via Spezia (Molinetto)
4.3.17a	17	Molinetto	UT 17a	Vigheffio (Molinetto)
4.3.17b			UT 17b	Molinetto rurale
4.3.18	18	Pablo	UT 18	Pablo
4.3.19	19	Crocetta (San Pancrazio)	UT 19	Crocetta (San Pancrazio)
4.3.20	20	San Pancrazio urbano	UT 20	San Pancrazio urbano
4.3.21	21	San Pancrazio	UT 21	San Pancrazio rurale
4.3.21a			UT 21a	Vicofertile (San Pancrazio)
4.3.22	22	Golese aeroporto Fognano	UT 22	Golese aeroporto Fognano
4.3.23	23	Golese	UT 23	Golese rurale
4.3.23a			UT 23a	Eia (Golese)
4.3.23b			UT 23b	Area Expo (Golese)
4.3.23c			UT 23c	Baganzola - Cervara (Golese)
4.3.23d			UT 23d	Vicomero (Golese)
4.3.23e			UT 23e	Viarolo (Golese)

SCHEMA DELLE UNITA TERRITORIALI E TERRITORIO URBANIZZATO



2.Scheda delle Unita' Territoriali

2. Scheda delle Unita Territoriali

La Valsat definisce per ognuna delle UT, una scheda all'interno della quale:

- viene verificato come la Strategia abbia risposto alle criticità/opportunità evidenziate dal Quadro Diagnostico;
- sono definiti i Requisiti prestazionali di cui all'allegato VST6.0.1 di Valsat, da osservare in tutti gli interventi ordinari e complessi, al fine di assicurare la realizzazione completa e diffusa della Strategia a livello territoriale.

La Strategia recepisce la diagnostica e ne utilizza i contenuti, su scala urbana e territoriale, collocandoli nella geografia dei quartieri e sub-articolandoli in entità caratteristiche. La geografia derivante, consente di declinare strategie specifiche sia per il territorio urbanizzato, sia per il territorio agricolo. Tale impostazione ha l'obiettivo di orientare gli interventi verso l'innalzamento della qualità urbana, sociale, ecologica e ambientale del Comune di Parma.

Le Strategie dell'Atlante individuano interventi finalizzati a concorrere in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi generali del Piano. Dal processo delle "Strategie Locali", delle "Trasformazioni Strategiche" e dei "Progetti Strategici", la VALSAT analizza le UT che forniscono un'interpretazione integrata dei sistemi funzionali alla base del Quadro Conoscitivo e Diagnostico e fonde la valutazione qualitativa sugli aspetti strutturali della scala territoriale con gli altri aspetti di carattere specifico per parti di città connesse alla strutturazione delle relazioni locali caratterizzati. Dunque, il processo valutativo della Valsat, attraverso le schede di Unità Territoriale permette di esplicitare, a livello locale, il passaggio tra il quadro diagnostico e le risposta strategica e progettuale del PUG, consentendo, tema per tema ed UT per UT, una valutazione delle situazioni rilevate, delle risposte strategiche individuate e delle modalità di attuazione di tali risposte.

La Scheda UT è organizzata in sezioni caratterizzate da colori diversi e riportanti i seguenti contenuti:

sezione	contenuti
<i>parametri ambientali e di qualità urbana</i>	Identificazione dei parametri quantitativi ambientali e di qualità urbana derivanti dal Quadro Diagnostico definito in sede formativa del PUG (2022), ove rilevanti per l'Unità Territoriale in questione. In allegato, in calce alle Schede, viene fornita in sintesi la banca dati dei parametri ambientali e di qualità urbana, che costituisce anche la ' baseline ' per il futuro monitoraggio.
<i>indicazioni strategiche</i>	Obiettivi e le azioni strategiche per Unità Territoriale, di cui all'Atlante, e il sistema delle Aree e Progetti Strategici e/o delle progettualità specifiche
<i>progetti strategici - aree strategiche, progetti specifici e progetti pilota</i>	Indicazione dei Progetti Strategici (come da Atlante 4.5) e delle Geografie della Trasformazione Strategica (come da Atlante 4.4) presenti nell'Unità Territoriale. Vengono distinte per le diverse tipologie, come articolate al successivo capitolo 3, evidenziandone, mediante la sigla, l'appartenenza alle specifiche categorie. - le aree di trasformazione interne al TU che interessano spazi già urbanizzati (brownfield) verranno rappresentate nell'estratto grafico dell'Inquadramento - le aree di particolare interesse strategico che interessano spazi liberi fuori TU (greenfield) assumono nell'estratto grafico dell'Inquadramento riferimenti ideogrammatici volti esclusivamente a permettere di individuare relazioni e strutture - il richiamo ai Progetti Specifici ed ai Progetti Pilota (come da Atlante 4.3), ove presenti.
<i>requisiti prestazionali</i>	Individuazione dei requisiti prestazionali da applicare nella singola UT in funzione delle diverse componenti strutturali del Quadro Diagnostico nonché degli Obiettivi e delle azioni della Strategia ad essi relative. I requisiti sono richiamati per acronimo e per titolo e rimandano alle specifiche descrizioni di cui all'allegato VST.6.0.1 di Valsat. Si evidenzia che: - gli <u>interventi ordinari</u> devono applicare solo i requisiti che compaiono contemporaneamente nella presente scheda "REQUISITI PRESTAZIONALI-RP" e nella Tabella A riportata in appendice alle DN; - gli <u>interventi complessi</u> devono applicare i requisiti che compaiono nella presente scheda "REQUISITI PRESTAZIONALI-RP"; tali requisiti dovranno altresì rispettare le condizioni indicate nelle successive schede "CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI" e "CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI", qualora attinenti. Le specifiche di cui sopra valgono sia per interventi ordinari che complessi in TU e TR.
<i>condizioni generali per gli interventi complessi derivanti dalle componenti strutturali e dalle azioni strategiche nella UT</i>	Per ogni componente strutturale vengono definiti, a partire dalle analisi del Quadro Diagnostico, gli obiettivi e le azioni generali rilevanti per l'UT, individuando condizioni e specifiche che permettono di orientare i futuri interventi complessi. Le condizioni presuppongono: diagnosi: aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare componente strutturale, come individuate nella tav.VST.25a/b Requisiti prestazionali azioni, condivise con la Strategia, come da Atlante - 4.3 Strategie Locali luoghi e progetti strategici, condivisi con la Strategia, come da Atlante - 4.3 Strategie Locali - Unità Territoriali specifiche per azioni e prestazioni: specifiche per le azioni e le prestazioni prioritarie per l'UT, precisate per le implicazioni della Valsat, a partire da Atlante - 4.3 Strategie Locali - Unità Territoriali RP–necessari alle azioni: prestazioni richieste dalla Strategia e dalla Valsat ed espresse mediante i Requisiti Prestazionali, volte alla realizzazione delle azioni strategiche e conseguentemente funzionali all'applicazione degli incentivi previsti dal PUG. In caso di AOE i RP dovranno essere considerati in funzione della progettualità proposta, la quale potrà essere interessata o non interessata a seconda della localizzazione e dei contenuti dall'azione strategica. La tav.VST.25a/b Requisiti Prestazionali consente di riportare più agevolmente le azioni della Strategia agli elementi di struttura. La proposta di AOE deve rispondere come LMC ai requisiti previsti per l'UT nella scheda "REQUISITI PRESTAZIONALI – RP" e può naturalmente applicare anche tutti i target LPE per raggiungere la quota massima di incentivo. condizioni per gli incentivi, ovvero possibili condizionamenti rispetto all'operatività degli incentivi che accompagnano i RP.
<i>condizioni specifiche per aree e progetti strategici</i>	Per ogni area e progetto strategico vengono definiti gli obiettivi da raggiungere, le indicazioni specifiche da osservare per il soddisfacimento dei requisiti prestazionali e delle dotazioni per la città pubblica, nonché le valutazioni integrative demandate alla Valsat o alla verifica di assoggettabilità dell'intervento complesso. Vengono individuati: Aree strategiche e progetti strategici: denominazione dell'area, del luogo o del progetto strategico, in coerenza con Atlante – 4.4 Geografie della Trasformazione Strategica e 4.5 Progetti Strategici. I Progetti Strategici vengono inseriti con specifica scheda che ne definisce le condizioni solo ove tali condizioni differiscono da quelle più generali della UT, mentre in tutti gli altri casi le condizioni da rispettare sono quelle previste dalla UT al box "Condizioni generali per gli interventi complessi derivanti dalle componenti strutturali e dalle azioni strategiche nella UT". Le aree strategiche sono tutte dotate di specifica scheda Obiettivi /modalità: descrizione degli obiettivi puntuali e delle specifiche azioni per l'attuazione dell'area strategica relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP: integrazione delle prestazioni dei RP propri dell'UT che vengono declinati rispetto alle esigenze della singola area strategica e che quindi individuano 'Relazioni con gli elementi di contesto', 'Specifiche per i requisiti' e 'Condizioni per l'intervento', ovvero eventuali condizioni aggiuntive per le prestazioni che il progetto deve considerare quali indicazioni da accertarsi tramite la Valsat o la verifica di assoggettabilità dell'intervento complesso. dotazioni per la città pubblica: indicazioni delle dotazioni proprie dell'area strategica in correlazione e/o a maggiore specificazione, ove occorre, della DO.TE valutazioni integrative demandate alla Valsat (o alla verifica di assoggettabilità) dell'intervento complesso valutazioni che necessariamente devono attenere ad approfondimenti specifici legati al progetto e funzionali agli obiettivi che si pone la Strategia. Si intendono richiamati e da applicare gli indirizzi di cui all'Allegato per la sostenibilità del Regolamento Edilizio. Nei casi in cui venga richiamata la valutazione dei livelli emissivi, si individuano le seguenti metodologie da utilizzare in sede applicativa: REBUS (studio regionale) e modello Vivam, supportate dalle banche dati relative a Qualiviva e Ibimet-CNR. Soluzioni metodologiche diverse potranno essere proposte previa condivisione con gli enti competenti . Si intendono analogamente applicabili, per eventuali specifiche esigenze compensative o mitigative, le seguenti metodologie ufficiali : STRAIN (Regione Lombardia), Simulsoil (SOS4Life Regione Piemonte) e/o indici di qualità ecologica NDVI - Normalized Difference Vegetation Index. Soluzioni metodologiche diverse potranno essere proposte previa condivisione con gli enti competenti .
<i>riferimenti quantitativi</i>	Riferimenti quantitativi utilizzati nei Bilanci ambientali della Valsat e funzionali alla definizione delle Soglie di sostenibilità per aree e progetti strategici. Tali indicazioni non sono prescrittive, ne' definiscono parametri urbanistici nel rispetto dei disposti di legge, bensì costituiscono indirizzi operativi per la sostenibilità delle scelte nella formazione dell'intervento complesso e quindi per l'attuazione coerente ed efficace della Strategia.

	Qualora per specifiche aree, luoghi o progetti strategici non siano indicati riferimenti quantitativi, l'intervento potrà essere attuato in coerenza con la Disciplina e la Strategia, nonché sulla base di quanto accertato dalla Valsat o dalla verifica di assoggettabilità predisposta nell'ambito dell'intervento. Essi individuano: • <u>Rapporto di compromissibilità</u>: Area compromissibile e Area non compromissibile (voci B e C in tabella) espresso in % rispetto alla superficie territoriale (voce A in tabella), parametro di cui alle DN art 2.1.3 c. 3 lett. b) • <u>Soglie sostenibilità</u>: - <i>dimensione minima per attivazione</i>, espressa in % della superficie territoriale - <i>SL massima sostenibile</i> (comprensiva degli incentivi derivanti dai RP incentivi), parametro di indirizzo, espressa in mq che comprende tutte le possibili destinazioni definite in Strategia, eventualmente limitate nella singola scheda di area strategica - <i>stima del numero max nuovi abitanti</i>, parametro di indirizzo, derivata applicando i parametri citati • <u>Dotazioni minime</u>: - quota ERS, percentuale calcolata sulla SL massima sostenibile (voce in tabella E) o sulla SL massima sostenibile per i soli usi residenziali, così come definito in tabella - quota verde, destinata al verde ad uso pubblico e calcolata in % sulla Superficie territoriale; tale quota è da reperire in loco e costituisce parte delle dotazioni totali dovute per gli usi insediati - quota parcheggio, destinata alle aree a parcheggio sia a raso che in struttura, calcolata in % sulla Superficie territoriale; tale quota è da reperire in loco e costituisce parte delle dotazioni totali dovute per gli usi insediati.
<i>inquadramento</i>	Inquadramento cartografico dell'Unità Territoriale sulla Tavola dei Requisiti Prestazionali della Valsat (VST 6.25a/b) rappresentazione delle aree strategiche e delle aree legate alle azioni di rigenerazione strategica. Le indicazioni della tavola VST6.25a/b riportate in scheda sono volte a meglio specificare il significato delle condizioni che vengono richiamate nelle schede e rappresentano quindi indirizzi per la valutazione delle scelte da operare in sede di intervento complesso, svolgendo un ruolo di indirizzo operativo, non prescrittivo ma di orientamento per la sostenibilità delle scelte nella formazione dell'intervento, ai fini della valutazione dell'efficacia e coerenza nell'attuazione della Strategia. La tavola individua componenti esistenti e potenziali della struttura territoriale e le relazioni che le legano, che possono condizionare le trasformazioni dell'assetto del territorio e quindi l'attuazione puntuale della Strategia da definire in sede di intervento complesso. Per una più agevole lettura della cartografia riportata, fuori scala, nelle schede, mentre la legenda è riportata nella pagina finale della parte introduttiva.

3. Geografie della Trasformazione Strategica

3. Geografie della Trasformazione Strategica

Le schede delle unità territoriali contengono al loro interno le specifiche per la valutazione delle singole aree strategiche e azioni di rigenerazione strategica previste dall'Atlante della Strategia del PUG ed articolate in :

- *A-Interventi di rigenerazione urbana strategica* : RIMAP-Rigenerazione dei MArgini dei Parchi , RIMATAR- Rlgenerazione MArgini stadio TARdini, RIMAGREEN- Rigenerazione dei Margini del GREEN Ring, RIMAOS- Rigenerazione dei Margini dell'Ospedale , RIMAVIL-Rigenerazione dei Margini Villetta, RIMACI- Rigenerazione dei Margini Cittadella, RIMAPON- Rigenerazione dei Margini Pontremolese
- *B - Aree strategiche di nuova urbanizzazione, rigenerazione e sviluppo infrastrutturale (Greenfield)*
- *C - Aree strategiche per interventi di sviluppo e rigenerazione urbana (Brownfield)*
- *D - Interventi di sviluppo strategico*: Areali della “Productive city”, Interventi di sviluppo “Green Tech Corridor”

come sintetizzato nell'immagine e nella tabella che seguono.

Le azioni strategiche di tipo generale afferenti agli Interventi di sviluppo strategico (Atlante) di cui a seguire, sono azioni diffuse non rapportabili ad UT specifiche e come tali sono demandate al capitolo

Le **aree della Geografie della Trasformazione Strategica** vengono richiamate singolarmente in ogni scheda per le parti che ricadono nell'UT, ripetendosi quindi per i casi in cui ricadano in più di una UT.

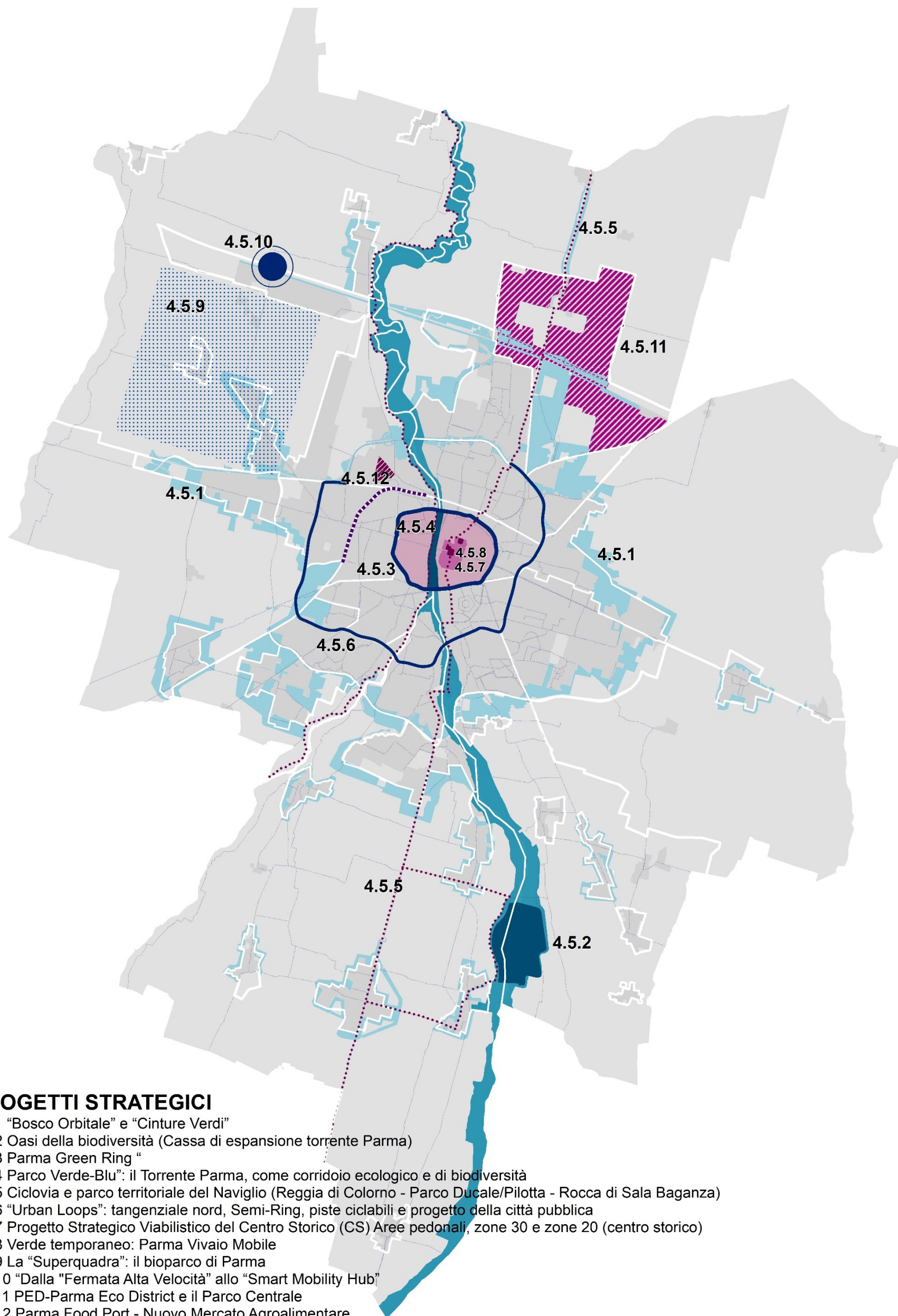
Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-**a,b, c...**) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.

N. scheda	SCHEDA		UNITA TERRITORIALE	AREE STRATEGICHE AREE B-C <i>nuova urbanizzazione, rigenerazione e sviluppo infrastrutturale sviluppo e rigenerazione urbana e ambientale</i>	B/G	AREE STRATEGICHE AREE A-D <i>Interventi di rigenerazione urbana strategica Interventi di sviluppo strategico</i>	B/G	PROGETTI STRATEGICI
1	Parma centro storico	UT 1	Parma centro storico			4.4.A.1 - RIMAGREEN - Rigenerazione MArgini GREEN Ring 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B	4.5.3 - Parma Green Ring 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 - “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e il progetto della città pubblica 4.5.7 - Progetto Strategico Viabilistico del Centro Storico (CS) Aree pedonali, zone 30 e zone 20 (Centro storico). 4.5.8 Verde Temporaneo: Parma Vivaio Mobile
1a	Parma Oltretorrente	UT 1a	Parma Oltretorrente			4.4.A.1 - RIMAGREEN - Rigenerazione MArgini GREEN Ring 4.4.A.7 - RIMADUC - Rigenerazione MArgini parco DUCale 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B B	4.5.3 - Parma Green Ring 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 - “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e il progetto della città pubblica 4.5.7 - Progetto Strategico Viabilistico del Centro Storico (CS) Aree pedonali, zone 30 e zone 20 (Centro storico).
1b	Parma centro quadrante Nord-Est	UT 1b	Parma centro quadrante Nord-Est	4.4.C.1 - Ex scalo ferroviario viale Fratti	B	4.4.A.1 - RIMAGREEN - Rigenerazione MArgini GREEN Ring 4.4.A.8 - RIMAP - Rigenerazione MArgini Parco ex-Eridania, Falcone Borsellino, Parco della musica 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B B	4.5.3 “Parma Green Ring” 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Parco Ducale/Pilotta - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 - “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e il progetto della città pubblica 4.5.10 Dalla “fermata Alta Velocità” allo “Smart Mobility Hub”
2	San Leonardo	UT 2	San Leonardo	4.4.C.15 Area via Strobel 4.4.C.2 - Ex Bormioli 4.4.C.3- Area Stazione nord	B B B	4.4.D.1-c -Areale “Productive city” 4.4.D.2-b -Green Tech Corridor 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B G	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 - “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e il progetto della città pubblica 4.5.10 Dalla “fermata Alta Velocità” allo “Smart Mobility Hub”
3	Cortile San Martino urbano	UT 3	Cortile San Martino urbano	4.4.B.2-a – Parma North Gate 4.4.B.2-b - Parma North Gate 4.4.C.14-Casello viale delle Esposizioni	G G B	4.4.D.1-a - Areale “Productive city” 4.4.D.1-b - Areale “Productive city” 4.4.D.2-a - Green Tech Corridor 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B B G	4.5.6 “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.11 PED-Parma Eco District e il Parco Centrale
4	Parma Eco-District (Cortile San Martino)	UT 4	Parma Eco-District (Cortile San Martino)	-		4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL		4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.11 PED-Parma Eco District e il Parco Centrale
5	Cortile San Martino rurale	UT 5	Cortile San Martino rurale					4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza
6	San Lazzaro urbano	UT 6	San Lazzaro urbano	4.4.C.10-a - “Ex Salamini” denominata “Parma East Gate”		4.4.A.9 - RIMAP - Rlgenerazione MArgini Parco Martini 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B B	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.6 “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica
7	San Lazzaro	UT 7	San Lazzaro rurale	-		-		4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”

N. scheda	SCHEDA		UNITA TERRITORIALE	AREE STRATEGICHE AREE B-C <i>nuova urbanizzazione, rigenerazione e sviluppo infrastrutturale</i> <i>sviluppo e rigenerazione urbana e ambientale</i>	B/G	AREE STRATEGICHE AREE A-D <i>Interventi di rigenerazione urbana strategica</i> <i>Interventi di sviluppo strategico</i>	B/G	PROGETTI STRATEGICI
8	Lubiana urbano	UT 8	Lubiana urbano	4.4.C.10-b - "Ex Salamini" denominata "Parma East Gate" 4.4.C.11-a - Area "Via Emilia est" 4.4.C.11-b -Area "Via Emilia est"	B B B	4.4.A.9 - RIMAP - RIgenerazione MArgini Parco Martini 4.4.A.11- RIMAP - RIgenerazione MArgini Parco della Biodiversità 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B B	4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica
9	Lubiana	UT 9	Lubiana	-		-		4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi"
		UT 9a	San Prospero (Lubiana)	-		-		
10	Montebello (Cittadella)	UT 10	Montebello (Cittadella)			4.4.A.10 - RIMAP - RIgenerazione MArgini Parco Ferrari 4.4.A.2 - RIMATAR - RIgenerazione MArgini stadio TARdini 4.4.A.3 - RIMACI - RIgenerazione MArgini Cittadella 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B B B	4.5.3 Parma Green Ring 4.5.4 "Parco Verde-Blu": il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica
11	Cittadella	UT 11	Cittadella rurale	4.4.C.6 - "Ex cartiera Bonati" (Parma sud)	B			4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.2 "Oasi Verde-Blu della Biodiversità" (Cassa di espansione Torrente Parma) 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza
		UT 11a	Mariano (Cittadella)	-		-		
		UT11b	Porporano (Cittadella)	4.4.C.17 - Mulino Soncini (Porporano)	B	-		
		UT 11c	Botteghino (Cittadella)	-		-		
		UT 11d	Pilastrello (Cittadella)	-		-		
		UT 11e	Marano (Cittadella)	-		-		
12	Montanara	UT 12	Montanara	4.4.C.19 - Cuneo verde confluenza dei Torrenti Parma e Baganza" 4.4.C.20-b - Aree produttive esistenti in sponda dx e sx del Torrente Baganza	B B	4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL		4.5.4 "Parco Verde-Blu": il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica 4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza
13	Campus (Vigatto)	UT 13	Campus (Vigatto)	4.4.B.3-a - Campus sud e Parma South Gate 4.4.B.3-b - Campus sud e Parma South Gate 4.4.B.4 - Parco attrezzato per servizi alla collettività	G G G	4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL		4.5.4 "Parco Verde-Blu": il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza
14	Vigatto	UT 14	Vigatto rurale	-		-		4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.2 "Oasi Verde-Blu della Biodiversità" (Cassa di espansione Torrente Parma) 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza
		UT 14a	Alberi (Vigatto)	-		-		
		UT 14b	Gaione (Vigatto)	4.4.C.5 - Ex Greci Gaione	B	-		
		UT 14c	Carignano (Vigatto)	-		-		
		UT 14d	Vigatto (Vigatto)	4.4.C.7 – Ex cartiera (Vigatto)	B	-		
		UT 14e	Panocchia (Vigatto)	-		-		
15	Corcagnano (Vigatto)	UT 15	Corcagnano (Vigatto)	4.4.C.8 - Ex Star (Corcagnano)	B			4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza
16	Molinetto Spezia	UT 16a	Distretto Sud-Ovest via Spezia (Molinetto)	4.4.C.9 - Ex TEP (Villetta)	B	4.4.A.5 - RIMAVIL - RIgenerazione MArgini VILletta 4.4.A.4- RIMAOS - RIgenerazione MArgini Ospedale 4.4.A.1 - RIMAGREEN - RIgenerazione MArgini GREEN Ring	B B B	4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.3 Parma Green Ring 4.5.4 "Parco Verde-Blu": il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza
		UT 16b	Comparto produttivo via Spezia (Molinetto)	4.4.C.20-a - Aree produttive esistenti in sponda dx e sx del Torrente Baganza	B	4.4.D.1-g - Areale "Productive city" 4.4.D.1-h - Areale "Productive city" 4.4.D.1-i - Areale "Productive city"	B B B	4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica
17	Molinetto	UT 17a	Vigheffio (Molinetto)	-		-		4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza
		UT 17b	Molinetto rurale	-		-		
18	Pablo	UT 18	Pablo	4.4.C.18 - Ospedale Maggiore	B	4.4.A.1 - RIMAGREEN - RIgenerazione MArgini GREEN Ring 4.4.A.4- RIMAOS - RIgenerazione MArgini Ospedale 4.4.A.6 - RIMAPON - RIgenerazione MArgini parco lineare ex PONtremolese 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B B B	4.5.3 Parma Green Ring 4.5.4 "Parco Verde-Blu": il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica 4.5.13 Parco lineare ex-Pontremolese e rigenerazione dei bordi
19	Crocetta (San Pancrazio)	UT 19	Crocetta (San Pancrazio)	4.4.B.1 - Nuova Pontremolese (A1 Crocetta) ERS 4.4.C.13-c - Cluster Multifunzionale Ex Italgel	B B	4.4.A.6 - RIMAPON - RIgenerazione MArgini parco lineare ex PONtremolese 4.4.D.1-d - Areale "Productive city" 4.4.D.1-e - Areale "Productive city" 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B B B	4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica
20	San Pancrazio urbano	UT 20	San Pancrazio urbano	4.4.B.6 - Area San Pancrazio Nord	G	4.4.D.1-f - Areale "Productive city" 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B	4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica
21	San Pancrazio	UT 21	San Pancrazio rurale	-		-		4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi"
		UT 21a	Vicofertile (San Pancrazio)	-		-		

N. scheda	SCHEDA		UNITA TERRITORIALE	AREE STRATEGICHE AREE B-C <i>nuova urbanizzazione, rigenerazione e sviluppo infrastrutturale sviluppo e rigenerazione urbana e ambientale</i>	B/G	AREE STRATEGICHE AREE A-D <i>Interventi di rigenerazione urbana strategica Interventi di sviluppo strategico</i>	B/G	PROGETTI STRATEGICI
22	Golese aeroporto Fognano	UT 22	Golese aeroporto Fognano	4.4.B.5- Aeroporto est 4.4.C.12 - Ex scalo ferroviario via Reggio 4.4.C.13-a - Cluster Multifunzionale Ex Italgel 4.4.C.13-b - Cluster Multifunzionale Ex Italgel 4.4.C.16 - Ex inceneritore (Cornocchio) 4.4.C.4 - Area Ponte nord	G B B B B G	4.4.D.1-l - Areale "Productive city" 4.4.D.2-c - Green Tech Corridor 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	B G	4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.4 "Parco Verde-Blu": il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica 4.5.9 La "Superquadra": il "bioparco" di Parma 4.5.10 Dalla "fermata Alta Velocità" allo "Smart Mobility Hub" 4.5.12 Parma Food Port – Nuovo Mercato Agroalimentare
23	Golese	UT 23	Golese rurale	-		-		4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.4 "Parco Verde-Blu": il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.9 La "Superquadra": il "bioparco" di Parma 4.5.10 Dalla "fermata Alta Velocità" allo "Smart Mobility Hub"
		UT 23a	Eia (Golese)	-		-		
		UT 23b	Area Expo (Golese)	-		-		
		UT 23c	Baganzola - Cervara (Golese)	-		-		
		UT 23d	Vicomero (Golese)	-		-		
		UT 23e	Viarolo (Golese)	-		-		

SCHEMA PROGETTI STRATEGICI



PROGETTI STRATEGICI

- 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”
- 4.5.2 Oasi della biodiversità (Cassa di espansione torrente Parma)
- 4.5.3 Parma Green Ring “
- 4.5.4 Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità
- 4.5.5 Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Parco Ducale/Pilotta - Rocca di Sala Baganza)
- 4.5.6 “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica
- 4.5.7 Progetto Strategico Viabilistico del Centro Storico (CS) Aree pedonali, zone 30 e zone 20 (centro storico)
- 4.5.8 Verde temporaneo: Parma Vivaio Mobile
- 4.5.9 La “Superquadra”: il bioparco di Parma
- 4.5.10 “Dalla “Fermata Alta Velocità” allo “Smart Mobility Hub”
- 4.5.11 PED-Parma Eco District e il Parco Centrale
- 4.5.12 Parma Food Port - Nuovo Mercato Agroalimentare
- 4.5.13 Parco lineare ex Pontremolese e rigenerazione dei bordi

4. Elenco schede delle Unità Territoriali

N. scheda	SCHEDA	UNITA TERRITORIALE	
1	Parma centro storico	UT1	Parma centro storico
1a	Parma Oltretorrente	UT 1a	Parma Oltretorrente
1b	Parma centro quadrante Nord-Est	UT 1b	Parma centro quadrante Nord-Est
2	San Leonardo	UT 2	San Leonardo
3	Cortile San Martino urbano	UT 3	Cortile San Martino urbano
4	Spip Eco-District (Cortile San Martino)	UT 4	Spip Eco-District (Cortile San Martino)
5	Cortile San Martino rurale	UT 5	Cortile San Martino rurale
6	San Lazzaro urbano	UT 6	San Lazzaro urbano
7	San Lazzaro	UT 7	San Lazzaro rurale
8	Lubiana urbano	UT 8	Lubiana urbano
9	Lubiana	UT 9 UT 9a	Lubiana rurale San Prospero (Lubiana)
10	Montebello (Cittadella)	UT 10	Montebello (Cittadella)
11	Cittadella	UT 11 UT 11a UT11b UT 11c UT 11d UT 11e	Cittadella rurale Mariano (Cittadella) Porporano (Cittadella) Botteghino (Cittadella) Pilastrello (Cittadella) Marano (Cittadella)
12	Montanara	UT 12	Montanara
13	Campus (Vigatto)	UT 13	Campus (Vigatto)
14	Vigatto	UT 14 UT 14a UT 14b UT 14c UT 14d UT 14e	Vigatto rurale Alberi (Vigatto) Gaione (Vigatto) Carignano (Vigatto) Vigatto (Vigatto) Panocchia (Vigatto)
15	Corcagnano (Vigatto)	UT 15	Corcagnano (Vigatto) Distretto Sud-Ovest via Spezia (Molinetto)
16	Molinetto Spezia	UT 16a UT 16b	Distretto Sud-Ovest via Spezia (Molinetto) Comparto produttivo via Spezia (Molinetto)
17	Molinetto	UT 17a UT 17b	Vigheffio (Molinetto) Molinetto rurale
18	Pablo	UT 18	Pablo
19	Crocetta (San Pancrazio)	UT 19	Crocetta (San Pancrazio)
20	San Pancrazio urbano	UT 20	San Pancrazio urbano
21	San Pancrazio	UT 21 UT 21a	San Pancrazio rurale Vicofertile (San Pancrazio)
22	Golese aeroporto Fognano	UT 22	Golese aeroporto Fognano
23	Golese	UT 23 UT 23a UT 23b UT 23c UT 23d UT 23e	Golese rurale Eia (Golese) Area Expo (Golese) Baganzola - Cervara (Golese) Vicomero (Golese) Viarolo (Golese)

4. Elenco schede delle Unità Territoriali

Legenda degli estratti cartografici della VST25a/b Tavola dei requisiti prestazionali

AREE STRATEGICHE

4.4.C1...

C - Aree strategiche per interventi di sviluppo e rigenerazione urbana (Brownfield)

4.4.A1,...
4.4.D1...

A-Interventi di rigenerazione urbana strategica :
RIMAP-Rigenerazione dei MArgini dei Parchi ,
RIMATAR- Rigenerazione MArgini stadio TARDini,
RIMAGREEN- Rigenerazione dei Margini del GREEN Ring,
RIMAIOS- Rigenerazione dei Margini dell'Ospedale ,
RIMAVIL-Rigenerazione dei Margini Villetta,
RIMACI- Rigenerazione dei Margini Cittadella,
RIMAPON- Rigenerazione dei Margini Pontremolese
D - Interventi di sviluppo strategico: Areali della "Productive city"
Interventi di sviluppo "Green Tech Corridor"

4.4.B1,...

B - Aree strategiche di nuova urbanizzazione, rigenerazione e sviluppo infrastrutturale (Greenfield)

RIFERIMENTI TERRITORIALI DEI REQUISITI PRESTAZIONALI PER LA VERIFICA DI COERENZA E DI EFFICACIA

temi

suolo

aree a rischio per inadeguata rete scolante minore o eccessiva impermeabilizzazione

zone non servite dalla rete, con scarichi non collettati o con interventi puntuali

zone di tutela per pozzi idropotabili, ricarica diretta acquifero, vulnerabilità elevata

biodiversità ed ecosistemi rurali

corridoi fluviali principali di cui alla GI-Green infrastructure di riferimento per la formazione di aree per lo sviluppo di servizi ecosistemici e/o di aree di pregio naturalistico

aree di valore naturale maggiore (alto) appartenenti al sistema portante della GI- Green infrastructure, (aree boscate, aree ripariali, fontanili/asterisco, verde diffuso) da conservare e/o potenziare

aree di compatibilizzazione urbano -rurale della G- Green infrastructure, sia rurali libere che legate al sistema infrastrutturale, adatte alla formazione di aree di mitigazione e/o riequilibrio ambientale (forestazione urbana, Kyoto forest)

continuità ecologica potenziabili e relazioni ricostruibili

raccordo urbano-rurale da ricostruire

criticità specifiche da rimuovere o ridurre a supporto della rete ecologica

varchi deboli o assenti per la rete ecologica da ricreare e/o potenziare

verde urbano

aree del sistema sinergico locale della GI-Green infrastructure, con valori di naturalità medi e medio alti, utilizzate a verde urbanopubblico e/o a verde legato ai tessuti residenziali, preferenzialmente destinate a conservazione e potenziamento

aree prioritarie del sistema sinergico della GI-Green infrastructure con potenziale multifunzionalità,adatte alla formazione di nuove centralità urbane

sistema verde privato in centro storico prioritariamente destinato alla conservazione e potenziamento

aree dell'ecotono urbano-rurale e urbano preferenzialmente adatte al potenziamento della riconnessione con il TR, mediante possibili fasce di mitigazione e/o compensazione in relazione alle azioni strategiche per lo sviluppo della GI-Green Infrastructure

aree del sistema sinergico locale della GI-Green infrastructure legate al sistema infrastrutturale, adatte al potenziamento del verde di mitigazione e delle dotazioni a supporto delle FER

aree connesse al sistema dei viali adatte al potenziamento delle dotazioni del verde legato a parcheggi, viabilità ciclabile e spazi per socialità

microclima e contaminazione

aree urbane dense, scarsamente dotate di spazi a verde, a superfici non drenanti

siti relativi alle aree oggetto di contaminazione

rumore

fasce di interferenza per alti di classe acustica e aree con esigenze di risanamento

infrastrutture, centralità

porte urbane

siti adatti alla formazione di nuove porte urbane

siti adatti alla formazione di nuove centralità

assi radiali

viabilità principale di tessuto

fronti terziari lungo radiali e viabilità principale di tessuto

rete ciclo-pedonale esistente e potenziale

bordi di mitigazione e di riduzione degli impatti sensoriali

assi viari da riqualificare

assetto vegetazionale (filari) del tessuto rurale da potenziare e mantenere

tessuto rurale non connesso all'agricoltura

tessuti insediativi urbani e rurali

tessuti con caratteri tipologici e dimensionali omogenei

siti caratterizzati da progetti d'insieme

edifici in evidenza per dimensione, architettura o posizione

edifici a densificazione condizionata da valutare in sede di intervento (rischio idrogeologico, incompatibilità funzionale, dotazioni o accessibilità insufficiente)

paesaggio e identità

permanenze storiche

assi della centuriazione - permanenze storiche da tutelare

siti adatti alla formazione di fronti segnici di bordo: da ricomporre, da creare

affacci su verde liberi da conservare e/o da valorizzare

PR050

Parma centro storico

UT 1 Parma centro storico											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	168	aree critiche esondabilità [mq]	97.077	presenza acque [%ST]	0,015	radiali, superstrade [ml]	11.326	locali-interesse comune/religiosi	7,8	tot servizi locali [mq]	234.995
popolazione [ab]	16.148	aree rischio isola calore [%ST]	53,1	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	7.894	fronti commerciali continui >50 m [ml]	3.223	locali-scolastici	3	servizi locali [mq/ab]	14,6
permeabilità [%ST]	83,2	aree sigillate parcheggi [%ST]	0,4	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	96,8	locali-verde pubb attrezzato	3,4	tot servizi sovralocali [mq]	71.232
consumo suolo [%ST]	98,2	presenza reticolo acque [mq]	38.487	aree bonificare riqualificare [n]	1	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	56,2	locali-parcheggi	0,4	servizi sovralocali [mq/ab]	4,4
aree arborate [alb/ha]	6,50	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,54	dotazione ciclabili [ml]	6.793	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	58,7	sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	15,0	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,28	ERS[alloggi] [mq]	277 19240			sovralocali-istruzione	4,4		
incidenza filari [mq/ha di ST]	35,8	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,54					sovralocali-sport e ricreazione	-		
aree critiche rete scolante [mq]	34.912	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,51					sovralocali-verde	-		
								sovralocali-interesse gen	-		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					
** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023) I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023 Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato.											

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	• Migliorare l’assetto e l’organizzazione delle attività e delle funzioni centrali • Riuso dei contenitori storici disponibili a seguito della delocalizzazione di funzioni pubbliche e direzionali • Incentivare sistemi di mobilità sostenibile e dolce • Incrementare le attività inerenti al commercio, favorendo la diversificazione dell’offerta • Ridurre la pressione degli utilizzatori urbani (city users) con il potenziamento dei parcheggi scambiatori esterni e delle forme di modalità ciclabile e/o con i mezzi pubblici • Delocalizzare le emittenze radio presenti.		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell’UT (Atlante 4.5)	4.5.3 - Parma Green Ring 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 - “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e il progetto della città pubblica 4.5.7 - Aree pedonali, zone 30 e zone 20 (Centro storico). 4.5.8 Verde Temporaneo: Parma Vivaio Mobile	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.A.1 - RIMAGREEN - Rlgenerazione MArgini GREEN Ring 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda dell’Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06_A.R	esposizione ad amianto
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22_Q	mixité urbana	RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24_Q	connettività tecnologica	RP14_M	rete ciclabile connessa
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP16_S	offerta ers in locazione
		RP17_S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18_S	spazi pubblici aggreganti
		RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

PARMA CENTRO STORICO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	aree e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Ridotte strutture portanti: viabilità principale di tessuto con alberate v. Saffi, asse radiale v. Emilia est, viali del lungo Parma, in ordine alla formazione antica dei tessuti -Scarsità di parcheggi correlata alla struttura di impianto prevalente	Infrastrutture : assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.1 Favorire la proliferazione di infrastrutture "smart mobility" con scambio mezzo, soprattutto nei parcheggi pubblici 3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali (come Green Ring) delle consolari e delle radiali 3.1.7 Favorire la proliferazione di zone 30 e zone 20 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.12 Incentivare il trasporto pubblico e privato elettrico, dotando parcheggi con servizi di ricarica e cambio mezzo e modalità 3.1.13 Promuovere l'alta qualità del TPL e sviluppare linee di collegamento strutturali a livello territoriale	4.1.8 Progetto "Green Ring": ridefinizione della sezione stradale, nuove alberature nell'anello dei viali intorno al centro storico con riduzione dei parcheggi, introducendo nuovi spazi per la socialità, il tempo libero e la mobilità dolce. 4.1.11 Progetto delle "isole 20": definizione di aree all'interno del Centro Storico come spazio in cui attuare zone con viabilità limite dei 20 km/h 4.1.12 Pedonalizzazione delle aree più centrali del Centro Storico intorno a P. Garibaldi 4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini 4.1.17 Diffusione capillare di stazioni di ricarica per veicoli e biciclette elettriche, in particolare nei parcheggi.	-assi viari da riqualificare attraverso l'inserimento di piccoli esercizi commerciali: Via Bixio, Via Verdi, Via Garibaldi. -riqualificare il percorso di collegamento con il centro storico per il ponte Caprazucca che a partire da via Adorni passa per il ponte Caprazucca fino all'Oltretorrente (piazzale Santa Croce) -incentivo alla pedonalità anche con interventi per la sicurezza ciclopedonale negli incroci critici (viale Toscanini e ponte di Mezzo) -mettere in sicurezza alcune intersezioni lungo l'anello delle mura con interventi sui percorsi a forte traffico veicolare.	RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Edifici in evidenza per dimensione architettura o posizione -Scarsa valorizzazione di numerosi edifici di valore storico e monumentale -Scarse connessioni funzionali tra il nucleo storico riconosciuto di destra torrente e Oltretorrente -Presenza significativa di popolazione pendolare Incremento negozi sfitti e calo popolazione residente; -Fronti segnici di bordo di notevole valore: waterfront del Parma, affacci urbani discontinui -Concorrenza tra funzioni di pregio	Tessuti insediativi urbani	3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunzionalizzazione 3.5.8 Favorire misure di miglioramento dell'involucro edilizio con riguardo alle aree comprese nel CS 3.5.10 Favorire l'abitabilità del centro storico anche a carattere temporaneo 3.5.11 Preservazione e valorizzazione degli edifici e del patrimonio d'interesse storico architettonico e culturale testimoniale	4.5.3 Rafforzare la connessione tra Pilotta e parco Ducale	-potenziare la messa in rete dei servizi locali esistenti attraverso la creazione di piste ciclabili che colleghino il CS al centro città: asse della via Emilia (Via della Repubblica - Via Mazzini - via D'Azeglio) - trasformazione graduale di Viale Mentana in zona pedonale e contestuale formazione di un più organico collegamento tra i sistemi edilizi.	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari RP20_Q densità e qualificazione morfotopologica
-Porte storiche: Piazzale Risorgimento Barriera Repubblica e Viale Mentana	Infrastrutture : porte urbane	3.6.1 Sviluppare e definire il ruolo delle nuove porte di accesso alla città	4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte	-Porta di accesso diretto al cuore della città, da attrezzare per i visitatori, rendendola smart, predisposta per ricariche elettriche,	RP20_Q densità e qualificazione morfotopologica

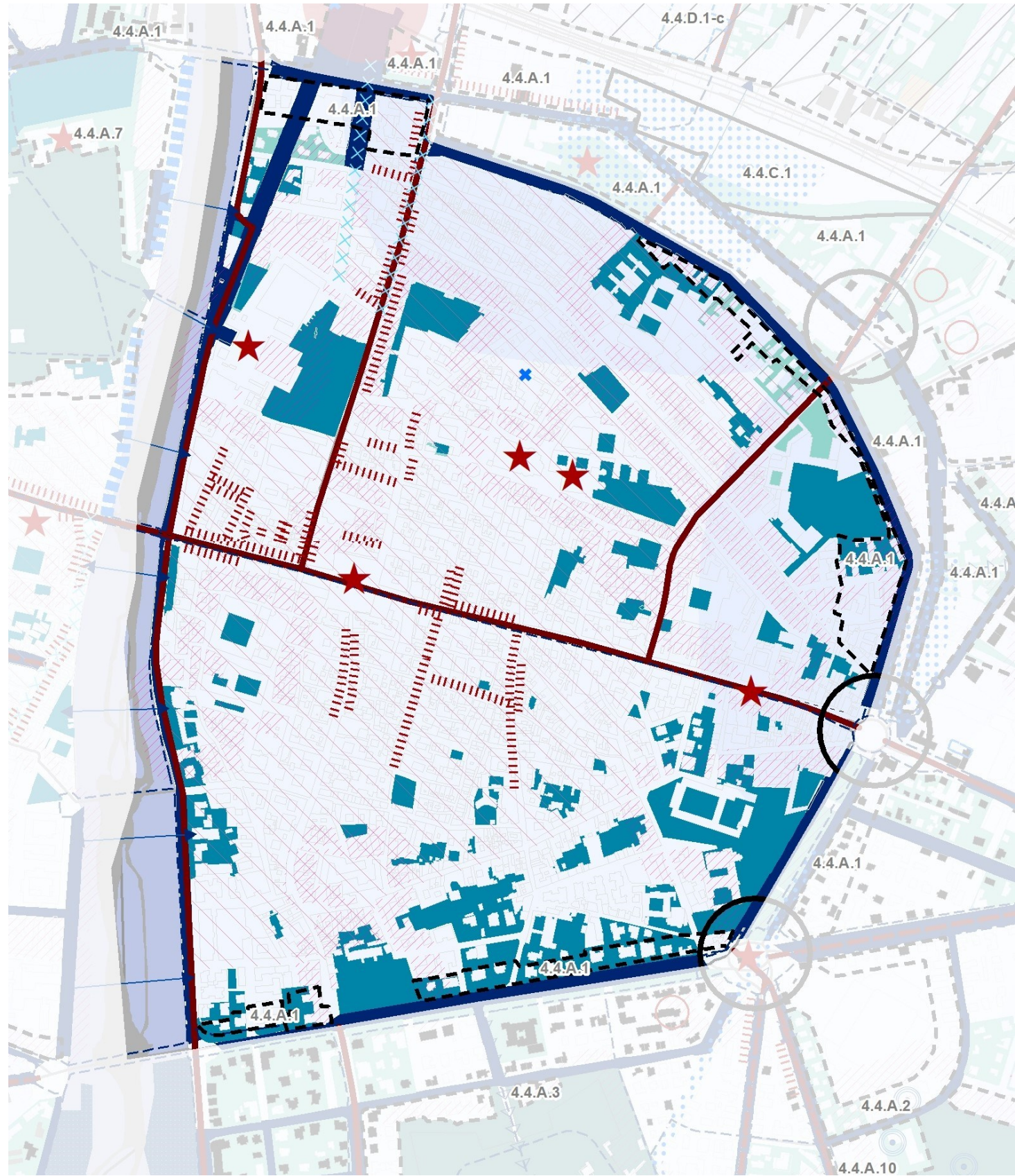
PARMA CENTRO STORICO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	aree e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
			4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi esistenti e di progetto con possibili addensamenti funzionali e volumetrici	riconoscibile, ben connessa con gli itinerari turistici ciclopedonali e sicuri	RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP22_Q mixite urbana
-Concorrenza tra funzioni in edifici di pregio -Modesta relazione fra i luoghi della cultura e i luoghi del commercio -Fronti urbani commercio minuto -Polarità funzionali sovrالocali -Polarità funzionali locali	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.10 Supportare la diffusione degli spazi della cultura anche in forme temporanee e strutture miste 3.5.3 Sviluppo del Distretto Centrale ossia, capace di definire il Centro Storico in una entità urbana dinamica legata a forme abitative, di servizi, di produzione culturale e sociale innovative	4.4.1 Alimentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi esistenti e di progetto con possibili addensamenti funzionali e volumetrici 4.4.9 Nuovi centri civici in ogni quartiere e scuole innovative, con usi flessibili in orari diversificati e accessibili a tutti	-valorizzazione delle polarità assiali e monumentali unendolo in sistemi continui, pedonali, che favoriscano la fruizione complessiva dell'intero centro storico , ben colleganti alla rete delle ciclabili - aumentare l'integrazione spazio-funzionale tra i servizi del centro storico con quelli dell'asse di via Trento, - individuare e valorizzare percorsi tematici che coinvolgono la rete dei servizi sovrالocali (teatri, musei, spazi espositivi...) -aumentare l'utilizzo delle aule universitarie e scuole superiori, per iniziative culturali, impiegando gli spazi a bassa flessibilità - integrare i servizi del centro storico con quelli esistenti nel vicino ambito Ospedale	RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP22_Q mixité urbana
-Presenza di condizioni di saturazione del reticolo idrografico secondario -Presenza sul limite dell'area (lungo la cerchia dei viali) di pozzi idropotabile con relativa fascia -Fascia fluviale del Parma arginata, ampia, fortemente caratterizzata canale Naviglio di margine intubato	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.7.1 Progetto delle “oasi della biodiversità” riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto 4.7.4 Sviluppo del Parco Territoriale Naviglio (da Colono a Parma)	-valorizzazione ambientale della golena del T. Parma con riqualificazione delle sponde per il potenziamento dei servizi ecosistemici	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-Relazioni da ricomporre lungo la fascia del Parma -Sistema portante del verde pubblico legato a : - parco fascia del Parma, sistema verde della Pilotta, Parco di San Paolo, Orti del Monastero di San Giovanni Evangelista, - sistema del verde attrezzato del Convitto Maria Luigia e Istituto Salesiani - verde urbano del centro storico, pubblico e privato, diffuso nelle corti interne, più denso a sud /ovest della via Emilia tra gli assi dei viali e le vie Salimbene e Borgo regale a sud, con ricca dotazione arborea sistema dei viali esterni a geometria variabile con spazi interni tra controviai o spazi laterali	Verde urbano	3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali (come Green Ring), delle consolari e delle radiali 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.7.2 Progetto “Green Ring” 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali 4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali	-collegamento del sistema della fascia del Parma con l'area della Pilotta -potenziamento della continuità della fascia nel sistema territoriale del t Parma agendo sui nodi di connessione a sud (confluenza Baganza) ed a nord (tratto interferenza ferrovia) -formazione di parco lineare della fascia urbana del Parma per la conservazione naturalistica della golena -trasformazione graduale di Viale Mentana in zona pedonale con la desigillazione e previsione di aree verdi e piantumazione di alberature. --rimozione di funzioni incongrue lungo viale Mentana lato interno (ex-carceri) con possibile istallazione di giardino pubblico in connessione al viale pedonalizzato -possibile utilizzo di Piazza Garibaldi come “vivaio” (mobile) temporaneo di piante su vaso che periodicamente possono essere trapiantate in modo fisso in altre parti della città	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP11_M rete stradale resiliente e sicura
-Sito potenzialmente da bonificare in zona p. Salvo d'Acquisto -presenza di zona di tutela pozzi idropotabili sulla fascia esterna nord-est -Presenza scarichi non collettati (v.le Mentana, V.le Fratti) -Presenza di emittenze radio, che determinano un rilevante impatto elettromagnetico zona v.Garibaldi, v. Verdi -Siti oggetto di criticità acustica con esigenze di risanamento (v.le Mentana/s.San Girolamo) -Diffusa presenza di fasce di interferenza dovuti a salti di classe acustica -Interferenze puntuali traffico veicolare/ ciclopedonale con criticità idrauliche a livelli differenziati di rischio (ponte di Mezzo, parcheggio Toschi) -Presenza di zona di rispetto allargata e ristretta pozzi idropotabili nella fascia esterna nord-est' -Aree urbane dense, scarsamente dotate di spazi a verde e superfici drenanti con effetti microclimatici rilevanti -presenza di incroci e tratti critici di viabilità urbana	Microclima, suolo: impatti specifici	3.3.1Desigillazione,deimpermeabilizzazio ne, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto “isola di calore” 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali 3.7.6 Limitare e contenere i rischi dovuti per cause naturali	4.3.4 Installazione di alberature mobili/temporanee nelle aree del centro storico (promuovendo il progetto “vivaio mobile”)	-abbattere l'inquinamento acustico e atmosferico incentivando sistemi di mobilità sostenibile sia per il trasporto perso-ne che merci. -limitare gli impatti paesaggistici dovuti alla cartellonistica pubblicitaria e alle antenne di ricezione televisiva. -delocalizzare le emittenze radio in un'area rurale in coerenza PLERT -caratterizzazione e bonifica dei siti relativi alle aree oggetto di contaminazione (tav. VST6.25) applicazione tutele in relazione alla zona di rispetto dei pozzi idropotabili riduzione delle diffuse -riduzione dell'effetto microclimatico isola di calore mediante inserimento di verde in posizione coerenti con i tessuti e desigillazione delle pavimentazioni delle corti e/o sostituzioni con materiali 'freschi' ma compatibili con i luoghi -interventi per la messa in sicurezza della viabilità su tratti urbani e su incroci specifici (tav. VST6.25)	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP11_M rete stradale resiliente e sicura

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.A.1- RIMAGREEN - Rigenerazione Margini GREEN Ring <i>in coerenza con progetto strategico ST.PS.4.5.3 Progetto “Parma Green Ring. 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio , 4.5.4 “Parco Verde-Blu”:</i> <i>”</i>	<i>Area destinata alla costruzione di fronti uniformi lungo i viali, con:</i> <i>- la qualificazione degli elementi incongrui e del parco lineare Green Ring, PS4.5.3,</i> <i>-formazione di un parco pubblico innovativo lungo il t Parma</i> <i>- l'aumento della permeabilità (demineralizzazione)del suolo, in part. dei parcheggi (con stoccaggio delle acque),</i> <i>-l'utilizzo solo ciclopedonale di viale Mentana,</i> <i>- l'aumento degli spazi verdi e delle alberature per contenere gli effetti microclimatici,</i> <i>- l'efficientamento degli edifici pubblici prospicienti,</i> <i>- la formazione di piazze e attrezzature di attestamento nell'intersezione con le radiali,</i> <i>-la valorizzazione del “Petitot” come spazio multifunzionale.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, medio grande, grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: centro storico, aree Parco Ducale e fascia del parco del Parma in UT1a, aree a verde pubblico parchi Falcone Borsellino e I maggio, rete ciclopedonale urbana e suburbana, aree di addensamento di piazzale Vittorio Emanuele, area funzionale dello stadio Tardini Specifiche per requisiti - RP09_A.B -aumento della dotazione a verde degli spazi privati e potenziando la sezione verde del viale mediante recuperi nelle fasce di bordo - RP23_Q formazione di un fronte urbano lungo i viali lato esterno con implementazione delle dotazioni di servizi pubblici e/o privati a piano terra (funzioni commerciali, terziarie ricettive, ristorazione) da collegare con il sistema del parco lineare definito dagli spazi pubblici del progetto strategico - RP17_S dotazione di quote per l'housing sociale per studenti / utenza debole/famiglie giovani/anziani con soluzioni diffuse - RP10_A.B aumento della permeabilità-porosità dei tessuti di bordo per agevolare il greening delle fasce di bordo e potenziare l'accessibilità e quindi la funzione parco lineare del Ring - RP01_A.A soluzioni progettuali che consentano lo stoccaggio ed il recupero delle acque sia per usi irrigui del verde pubblico che per riduzione degli effetti dei processi meteorologici acuti utilizzando anche gli spazi a verde/parcheggio pubblico esistenti -RP09_A.B mantenimento delle alberature esistenti su spazio pubblico o loro potenziamento a partire da studio specifico per il verde che ne valuti stato, qualità, rappresentatività, funzione Condizioni per l'intervento - non sono ammesse densificazioni per la parte ricadente nella presente Area strategica	-dotazioni complessive di legge recuperabili anche in GI (Strategia correlazioni) .	-infrastrutture: verifica delle soluzioni di accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree -suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali in ordine alle specifiche dei requisiti -biodiversità: specifica degli interventi per la formazione di collegamenti con la rete del verde urbano (parco Ducale, parco del Parma) -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.D.3 Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante:</i> <i>-incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi.</i> <i>-rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici</i> <i>-valorizzazione delle aree urbane</i>	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO i Specifiche per requisiti -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL. con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti (escluso Parco Ducale) - RP09_A.B conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni) -quote della SL per l'housing sociale da definire in AOe	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
	sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi -creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessita di spostamenti. Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, grande distribuzione	- RP17 S dotazione di quote ERS per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23 Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico		

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibile (%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.D.3 Areali di addensamento					da valutare in sede di AO				
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente	-			
AOE a dest prevalente produttivo (TU)	-	60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale	-			

INQUADRAMENTO DELLA UT E VISUALIZZAZIONE REQUISITI PRESTAZIONALI
(DI CUI ALLA TAVOLA VST 25 A/B, con individuazione delle aree strategiche)



PR050

Parma Oltretorrente

UT 1a Parma Oltretorrente												
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA												
							servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali			
ST [ha]	113	aree critiche esondabilità [mq]	95.500	presenza acque [%ST]	0,02	radiali, superstrade [ml]	6.436	locali-interesse comune/religiosi	10,1	tot servizi locali [mq]	258.558	
popolazione [ab]	8.442	aree rischio isola calore [%ST]	23,8	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	6.311	fronti commerciali continui >50 m [ml]	2.487	locali-scolastici	2,6	servizi locali [mq/ab]	29,9	
permeabilità [%ST]	65,7	aree sigillate parcheggi [%ST]	4,0	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	100,0	locali-verde pubb attrezzato	16,7	tot servizi sovralocali [mq]	182.809	
consumo suolo [%ST]	97,7	presenza reticolo acque [mq]	49.502	aree bonificare riqualificare [n]	3	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	61,1	locali-parcheggi	0,6	servizi sovralocali [mq/ab]	21,17	
aree arborate [alb/ha]	27,2	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,22	dotazione ciclabili [ml]	7.106			sovralocali-sanitari	-			
aree verdi pubb/private [%ST]	39,5	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,11	ERS[alloggi] [mq]	362 20284	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	65,4	sovralocali-istruzione	9,3			
dotazioni per green infrastructure [mq]	423.118	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	-			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	10	sovralocali-sport e ricreazione	-			
incidenza filari [mq/ha di ST]	40,1	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,22					sovralocali-verde	11,8			
aree critiche rete scolante [mq]	26.173	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,22					sovralocali-inter gen	-			
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate						

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato.

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	• Migliorare l'assetto e l'organizzazione delle attività e delle funzioni intorno al Parco Ducale; • Utilizzare il Palazzo Ducale per funzioni legate alla cultura. • Riuso dei contenitori storici disponibili a seguito della delocalizzazione di funzioni pubbliche e direzionali; • Incentivare sistemi di mobilità sostenibile e dolce sia per il trasporto persone che merci; • Potenziare o creare nuove funzioni attrattive • Incrementare le attività inerenti al commercio, favorendo la diversificazione dell'offerta • Ridurre la pressione degli utilizzatori urbani (city users) con il potenziamento dei parcheggi scambiatori esterni e delle forme di modalità ciclabile e/o con i mezzi pubblici		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.3 - Parma Green Ring 4.5.4 "Parco Verde-Blu": il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 - "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e il progetto della città pubblica 4.5.7 - Aree pedonali, zone 30 e zone 20 (Centro storico).	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.A.1 - RIMAGREEN - Rigenerazione MArgini GREEN Ring 4.4.A.7 - RIMADUC - Rigenerazione MArgini parco DUCale 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-**a,b, c...**) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01 A.A	risparmio idrico	RP02 A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05 A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06 A.R	esposizione ad amianto
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09 A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10 A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione	RP11 M	rete stradale resiliente e sicura
RP20 Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12 M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22 Q	mixitè urbana	RP13 M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24 Q	connettività tecnologica	RP14 M	rete ciclabile connessa
		RP15 S	potenziamento offerta ers
		RP16 S	offerta ers in locazione
		RP17 S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18 S	spazi pubblici aggreganti
		RP19 Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21 Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23 Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

PARMA OLTRETORRENTE					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Ridotte strutture portanti: viabilità principale di tessuto con alberate v. Cocconcelli, v. della Costituente, asse radiale v. Emilia ovest, in ordine alla formazione antica dei tessuti -Scarsità di parcheggi correlata alla struttura di impianto prevalente	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali (come Green Ring), delle radiali 3.1.7 Favorire la proliferazione di zone 30 e zone 20 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.12 Incentivare il trasporto pubblico e privato elettrico, dotando parcheggi con servizi di ricarica e cambio mezzo e modalità 3.1.13 Promuovere l'alta qualità del TPL e sviluppare linee di collegamento strutturali a livello territoriale	4.1.8 Progetto "Green Ring": ridefinizione della sezione stradale e introduzione di nuove alberature nell'anello dei viali che circonda il centro storico definendo un nuovo spazio pubblico attraverso l'eliminazione delle superfici a parcheggio, introducendo nuovi spazi di socialità e nuovi spazi per la mobilità dolce 4.1.11 Progetto delle "isole 20": definizione di aree all'interno del Centro Storico come spazio in cui attuare zone con viabilità limite dei 20 km/h 4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini 4.1.17 Progetto di progressiva diffusione in tutta la città, specialmente in prossimità delle aree a parcheggio di stazione di ricarica elettrica e diffusione in modo capillare di stazioni di sistemi di stallo e punti di ricarica per veicoli e biciclette elettriche 4.5.5 Infoltimento e sostituzione dei filari di alberi in ambito urbano lungo strade con sezioni adeguate	- ridefinizione della sezione stradale nel Green Ring, nuove alberature con riduzione dei parcheggi, nuovi spazi di socialità e per la mobilità dolce. -riqualificare il percorso di collegamento con il centro storico per il ponte Caprazucca a partire da piazzale Santa Croce, per v. Borgo San Giuseppe o v.le della Costituente (tracciati arborati) - pedonalizzazione della zona intorno a strada Imbriani, con indicazioni di isole ambientali	RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Parco Ducale: attrattore culturale e per il tempo libero -Edifici in evidenza per dimensione architettura o posizione con scarsa valorizzazione -Scarse connessioni funzionali tra i nuclei storici in sinistra e destra orografica del Parma -Incremento negozi sfitti e calo popolazione residente	Tessuti insediativi urbani	3.5.1/3.5.8 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunionalizzazione/ Favorire misure di miglioramento dell'involucro edilizio con particolare riguardo alle aree comprese nel CS (Centro Storico) 3.5.3 Sviluppo del Distretto Centrale ossia, capace di definire il Centro Storico in una entità urbana	4.5.3 Rafforzare la connessione tra Pilotta e parco Ducale 4.5.8 Parco lineare verde "Ex-pontremolese" da associare a progetti di rigenerazione urbana	-rafforzamento delle connessioni tra le due sponde con potenziamento dei percorsi ciclo-pedonali sui ponti e formazione di percorsi tematici comuni -incremento delle funzioni commerciali e l'ampliamento dell'offerta lungo assi viari o piazze da riqualificare: Via Bixio, p.le Matteotti, p. Picelli, p. Bertozzi	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari RP20_Q densità e qualificazione morfotopologica RP24_Q connettività tecnologica

PARMA OLTRETORRENTE

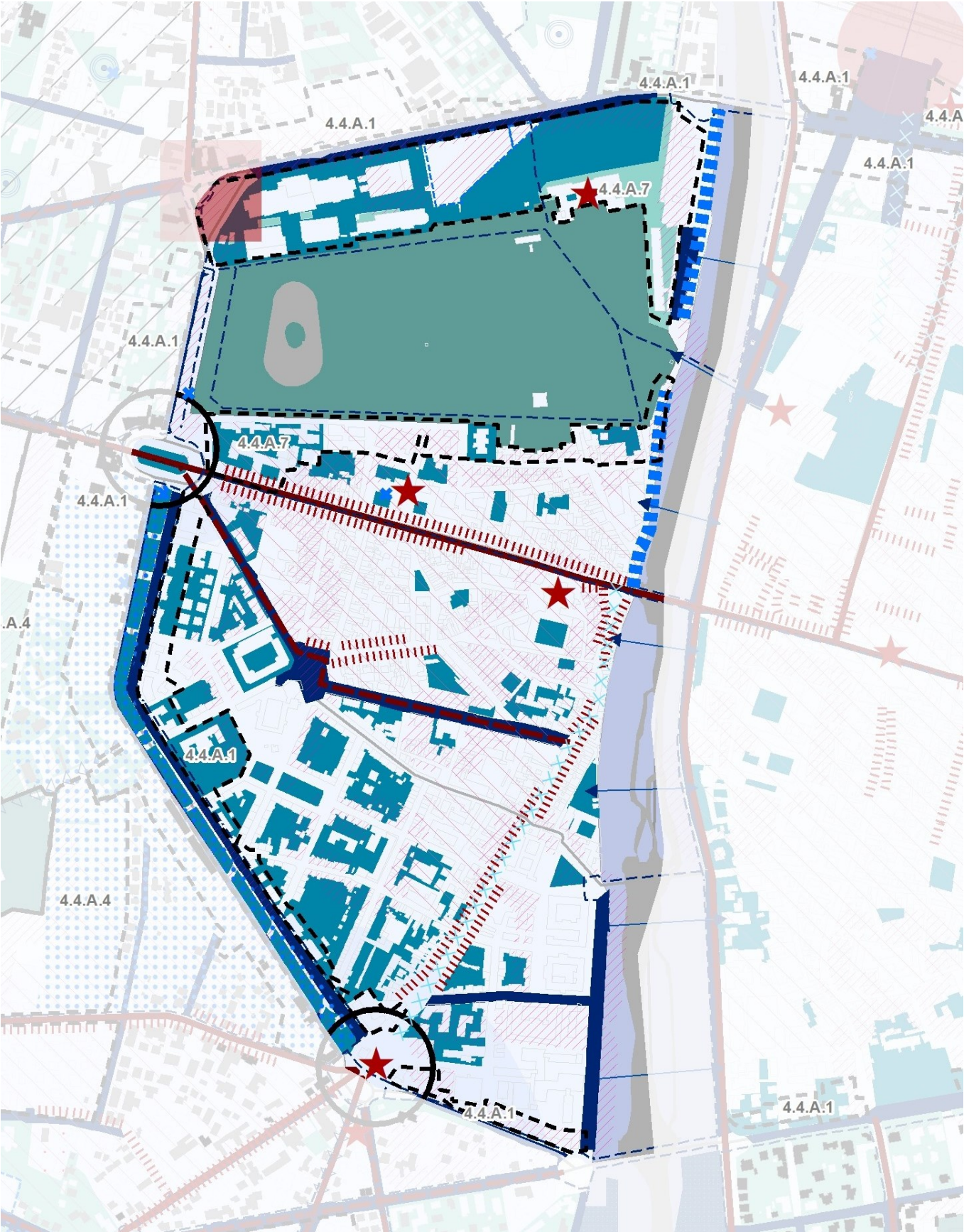
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Presenza significativa di popolazione pendolare -Fronti segnici di bordo di notevole valore: waterfront del Parma, affacci urbani continui nella parte a sud -Concorrenza tra funzioni di pregio -Assenza di piazze polarizzanti per commercio o servizi (p. Mazzini, p. Picelli, p. Bertozzi)		dinamica legata a forme abitative, di servizi, di produzione culturale e sociale innovative 3.5.10 Favorire l'abitabilità del centro storico anche a carattere temporaneo 3.5.11 Preservazione e valorizzazione degli edifici e del patrimonio d'interesse storico architettonico e culturale testimoniale 3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature 3.5.5 Favorire l'efficientamento e il recupero degli edifici e dei suoli antropizzati			
-Porte potenziali: Viale Piacenza Porte storiche: Piazzale Santa Croce e Piazzale Tommaso Barbieri	Infrastrutture: porte urbane	3.1.1 Favorire la proliferazione di infrastrutture "smart mobility" con scambio mezzo, soprattutto nei parcheggi pubblici 3.6.1 Sviluppare e definire il ruolo delle nuove porte di accesso alla città		-porta di accesso diretto al cuore della città, da attrezzare per i visitatori, rendendola smart, predisposta per ricariche elettriche, riconoscibile, ben connessa con gli itinerari turistici ciclopedonali	RP20_Q densità e qualificazione morfotopologica RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP22_Q mixité urbana
-Modesta relazione fra i luoghi della cultura e i luoghi del commercio -Assenza di fronti commerciali a nord della v. Emilia' -Assenza di funzioni attrattive e carenza di luoghi di centralità riconosciuta -Diffusa presenza di fronti urbani per commercio minuto lungo le vie Imbriani, Bixio e Massimo d'Azeglio/Emilia Ovest -Diffusa presenza di polarità funzionali sovra-locali e locali' -Concorrenza tra funzioni in edifici di pregio (Palazzo Ducale)	Centralità: siti, fronti, edifici	3.2.1 Favorire processi di mixité con articolazione funzionale e sperimentare nuove forme di "working & living" 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.10 Supportare la diffusione degli spazi della cultura anche in forme temporanee e strutture miste	4.2.9 Favorire una capillarizzazione dei servizi commerciali nella città in ottica di promozione del multicentrismo 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi esistenti e di progetto con possibili addensamenti funzionali e volumetrici 4.4.9 Nuovi centri civici e scuole innovative, con usi flessibili in orari diversificati e accessibili a tutti	-valorizzazione delle polarità assiali e di piazzale Matteotti aumentando il commercio -pedonalizzazione della zona intorno a strada Imbriani, con indicazioni di isole ambientali -miglioramento degli accessi al Parco Ducale, colleganti alla rete delle ciclabili -integrazione dei servizi con quelli dell'UT 16a area Ospedale (nodo piazzale Santa Croce); -insediamento di attività commerciali, ricettive e servizi nei contenitori disponibili presenti tra le piazze Matteotti e Picelli -completamento del recupero Ospedale Vecchio con attività culturali, e del tempo libero -formazione di itinerari tematici che favoriscano la rete di fruizione urbana complessiva: tematico storico culturale Parco Ducale - Parco ex Eridania; commercio e funzioni pubbliche Ospedale - Piazza Garibaldi - Parco Ex Eridania; Pilotta - Ghiaia – Conservatorio -favorire la multifunzionalità delle strutture universitarie e superiori concentrate in Oltretorrente e renderle permeabili alla città	RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP19_Q valorizzazione e potenziamento degli aspetti locali identitari RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP22_Q mixité urbana
-Presenza di condizioni di saturazione del reticolo idrografico secondario -- Presenza sul limite dell'area (lungo la cerchia dei viali) di pozzi idropotabile con relativa fascia fluviale del Parma arginata, ampia, fortemente caratterizzata canale Galasso di margine intubato	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.7.1 Progetto delle "oasi della biodiversità" riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto 4.7.4 Sviluppo del Parco Territoriale Naviglio (da Colorno a Parma)	-valorizzazione ambientale della golena del T. Parma con riqualificazione delle sponde per il potenziamento dei servizi ecosistemici	RP09_A.B salvaguardia delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-Relazioni da ricomporre lungo la fascia del Parma -Sistema portante del verde urbano con due componenti determinanti a livello urbano: Parco Ducale, e Fascia del t. Parma -Verde urbano del centro storico, pubblico e privato, diffuso nelle corti interne, più denso a sud della via Emilia tra gli assi dei viali e v. Cocconcilli e Borgo San Giuseppe a sud, a ricca dotazione arborea sistema dei viali v. Cocconcilli, v della Costituente, v.le Kennedy, v.le Monte Santo, oltre che dei viali esterni a geometria variabile con spazi interni tra controviali o spazi laterali	Verde urbano	3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali, delle consolari e delle radiali. 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.7.2 Progetto "Green Ring" 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati e implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali 4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali	-collegamento del sistema della fascia del Parma con l'area della Pilotta -potenziamento della continuità della fascia nel sistema territoriale del t Parma agendo sui nodi di connessione a sud (confluenza Baganza) ed a nord (tratto interferenza ferrovia) -formazione di parco lineare della fascia urbana del Parma per la conservazione naturalistica della golena -formazione di fascia tampone a verde fruibile nelle aree a nord del Parco Ducale, con funzione filtro e connessione alla UT16 ed al Green Ring	RP09_A.B salvaguardia delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP11_M rete stradale resiliente e sicura
-Presenza di attività soggette ad AIA/AUA tra s. M D'Azeglio/v. Emilia ovest e v.le Kennedy -Sito potenzialmente da bonificare in area di trasformazione contigua a Parco Ducale presenza di zona di tutela pozzi idropotabili sulla fascia esterna ovest diffuse aree di interferenza dovuti a salti di classe acustica -Aree urbane dense, scarsamente dotate di spazi a verde e superfici drenanti con effetti microclimatici rilevanti -presenza di incroci e tratti critici di viabilità urbana	Microclima, suolo: impatti specifici	3.3.1 Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali 3.7.6 Limitare e contenere i rischi dovuti per cause naturali	4.3.4 Installazione di alberature mobili/temporanee nelle aree del centro storico (promuovendo il progetto"vivaio mobile")	-caratterizzazione e bonifica dei siti (VST6.25) applicazione tutele in relazione alla zone di rispetto dei pozzi idropotabili -riduzione delle diffuse situazioni di conflitto acustico -riduzione dell'effetto microclimatico isola di calore mediante inserimento di verde in posizione coerenti con i tessuti e desigillazione delle pavimentazioni delle corti e/o sostituzioni con materiali "freschi" ma compatibili con i luoghi -Interventi per la messa in sicurezza della viabilità su tratti urbani e su incroci specifici (VST6.25) -abbattimento inquinamento acustico e atmosferico incentivando sistemi di mobilità sostenibile sia per il trasporto persone che merci. -limitazione degli impatti paesaggistici dovuti alla cartellonistica pubblicitaria.	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP11_M rete stradale resiliente e sicura

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.A.1 RIMAGREEN - R l generazione M argini GREEN R ing <i>in coerenza con progetto strategico ST.PS.4.5.3 Progetto "Parma Green Ring4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio , 4.5.4 "Parco Verde-Blu":</i>	<i>Area per la costruzione di fronti uniformi con: -qualificazione degli elementi incongrui, -inserimento di mix funzionali e sociali, servizi e funzioni complementari, -formazione di un parco lineare (v.le Mentana), -aumento permeabilità del suolo, degli spazi verdi, stoccaggio acque(anche dai parcheggi), -efficientamento di edifici pubblici, -formazione di piazze nei nodi identificati e intersezioni con le "radiali".</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: centro storico, aree Parco Ducale e fascia del parco del Parma in UT1, aree a verde pubblico in UT18 in zona Ospedale, rete ciclopedonale urbana e suburbana, aree di addensamento di piazza santa Croce/via Emilia ovest-v.le Gramsci Specifiche per requisiti - RP01_A.A soluzioni progettuali che consentano lo stoccaggio ed il recupero delle acque sia per usi irrigui del verde pubblico che per riduzione degli effetti dei processi meteorologici acuti utilizzando anche gli spazi a verde/parcheggio pubblico esistenti - RP09_A.B aumento della dotazione a verde degli spazi privati e creazione di collegamenti con lo spazio a verde del parco Ducale, potenziando ove necessario la sezione verde del viale mediante recuperi nelle fasce di bordo - RP17_S dotazione di quote di ERS per l'housing sociale per studenti / utenza debole/famiglie giovani/anziani con soluzioni diffuse - RP23_Q formazione di un fronte urbano esterno al centro storico, lungo i viali lato esterno con implementazione dei servizi a piano terra (commercio, terziario ricettive, ristorazione) connessi al sistema del parco lineare definito dagli spazi pubblici del PS -RP09_A.B : mantenimento delle alberature esistenti su spazio pubblico o loro potenziamento a partire da studio specifico per il verde che ne valuti stato, qualità, rappresentatività, funzione Condizioni per l'intervento -non sono ammesse densificazioni per la parte ricadente in centro storico	-dotazioni complessive di legge recuperabili anche in GI (Strategia correlazioni).	-beni storici – verifica del non coinvolgimento negli interventi di densificazione, di immobili del centro storico o segnalati per tipologia o qualità architettoniche -infrastrutture: verifica della accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree -suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: verifica di connessioni con la rete del verde (parchi Ducale e del Parma) -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.A.7 - RIMADUC - R l generazione M argini parco D ucale <i>in coerenza con progetto strategico ST.PS.4.5.3 Progetto "Parma</i>	<i>Area per la rigenerazione di spazi prevalentemente pubblici, la mitigazione degli effetti microclimatici, con aumento delle alberature, per nuove funzioni qualificanti collegate al sistema dei servizi pubblici, in coerenza con l'assetto delle aree di impianto storico</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: GreenRing, centro storico, rete ciclopedonale urbana, aree di addensamento di piazza S. Croce/via Emilia ovest-v.le Gramsci Specifiche per requisiti -RP04_A_E – puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti (escluso Parco Ducale) - RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP09_A.B -aumento del verde privato collegato con lo spazio a verde del parco - RP04_A.E - efficientamento delle strutture pubbliche esistenti	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni)	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: specifica per i collegamenti con la rete del verde urbano (parco del Parma, GreenRing)

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assoc. dell'intervento complesso
Green Ring4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio , 4.5.4 "Parco Verde-Blu":		- RP17_S dotazione di quote ERS per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q Formazione di greenfront con terziario a PT da collegare con il Parco -RP09_A.B -qualificazione della dotazione vegetazionale prevista nelle aree private attraverso specifici progetti del verde che valutino mix delle specie maggiormente idonee, distribuzione spaziale, e potenziamento dei servizi ecosistemici Condizioni per l'intervento densificazione è ammessa solo per interventi su progettualità pubblica relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO i Specifiche per requisiti -RP04_A_E - puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti (escluso Parco Ducale) - RP09_A.B conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote ERS per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico		- energia/aria bilancio energetico e quadro emissivo per validare l'intervento come NZEB e 0 emissioni - energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.D.3 Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante:</i> -incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi. -rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici -valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi -creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessità di spostamenti. <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, grande distribuzione</i>		-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni) -quote della SL per l'housing sociale da definire in AOe	- suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) - acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali - energia/aria bilancio energetico ed emissivo - energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	A	Rapporto di compromissibilità		D	Soglie sostenibilità		Dotazioni minime		
	Sup terr mq	B Area compromissibile(%A)	C Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%E resid.)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.A.7 RIMADUC - Rigenerazione MArgini parco DUCale	da valutare in sede di AO								
4.4.D.3 Areali di addensamento	da valutare in sede di AO								
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente	-			
AOE a dest prevalente produttivo (TU)	-	60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale	-			

INQUADRAMENTO DELLA UT E VISUALIZZAZIONE REQUISITI PRESTAZIONALI
(DI CUI ALLA TAVOLA VST 25 A/B, con individuazione delle aree strategiche)



PR050

Parma centro quadrante Nord-Est

UT 1b Parma centro quadrante Nord-Est											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	97	aree critiche esondabilità [mq]	11.699	presenza acque [%ST]	0,003	radiali, superstrade [ml]	3.198	locali-interesse comune/religiosi	5,1	tot servizi locali [mq]	291.992
popolazione [ab]	4.864	aree rischio isola calore [%ST]	-	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	4.911	fronti commerciali continui >50 m [ml]	440	locali-scolastici	-	servizi locali [mq/ab]	57,5
permeabilità [%ST]	75,5	aree sigillate parcheggi [%ST]	0,7	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	96,8	locali-verde pubb attrezzato	44,3	tot servizi sovralocali [mq]	81.137
consumo suolo [%ST]	99,4	presenza reticolo acque [mq]	7.791	aree bonificare riqualificare [n]	3	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	57,9	locali-parcheggi	8,2	servizi sovralocali [mq/ab]	16
aree arborate [alb/ha]	16,40	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	1,04	dotazione ciclabili [ml]	4.601			sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	33,6	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,54	ERS (vedi centro storico 1)		tessuto residenziale<100m da TPL [%]	70,7%	sovralocali-istruzione	16		
dotazioni per green infrastructure [mq]	269.272	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	0,00					sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	27,4	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	1,04					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	67.252	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	1,00					sovralocali-inter gen	-		

legenda

Situazioni parzialmente critiche

Situazioni critiche

Situazioni qualificate

**** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)**
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato.

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	• Consolidare il ruolo centrale del quartiere attraverso il recupero delle aree dismesse strategiche. • Realizzare isole ambientali di protezione della residenza • Collegare a rete gli spazi per servizi pubblici • Delocalizzare le attività produttive incongrue • Potenziare il verde di mitigazione rispetto alle barriere infrastrutturali (ferrovia) • Limitare il rumore ambientale connesso agli assi principali infrastrutturali. • Potenziare e/o attivare connessioni funzionale qualificate con UT2 • Ridurre la pressione degli utilizzatori urbani (city users) con il potenziamento dei parcheggi scambiatori esterni e delle forme di modalità ciclabile e/o con i mezzi pubblici		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.3 “Parma Green Ring” 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, un corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Parco Ducale/Pilotta - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 - “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e il progetto della città pubblica 4.5.10 Dalla “Fermata Alta Velocità” allo “Smart Mobility Hub”	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.C.1 - Ex scalo merci viale Fratti 4.4.A.1 - RIMAGREEN - Rlgenerazione MArgini GREEN Ring 4.4.A.8 - RIMAP - Rlgenerazione MArgini Parco ex-Eridania, Falcone Borsellino, Parco della musica 4.4.D.3 – Areeali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.

NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente-energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01 A.A	risparmio idrico	RP02 A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05 A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06 A.R	esposizione ad amianto
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09 A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10 A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione	RP11 M	rete stradale resiliente e sicura
RP20 Q	densità e qualificazione morfotipologica	RP12 M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22 Q	mixité urbana	RP13 M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24 Q	connettività tecnologica	RP14 M	rete ciclabile connessa
		RP15 S	potenziamento offerta ers
		RP16 S	offerta ers in locazione
		RP17 S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18 S	spazi pubblici aggreganti
		RP19 Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21 Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23 Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

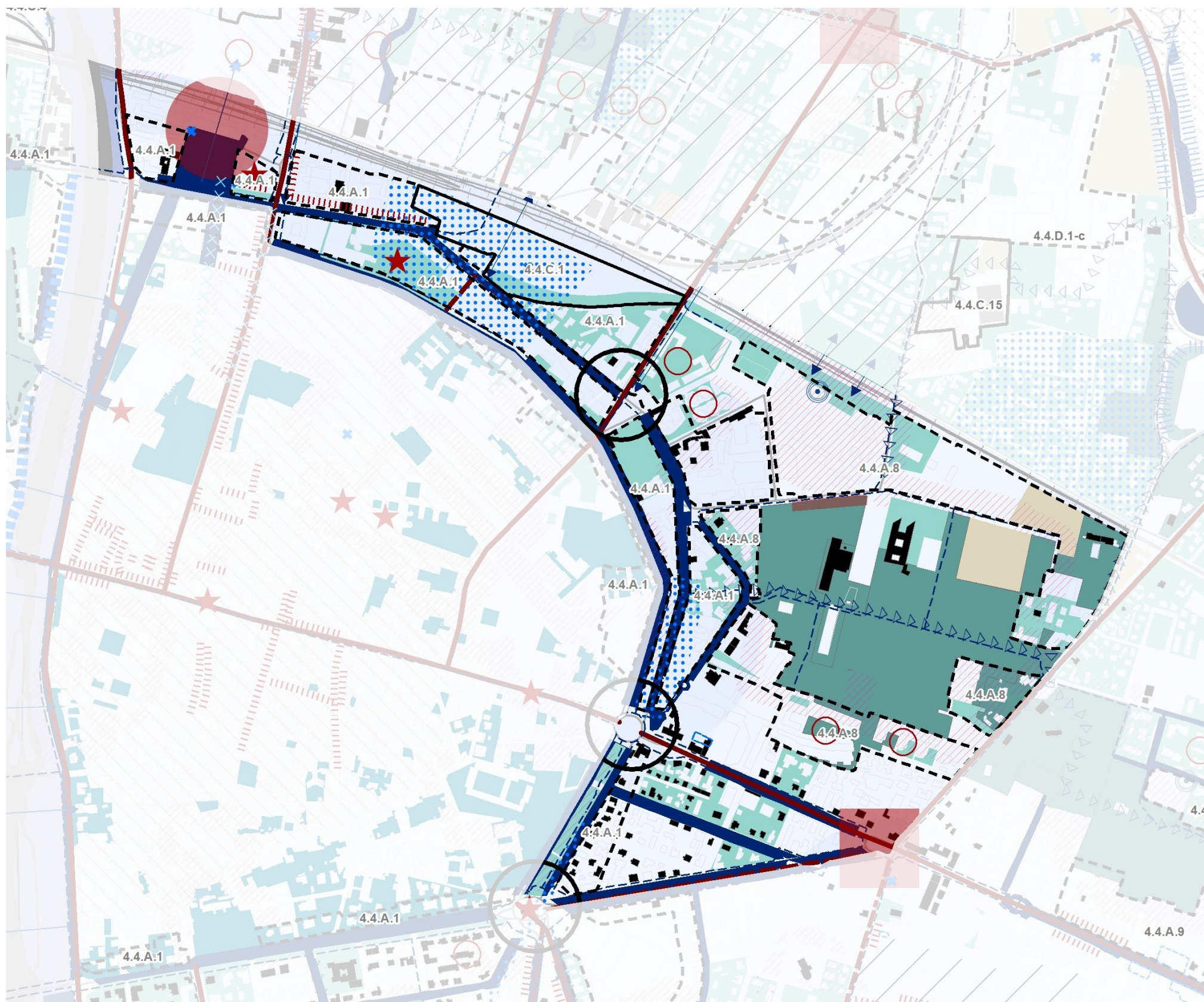
PARMA CENTRO QUADRANTE NORD-EST					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Sistema dei viali come modello di viabilità green -attestamenti di radiali: vTrento, v Emilia, v Trieste' -Forte pressione del traffico proveniente dall'esterno. -Parti di viabilità con criticità idrauliche (v Toscana, v Trieste, v. Trento, sottopassi, ponte ferroviario) -Condizioni di criticità ambientale presso i viali di circonvallazione.' -Assenza di parcheggi a servizio delle attività commerciali.	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali (come Green Ring), delle consolari e delle radiali 3.1.7 Favorire la proliferazione di zone 30 e zone 20 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo le corsie dedicate 3.1.13 Promuovere l'alta qualità del TPL e sviluppare linee di collegamento strutturali a livello territoriale	4.1.8 Progetto “Green Ring”: ridefinizione della sezione stradale, nuove alberature nell'anello dei viali intorno al centro storico con l'eliminazione delle superfici a parcheggio, nuovi spazi di socialità e per la mobilità dolce 4.1.11 Progetto delle “isole 20”: definizione di aree all'interno del Centro Storico come spazio in cui attuare zone con viabilità limite dei 20 km/h 4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini.	- integrazione dell'assetto del 'Green Ring' lungo i viali con le strade di transito intenso (Fratti, Tanara) con: •riduzione dell'impatto acustico anche con riduzione della velocità delle auto •nodi viari da riqualificare per la sicurezza ciclopedonale, funzionale •mitigazione dei rischi idrogeologici anche con interventi sui sottopassi via Trento, via Trieste , via Toscana	RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_ M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_ M rete ciclabile connessa RP23_ Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP19_ Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Porte potenziali: Via Emilia Est- Piazzale Vittorio Emanuele	Infrastrutture: porte urbane	3.6.1 Sviluppare e definire il ruolo delle nuove porte di accesso alla città 3.1.12 Incentivare il trasporto pubblico e privato elettrico, dotando i parcheggi con servizi di ricarica e cambio mezzo e modalità di trasporto.		-qualificazione delle attrezzature di "porta interna": in particolare parcheggi di attestamento per il centro storico (a traffico limitato) con ricariche elettriche -potenziale porta urbana presso Piazzale Vittorio Emanuele	RP20_ Q densità e qualificazione morfotipologica RP23_ Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP22_ Q mixité urbana
-Affacci su verde liberi o da liberare	Tessuti insediativi urbani	3.5.5 Favorire l'efficientamento e il recupero degli edifici e dei suoli antropizzati 3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature 3.5.7 Completamento di cortine edilizie, e valorizzazione degli “ensemble” o interventi unitari	4.5.5 Infoltimento dei filari di alberi in ambito urbano lungo strade con sezioni adeguate	-formazione di connessione funzionale con asse di v.Palermo/v. Trieste con superamento ferrovia (sopra o sottopasso) - attivazione di progetti di riordino, modernizzazione e densificazione che godano della opportunità posizionale e della mixité urbana già presente, nel rispetto del disegno e delle testimonianze preesistenti - qualificazione affacci sui viali e via Toscana su Parco Falcone e Borsellino - promozione di una integrazione tra residenza servizi e il terziario con formazione di spazi pubblici pedonali per la sosta e la socialità, anche in integrazione con Parco Falcone e Borsellino	RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP18_ S spazi pubblici aggreganti RP19_ Q valorizzazione e potenziamento degli aspetti locali identitari RP22_ Q mixité urbana RP23_ Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP04_ A.E efficientamento energetico degli edifici RP17_ S offerta ERS con servizi di comunità
-Tessuto residenziale tipologie specifiche (edifici maggiori di 4 piani e ville) -Siti caratterizzati da progetti di insieme -Edifici in evidenza per dimensione, architettura o posizione		3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.4.3 Implementare la rete dei sotto servizi potenziando le infrastrutture digitali 3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione	4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili.		

PARMA CENTRO QUADRANTE NORD-EST						
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT						
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni	
-Scarsa valorizzazione di numerosi edifici di valore storico e monumentale		del patrimonio edilizio, di riuso e rifunzionalizzazione 3.7.6 Limitare e contenere i rischi dovuti per cause naturali		- promozione di integrazioni e completamenti di attrezzature e servizi sovralocali dell'area centrale		
-Siti atti alla formazione di centralità locali -Difficile connessione funzionale con UT2-San Leonardo -Assenza di funzioni attrattive e carenza di luoghi di centralità riconosciuta	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.9 Favorire la riqualificazione e la realizzazione delle dotazioni territoriali 3.4.10 Supportare la diffusione degli spazi della cultura anche in forme temporanee e strutture miste 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.10 Supportare la diffusione degli spazi della cultura anche in forme temporanee e strutture miste	4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte 4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi esistenti e di progetto con possibili addensamenti funzionali e volumetrici. 4.4.9 Nuovi centri civici di quartiere e scuole accessibili, con usi flessibili in orari			
-Aumentare l'integrazione spazio-funzionale tra i servizi della Città storica con quelli dell'asse di via Trento.						
-Presenza di insule per attività			3.2.1 Favorire processi di mixité con articolazione funzionale e sperimentare nuove forme di “working & living” 3.2.2 Favorie la rifunzionalizzazione di edifici obsoleti 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali	4.2.3 Progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte “mixité” funzionale presenti in città verso una trasformazione in quartieri “vibranti” in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità urbana. 4.2.6 Rigenerazione urbana con diffusione di riuso e utilizzo di spazi per nuove economie dell'industria creativa e della cultura. 4.2.8 Incentivare l'utilizzo dei piani terra per attività commerciali, potenziando e completando i fronti urbani commerciali.		
-Relazioni ecologiche da ricomporre -Presenza di sistemi portanti del verde pubblico -Presenza del sistema a verde connesso ai viali sui margini dell'UT -Presenza concentrata di isolati con aree a verde privato arborato -Relazioni da ricomporre tra la città storica ed i quartieri periferici attraverso il potenziamento dei percorsi ciclo-pedonali.	Verde urbano	3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali (come Green Ring), delle consolari e delle radiali 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali 4.7.2 Progetto “Green Ring” 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-esclusione dall'applicazione degli incentivi nelle aree di densificazione che ricadono su sistemi portanti del verde urbano (tav. VST25) ' -continuità ecologica da potenziare tra il Parco Martini ed il Parco Falcone e Borsellino ed il Parco Eridania per la continuità fisica tra i tre parchi con funzione di corridoio verde all'interno della città consolidata e di unione UT2 e UT6 -multifunzionalità per aree a verde lungo ferrovia (tav.VST6.25) -potenziare connessioni ecologiche oltrechè funzionali lungo i superamenti ferrovia (v Toscana, v. Trieste) ' -conservare e potenziare il verde privato negli isolati individuati (tav.VST6.25) escludendo densificazioni	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP22_Q mixité urbana	
			3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali (come Green Ring), delle consolari e delle radiali. 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso “giardini della pioggia” e riutilizzabili per usi irrigui 4.7.2 Progetto “Green Ring”	-esclusione di densificazione negli isolati lungo i viali caratterizzati anche parzialmente da edificato di impianto storico, -continuità ecologica da potenziare con il il Parco Martini ed il Parco Falcone e Borsellino ed il Parco Eridania ' -potenziamento delle desigillazioni e del sistemi di solo stoccaggio lungo la rete dei viali -collegamento ai circuiti ciclabili delle lunghe percorrenze (Progetto strategico: ciclovia Reggia di Colorno -Sala Baganza)	RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa
-Siti potenzialmente da bonificare e attività soggetta ad AIA/AUA in tessuti del mix residenziale' -Presenza di emittenze radio di rilevante impatto elettromagnetico e di centrale AT/MT -Tratti di elettrodotti interferenti con aree residenziali o recettori sensibili -Siti oggetto di criticità acustica con esigenze di risanamento (v.Toscana/ ferrovia) -Zone residenziali e recettori sensibili entro la fascia A/B di pertinenza ferroviaria -Presenza di insediamenti ad elevata densità in zona di rispetto allargata e ristretta pozzi idropotabili -Presenza di scarichi non collettati a depurazione. presenza di incroci e tratti critici di viabilità urbana	Microclima, suolo: impatti specifici	3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso “giardini della pioggia” e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acqua con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica	- Centrale elettrica di via Toscana AT/MT da delocalizzare per ricadute ambientali e di qualità urbana, con parziale dismissione delle linee AT interferenti -impianti di telefonia siti in via Trento/viale Fratti da rilocalizzare da previsioni PLERT -presenza di siti da bonificare e/o da riqualificare (tav.VST6.25) -applicazione tutele in relazione alla zone di rispetto dei pozzi idropotabili zone con scarichi non collettati lungo v.Fratti e lungo v.le Mentana -nodi viari da riqualificare per la sicurezza funzionale ed idrogeologica :sottopassi via Trento, via Trieste , via Toscana -interventi per la messa in sicurezza della viabilità su tratti urbani e su incroci specifici (tav.VST6.25)	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP11_M rete stradale resiliente e sicura	

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.C.1 - Ex scalo ferroviario viale Fratti <i>in coerenza con progetto strategico ST.PS.4.5.3 Progetto "Parma Green Ring, 4.5.5 e Ciclovia e parco territoriale del Naviglio</i>	<i>"Ex-scalo ferroviario" v.le A. Fratti: "cluster multifunzionale" con "Eco startup", per: -mix funzionali e sociali, comprese unità abitative ibride "casa/lavoro" di tipo sociale, direzionale avanzato, co-working,terziario direzionale-commerciale, commercio e servizi ai piani terra.</i> <i>- soluzioni residenziali e lavorative integrate con il sistema del verde</i> <i>- spazi polifunzionali culturali e per servizi anche recuperando il lungo ferrovia,</i> <i>- soluzioni progettuali identitarie con disegno urbanistico (landmark)</i> <i>Le funzioni da insediare dovranno essere oggetto nell'ambito dell'AO di esplicita verifica legata ai vincoli e condizionamenti presenti nell'area.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: sistema del 'Green Ring', (funzionalità, fronti, funzioni presenti, centro storico, rete ciclopedonale urbana) connessione San Leonardo con sotto-passo ferroviario ampio che integri e valorizzi il fronte sulla via .Palermo Specifiche per requisiti -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP09_A_B -dotazione di spazi pedonali alberati di connessione tra i servizi e le polarità esistenti e da integrare con il sistema 'Green Ring' .(a confine sud) -RP20_Q -adottare soluzioni progettuali innovative che permettano un utilizzo degli spazi e delle aree contenendo gli impatti da inquinamento acustico ferroviario -RP15_S -social housing per studenti / utenza debole/famiglie giovani -RP20_Q -recupero del fabbricato lungo ferrovia in coerenza con le scelte condivise in sede di AO -RP19_Q -formazione di elementi segnici nel paesaggio urbano (anche landmark con deroghe alle altezze), formazione di affaccio su v.le Fratti nell'unico varco libero -RP14_M collegamento ciclabile Fratti-via Palermo-via Bologna -RP11_M valutazione nuovo accesso veicolare su via Trieste con messa in sicurezza dell'intersezione; messa in sicurezza di Viale Fratti -RP13_M Collegamento pedonale e ciclabile su via Trieste -RP 12_M realizzazione di adeguata capacità di sosta all'interno dell'area	NOTE da reperire anche in aree della GI o in interventi di regimazione (casse laminazione) per la rete delle acque -dotazioni integrative di quelle esistenti, con "piazza" alberata di connessione tra parti nuove e preesistenti pedonale -dotazioni ecologiche, come da tabella (H),per dotazioni a verde fruibile - dotazione di ERS con soluzioni di social Housing, Student Housing e/o abitazioni collettive da definire in sede di AO -le cessioni già avvenute nell'ambito del PUA previgente, concorrono ad assolvere le dotazioni territoriali richieste	-infrastrutture: verifica della fattibilità e delle alternative per il superamento della linea ferroviaria -suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: specifica degli interventi per la formazione di collegamenti con la rete del verde urbano (Parco Falcone Borsellino) -patrimonio storico: verifica preventiva del rischio archeologico, valutazione del recupero del fabbricato pubblico over 70 di anzianità lungo ferrovia -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.A.8-RIMAP - Rigenerazione Margini Parco ex-Eridania, Falcone Borsellino Parco della musica <i>in coerenza con</i>	<i>Area per la rigenerazione degli edifici, la integrazione funzionale del comparto scolastico con il verde, con mitigazione degli effetti microclimatici, potenziamento delle dotazioni arboree, l'insediamento di nuove funzioni "trainanti" del mix urbano e la formazione di centralità imperniate sui servizi.</i> <i>Destinata a:</i> <i>-mix funzionali e sociali, servizi e commercio di vicinato a PT</i>	relazioni con elementi di contesto: 'Green Ring'; Parchi (Ex Eridania, Falcone, Borsellino, Martini) centro storico, rete urbana ciclopedonale, addensamenti di v.le Mentana/v. Emilia e di Via Mantova/v. Emilia Specifiche per requisiti - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque per usi irrigui del verde pubblico e privato -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP10_A.B valorizzazione delle aree degli orti con qualificazione e/o ampliamento delle attuali	-dotazioni complessive di legge non inferiori alla quota per abitante attuale dell'UT1c recuperabile anche in GI (Strategia correlazioni) . -dotazioni ecologiche, come da tabella (H),a verde fruibile -dotazione di ERS con	-infrastrutture: verifica delle soluzioni di accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree 'suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) '-acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: specifica degli interventi per la formazione di collegamenti con la rete del verde urbano (Parco Martini, Green Ring)

<i>progetto strategico</i> <i>ST.PS.4.5.3</i> <i>Progetto “Parma Green Ring4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio ,</i>	- <i>residenza (compresa ERS) integrata con il verde</i> - <i>spazi polifunzionali con attrezzature anche private</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, medio-grande e grande distribuzione</i>	- RP09_A.B -aumento del verde privato e collegamenti con il Parco Falcone e Borsellino - RP16_S quote di Housing sociale per studenti, utenze deboli famiglie giovani -RP18_S spazi per aggregazione legati alla valorizzazione del verde esistente come piazza a verde (associazionismo, sport) - RP23_Q formazione di greenfront con dotazioni di servizi a p.t., da collegare con il sistema del parco	soluzioni di social Housing e/o abitazioni collettive	- energia/aria : bilancio energetico ed emissivo - energia : valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche - elettrosmog : verifica, in assenza di rilocalizzazione, delle interferenze con la centralina di v. Lazio
4.4.A.1 RIMAGREEN - RIGenerazione MArgini GREEN Ring <i>in progetto strategico</i> <i>ST.PS.4.5.3</i> <i>Progetto “Parma Green Ring”</i>	<i>Area destinata ad un intervento di spazio pubblico urbano, per un parco lineare innovativo, con permeabilizzazione del suolo , trasformazione di viale Mentana in un spazio ciclo pedonale, aumento degli spazi verdi e delle alberature per contenere gli effetti microclimatici, costruzione di fronti uniformi con la riqualificazione degli elementi incongrui, rinnovamento delle aree a parcheggio con stoccaggio delle acque, efficientamento degli edifici pubblici prospicienti, formazione di piazze pubbliche nei nodi identificati e intersezioni con le “radiali”, valorizzazione del “Petitot” come spazio multifunzionale.</i>	relazioni con elementi di contesto : centro storico, aree a Parco in UT1c : Ex Eridania, Falcone, Borsellino, area a parco in UT3 : parco Martini, rete ciclopedonale urbana e suburbana, aree di addensamento di v.le Mentana/v. Emilia Specifiche per requisiti – RP01_A.A soluzioni progettuali che consentano lo stoccaggio ed il recupero delle acque sia per usi irrigui del verde pubblico che per riduzione degli effetti dei processi metereologici acuti utilizzando anche gli spazi a verde/parcheggio pubblico esistenti -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP09_A.B --aumento della dotazione a verde degli spazi privati e creazione di collegamenti con lo spazio a verde del parco, potenziando ove necessario la sezione verde del viale mediante recuperi nelle fasce di bordo - RP15_S dotazione di quote ERS per l'housing sociale per studenti / utenza debole/famiglie giovani/anziani con soluzioni diffuse - RP23_Q formazione di un fronte urbano lungo i viali lato esterno con implementazione delle dotazioni di servizi pubblici e/o privati a piano terra (commercio, terziarie ricettive, ristorazione) da collegare con il sistema del parco lineare definito dagli spazi pubblici del progetto strategico -RP10_AB: mantenimento delle alberature esistenti su spazio pubblico o loro potenziamento a partire da studio specifico per il verde che ne valuti stato, qualità, rappresentatività, funzione	-dotazioni complessive di legge non inferiori alla quota per abitante attuale dell'UT1b recuperabile anche in GI (Strategia correlazioni). -dotazioni ecologiche, come da tabella (H),per dotazioni a verde fruibile -dotazione di ERS con soluzioni di social Housing e abitazioni collettive	- infrastrutture : verifica delle soluzioni di accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree 'suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) - acque : precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali in ordine alle specifiche dei requisiti - biodiversità : specifica degli interventi per la formazione di collegamenti con la rete del verde urbano (Parco Martini, 'Green Ring') - energia/aria bilancio energetico ed emissivo - energia : valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.D.3 Areali di addensamento	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante:</i> - <i>incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi.</i> - <i>rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici</i> - <i>valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi</i> - <i>creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessita di spostamenti.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto : da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO i Specifiche per requisiti -RP04_A_E - puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL. con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote ERS per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni)	- suoli : verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) - acque : precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali - energia/aria : bilancio energetico ed emissivo - energia : valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissi bile(%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.C.1 Ex scalo merci viale Fratti	45.800 (di cui una quota già ceduta)	30	70	100(%A)	23.200	490	30 SL RES	20	di legge
4.4.A.8-RIMAP : parco Falcone e Borsellino	198400	15	85	Non inferiore ai 5000mq	30% (aumento in % su SL esistente)	790	30 SL RES	20	5
4.4.A.1 -RIMAGREEN - Green Ring	214200	25	75	Non inferiore ai 5000 mq	50%(aumento in % su SL esistente)	870	30 SL RES	10	5
4.4.D.3 Areali di addensamento		35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)		30 SL RES		10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)	-	60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				



PR050

San Leonardo

UT 2 San Leonardo											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
						servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali			
ST [ha]	448	aree critiche esondabilità [mq]	168.96 ₂	presenza acque [%ST]	0,02	radiali, superstrade [ml]	16.970	locali-interesse comune/religiosi	1,8	tot servizi locali [mq]	470.742
popolazione [ab]	20.330	aree rischio isola calore [%ST]	28,3	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	3.383	fronti commerciali continui >50 m [ml]	91,07	locali-scolastici	3,1	servizi locali [mq/ab]	22,1
permeabilità [%ST]	65,2	aree sigillate parcheggi [%ST]	3,7	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	79,5	locali-verde pubb attrezzato	12	tot servizi sovralocali [mq]	162.633
consumo suolo [%ST]	84,7	presenza reticolo acque [mq]	40.896	aree bonificare riqualificare [n]	5	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	48,02	locali-parcheggi	5,1	servizi sovralocali [mq/ab]	7,6
aree arborate [alb/ha]	6,00	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,31	dotazione ciclabili [ml]	11.991	n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	53,8	sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	20,2	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,21	ERS[alloggi] [mq]	19510633			sovralocali-istruzione	0,1		
dotazioni per green infrastructure [mq]	1.306.552	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	0,52			70		sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	16,6	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,44					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	1.478.205	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,40					sovralocali-inter gen	7,5		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche							

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)

I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.

Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato.

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	- Ampliare il ruolo centrale del quartiere attraverso il recupero dei fabbricati e delle aree dismesse. - Realizzare isole ambientali di protezione della residenza. - Collegare a rete gli spazi per servizi pubblici. - Rafforzare la funzione centrale dei principali assi stradali. - Delocalizzare le attività produttive incongrue. - Potenziare il verde di mitigazione rispetto alle barriere infrastrutturali (ferrovia e tangenziale). - Rafforzare la funzione commerciale delle aree e degli assi viari in cui sono già presenti strutture di vendita. - Potenziare la dotazione dei parcheggi. - Limitare il rumore ambientale connesso alle principali attività produttive e ai principali assi infrastrutturali. - Garantire l'allaccio alla fognatura di tutti gli scarichi attualmente non collettati - Risanamento e riqualificazione del reticolo idrografico secondario. - Aumento di presidi nel quartiere		
	PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA		
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colomo - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 - “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e il progetto della città pubblica 4.5.10 Dalla “Fermata Alta Velocità” allo “Smart Mobility Hub”	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.C.15 Area via Strobel 4.4.C.2 - Ex Bormioli 4.4.C.3- Area Stazione nord 4.4.D.1-c -Areale “Productive city” 4.4.D.2-b -Green Tech Corridor 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c,...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.

NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente-energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06_A.R	esposizione ad amianto
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotipologica	RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22_Q	mixité urbana	RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24_Q	connettività tecnologica	RP14_M	rete ciclabile connessa
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP16_S	offerta ers in locazione
		RP17_S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18_S	spazi pubblici aggreganti
		RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

SAN LEONARDO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-carenza e inefficacia delle connessioni funzionali con UT1 e UT1b -presenza diffusa di viabilità a fondo cieco e con ampiezze contenute - assi principali (v. San Leonardo/Trento, v. Cagliari/Venezia, v. Trieste, v. Paradigna)ad elevati livelli di traffico con conseguente effetto barriera alla permeabilità urbana -carenza di spazi sosta a servizio dei sistemi commerciali presenti (v. Trento/San Leonardo) -esigenza di fasce di mitigazione a verde e/o con soluzioni strutturate per la mitigazione degli impatti ambientali (acustici, inquinamento aria, riduzione della qualità paesistica ed ambientale) derivanti dalla presenza della tangenziale e dell'autostrada -presenza di un sistema viario reticolo organico e regolare, seppure non ben collegate	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali (come Green Ring), delle consolari e delle radiali 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate 3.1.7 Favorire la proliferazione di zone 30 e zone 20 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale	4.1.1 Ridefinizione delle sezioni stradali incrementando la capacità dello spazio stradale verso tutte le nuove forme di mobilità e al contempo la definizione di nuovi spazi pubblici 4.1.10 Progetto delle isole 30: definizione di aree della città (in integrazione con PUMS vigente) in cui attuare prioritariamente “zone 30” nella viabilità ordinaria. In queste aree l'intervento sul codice della strada introduce la possibilità di disegnare una strategia sulla strada da ridefinirsi come nuovo spazio pubblico secondo la logica della “minimum grid” attuabile su tutto il territorio comunale 4.1.2 Potenziamento di un asse strutturante di mobilità pubblica nord-sud (Eco District - North Gate - Staz bus e ferrovia -CAMPUS)	-incrementare la funzione centrale delle principali strade (v. San Leonardo) attraverso l'incentivazione all'inserimento di attività commerciali, anche potenziando la dotazione di parcheggi lungo Via Trento e Via San Leonardo -incrementare la funzione delle principali strade di quartiere attraverso l'inserimento di nuovi servizi e il potenziamento della pedonalità di via Pasubio, viale Firenze, via Verona, Strada Naviglio Alto, via Savona, via Palermo e via Ferrara -migliorare e mettere in sicurezza via San Leonardo, via Cagliari e via Venezia al fine di assicurare una migliore accessibilità ai servizi che su queste strade si attestano (scuola media Archimede) - collegamento con sottopasso ciclo pedonale verso Viale Fratti -	RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-ridotta qualità degli spazi urbani centrali e riconoscibili e conseguente difficoltà all'utilizzo in sicurezza	Infrastrutture: porte urbane	3.6.1 Sviluppare e definire il ruolo delle nuove porte di accesso alla città		-sviluppare parcheggi di attestamento a ridotta distanza dagli allacci alla tangenziale (Viale Europa, v. De Gama,...) -potenziare porte urbane :v.San Leonardo-Bormioli, v.le Europa - V.Ravenna, v. Benedetta-v. Venezia	RP20_Q densità e qualificazione morfotipologica RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP22_Q mixité urbana
-carenza di adeguati collegamenti e reciproche permeabilità fra i principali interventi di riqualificazione urbana (Stazione,Pasubio, ex Bormioli) -isolamento area del quartiere Benedetta -necessità di connessioni e della permeabilità interna alla UT -diffusa presenza di tessuti con caratteri tipologici e dimensionali omogenei anche con	Tessuti insediativi urbani	3.2.1 Favorire processi di mixité con articolazione funzionale e sperimentare nuove forme di “working & living” 3.2.2 Favorire il riuso e rinfunzionalizzazione di edifici obsoleti 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali 3.3.1 Desigillazione,	4.2.3 Progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte “mixité” funzionale presenti in città verso una trasformazione in quartieri “vibranti” in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità urbana.	-migliorare l'integrazione spazio-funzionale tra i servizi dell'ambito San Leonardo con quelli del centro storico, in particolare nei nodi tra via Trento e via Trieste con la ferrovia - rigenerare via Palermo con attenzione al bordo ferroviario -potenziamento e valorizzazione dei fronti commerciali nel tratto di Via	RP01_A.A risparmio idrico RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP18_S spazi pubblici aggreganti RP19_Q valorizzazione e potenziamento degli aspetti locali identitari RP20_Q densità e qualificazione morfotipologica RP22_Q mixité urbana RP24_Q connettività tecnologica

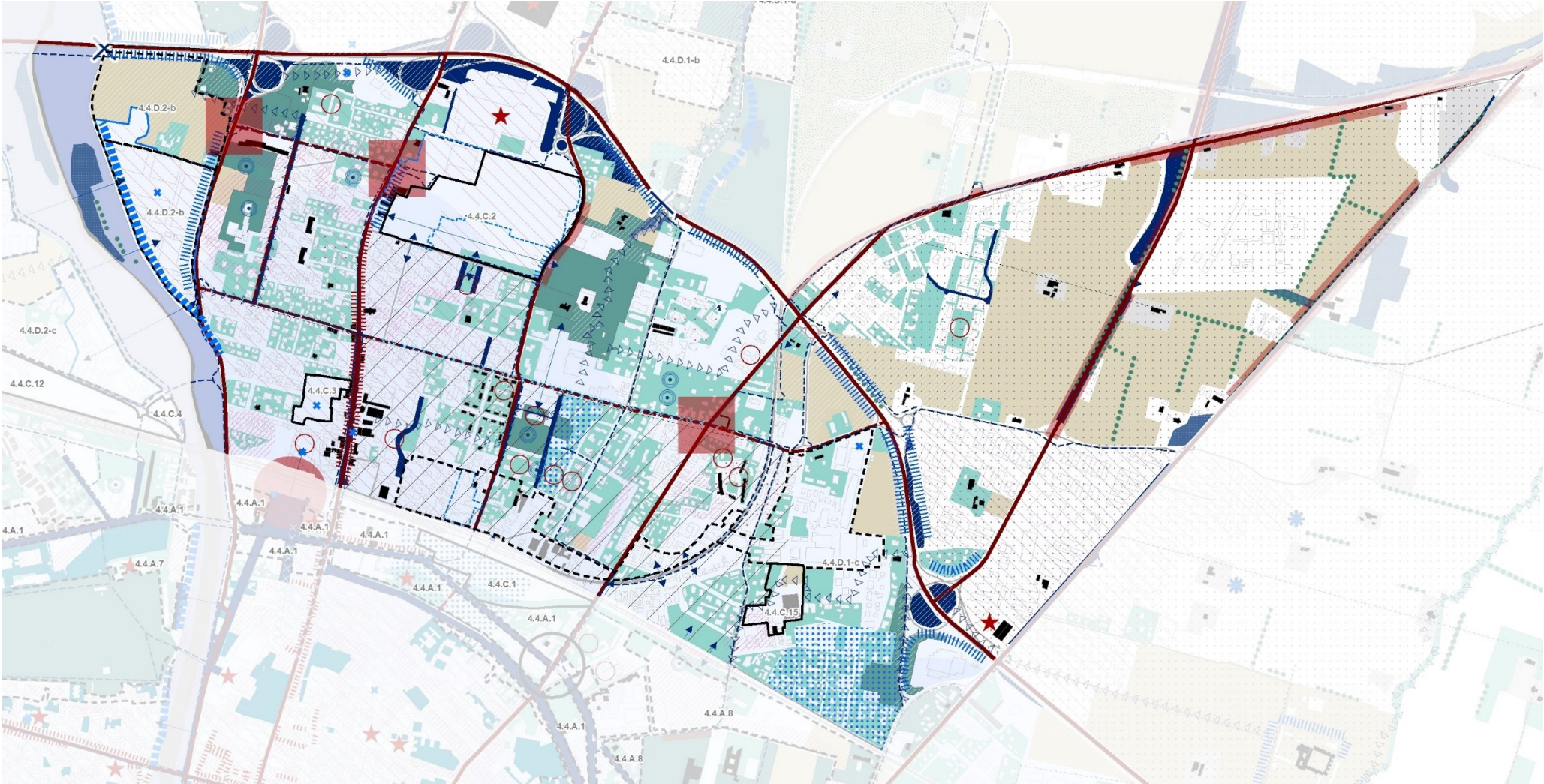
SAN LEONARDO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
disegno d'impianto -organica distribuzione dei servizi -presenza di assi con residui tessuti di impianto storico -elevati livelli inquinamento acustico causati dalla vicinanza alla tangenziale -presenza di edifici e aree sotto-utilizzate o dismesse di dimensioni rilevanti (Bormioli, ex Boschi) -conflitti microurbani per presenza di attività non idonee rispetto ai contesti (parte sud)		demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature 3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunzionalizzazione 3.5.8 Favorire misure di miglioramento dell'involucro edilizio	4.2.6 Rigenerazione urbana mirata ad una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi (anche in forme temporanee) per nuove economie dell'industria creativa e della cultura. 4.2.8 Incentivare l'utilizzo dei piani terra per attività commerciali 4.3.2 Desigillazione delle aree a parcheggio: le aree impermeabili delle superfici a parcheggio si configurano come aree privilegiate per l'intervento pubblico di desigillazione dei suoli 4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso "giardini della pioggia" e riutilizzabili per usi irrigui 4.5.7 Realizzazione di sistemi di drenaggio sostenibile anche negli spazi pubblici e "piazze verdi" con raccolta e stoccaggio delle acque piovane i	S.Leonardo - miglioramento della connessione est-ovest tra i comparti di riqualificazione della Stazione e Pasubio -aumento delle connessioni e della permeabilità interna all'ambito: Via Bonomi, Piazzale Salsi, Via Pasubio, Via Brescia con possibile apertura nella massicciata ferroviaria a connessione con l'ambito Ex Mura, PRU Stazione, PRU Pasubio, Via Palermo -rigenerare e densificare i tessuti misti (produttivo e residenza) che caratterizzano gli isolati più antichi, con rispetto per i caratteri storici e tipologici segnalati -applicazione sistematica di desigillazione dei suoli liberi e di sistemi di laminazione delle acque meteoriche (in parti v. Ghirarduzzi) -incentivare la multifunzionalità e la commistione delle funzioni compatibili nelle aree della Productive City per garantire un mix urbano (v. Cuneo) -potenziare il sistema dei parcheggi in particolare in zona v. Marmolada /v. Genova	
-ridotta presenza di aree a verde arborato e/o servizi per il verde interno ai tessuti urbani -assenza di connessioni ecologiche est-ovest -problemi localizzati relativi al reticolo idrografico che caratterizzano la zona (Canale Naviglio Navigabile, area v.Strobel, st. del Paullo) -discontinuità e pessime condizioni della fascia del C. Naviglio sia intubato che a cielo libero -assenza di connessioni alla fascia del Parma -cesura delle continuità lungo l'asse del Canale Naviglio e della fascia del Parma in corrispondenza della tangenziale a sud	Verde urbano	3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ecologicamente attiva 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini 4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.1 Progetto delle "oasi della biodiversità" riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto 4.7.4 Sviluppo del Parco Territoriale Naviglio (da Colorno a Parma) 4.1.15 Progetto sovralocale ciclovia di area vasta: Reggia di Colorno-Parma Pilotta-Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza	-costruire la continuità ecologica tra la fascia del Parma ed il canale Naviglio attraverso il recupero degli spazi e delle aree a verde dal Moletolo al Naviglio ' -potenziare la continuità dell'asta del Naviglio agendo sui due nodi critici di attraversamento della Tangenziale (ed aree limitrofe a nord) e della A1 -potenziare la continuità e qualità dell'asta del Naviglio agendo sui due nodi critici di attraversamento della Tangenziale e del passaggio della ferrovia -risanare il Canale Naviglio Navigabile. -potenziare il sistema delle piste ciclabili delle zone urbane e in specifico il collegamento lungo il canale Naviglio, come asta di connessione nord-sud - potenziare il sistema delle piste ciclabili urbane mediante il completamento della direttrice dell'ex sedime ferroviario a servizio dello stabilimento Bormioli Rocco e di via Treves,e il completamento su via Venezia e su via San Leonardo	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-presenza di residue aree ecotonali agricole di margine -presenza di aree verdi lungo il corridoio ecologico del Canale Naviglio -presenza di diffuse potenziali aree del sistema del verde con possibile multifunzionalità interne ai tessuti	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.3.7 Sviluppo di reti di distribuzione locale di energia elettrica da fonti rinnovabil	4.3.7 Progetto in cui viene prevista l'istallazione di impianti fotovoltaici in aree "residuali" comprese fra le infrastrutture: in particolar modo tra la linea ferroviaria TAV e l'autostrada del Sole A1, all'interno degli svincoli autostradali e in prossimità delle aree degradate lungo la carreggiata 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acqua con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica	-realizzare le fasce di mitigazione a verde e/o con soluzioni strutturate per la mitigazione degli impatti ambientali (acustici, inquinamento aria, riduzione della qualità paesistica ed ambientale) derivanti dalla presenza della tangenziale -formazione di aree destinate alla produzione energetica nella fasce perimetrali la tangenziale	RP03_A.E energia da fonti energetiche rinnovabili RP09_A.B incremento delle superfici a verde della copertura vegetazionale
-presenza di siti potenzialmente da bonificare -Diffusa presenza di attività soggetta ad AIA/AUA -insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo D, in zona di rispetto pozzi idropotabili interne ai tessuti urbani -Zone residenziali e recettori sensibili diffuse entro una fascia di 50 m dalle tangenziali e dalle strade radiali, entro la fascia A/B di pertinenza ferroviaria -Infrastrutture esistenti da mitigare: Tangenziale nord -Tratti di elettrodotti interferenti con aree residenziali o recettori sensibili -Interferenze puntuali traffico sul veicolare/ciclopodonale con criticità idrauliche (sottopassi ferroviari) - Condizioni di saturazione idraulica del reticolo idrografico secondario -presenza di aree con interventi puntuali di collettamento e ampia area con inadeguata rete scolante -diffuse aree urbane dense, scarsamente dotate di spazi a verde privato e pubblico -estese aree ad elevata impermeabilità nella zona ad est della v. San Leonardo -viabilità con esigenza di messa in sicurezza e con incroci critici	Microclima, suolo: impatti specifici	3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso "giardini della pioggia" e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.7 Progetto in cui viene prevista l'istallazione di impianti fotovoltaici in aree "residuali" comprese fra le infrastrutture: in particolar modo tra la linea ferroviaria TAV e l'autostrada del Sole A1, all'interno degli svincoli autostradali e in prossimità delle aree degradate lungo la carreggiata 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acqua con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica	-linee alta tensione da interrare tra centrale v. Butturini verso nord-ovest, v. Tadei/v Prampolini -interventi per collettamento fognario lungo Strada del Paullo, v. Rimini e per zona critica per la rete fognaria scolante (quartiere Benedetta e zona industriale di v Burla) -infrastrutture da mitigare : linea ferroviaria regionale e per Brescia e della tangenziale nord -interventi per la messa in sicurezza incrocio v. San Leonardo e v. Cagliari -commistione da ridurre per le destinazioni produttive e residenziali con potenziale inquinamento acustico v. Cuneo, v Zacconi	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP11_M rete stradale resiliente e sicura

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.C.2 - Ex Bormioli	<i>Area individuata come area strategica per lo sviluppo urbano in area semicentrale destinata a:</i> <i>-generare una centralità urbana e territoriale attraverso interventi di addensamento e densificazione urbanistica</i> <i>-localizzare funzioni a carattere urbano e territoriale per servizi di interesse pubblico o generale, anche privati.</i> <i>-prevedere un mix funzionale esteso a: residenziale ed ERS , commerciale, terziario, ricettivo, servizi polifunzionali legati alla cultura, alla socialita', all'istruzione e alla sanità</i> <i>-contribuire alla costruzione della GI mediante la formazione di un sistema a verde relazionato con il Parco del Naviglio</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo</i>	relazioni con elementi di contesto: parco del Naviglio ad est, fascia del t. Parma ad ovest, insediamento sul fronte su v. San Leonardo ad ovest, edificato di impianto storico presente lungo il fronte, sistema commerciale a nord/est, percorso di collegamento con le aree a sud di via Genova e P.Le Salsi, rete ciclopodonale urbana Specifiche per requisiti - RP01_A.A utilizzo di dispositivi a basso consumo acque in tutte le nuove strutture ad integrazione dei sistemi di stoccaggio. - RP02_A.A distribuzione discontinua delle superfici impermeabili - RP07_A.S contenimento del consumo di suolo per viabilità di distribuzione interna, pavimentata, - RP07_A.S opportunità di interramento dei parcheggi in struttura da verificare in funzione della valsat dell'AO - RP10_A.B progettazione degli spazi a verde e/o liberi mediante un progetto ecologico-ambientale , integrato al progetto urbano - RP03_A.E puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture e per e attività terziario-commerciali o di servizio - RP03_A.E formazione , per quanto possibile, di di comunità energetiche a servizio /coordinate con parti dell'UT, quali PEEP/situazioni rilevate di povertà energetica; dotazioni di centri di ricarica per veicoli in tutte le aree sosta pubbliche eccedenti le dotazioni di legge , alimentate da FER - RP18_S formazione di spazio porta e di centralità locale lungo la v. San Leonardo che coinvolga ed integri le strutture di impianto storico - RP13_M formazione di infrastruttura di collegamento est/ovest da v. Paradigna allo	NOTE da reperire, previa opportuna valutazione, preferibilmente nelle aree del Parco del Naviglio -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile, di cui almeno un terzo di aree arborate/forestate e almeno un terzo di spazi per attività legate al tempo libero, sport , da localizzare in continuità il parco del Naviglio -quota di ERS da realizzare contestualmente agli altri interventi edilizi.	-infrastrutture: definire funzionalità ed eventuali alternative di assetto della viabilità interna e dei nodi di raccordo con la viabilità urbana in relazione ai flussi di ingresso ed ai flussi della zona commerciale a nord ; definire modalità accessi all'area da est (v. Paradigna) -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali e verificare opportunità interrati -biodiversità: specifica degli interventi naturalistici volti alla realizzazione delle fasce tampone e degli spazi liberi, da coordinare alla definizione del disegno di paesaggio -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto -compensazioni solo per la parte ammessa in trasformazione: valutazione dei carichi urbanistici da progetto e precisazione delle compensazioni individuabili spazialmente come interventi per la GI e/o come interventi a supporto dell'infrastrutturazione della rete delle acque

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
		svincolo esistente dotata di assi alberati e ciclabilità affiancata su tracciato da progetto - RP23_Q ricucitura del fronte terziario con formazione di viale nel tratto fino alla concorrenza della v.Silva da coordinare con i fronti esistenti - RP15_S social housing per giovani /famiglie/ anziani e utenza debole - RP17_S dotazione di spazi interni alle strutture dedicati a nuove forme lavorative/studio - RP11_M collegamento viabilistico tra via San Leonardo, via Paradigna e via Genova - RP12_M realizzazione nuovi parcheggi lato via Genova - RP13_M messa in rete con il reticolo ciclopedonale esistente in zona - RP14_M nuovo collegamento ciclabile e pedonale tra via Paradigna e strada Naviglio Alto		
4.4.C.3- Area Stazione nord	Area individuata come area strategica per lo sviluppo urbano quale conferma e completamento del Polo della Stazione già oggetto di interventi, volta a: -completare la centralità urbana e territoriale urbana con interventi identificabili attraverso elementi del disegno urbanistico (landmark). -localizzare rilevanti funzioni a carattere urbano e territoriale per servizi strategici di interesse pubblico o generale, anche privati. -prevedere mix funzionale esteso a: residenziale e ers con soluzioni "working and living", caratterizzate da servizi ed esercizi di vicinato ai piani terra., commerciale, terziario, ricettivo, servizi polifunzionali legati alla cultura, alla socialità, all'istruzione e alla sanità, -contribuire alla costruzione della GI Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo	relazioni con elementi di contesto: Stazione, Centro Storico, fascia del t Parma, asse di v. san Leonardo (funzionalità, fronti, funzioni presenti), collegamenti GI urbani est-ovest, , rete ciclopedonale urbana Specifiche per requisiti - RP01_A.A utilizzo di dispositivi a basso consumo acque in tutte le nuove strutture ad integrazione dei sistemi di stoccaggio. - RP02_A.A distribuzione discontinua delle superfici impermeabili - RP07_A.S opportunità di interramento dei parcheggi in struttura da verificare in funzione della valsat dell'AO - RP03_A.E puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture e in particolare per e attività terziario-commerciali o di servizio - RP03_A.E formazione per quanto possibile, di comunità energetiche a servizio /coordinate con parti dell'UT, quali PEEP/situazioni rilevate di povertà energetica; dotazioni di centri di ricarica per veicoli in tutte le aree sosta pubbliche eccedenti le dotazioni di legge, alimentate da FER -RP18_S coordinamento degli spazi pubblici con la centralità della stazione (v.le Borsellino) e con l'asse di v. San Leonardo - RP23_Q formazione di fronte terziario lungo la v.Brennero - RP17_S dotazione di spazi interni alle strutture dedicati a nuove forme lavorative/studio; - RP11_M nuovo collegamento viabilistico con via Brennero; messa in sicurezza dell'incrocio via San Leonardo – via Brenta; riqualificazione via Brenta, via Brennero, via Adamello - RP13_M prolungamento dei viali Falcone e Borsellino con implementazione della rete ciclabile verso via Brenta	DOTe da reperire preferibilmente con interventi per la regimazione e/o regolazione della rete delle acque -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile, alberato -quota di ERS da realizzare contestualmente agli altri interventi edilizi.	-infrastrutture: definire funzionalità ed eventuali alternative di accesso dalla viabilità esistente "-acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali e verificare opportunità interrati -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo --energia: valutazione delle situazioni in US di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto
4.4.C.15 Area via Strobel	Area "ex-Krundaal, strategica per il riassetto funzionale, ambientale e viabilistico di un contesto dell'area est di San Leonardo. La trasformazione è legata alla: -qualificazione degli spazi infrastrutturali di collegamento con l'intorno -creazione di spazi di pubblici qualificanti in relazione al contesto specifico -potenziamento del sistema del verde insediamento di nuove funzioni per favorire usi misti e diversificati -apporto di nuovi servizi di eccellenza comunali e sovracomunali, -correlazioni funzionale con gli usi commerciali presenti. Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo e/o artigianale incompatibile con residenza.	relazioni con elementi di contesto: connessioni funzionali con le aree della Productive city a nord ed ovest, connessione funzionale con le aree oltre ferrovia ad ovest, coordinamento funzionale con il servizio scolastico ad est, connessione con il Parco Falcone Borsellino a sud, collegamento con le reti ciclopedonali urbane progettazione in coerenza acustica con i luoghi di istruzione, le aree produttive e la zona ferroviaria presenti sui lati sud ed est dell'area Specifiche per requisiti - RP01_A.A utilizzo di dispositivi a basso consumo acque in tutte le nuove strutture ad integrazione dei sistemi di stoccaggio. -RP21_Q mantenere la memoria dell'edificio Ex Krundaal di derivazione "Bauhaus" quale elemento di caratterizzazione identitaria del contesto RP11_M Riqualificazione di via Tartini come boulevard urbano ed elemento ordinatore; collegamento stradale tra via Tartini e via L. Franco e messa in sicurezza dell'intersezione; riqualificazione via Zacconi - RP10_A.B potenziamento del sistema del verde pubblico collegandolo all'area scolastica da realizzare ad est - RP03_A.E puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture in particolare per le attività terziario-commerciali o di servizio - RP07_A.S opportunità di interramento dei parcheggi in struttura da verificare in funzione della valsat dell'AO - RP18_S formazione di spazio porta e di centralità locale lungo la v. Tartini che coinvolga ed integri le strutture esistenti commerciali - RP13_M formazione di infrastrutture viarie dotate di assi alberati e ciclabilità affiancata su tracciato da progetto - RP15_S social housing per utenza debole	DOTe da reperire preferibilmente nelle aree del Bosco Orbitale -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile, di cui almeno la metà di aree arborate/forestate o di spazi per attività legate al tempo libero, sport -quota di ERS da realizzare contestualmente agli altri interventi edilizi.	-infrastrutture: definire funzionalità della viabilità interna e dei nodi di raccordo con la viabilità urbana in relazione ai flussi di ingresso ed ai flussi della zona commerciale esistente -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali e verificare opportunità interrati -biodiversità: specifica degli interventi del sistema del verde urbano volti alla realizzazione delle fasce tampone, da coordinare alla definizione del disegno microubanistico -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -compensazioni solo per la parte libera ammessa in trasformazione: valutazione dei carichi urbanistici da progetto e precisazione delle compensazioni individuabili spazialmente come interventi per la GI e/o come interventi a supporto dell'infrastrutturazione della rete delle acque
4.4.D.1-c - Productive city in coerenza con progetti strategici 4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi", 4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio	Area facente parte del sistema della 'Productive city' localizzata lungo la v. Cuneo, destinata a : -usi prevalentemente produttivo avanzato, terziario, servizi per il tempo libero, residenza e ricettivo compatibili, -usi residenziali (rotazione, social housing, residenza) -contribuire alla costruzione della GI urbana Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo pesante incompatibile con il contesto, medio-grande e grande distribuzione	'relazioni con elementi di contesto: asse ferroviario, area strategica AS10,GI- aree agricole est, via Trieste , asse di v. Rastelli, parco del Naviglio/percorso ciclabile Colorno-Sala Baganza, rete ciclopedonale urbana Specifiche per requisiti - RP03_A.E Puntare a emissioni di gas serra pari a per tutte le attività produttive di nuovo insediamento - RP07_A.S interventi di desigillazione e/o riduzione footprint obbligatori con formazione di nuovo verde diffuso nel tessuto - RP02_A.A creazione di sistemi di stoccaggio delle acque meteoriche ed eventuale infiltrazione in funzione delle condizioni locali Condizioni per l'intervento -esclusione di incremento della pericolosità delle attività presenti e delocalizzazione progressiva di quelle potenzialmente incompatibili - riduzione delle situazioni puntuali di conflitto acustico e/o di superamento dei livelli	-dotazioni ecologiche, come da tabella (H), in caso di trasformazione che attengano all'intera area, a verde forestale anche non fruibile -dotazioni a parcheggio a servizio del sistema di accessibilità, dotate di alberature	-infrastrutture: verifica di eventuale collegamento pedonale tra le v.Cocconi e Montello; definire funzionalità degli accessi in funzione del carico urbanistico "-acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo - salute/ambiente: valutare l'impatto ambientale e le eventuali ricadute sulla salute pubblica, in relazione al contesto, dimostrando al contempo il basso impatto ambientale di tali attività e individuando puntuali misure di mitigazione, ove necessario. -compensazioni : valutazione dei carichi urbanistici da progetto e precisazione delle compensazioni individuabili spazialmente come interventi per la GI e/o come interventi a supporto dell'infrastrutturazione della rete delle acque
4.4.D.2-b - Green Tech Corridor in coerenza con progetti strategici 4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.4 "Parco Verde-Blu": il Torrente Parma, un corridoio ecologico e di biodiversità	Area facente parte del sistema della 'Productive city' relativa allo stabilimento Bormioli in fascia dx del t. Parma destinata a : -usi prevalentemente produttivi, terziari (parte a sud), commerciali, infrastrutturali -usi di servizio per il tempo libero (parte a nord) -contribuire alla costruzione della GI per la fascia del T Parma Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttive pesanti incompatibili con il contesto, residenziale ove non compatibili	relazioni con elementi di contesto: fascia t. Parma,GI- aree agricole nord, collegamenti GI urbani est, aree a servizi ad est del v.le Europa, asse del v.le Europa e accesso alla Tangenziale 6b, rete ciclopedonale urbana Specifiche per requisiti - RP03_A.E Puntare a emissioni di gas serra pari a zero per tutte le attività produttive di nuovo insediamento zero per tutte le attività produttive - RP03_A.E formazione , per quanto possibile, di comunità energetiche a servizio /coordinate con parti dell'US, quali PEEP/situazioni rilevate di povertà energetica - RP01_A.A / RP02_A.A di creazione di sistemi di stoccaggio delle acque meteoriche ed eventuale infiltrazione in funzione delle condizioni locali - RP08_A.S trasformazione delle coperture a verde e/o con FER e/o con soluzioni per la sosta dei veicoli - RP09_A.B formazione di fasce tampone forestate nelle aree a nord dello stabilimento Condizioni per l'intervento -esclusione di incremento della pericolosità delle attività presenti e delocalizzazione progressiva di quelle potenzialmente a rischio (esclusione di RIR) -riduzione delle situazioni puntuali di conflitto acustico e/o di superamento dei livelli	- -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), da realizzare nelle aree libere a verde in misura significativa, da forestare lungo la fascia del t. Parma -parcheggi privati per i dipendenti da reperire nelle aree dello stabilimento	-infrastrutture: definire funzionalità degli accessi all'area v.le Europa e le condizioni per la sosta dei dipendenti; "-acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto - salute/ambiente: valutare l'impatto ambientale e le eventuali ricadute sulla salute pubblica, in relazione al contesto, dimostrando al contempo il basso impatto ambientale di tali attività e individuando puntuali misure di mitigazione, ove necessario. -compensazioni : valutazione dei carichi urbanistici da progetto e precisazione delle compensazioni individuabili spazialmente come interventi per la GI e/o come interventi a supporto dell'infrastrutturazione della rete delle acque
4.4.D.3 Areali di addensament o	Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante: -incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi. -rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici -valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi -creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessità di spostamenti. Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttive, grande distribuzione	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO Specifiche per requisiti -RP04_A_E - Puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL. con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP15_S dotazione di quote di ERS per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni) -quote di SL per l'housing sociale	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibile(%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.C.2 - Ex Bormioli	140.000	30	70	50(%A)	54.600	993	30 SL TOT	30	5
4.4.C.3- Area Stazione nord	15.200	40	60	100(%A)	25.000	530	30 SL RES		-
4.4.C.15 Area via Strobel	23.800	30	70	40(%A)	18.000	273	30 SL TOT	20	5
4.4.D.1-c - Areale "Productive city"	213.400	30	70	Non inferiore ai 5000 mq	215.400			30	10
4.4.D.2-b - Green Tech Corridor	198.600	20	80	50(%A)	103.600			30	5
4.4.D.3 Areali di addensamento		35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)		30 SL TOT		10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)		60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				
AOE/PRA dest agricola (TR)				Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)		25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)		60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				

INQUADRAMENTO DELLA UT E VISUALIZZAZIONE REQUISITI PRESTAZIONALI
(DI CUI ALLA TAVOLA VST 25A/B, con individuazione delle aree strategiche)



PR050

Cortile San Martino urbano

UT 3 Cortile San Martino urbano											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	442	aree critiche esondabilità [mq]	19	presenza acque [%ST]	0,006	radiali, superstrade [ml]	9026	locali-interesse comune/religiosi	5,2	tot servizi locali [mq]	604.648
popolazione [ab]	4126	aree rischio isola calore [%ST]	30,3	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	-	fronti commerciali continui >50 m [ml]	-	locali-scolastici	1,2	servizi locali [mq/ab]	148
permeabilità [%ST]	56,7	aree sigillate parcheggi [%ST]	-	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	87,9	locali-verde pubb attrezzato	116,2	tot servizi sovralocali [mq]	11.773
consumo suolo [%ST]	80,6	presenza reticolo acque [mq]	16514	aree bonificare riqualificare [n]	1	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	47,3	locali-parcheggi	25,4	servizi sovralocali [mq/ab]	2,9
aree arborate [alb/ha]	3,30	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,13	dotazione ciclabili [ml]	8136	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	50,2	sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	17,9	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,13	ERS[alloggi] [mq]	108 5703			sovralocali-istruzione	-		
dotazioni per green infrastructure [mq]	1303618	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	0,72			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	62	sovralocali-parcheggi	2,9		
incidenza filari [mq/ha di ST]	11,6	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,94					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	3415315	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,88					sovralocali-inter gen	-		

legenda

Situazioni parzialmente critiche

Situazioni critiche

Situazioni qualificate

**** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)**
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	• Riqualificazione delle aree a ridosso del casello autostradale per migliorarne la qualità ambientale e l'immagine urbana in entrata e in uscita da Parma • Inserimento di mix funzionali a servizio del quartiere • potenziamento delle attrezzature sportive e ricettive di interesse sovralocale esistenti • Localizzare le nuove edificazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazione di aree intercluse inutilizzabili. • Espandere e potenziare l'area sportiva Moletolo, anche con strutture di interesse sovra-locale, quale separazione e mitigazione fra le funzioni residenziali e quelle produttive esistenti. • Collegare a rete e potenziare gli spazi per servizi pubblici. • Declassare a strada urbana via Paradigna tramite interventi di "traffic calming" e mitigazione del traffico • Favorire il potenziamento del verde lungo l'autostrada a partire dal progetto di forestazione KM verde e a nord -sud e fascia del Canale Naviglio sotto gli assi infrastrutturali • Garantire l'attraversamento della rete ecologica.		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE - PROGETTI SPECIFICI E PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica 4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.11 PED-Parma Eco District e il Parco Centrale	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.B.2-a – Parma North Gate 4.4.B.2-b - Parma North Gate 4.4.C.14-Casello viale delle Esposizioni) 4.4.D.1-a - Areale "Productive city" 4.4.D.1-b - Areale "Productive city" 4.4.D.2-a - Green Tech Corridor 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Non presenti		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP											
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale											
FATE				RP							
RP01_A.A	risparmio idrico			RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda			RP25_R	infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate		
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili			RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti			RP26_R	razionalizzazione consumi acqua		
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici			RP06_A.R	esposizione ad amianto			RP27_R	agricoltura sostenibile		
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano			RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde			RP28_R	risparmio energetico		
				RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale						
DECODICO				RP							
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione			RP11_M	rete stradale resiliente e sicura			RP17_S	offerta ers con servizi di comunità		
RP20_Q	densità e qualificazione morfotopologica			RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali			RP18_S	spazi pubblici aggreganti		
RP22_Q	mixité urbana			RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili			RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari		
RP24_Q	connettività tecnologica			RP14_M	rete ciclabile connessa			RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani		
				RP15_S	potenziamento offerta ers			RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari		
				RP16_S	offerta ers in locazione						

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

CORTILE SAN MARTINO URBANO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
- Nodo del casello autostradale e assi principali (v. San Leonardo v. Paradigna) critici per traffico impattante su inquinamento, permeabilità del tessuto e reti ambientali - Carenza di verde e/o soluzioni strutturate per la mitigazione degli impatti ambientali (acustici, inquinamento aria, riduzione della qualità paesistica ed ambientale) derivanti da tangenziale e autostrada - Presenza di landmark urbano recente (Centro Torri)	Infrastrutture: assi radiali/viabilità principale di tessuto	3.1.5 Valorizzare il sistema dei viali e radiali come dorsali ciclabili 3.1.8. Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi	4.1.2. Potenziamento di un asse strutturante di mobilità pubblica nord-sud (ecodistrict - nord gate - stazione bus e ferrovia - campus) 4.1.13. Progetto di nodi d'interscambio modale in corrispondenza delle intersezioni tra strade e viabilità di rango differente.	-potenziamento del nodo di addensamento di funzioni di servizio presso l'accesso all'A1 -declassamento strada urbana via Paradigna tramite interventi di "traffic calming" ed interventi perimetrali di mitigazione -contenimento lungo l'asse di v. San Leonardo degli effetti del traffico mediante interventi perimetrali di mitigazione (riprogettazione degli spazi pedonali e ciclabili, con potenziamento del verde) e aumento delle soluzioni di continuità -creazione di un asse est -ovest supportato da collegamenti in sede protetta tra i nodi dei servizi -formazione di filtri/fasce tampone verso la Sp343 -potenziare il sistema delle piste ciclabili extra urbane e in relazione al Naviglio -aumentare la vegetazione di mitigazione nelle strade principali di attraversamento -dotazione di percorsi ciclabili e pedonali di quartiere per garantire l'incentivazione degli spostamenti casa-lavoro e per garantire percorsi protetti verso l'area sportiva di Moletolo	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP21_Q riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Carenza di spazi urbani centrali e riconoscibili con elevata frammentazione del tessuto insediativo insularizzato in blocchi dispersi in area mista produttiva-presenza di estese aree urbane dense, scarsamente dotate di spazi a verde, con superfici non drenanti -Elevati livelli inquinamento acustico causati dalla vicinanza all'autostrada A1. -possibilità di formare comunità energetiche stante la distribuzione non polverizzata delle attività produttive - Presenza di fascia dei dossi con probabile interesse archeologico (Moletolo-v. R.Luxembourg)	Tessuti insediativi urbani	3.3.6 Rendere accessibili i servizi energetici a basso impatto ambientale 3.5.5 Favorire l'efficientamento e il recupero degli edifici e dei suoli antropizzati 3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature	4.5.7 Realizzazione di sistemi di drenaggio sostenibile e implemetazione degli spazi pubblici e "piazze verdi" con raccolta e stoccaggio delle acque piovane in ogni quartiere 4.3.3 Piantumaz alberi ad altofusto in aree a rischio "isola di calore 4. 3.12 Favorire la formazione di "comunità energetiche" 4.3.2 Desigillazione delle aree a parcheggio: le aree impermeabili delle superfici a parcheggio si configurano come aree privilegiate per l'intervento pubblico di desigillazione dei suoli 4.3.5 Favorire raccolta acque	-potenziamento dei servizi sportivi presso il North Gate con ruolo di livello urbano, operandone un coordinamento in rete ed ampliandone la multifunzionalità (Moletolo, Cral-ex Bormioli, lungo Naviglio v. Paradigna, al sistema di p. Morante, al centro di v.Ghiraduzzi), -incentivare il mix funzionale lungo v. Paradigna -qualificare gli spazi del verde relativi ai tessuti residenziale di v. Paradigna-v.San Leonardo-p.E. Morante' -contenere sviluppi integrativi del residenziale limitandoli alle esigenze minime funzionali ed alla maggiore sostenibilità, preferendo trasformazioni volte alla conversione al terziario (s. Nuova del Naviglio, v. del Popolo, s. del naviglio Alto) - potenziare le connessioni funzionali tra le due aree residenziali di v. Paradigna collegando i sistemi del verde -interramento o spostamento degli elettrodotti che interessano le aree edificate -incentivare l'impiego di fonti di energia alternativa per gli edifici esistenti e di nuovo insediamento	RP03_A.E energia da fonti energetiche rinnovabili RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP18_S spazi pubblici aggreganti RP19_Q valorizzazione e potenziamento degli aspetti locali identitari RP22_Q mixité urbana RP24_Q connettività tecnologica RP01_A.A risparmio idrico RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda

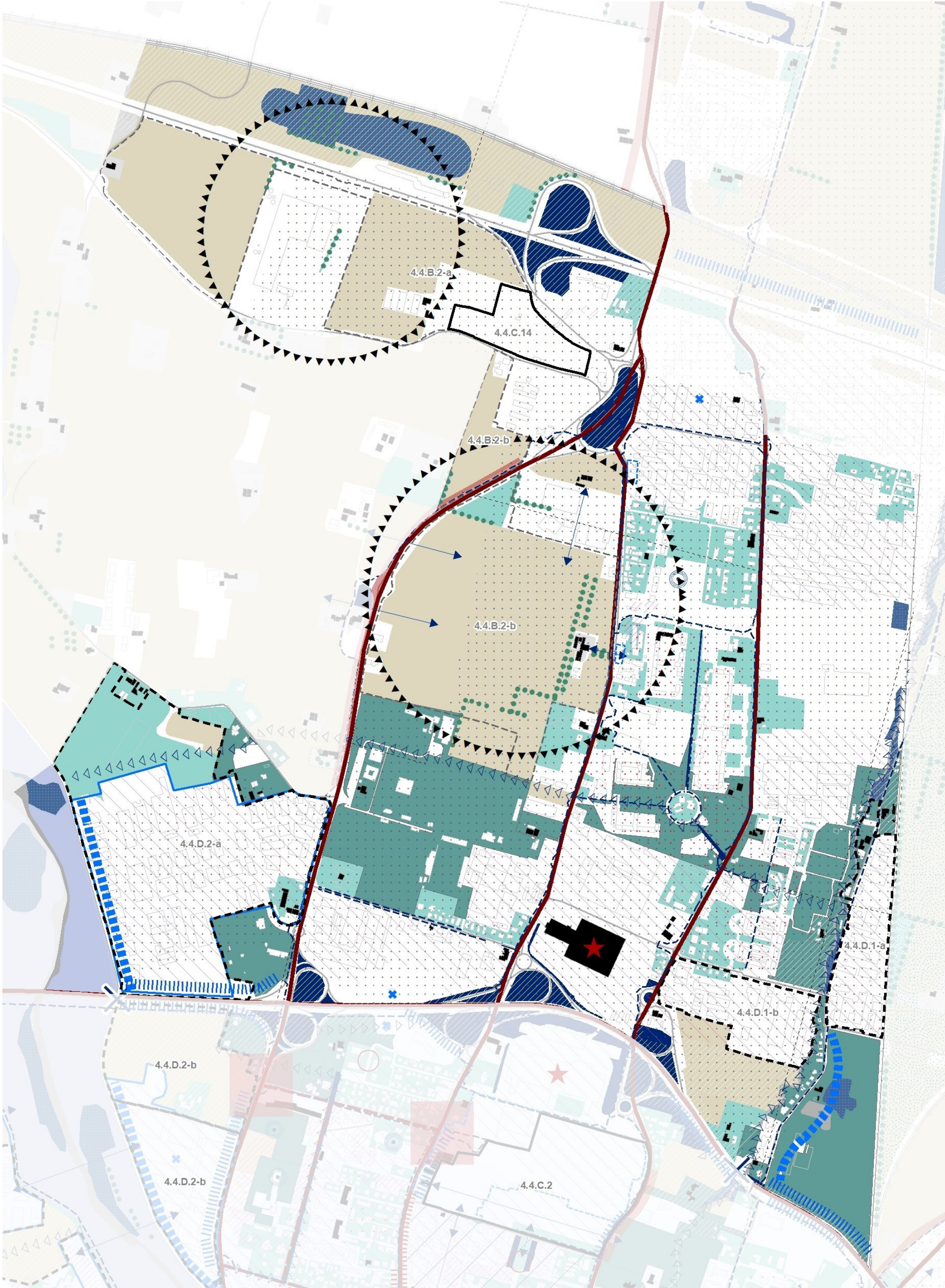
CORTILE SAN MARTINO URBANO

CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
			piovane in spazio pubblico con “vasche di prima pioggia” riutilizzabili per usi irrigui.		
- Disomogeneità tipologica degli insediamenti produttivi come conseguenza del mix funzionale e commistione di usi . - Diffuse aree sotto utilizzate e dismesse nel sistema produttivo - Rete scolante minore inadeguata ed eccessiva impermeabilizzazione con rischi per mancato drenaggio di acque - Diffusa edilizia industriale idonea a ospitare sistemi di FER, e di tetti verdi		3.2.1 Favorire processi di mixité con articolazione funzionale e sperimentare nuove forme di “working & living” 3. 2.2 Favorire il riuso e rinfunzionalizzazione di edifici obsoleti 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali	4.2.3 Progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte “mixité” funzionale presenti in città verso una trasformazione in quartieri “vibranti” in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità urbana. 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata ad una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi (anche in forme temporanee) per nuove economie dell'industria creativa e della cultura 4.2.8 Incentivare l'utilizzo dei piani terra per attività commerciali, potenziando e completando i fronti urbani commerciali.	-rispettare e rapportarsi alla morfologia del contesto, aumentare gli spazi aperti con potenziamento del verde negli spazi di risulta ed integrazione coordinata con la rete dei percorsi ciclo-pedonali. (area nord v.Vernazzi-s. Nuova del Naviglio) area a sud-ovest (v. Ghirarduzzi)) -applicazione estensiva all'unità di sistemi di laminazione delle acque meteoriche, quali il sovradimensionamento delle tubazioni e/o la realizzazione di vasche di laminazione in particolare area di v. Ghirarduzzi -utilizzo di NBS per il drenaggio, lo stoccaggio e l'infiltrazione delle acque meteoriche	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP18_S spazi pubblici aggreganti RP01_A.A risparmio idrico RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP20_Q densità e qualificazione morfotipologica RP22_Q mixité urbana RP24_Q connettività tecnologica
- Potenziali aree del sistema del verde multifunzionali, lungo la direttrice est-ovest tra Moletolo e canale Naviglio -Potenziale aree di valore ecologico realizzabile in corrispondenza delle casse di espansione lungo A1	Verde urbano	3.7.3 sviluppare l'infrastruttura verde urbana a scala di quartiere 3.3.8 sviluppare in ambito urbano una infrastruttura blu/verde ecologicamente attiva	4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali	-potenziare attraverso incremento dell'infrastruttura verde spazi pubblici e favorirne la riqualificazione - continuità ecologica tra fascia del Parma e canale Naviglio con il recupero degli spazi e e delle aree a verde dal Moletolo al Naviglio - introdurre misure di desigillazione e potenziamento del verde nell'area di v. Righi/v. Botteri per ricostruire la connettività con la fascia del Parma	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici
-Relazioni importanti ad ovest con asse della fascia fluviale del t.Parma -Presenza di aree di valore naturalistico lungo il corridoio ecologico del Canale Naviglio	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.3.8 sviluppare in ambito urbano una infrastruttura blu/verde ecologicamente attiva 3.7.10 valorizzaz e qualificazione dei parchi territoriali	4.7.1 Progetto delle “oasi della biodiversità” riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto 4.7.4 Sviluppo del Parco Territoriale Naviglio (da Colomo a Parma)	-potenziare la continuità dell'asta del Naviglio agendo sui due nodi critici di attraversamento della Tangenziale (ed aree limitrofe a nord) e della A1	
-Presenza di ampie aree ecotonali agricole di margine -Potenziale continuità est-ovest lungo la fascia periautostradale - Diffusi insediamenti storico testimoniale nella fascia rurale	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando gli assi della strutturazione storica 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.3.7 Sviluppo di reti di distribuzione locale di energia elettrica da fonti rinnovabili	4.7.6 Progetto di piantumazione “viale”, arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.3.7 Progetto in cui viene prevista l'installazione di impianti fotovoltaici in aree “residuali” comprese fra le infrastrutture: in particolar modo tra la linea ferroviaria TAV e l'autostrada del Sole A1, all'interno degli svincoli autostradali e in prossimità delle aree degradate lungo la carreggiata	-realizzare le fasce di mitigazione a verde e/o con soluzioni strutturate per la mitigazione degli impatti ambientali (acustici, inquinamento aria, riduzione della qualità paesistica ed ambientale) derivanti dalla presenza della tangenziale e dell'autostrada -formazione di aree destinate alla produzione energetica nella fasce perimetrali la A1 compatibili con il progetto Km verde -sviluppo del Bosco Orbitale in accordo ad eventuali completamenti insediativi -conservazione, per quanto possibile, dei filari interpoderali e le formazioni arboree singole. Nel caso si interessino filari di gelsi, ne dovrà essere garantita la ricostruzione nel rispetto delle caratteristiche (lunghezza, interdistanza, orientamento, ecc.).	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP06_A.R esposizione ad amianto RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
–Diffusa presenza di attività soggetta ad AIA/AUA -Zone residenziali e recettori sensibili diffuse entro una fascia di 50 m dalle tangenziali e dalle strade radiali, entro la fascia A/B di pertinenza ferroviaria -Infrastrutture esistenti da mitigare: Tangenziale nord -Tratti di elettrodotti interferenti con aree residenziali o recettori sensibili -Interferenze puntuali traffico sul veicolare/ ciclopeditone con criticità idrauliche (sottopassi ferroviari) -Ampia area con inadeguata rete scolante che interessa l'intera UT -Diffuse aree urbane dense, di tipo produttivo ad elevata impermeabilizzazione -situazione di criticità dal punto di vista idraulico del depuratore Parma Est -Viabilità con esigenza di messa in sicurezza e con incroci critici -Condizioni di saturazione idraulica del reticolo idrografico secondario	Microclima, suolo: impatti specifici	3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto “isola di calore” 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso “giardini della pioggia” e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica	-eliminazione linee alta tensione zona residenziale tra v. Morante e v. Paradigna -infrastrutture da mitigare: tangenziale nord -interventi per la messa in sicurezza lungo la v Paradigna e v San Leonardo -commistione da ridurre per le destinazioni produttive e residenziali lungo tutta la v. san Leonardo -migliorare il rispetto dei limiti di classe acustica definita dalla ZAC -previsione di barriere antirumore lungo le direttrici infrastrutturali di attraversamento stradali e ferroviarie anche funzione di produzione energetica - realizzazione di impianti duali e previsione per le aree impermeabilizzate dell'applicazione di sistemi di laminazione delle acque meteoriche, quali il sovradimensionamento delle tubazioni e/o la realizzazione di vasche di laminazione - interventi finalizzati alla mitigazione delle criticità idrauliche e alla riduzione del rischio associato	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP11_M rete stradale resiliente e sicura

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione del RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.B.2-a – Parma North Gate 4.4.B.2-b - Parma North Gate 4.4.C.14-Casello viale delle Esposizioni <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”</i>	<i>Area individuata come area strategica per lo sviluppo urbano quale ‘Porta nord della città’ destinata a:</i> - usi prevalentemente produttivi e terziari (Area 4.4.B.2.a e C14) -mix funzionale con terziario, produttivo avanzato, servizi pubblici e privati, ricettivo, residenza connessa o per particolari categorie – senior, student, sportivi (Area 4.4.B.2.b) -contribuire alla costruzione della GI -localizzare rilevanti funzioni a carattere urbano e territoriale per servizi strategici di interesse pubblico o generale, anche privati -generare una centralità urbana e territoriale urbana attraverso interventi di addensamento e densificazione urbanistica, identificabili attraverso elementi del disegno urbanistico (landmark). <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: destinazioni residenziali, al netto della residenza connessa. Sono ammissibili residenze collettive in 4.4.B.2b</i>	relazioni con elementi di contesto: nodo casello A1, area parcheggio Scambiatore Nord, area produttiva nord e aree dismesse,GI- aree agricole est, fascia del KMverde, collegamenti GI urbani est-ovest, Fiera, asse di v. san Leonardo (funzionalità, fronti, funzioni presenti), rete ciclopeditone urbana Specifiche per requisiti -RP04_A.E- puntare a emissioni di gas serra pari a zero per tutte le attività (produttive e non) di nuovo insediamento -RP09_A.B implementazione dei servizi ecosistemici mediante progettazione degli spazi a verde e/o liberi mediante un progetto ecologico-ambientale e di ridisegno del paesaggio, integrato al progetto urbano -RP09_A.B dotazione di spazi a verde pubblico da connettere e/o integrare con il sistema sportivo del Moletolo -RP03_A.E formazione, per quanto possibile, di comunità energetiche a servizio /coordinate con parti dell'UT, quali PEEP/situazioni rilevate di povertà energetica -RP03_A.E dotazioni di centri di ricarica per veicoli da coordinare con area parcheggio Scambiatore Nord -RP12_M/RP13_M formazione di spazio porta riconoscibile tipologicamente, con spazi urbani fruibili prioritariamente da pedoni, ampi accessibili veicolamente ma protetti da viabilità principale -RP21_Q progetto volto alla formazione di landmark identificativo per agevolare la qualificazione del nodo urbano interagendo con i tessuti circostanti. deroghe alle altezze da verificare mediante simulazioni di inserimento -RP19_Q fascia verso SP343 da progettare in coerenza con il disegno paesistico degli spazi da conservare liberi ad est - RP11_M nuovo collegamento diretto casello A1 – Viale delle Esposizioni; risonamento complanare viale delle Esposizioni -RP14_M collegamento ciclopeditone via San Leonardo – parcheggio scambiatore nord - RP13_M collegamento viabilistico e ciclopeditone interno al comparto (4.4.B.2-b) tra via San Leonardo e viale Europa; collegamento viabilistico e ciclopeditone tra via Ghidiglia – via Anedda	NOTE da reperire preferibilmente nel Bosco orbitale individuato perimetralmente o nel KM verde: -area 4.4.B2b: dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile e/o agricolo-, per almeno metà forestate -spazi per attività legate al tempo libero, sport ,fruizione attrezzati in misura non superiore al verde forestale da localizzare in continuità con le aree del Moletolo, parte sud -area 4.4.B.2a: dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde ambientale, per almeno metà forestati -area 4.4.C.14: dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde ambientale, per almeno metà forestati	-infrastrutture: definire funzionalità ed eventuali alternative di revisione del nodo del casello (esterno) in relazione ai flussi di ingresso e di attraversamento urbano ed agli attestamenti della rete TPL ; definire modalità accessi all'area sud; definire relazioni con accessibilità Fiera -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni delle due parti -biodiversità: specifica degli interventi naturalistici volti alla realizzazione delle fasce tampone e degli spazi liberi, da coordinare alla definizione del disegno di paesaggio -patrimonio storico: verifica preventiva del rischio archeologico -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto -compensazioni per la ST nel complesso: precisazione e localizzazione delle compensazioni individuabili spazialmente come interventi per la GI e/o come interventi a supporto dell'infrastrutturazione della rete delle acque
4.4.D.2-a - Green Tech Corridor	<i>Area facente parte del sistema della 'Productive city' localizzata in loc Moletolo in fascia dx del t. Parma destinata a :</i> -usi prevalentemente produttivi, terziari e di servizio per il tempo libero del mix	relazioni con elementi di contesto: fascia t. Parma,GI- aree agricole nord, collegamenti GI urbani est-ovest, tangenziale accesso 6b v.le Europa, nuova Bretella del Moletolo, SP343 e snodi di accesso, sistema sportivo del Moletolo, rete ciclopeditone urbana	NOTE da reperire preferibilmente nelle aree del bosco orbitale a nord o nella fascia fluviale del t Parma -dotazioni ecologiche, come da tabella	-infrastrutture: definire funzionalità degli accessi all'area da SP343 ed eventuale bretella Moletolo; verificare funzionalità e sicurezza interna degli accessi e della dimensione dei sedimi. -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
<i>in coerenza con progetti strategici 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.4 “Parco Verde-Blu”; il Torrente Parma, un corridoio ecologico e di biodiversità</i>	<i>funzionale, infrastrutturali, commerciali -contribuire alla costruzione della GI</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili : produttivo pesante incompatibile con il contesto, residenziali (al netto della residenza connessa)</i>	Specifiche per requisiti -RP04_A.E Puntare a emissioni di gas serra pari a zero per tutte le attività produttive di nuovo insediamento -RP09_A.B dotazione di spazi a verde pubblico per la porzione nord da connettere e/o integrare con il sistema del verde urbano dell'UT -RP09_A.B formazione di fasce tampone forestate lungo il fronte della tangenziale -RP03_A.E formazione, per quanto possibile, di comunità energetiche a servizio /coordinate con parti dell'UT, quali PEEP/situazioni rilevate di povertà energetica -RP19_Q -progressiva azione di ridefinizione del fronte fluviale con introduzione di elementi di mediazione a verde e arretramento dei fronti -RP07_Puntare a interventi di desigillazione e/o riduzione footprint con formazione di fronti a verde continui lungo le strade -RP01_AA creazione di sistemi di stoccaggio delle acque meteoriche ed eventuale infiltrazione in funzione delle condizioni locali-RP08_A.S -trasformazione delle coperture a verde e/o con FER -RP13_M incremento della permeabilità ciclopedonale con recupero di passaggi interni all'area collegati ad ovest alla fascia fluviale ed ad est alle reti dell'UT Condizioni per l'intervento - esclusione di incremento della pericolosità delle attività presenti e delocalizzazione progressiva di quelle potenzialmente a rischio (esclusione di RIR) - riduzione di situazioni puntuali di conflitto acustico e/o di superamento dei livelli	(H), a verde fruibile, in caso di trasformazione, a verde anche non fruibile, possibilmente arborate	idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali –energia/aria: bilancio energetico ed emissivo- energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto -compensazioni solo per l'area con margini di trasformabilità (area nord della Productive): valutazione dei carichi urbanistici da progetto e precisazione delle compensazioni individuabili spazialmente come interventi per la GI in Bosco orbitale e/o come interventi a supporto dell'infrastrutturazione della rete delle acque -salute/ambiente: valutare l'impatto ambientale e le eventuali ricadute sulla salute pubblica, in relazione al contesto, dimostrando al contempo il basso impatto ambientale di tali attività e individuando puntuali misure di mitigazione, ove necessario.
4.4.D.1-a - Productive city 4.4.D.1-b - Productive city <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”, 4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio</i>	<i>Area facente parte del sistema della 'Productive city' localizzata in loc Naviglio (st Naviglio Alto) destinata a : -usi prevalentemente produttivo avanzato, terziario, servizi per il tempo libero, residenza e ricettivo compatibili -contribuire alla costruzione della GI</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili : produttive pesanti incompatibili con il contesto</i>	relazioni con elementi di contesto: fascia c. Naviglio, linea ferroviaria Brescia, collegamenti GI urbani est-ovest, v.Naviglio Alto Specifiche per requisiti -RP04_A.E Puntare a emissioni di gas serra pari a zero per tutte le attività produttive di nuovo insediamento -RP09_A.B dotazione di spazi a verde pubblico per la parte est da connettere e/o integrare con il sistema della fascia del Naviglio -RP03_A.E formazione, per quanto possibile, di comunità energetiche a servizio /coordinate con parti dell'Ut, quali PEEP/situazioni rilevate di povertà energetica -RP19_Q -progressiva azione di ridefinizione del fronte di v. Naviglio Alto con introduzione di elementi di mediazione a verde e arretramento dei fronti -RP07_A.S interventi di desigillazione e/o riduzione footprint obbligatori con formazione di fronti a verde continui lungo le strade -RP01_AA creazione di sistemi di stoccaggio delle acque meteoriche non contaminate ed eventuale infiltrazione in funzione delle condizioni locali -RP08_A.S trasformazione delle coperture a verde e/o con FER Condizioni per l'intervento - esclusione di incremento della pericolosità delle attività presenti e delocalizzazione progressiva di quelle potenzialmente a rischio (esclusione di RIR) - riduzione di situazioni puntuali di conflitto acustico e/o di superamento dei livelli	DOTE da reperire, previa opportuna valutazione, nelle aree della fascia del Parco del Naviglio - -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile, in caso di trasformazione, a verde anche non fruibile prevalentemente arborate -dotazioni a parcheggio a servizio del sistema di accessibilità, dotati di alberature	-infrastrutture: definire funzionalità degli accessi all'area v.Naviglio Alto/v Traversante San Leonardo; verificare funzionalità e sicurezza degli accessi e della dimensione dei sedimi. -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali –energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto -salute/ambiente: valutare l'impatto ambientale e le eventuali ricadute sulla salute pubblica, in relazione al contesto, dimostrando al contempo il basso impatto ambientale di tali attività e individuando puntuali misure di mitigazione, ove necessario
4.4.D.3 Areali di addensamento	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante: -incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi. -rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici -valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi -creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessita di spostamenti.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO i Specifiche per requisiti -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_AA stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote ERS per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni) -quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali - energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibile (%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%.)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.C.14- Casello viale delle Esposizioni	41.400	40	60	100(%A)	12.500			15	5
4.4.B.2-a - Parma North Gate	288.000	40	60	>30(%A) e nel rispetto del Masterplan	88.500			10	< 5
4.4.B.2-b - Parma North Gate	374.800	25	75	>30(%A) e nel rispetto del Masterplan	112.000			25	< 5
4.4.D.2-a - Green Tech Corridor	370.800	20	80	Non inferiore ai 10000 mq	161.300			30	5
4.4.D.1-a - Areale “Productive city”	71.200	25	75	Non inferiore ai 5000 mq	49.900			30	5
4.4.D.1-b - Areale “Productive city”	71.300	25	75	Non inferiore ai 5000 mq	28.900			30	5
4.4.D.3 Areali di addensamento	-	35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)		30 SL RES		10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente	-	30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)	-	60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale	-			
AOE/PRA dest agricola (TR)	-	-	-	Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE a dest prevalente produttivo (TU)	-	60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)	-	60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				



PR050

Parma Eco-District (Cortile San Martino)

UT 4 Parma Eco-District (Cortile San Martino)											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	842	aree critiche esondabilità [mq]	-	presenza acque [%ST]	0.020	radiali, superstrade [ml]	10.865	locali-interesse comune/religiosi	18	tot servizi locali [mq]	265.776
popolazione [ab]	508	aree rischio isola calore [%ST]	35,3	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	660	fronti commerciali continui >50 m [ml]	-	locali-scolastici	2,2	servizi locali [mq/ab]	464,6
permeabilità [%ST]	45,4	aree sigillate parcheggi [%ST]	4,5	insule edificate senza verde [%ST]	29	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	100,0	locali-verde pubb attrezzato	249,6	tot servizi sovralocali [mq]	-
consumo suolo [%ST]	62,7	presenza reticolo acque [mq]	52.571	aree bonificare riqualificare [n]	-	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	-	locali-parcheggi	194,8	servizi sovralocali [mq/ab]	-
aree arborate [alb/ha]	-	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,39	dotazione ciclabili [ml]	7.056			sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	3,4	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,29			tessuto residenziale<100m da TPL [%]	-	sovralocali-istruzione	-		
dotazioni per green infrastructure [mq]	3.500.086	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	1,35			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	85	sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	9,5	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,57					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	6.219.188	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,51					sovralocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					
** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023) I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023. Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato											

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	La UT4 coincide quasi completamente con lo SPIP e con il Progetto Strategico del PED- Parma Eco District, i cui obiettivi quindi sono omogenei e coerenti: • Trasformare il comparto in un ecodistric (capace di innescare cicli virtuosi riguardo gli aspetti energetici, di riciclo delle acque, dei rifiuti, isola di calore...) • Diminuire l'impatto del grande rapporto di copertura dei fabbricati che insistono all'interno dell'aerale evidenziato e dei futuri edifici. • Definizione di un nuovo parco lungo il Naviglio e comprendente il trapezio su cui insiste la cassa di espansione come oasi naturale. il parco continua lungo la ferrovia per poi chiudersi a nord lungo la strada che definisce il bordo del comparto. • Realizzare isole ambientali ecologicamente attive e collegare in rete gli spazi verdi interclusi. • Rafforzare la funzione centrale del naviglio come infrastruttura blu (come elemento di biodiversità attiva) • Utilizzo delle grandi superfici coperte dagli edifici industriali per la produzione di energia "pulita" con fotovoltaico, tetti verdi e con modalità finalizzate alla diminuzione dell'assorbimento di calore. • Potenziare il verde di mitigazione rispetto alle barriere infrastrutturali (ferrovia e autostrada), lato nord KM Verde . • Rafforzare la funzione produttiva C2C (Cradle to Cradle), con l'insediamento di aziende capaci di operare con cicli circolari • Potenziare la dotazione di spazi naturali che caratterizzi specificatamente il comparto e congiuntamente potenzi forme diversificate di attività		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colomo - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.11 PED-Parma Eco District e il Parco Centrale	aree strategiche urbane (Atlante 4.4)	4.4.D.3 – Areali di Addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06_A.R	esposizione ad amianto
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22_Q	mixité urbana	RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24_Q	connettività tecnologica	RP14_M	rete ciclabile connessa
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP16_S	offerta ers in locazione
		RP17_S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18_S	spazi pubblici aggreganti
		RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

SPIP ECO-DISTRICT (CORTILE SAN MARTINO)					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componen te strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Elementi infrastrutturali come barriere fisiche: ferrovia e Autostrada A1 Assi radiali: SP72 e SP343R Fronti terziari lungo radiali: Via Forlanini SPIP -Affacci su verde libero lungo SP72 da area SPIP, verso area agricola, da SP343R verso area agricola, da strada Burla, da SP7	Infrastrutt ure: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali e delle radiali 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi	4.1.2 Potenziamento di un asse strutturante di mobilità pubblica nord-sud (Eco District – North Gate – Stazione bus e ferrovia – CAMPUS) 4.1.13 Progetto di nodi d'interscambio modale in corrispondenza delle intersezioni tra strade e viabilità di rango differente.	-razionalizzazione del sistema infrastrutturale dell'intera area connettendo il traffico pesante al sistema tangenziale e autostradale con minori interferenze possibile con traffico urbano, e dotando l'intera zona nord della città di un sistema di viali con TPL, ciclabili e alberature, il più possibile separato e indipendente dal primo In ogni caso mantenimento libero degli affacci su verde lungo SP72 SP343R, strada Burla, SP7 - messa in sicurezza della sezione stradale	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP19_Q valorizzazione e potenziamento degli aspetti locali identitari
-Comparto urbano anomalo, con pochi abitanti, alta dotazione di terziario sovralocale (commercio, sport,.)	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.6 Qualificazione e ridefinizione delle dotazioni, esistenti e proposte. 3.4.9 Favorire la riqualificazione e la realizzazione delle dotazioni territoriali	4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi con possibili addensamenti funzionali e volumetrici	-potenziamento della accessibilità urbana delle polarità e dei servizi (anche in relazione alle indicazioni strategiche per la viabilità - integrazione del nodo/fermata della linea nord-sud (SPIP- CAMPUS), in corrispondenza dell'incrocio tra il canale Naviglio e via Enrico Forlanini, attraverso l'inserimento di servizi e/o funzioni che identifichino e caratterizzino la fermata stessa	RP24_Q connettività tecnologica RP22_Q mixité urbana RP18_S spazi pubblici aggreganti
-Presenza di ampi tessuti produttivi: Quartiere SPIP, Paradigna e azienda Barilla -Presenza di grandi attrezzature: IREN Inceneritore e Depuratore, Cimitero Ugozzolo -Presenza di due aree produttive dismesse: via Bonvicini, nei pressi dell'azienda Barilla	Tessuti insediativi urbani	3.2.5 Favorire l'insediamento diffuso di aziende innovative e promuovere centri dell'innovazione 3.2.6 Favorire l'insediamento diffuso di attività economiche potenziando le aggregazioni funzionali innovative 3.2.9 Favorire una logistica urbana sostenibile 3.2.10 Favorire nuove forme di riuso temporaneo e degli spazi per attività produttive e commerciali 3.2.11 Favorire dispositivi a favore dell'ambiente e all'efficientamento degli edifici produttivi e commerciali.	4.2.1 Area SPIP come "Parma Eco District" (PED) distretto produttivo d'eccellenza dell'industria 4.2.4 Estensione dell'area SPIP incentivando l'innovazione e la sperimentazione di nuove forme produttive, adeguando le infrastrutture viarie e di sosta 4.3.9 Progetto delle coperture dei corpi edilizi: le superfici dei tetti si trasformano in superfici verdi e per il recupero delle acque piovane e come nuovi elementi di efficientamento del sistema edificato.	-attuazione degli interventi da coordinare in un masterplan e un quadro programmatico del Progetto strategico, in cui si tiene conto anche delle relazioni con le attività produttive già insediate e con i tessuti misti circostanti e l'ammodernamento dell'intero patrimonio edilizio - trasformazione dell'area industriale come evidenziata nelle tavole della Strategia, in uno "smart productive neighbourhood", ossia, Parma Eco District (PED) - utilizzo delle superfici di copertura come aree dove predisporre infrastrutture per la produzione di energia attraverso pannelli fotovoltaici, anche per i nuovi insediamenti che in aggiunta dovranno predisporre come supporto un tetto verde oltre all'istallazione di pannelli fotovoltaici - realizzazione dei nuovi manufatti edilizi a basso impatto energetico con attenzione particolare alle coperture - collocazione di un landmark (in corrispondenza della nuova fermata della linea di TPL - Nord-Sud - strutturale) che diventi un polo attrattore del comparto (edificio con funzioni come la	RP03_A.E energia da fonti energetiche rinnovabili RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP05_A.R recupero e riutilizzo dei materiali inerti RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP01_A.A risparmio idrico RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP07_A.S permeabilità e desigillazione

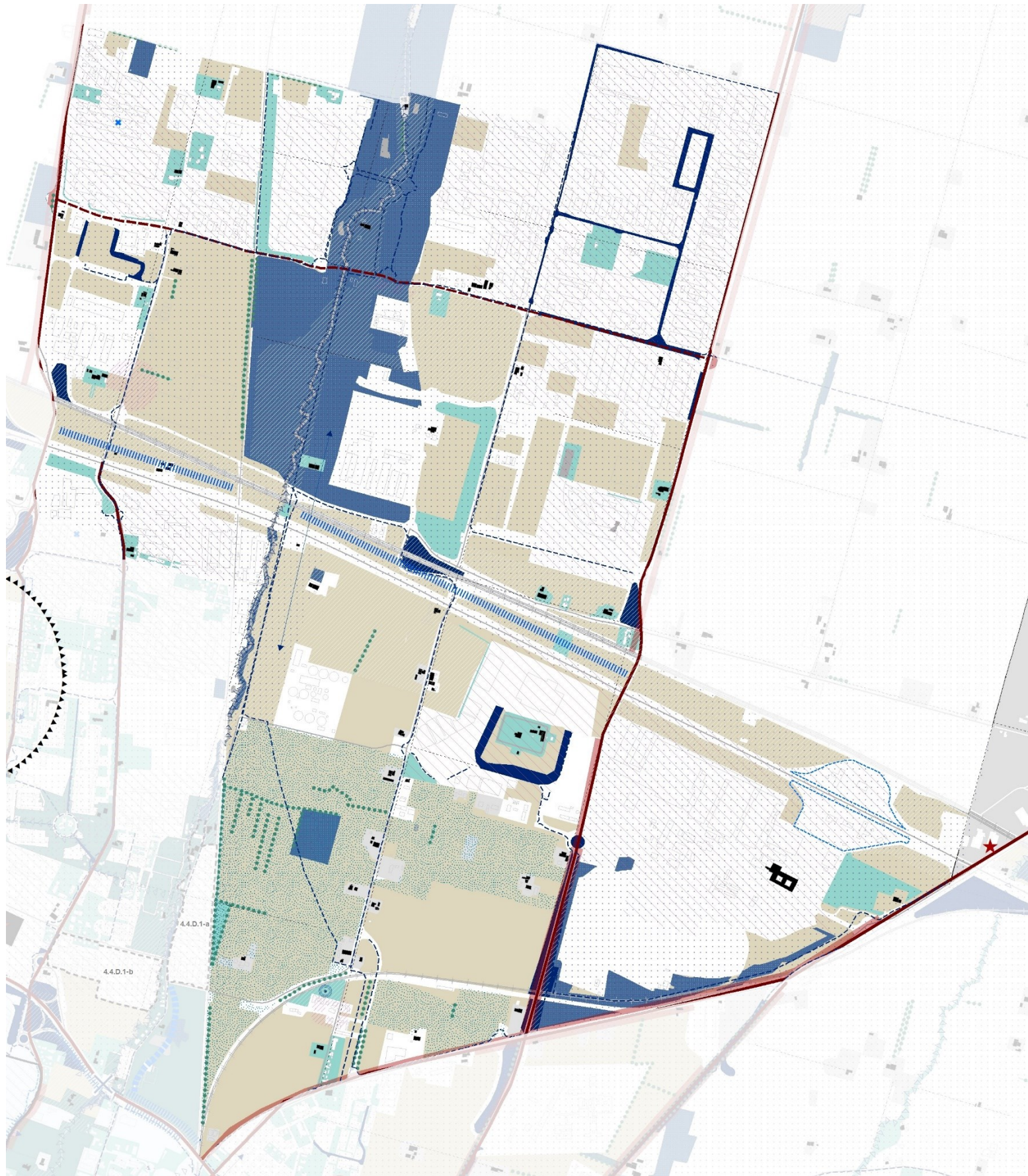
SPIP ECO-DISTRICT (CORTILE SAN MARTINO)					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componen te strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
				ricerca, l'informazione, l'educazione, oppure un elemento senza funzioni) - incrementare le funzioni ambientali connesse a spazi per l'educazione e l'apprendimento in modo che le trasformazioni del comparto possano diventare motivo di studio e sensibilizzazione dei temi ambientali climatici della transizione	
-Margini del parco territoriale del canale Naviglio non riconoscibili e qualità non valorizzate. -Sistema del verde urbano diffuso prevalentemente presente nella parte nord dello SPIP attuale, in asse la c.Naviglio' -Sistema del verde molto contenuto per le parti a sud della A1'modestissima presenza di verde violare nello Spip	Verde urbano	3.4.6 Qualificazione e ridefinizione delle dotazioni, esistenti e proposte. 3.7.3Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.7.8Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali 4.7.4 Sviluppo del Parco Territoriale Naviglio (da Colorno a Parma) 4.7.9Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	- realizzare verde pubblico attrezzato attorno e all'interno del confine dell'ambito del canale Naviglio in collegamento alla dorsale della GI fruibile strutturata attorno lungo il Naviglio (connessione con Colorno/Po) -sviluppare una rete interna pedonale e ciclabile con trasformazione del viale Forlanini in un asse urbano con dotazioni ecologico ambientali specifiche di massima biodiversità, per ridurre gli effetti di isola di calore e recuperare le acque piovane. -sviluppare una rete di attività per lo sport e lo svago integrati al contesto esistente, fruibile da addetti e dalla città, su spazi ampi che consentono circuiti e poli di tematizzazione delle attività, meno compatibili con i parchi in centro città -formazione del nuovo parco del PED "Central Green Park" per attrezzature sportive, per attività ricreative per il tempo libero outdoor, per attività di orticoltura e giardinaggio (orti urbani/botanici e spazi di sperimentazione), per inserire sistemi di raccolta delle acque integrati con micro aree umide - realizzazione di aree verdi tra le aree costruite capaci di aumentare la presenza di natura, riqualificazione urbana favorendo alternanza di spazi pubblici, privati e semipubblici ecologicamente attivi	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_M rete ciclabile connessa
-Sistema delle fasce ripariali della Canale Naviglio , con presenze debole ma quasi costante nell'UT 'continuità ecologica da potenziare lungo il canale Naviglio -Nodo ecologico della cassa di laminazione -Contenuta presenza di filari nell'area ecotonale a sud della A1 -Frattura del fuso infrastrutturale A1, AV/AC -Incidenza molto contenuta del reticolo minore in larga misura assorbito dalla presenza del sistema produttivo		3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.7.4 Sviluppo del Parco Territoriale Naviglio (da Colorno a Parma) 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica. 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati ed esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali 4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso "giardini della pioggia" e riutilizzabili per usi irrigui.	-potenziamento del nodo della cassa di laminazione mediante ampliamento delle aree rinaturalizzate , implementazione e formazione di fasce tampone, con realizzazione di ulteriori isole ambientali da collegare in rete gli spazi verdi interclusi -potenziamento della continuità e del ruolo ecologico dell'asta del canale Naviglio in connessione con il sistema dei parchi urbani ed in appoggio al sistema ciclopedonale, mediante la formazione di ulteriori nodi di interesse ecologico - collegare gli edifici del comparto a sistemi di riciclo delle acque piovane e provvedere allo stoccaggio in adeguati sistemi sotterranei	
-Presenza diffusa in SPIP dell'ecotono urbano-rurale quale spazio residuale agricolo intercluso, anticamera delle trasformazioni, -Presenza di ampi spazi connotazioni più spiccatamente rurali a sud dell'A1, completamente interclusi con dotazioni ecologiche (filari, macchie arboree) ancora presenti -Relazioni da ricostruire in asse alla A1 volte alla continuità del sistema ecologico-fruttivo più che non rurale, e alla mitigazione degli impianti produttivi e tecnologici esistenti	Biodiversità ed ecosistem i rurali	3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale	4.3.1 Progetto "Parma Eco District": La SPIP come Eco Distretto, ovvero come luogo privilegiato per l'applicazione di strategie orientate all'ecosostenibilità 4.3.7 Progetto in cui viene prevista l'istallazione di impianti fotovoltaici in aree "residuali" comprese fra le infrastrutture: in particolar modo tra la linea ferroviaria TAV e l'autostrada del Sole A1, all'interno degli svincoli autostradali e in prossimità delle aree degradate lungo la carreggiata 4.5.5 Infoltimento e sostituzione dei filari di alberi in ambito urbano lungo strade con sezioni adeguate 4.7.4 Sviluppo del Parco Territoriale Naviglio (da Colorno a Parma)	-formazione di aree di riequilibrio ambientale orientate alla mitigazione delle aree produttive, in special modo fronte A1 con possibilità di utilizzi per produzione di energie da fonti rinnovabili -realizzazione di interventi forestazione nella parte a sud della A1 in coerenza con il progetto Bosco Orbitale e per il riequilibrio del quadro emissivo del distretto	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate
-Diffuse attività soggetta ad AIA/AUA nell'area SPIP, ed a sud di A1 -Sito oggetto di bonifica: area di servizio Autostrada A1 '-Fasce di interferenza dovuti a salti di classe acustica -Infrastrutture esistenti da mitigare: ferrovia e Autostrada A1 -Sito oggetto di criticità con esigenze di risanamento: area via Versailles -Presenza di cabine di trasformazione AAT-At e AT-MT: strada della Lupa -Interferenze puntuali traffico veicolare/ ciclopedonale con criticità idrauliche a livelli differenziati di rischio: lungo tratto ferrovia -Aree urbane dense, scarsamente dotate di spazi a verde e superfici drenanti intera UT4 - Condizioni di saturazione idraulica del reticolo idrografico -Condizioni di impermeabilità dei suoli e rilevante impermeabilizzazione nelle aree insediate -diffusa presenza di elettrodotti	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.2 Desigillazione delle aree a parcheggio: le aree impermeabili delle superfici a parcheggio si configurano come aree privilegiate per l'intervento pubblico di desigillazione dei suoli. 4.3.3 Piantumazione con alberi ad alto fusto nelle aree a maggior rischio "isola di calore" 4.3.12 Favorire la formazione di "comunità energetiche" ovvero favorire associazioni tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che decidono di unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili	- disciplinare l'uso delle grandi superfici delle coperture per utilizzi di fotovoltaico, tetti verdi e riflettenti. - incentivare le funzioni produttive C2C -controllo dei livelli di impermeabilizzazione e drenaggio delle acque superficiali nelle zone agricole e urbane di tutta la UT mediante uso parcheggi e/o piazzali ecologici con vasche di raccolta acque meteoriche -formazione di centro riciclo rifiuti locali non pericolosi, trattamento circolare dei rifiuti all'interno del PED -ridurre gli impatti elettromagnetici per la sicurezza degli addetti con interramento o spostamento dei tratti di elettrodotti che confliggono con luoghi sensibili - incentivare gli interventi migliorativi delle strutture industriali che presentano coperture in eternit o con presenza di amianto - mitigare gli impatti ambientali derivanti dalle principali attività produttive e dai principali assi infrastrutturali con riguardo alle piste ciclabili di attraversamento con presenze arboree e vegetazionali - desigillare aree con elevata permeabilità (maggiore e uguale a 75%) -interventi finalizzati alla mitigazione delle criticità idrauliche e alla riduzione del rischio associato.	RP01_A.A risparmio idrico RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP05_A.R recupero e riutilizzo dei materiali inerti RP27_R agricoltura/allevamenti sostenibili RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP11_M rete stradale resiliente e sicura

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
<i>Progetto strategico-</i> 4.5.11 Parma Eco District e il Parco Centrale <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio , 4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi"</i>	<i>Progetto strategico che coinvolge l'intera UT4 e gli obiettivi sopra indicati come quadro di riferimento per lo sviluppo integrato di produzione industriale , natura e sostenibilità, articolabile in interventi autonomi di iniziativa pubblica o privata.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili residenziali (al netto della residenza connessa)</i>	relazioni con elementi di contesto, valevoli per il progetto nel complesso o per parti: accessibilità e polarità di riferimento :sistema autostradale A1, viabilità provinciale SP343R/SP72, aeroporto e accessibilità relativa, Fiera, sistema ferroviario AV/AC -reti regionali/ferrovía Brescia-Parma, impianti tecnologici interni alla UT: inceneritori/rete teleriscaldamento, depuratore, cassa di laminazione, sistemi a rete: reti ciclopedonali, rete del TPL, rete dei canali, GI-fascia del t Parma, GI aree agricole - Specifiche per requisiti - RP01_A.A raccolta, trattamento delle acque meteoriche/reflue, mediante NBS ove possibile,-e recupero per usi irrigui,- e per altri usi non potabili - RP02_A.A- recupero e reinfiltrazione delle acque meteoriche non contaminate mediante utilizzo di sistemi di Drenaggio urbano sostenibile (SuDS - Sustainable Drainage Systems) nel rispetto dei limiti di legge imposti dalle esigenze di dotazione di suoli adeguati al transito ed alla sosta di mezzi leggeri e pesanti (prima pioggia), spazio per attività ricreative legate al verde, spazi educativi, orti/giardini botanici, oasi naturali ricreative, spazi di aggregazione 'civic square', dotazione di microaree umide - RP09_A.B nuovi servizi ecosistemici con formazione di habitat naturali lungo asse del C. Naviglio, - RP04_A.E Puntare a emissioni di gas serra pari a zero per tutte le attività produttive di nuovo insediamento; riduzione delle emissioni mediante interventi sui cicli e sugli impianti e dotazioni verde adeguate all'assorbimento di emissioni - RP10_A.B definire il nuovo GreenPark centrale, con attrezzature sportive outdoor - RP09_A.B integrazione GI con formazione di aree forestate in UT5/7 lungo C. Naviglio e a sud della A1, - RP05_A.R qualificazione del ciclo produttivo C2C e dotazioni di sistemi autonomi di smaltimento disponibili alla città - RP08_A.S –soluzioni volte al miglioramento dell'indice di benessere microclimatico - BM da effettuare applicando ex-ante ed ex-post indici quali p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti - RP08_A.S -interventi sulle superfici esterne orizzontali con materiali che riducono l'effetto della radiazione solare incidente, quali i materiali 'freschi' o le superfici a verde - RP04_A.E formazione di comunità energetiche , per quanto possibile, a servizio del PED e/o a servizio di parti della città ad utenza debole ; sviluppare le quote FER utilizzando : coperture (mix tetto verde/fotovoltaico) e formando una fascia di mitigazione e produzione energetica lungo le fasce di rispetto della A1 - RP13_M dotazione di rete interna pedonale e ciclabile collegata alla rete urbana; collegamento alla nuova ciclovía lungo il Naviglio Colorno-Sala Baganza; potenziamento del TPL con punti di attestamento differenziati; eventuale nuovo attestamento ferroviario linea Brescia-Parma; formazione asse attrezzato del PED viale Forlanini con dotazioni urbane ed ecologico ambientali - RP21_Q formazione di landmark identitario riconoscibile - RP19_Q formazione di greenfront verso la zona agricola qualificate mediante definizione tipologica dei volumi e mediante inserimento di elementi di mediazione a verde progettati Condizioni per l'intervento - adozione di soluzioni per il contenimento degli inquinamenti da rumore, elettromagnetismo e/o inquinanti diversi in relazione agli addetti	Oltre a quanto previsto per la viabilità a livello di UT (vedi sopra), le dotazioni principali sono riferite agli aspetti di qualità ambientale: NOTE da reperire prioritariamente in UT5/7 nelle fasce di mitigazione, nelle aree del KM verde e/o nel sistema del canale Naviglio e/o in interventi sul sistema di regimazione delle acque sempre lungo l'asta del canale Naviglio -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde, di cui la metà in forestazione	indicazioni per le Valsat dei singoli interventi in AO/AOE -infrastrutture: verifica accessibilità da nodo del casello autostradale; relazioni con San Polo di TorriLe, livelli di traffico su SP343R -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali da considerare nell'ambito del singolo intervento e degli effetti di ricaduta sul contesto del PED -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo compensazione con interventi di forestazione (carbon credits) -verifiche relative al rischio industriale, sottosoglia RIR, in relazione alle externalità prodotte ed alle attività già presenti -energia: verifica per la formazione di comunità energetiche a vantaggio di un'autosufficienza energetica del comparto e/o per la fornitura di energia a livello urbano alle situazioni svantaggiate (povertà energetica) -sistema del verde: verifica della qualità, quantità e dislocazione del verde in funzione di un'adeguata risposta per gli interventi di mitigazione ai cambiamenti climatici

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assoc. dell'intervento complesso
		- dotazione di servizi multifunzionali (cassa laminazione con parchi /percorsi a tema, parcheggi con sistemi di raccolta delle acque/sistemi per il verde, sistemi di drenaggio acque/raingarden-trincee drenanti , sistemi di fitodepurazione/zone umide)		
4.4.D.3 Areali di addensamento	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante: -rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici -valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi -creazione di servizi di prossimità Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili residenziali (al netto della residenza connessa)</i>	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO i Specifiche per requisiti -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL. con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote non inferiori al 20% per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni)	- suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) - acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali - energia/aria bilancio energetico ed emissivo - energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
	Sup terr mq	Area compromissibile (%A)	Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	Stima max ab. previsti	Quota ERS (%)	Quota verde (%A)	Quota Park(%A)
4.5.11 PED Parma Eco District e il Parco Centrale (<i>progetto strategico</i>)	5.716.170	60	40	Esistente	Parametro da ordinaria + incentivi da prestazionale			10	
4.4.D.3 Areali di addensamento		35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)				10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo(TU)		60	40	Esistente	parametri da interventi ordinari + incentivi da prestazionale				
AOE/PRA dest agricola (TR)				Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)		25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale				
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)		60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				

INQUADRAMENTO DELLA UT E VISUALIZZAZIONE REQUISITI PRESTAZIONALI
(DI CUI ALLA TAVOLA VST 25A/B, con individuazione delle aree strategiche)



PR050

Cortile San Martino rurale

UT 5 Cortile San Martino rurale											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	2.534	aree critiche esondabilità [mq]	1.711.598	presenza acque [%ST]	0,133	radiali, superstrade [ml]	10.883	locali-interesse comune/religiosi	7	tot servizi locali [mq]	39.066
popolazione [ab]	1.588	aree rischio isola calore [%ST]	0,1	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	-	fronti commerciali continui >50 m [ml]	-	locali-scolastici	-	servizi locali [mq/ab]	23,9
permeabilità [%ST]	7,7	aree sigillate parcheggi [%ST]	3,4	insule edificate senza verde [%ST]	26	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	-	locali-verde pubb attrezzato	8,9	tot servizi sovralocali [mq]	24.233
consumo suolo [%ST]	12,6	presenza reticolo acque [mq]	346.865	aree bonificare riqualificare [n]	-	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	-	locali-parcheggi	8	servizi sovralocali [mq/ab]	14,8
aree arborate [alb/ha]	-	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,32	dotazione ciclabili [ml]	2.453			sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	0,4	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,35			tessuto residenziale<100m da TPL [%]	-	sovralocali-istruzione	14,8		
dotazioni per green infrastructure [mq]	4.223.111	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	3,37			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	335	sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	4,8	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,64					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	15.690.612	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,59					sovralocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialm. critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato.

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	• Incentivare esperienze di agricolture sostenibili diversificate nella produzione agricola intensiva • Definire gli spazi agricoli interclusi di frangia urbana e/o localizzati lungo le infrastrutture, rientranti nel Bosco orbitale • Prevedere interventi di mobilità sostenibile potenziando il sistema delle piste ciclabili • Sviluppare la Green Infrastructure attraverso conservazione, implementazione e tutela nelle fasce di bordo degli ambiti fluviali del Parco Territoriale del Parma – • Trasformare il tratto di competenza del Naviglio in parco territoriale in connessione alla ciclovia Colorno Parma Sala Baganza • Rafforzare il reticolo idrico minore anche attraverso la distribuzione di “water pond” • Incentivare il potenziamento delle fasce ripariali lungo il reticolo secondario delle acque • Potenziare la dotazione diffusa di un reticolo ecologico minuto per la protezione della risorsa acqua e per rafforzare la connettività ambientale e paesistica • Contenere e qualificare l'insediamento rurale per potenziare la capacità di produzione di servizi ecosistemici e della multifunzionalità degli usi agricoli • Conservare e potenziare il sistema delle stepping stone legate al verde del sistema insediativo diffuso in area agricola • Qualificare le aree di tutela agricola in prossimità delle aree di rinaturazione attraverso progetti integrati di paesaggio		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza	aree strategiche (Atlante 4.4)	
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

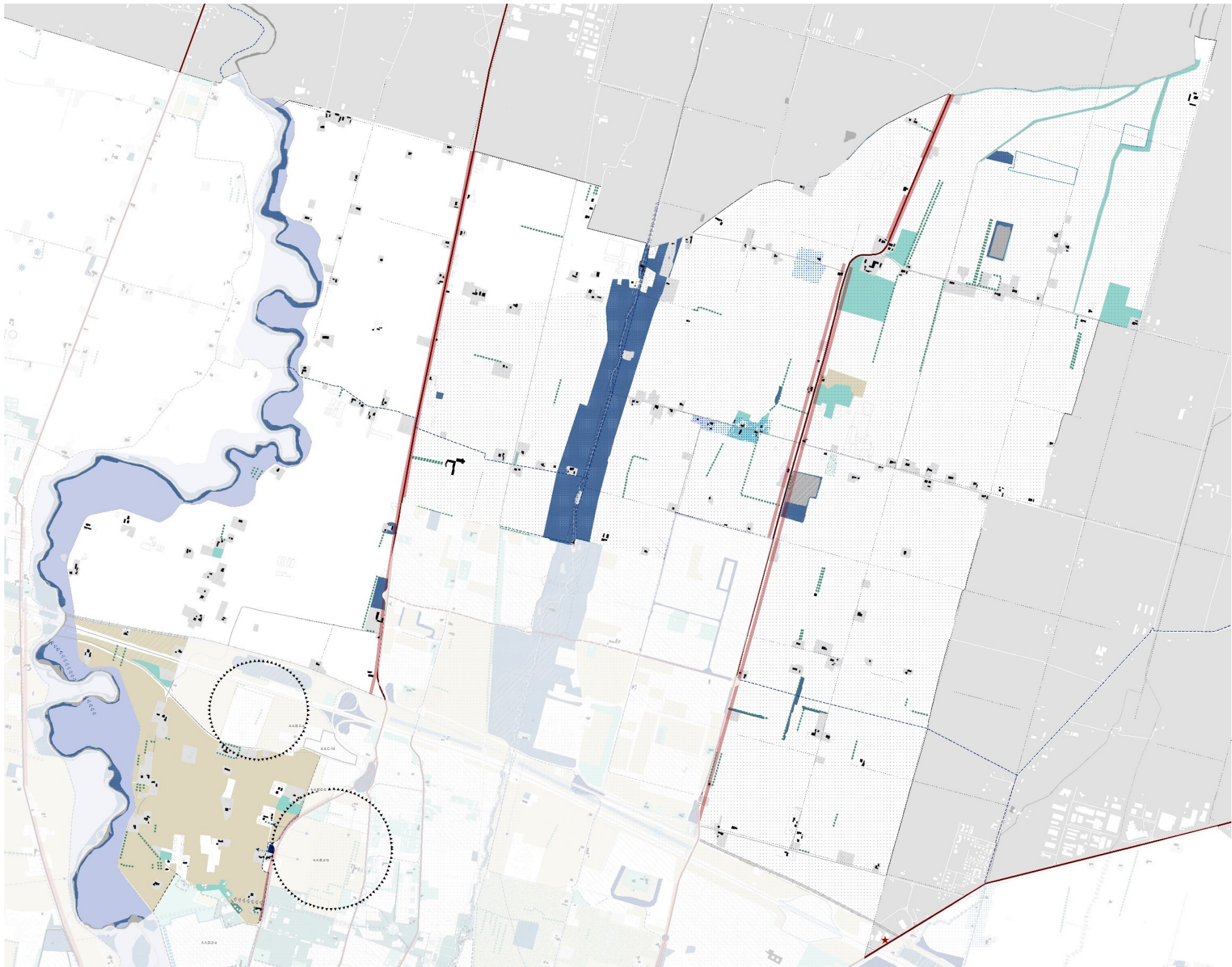
REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06_A.R	esposizione ad amianto
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22_Q	mixité urbana	RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24_Q	connettività tecnologica	RP14_M	rete ciclabile connessa
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP16_S	offerta ers in locazione

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

CORTILE SAN MARTINO RURALE					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Forte presenza di infrastrutture di attraversamento: autostrada e ferrovia AV Percorsi ciclabili e pedonali da adeguare Assi radiali: SP72 e SP343R -Connessioni d'area vasta in progetto o in costruzione: -Collegamento tra strada Moletolo (zona casello) e viale Forlanini (Spip Ecodistrict) (intervento sovrallocale) -Collegamento viale Forlanini (Spip Ecodistrict) con comune di Sorbolo Mezzani (zona industriale) (intervento sovrallocale) .- miglioramenti dei collegamenti tra le aree produttive anche di comuni vicini -Collegamento SP343R e strada del Moletolo Affacci su verde libero lungo SP72 verso area agricola, da SP343R verso area agricola	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali frequentate riabilitando gli spazi interclusi 3.1.9 Estendere e potenziare il sistema e la rete di TPL in riferimento ai centri limitrofi 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.11 Favorire la ridefinizioni dello spazio carrabile a favore di mezzi non inquinanti e della sicurezza e l'accessibilità universale 3.1.13 Promuovere l'alta qualità del TPL e sviluppare linee di collegamento strutturali a livello territoriale	4.1.1 Ridefinizione delle sezioni stradali incrementando la capacità dello spazio stradale verso tutte le nuove forme di mobilità e al contempo la definizione di nuovi spazi pubblici (progetto della città pubblica). 4.1.2 Potenziamento di un asse strutturante di mobilità pubblica nord-sud (Parma Eco District - Parma North Gate - Stazione bus e ferrovia - CAMPUS) 4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini 4.1.19 Assesamento e sistemazione contestuale delle opere infrastrutturali previste dalla pianificazione vigente e sovraordinata.	-formazione di fasce di mitigazione per connessioni ecosistemiche in corrispondenza ai raccordi con le infrastrutture viabilistiche in progetto e adeguamento delle viabilità preesistente, con eventuale declassamento delle strade minori a strade quiete adatte agli itinerari ciclabili -potenziare il sistema delle piste ciclabili extra urbane e in relazione al Parma sul lato est - aumentare la vegetazione di mitigazione nelle strade principali di attraversamento	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Presenza diffuse di insule rurali connesse alla produzione: -aree agricole differenziate in base alla matrice ambientale: ambiti fluviali, ambiti agricoli di compatibilizzazione, ambiti di rilievo paesaggistico lungo la fascia del Parma e ambiti periurbani -Incidenza molto contenuta del sistema dei filari -presenza di un reticolo minore non caratterizzato e insufficiente -Presenza contenuta di isole arborate connesse al sistema insediativo -Impatti e cesura prodotta dal fuso infrastrutturale A1 e AV/AC tra la parte nord e sud dell'UT	Tessuti insediativi urbani e rurali	3.2.4 Sostenere i processi di economia circolare e cicli virtuosi 3.7.9 Sviluppare e favorire pratiche sperimentali di agricoltura estensiva 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale	4.2.5 Incentivare la produzione agricola e animale secondo criteri di sostenibilità e innovazione dei cicli di economia circolare. (produzione di bio-gas da scarti animali) 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata ad una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi per nuove economie dell'industria creativa e della cultura. 4.2.10 Produzioni in serra e lo sviluppo di nuove forme di agricoltura favorendo l'insediamento di “green port” e strutture autosufficienti energeticamente. 4.7.1 Progetto delle “oasi della biodiversità” riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto” 4.7.3 Sistemazione del bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco	-riconoscimento e tutela delle specificità ambientali e paesaggistiche locali, con attenzione agli ambiti di compatibilizzazione (rete superficiale) , a quelli periurbani e alle aree adatte a diventare parco territoriale della fascia del t. Parma -disciplina specifica per il sistema insediativo (rurale ed extra rurale) diffuso -potenziamento del sistema vegetazionale a partire dalla struttura ecologica e storica del territorio (centuriazione), con incentivazione alla formazione o ampliamento del sistema dei filari e delle macchie esistenti	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP28_R risparmio energetico RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP26_R razionalizzazione consumi acqua RP27_R agricoltura sostenibile

CORTILE SAN MARTINO RURALE					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
			Orbitale" 4.7.6 Progetto di piantumazione "viale", arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense	-introduzione di misure di attenzione a livello normativo per i diversi ambiti in funzione della caratterizzazione -introduzione di aree di mitigazione in asse al fuso infrastrutturale A1, AV/AC - incentivare l'impiego di fonti di energia alternativa per gli edifici esistenti.	
-Presenza dell'ecotono rurale, enclave interclusa a sud della A1, tra fascia del Parma e bordo urbano, densamente insediata, con puntuali alterazioni, ma rilevante quale elemento di collegamento tra urbano/fascia del Parma	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale	4.3.8 Sviluppo della rete delle acque usando aree pubbliche per l'invarianza idraulica 4.7.3 Sviluppo del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.6 Piantumazione "viale", di arbusti e alberature, lungo le tracce della centuriazione	-conservazione dell'ecotono alla funzione rurale e formazione di fasce di integrazione/relazione per gli interventi lungo il bordo urbano -potenziamento della rete minuta per consentire il mantenimento delle connessioni con la fascia del Parma ed il riequilibrio delle funzioni ambientali	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP26_R razionalizzazione consumi acqua
- sistema della fascia fluviale del f. Parma con dotazioni arboree molto contenute alla fascia perfluviale verso nord -presenza dell'asta del canale Naviglio di significato quale elemento di connessione, seppure totalmente privo di fasce ripariali e/o formazioni arboreo-arbustive -presenza di un contesto rurale esterno ampio rispetto alla fascia arginata di rilievo paesaggistico -cesura dal fuso infrastrutturale A1, AC/AV,sull'asse fluviale -incidenza molto contenuta del reticolo minore - fascia fluviale contenuta tra margini rigidi nel tratto A1-centro città -Sistema delle fasce ripariali della fascia del f. Parma prive di elementi di naturalità specifica nella parte a nord, con sporadici boschi tra A1 e centro città -assenza di formazioni boschive nelle aree agricole dell'UT e scarsa presenza di filari		3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat dal valore ecosistemico attivo	4.7.3 Sviluppo del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.4 Sviluppo del Parco Territoriale Naviglio (da Colomo a Parma) 4.7.9 Sviluppo dei parchi individuati ed esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-formazione di nodi ecologici in concorrenza con le casse di laminazione esistenti mediante rinaturalizzazione delle aree, implementazione e formazione di fasce tampone - sviluppo della Green Infrastructure lungo la sponda destra del torrente Parma con potenziamento della vegetazione nella fascia pertinenziale fluviale - valorizzare il percorso del Naviglio come parte integrante del territorio rurale con potenziamento della continuità e del ruolo ecologico dell'asta -incrementare le funzioni ambientali in corrispondenza del Naviglio e collegarlo al Parco Centrale del PED - Parma Eco District come elemento ecosistemico attivo - trasformazione delle strade minori in viali alberati rinforzando i segni della centuriazione	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP27_R agricoltura sostenibile RP26_R razionalizzazione consumi acqua
-Presenza di siti oggetto di messa in sicurezza permanente (152/2006) -Presenza di allevamenti soggetti ad AIA/AUA Infrastrutture esistenti da mitigare -Diffuse aree a rischio per inadeguata rete scolante minore nella parte nord-orientale -Zone non servite dalla rete del sistema idrico lungo s. Ravadese e v. Case Vecchie -Aree non servite dalla rete del sistema idrico nell'estremità nord-orientale -Presenza di elettrodotti. - Condizioni di saturazione idraulica del reticolo idrografico	Microclima, suolo: impatti specifici	3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi	4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	-infrastrutture da mitigare (autostrada, AV/AC) nel tratto di interferenza con la fascia del t. Parma -collegamento delle aree non servite lungo s. Ravadese e v. Case Vecchie o alle reti comunali o extra comunali -riduzione dei livelli di impermeabilizzazione e riassetto del sistema scolante nelle aree comprese tra lo SPIP ed il confine comunale nord-orientale - mitigazione da inquinanti dovuti all'attività agricola -mitigare gli impatti ambientali derivanti dalle principali attività produttive con riguardo alle piste ciclabili di attraversamento con presenze arboree e vegetazionali - interventi finalizzati alla mitigazione delle criticità idrauliche e alla riduzione del rischio associato.	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP07_A.S permeabilità e desigillazione

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibile (%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
AOE/PRA dest agricola (TR)	-	-	-	Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)	-	25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale				
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)	-	60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				



SCHEDA 6 VALSAT

4.3.6 ATLANTE

PR050

San Lazzaro urbano

UT 6 San Lazzaro urbano											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	240	aree critiche esondabilità [mq]	-	presenza acque [%ST]	0,006	radiali, superstrade [ml]	7.700	locali-interesse comune/religiosi	1,4	tot servizi locali [mq]	212.787
popolazione [ab]	4.692	aree rischio isola calore [%ST]	24,4	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	681	fronti commerciali continui >50 m [ml]	810	locali-scolastici	-	servizi locali [mq/ab]	45,5
permeabilità [%ST]	58,8	aree sigillate parcheggi [%ST]	0,72	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	43,2	locali-verde pubb attrezzato	30	tot servizi sovrlocali [mq]	-
consumo suolo [%ST]	78,3	presenza reticolo acque [mq]	15.521	aree bonificare riqualificare [n]	-	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	23,7	locali-parcheggi	14,1	servizi sovrlocali [mq/ab]	-
aree arborate [alb/ha]	4,40	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,26	dotazione ciclabili [ml]	3.843			sovrlocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	22,5	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,28	ERS[alloggi] [mq]	60 3710	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	41,8	sovrlocali-istruzione	-		
dotazioni per green infrastructure [mq]	757.560	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	0,79			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	43	sovrlocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	19,7	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,91					sovrlocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	828.394	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,81					sovrlocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato.

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	• Nuova centralità polifunzionale e definizione dell'ingresso orientale della città. • Definire gli spazi di frangia interclusi e lungo le infrastrutture. • Regimentare la dotazione di strutture commerciali lungo l'asse della via Emilia. • Collegare a rete gli spazi per servizi pubblici. • Potenziare il verde di mitigazione a protezione degli insediamenti dal traffico veicolare e ferroviario. • Delocalizzare le attività produttive incongrue. • Prevedere interventi di mobilità sostenibile potenziando il sistema delle piste ciclabili. • Parco pubblico a fianco della tangenziale tale da connettersi all'area ex-Salamini		
	PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA		
	progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica	aree strategiche (Atlante 4.4) 4.4.A.9 - RIMAP - Rigenerazione MArgini Parco Martini 4.4.C.10-a - "Ex Salamini" denominata "Parma East Gate (coordinata con 4.4.C.10-b - di cui alla SCHEDA 8) 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
	progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti pilota, come da scheda dell'Atlante	
	NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.		
	NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.		

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06_A.R	esposizione ad amianto
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotipologica	RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22_Q	mixité urbana	RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24_Q	connettività tecnologica	RP14_M	rete ciclabile connessa
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP16_S	offerta ers in locazione
		RP17_S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18_S	spazi pubblici aggreganti
		RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

SAN LAZZARO URBANO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Forte impatto del traffico veicolare di attraversamento sugli insediamenti lungo la via Emilia generato da mancato completamento della tangenziale' -Carenza di parcheggi a servizio delle attività commerciali presenti sull'asse viario principale -Assi radiali: Via Toscana	Infrastruttur e: assi radiali/viabilità principale di tessuto	3.1.1 Favorire la proliferazione di infrastrutture "smart mobility" con scambio mezzo, soprattutto nei parcheggi pubblici 3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali (come Green Ring), delle vie radiali 3.1.7 Favorire la diffusione di zone30 e 20 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e non 3.1.12 Incentivare il trasporto elettrico, dotando parcheggi con servizi di ricarica e cambio mezzo e modalità.	4.1.1 Ridefinizione delle sezioni stradali incrementando la capacità dello spazio stradale verso tutte le nuove forme di mobilità e al contempo la definizione di nuovi spazi pubblici 4.1.3 Sviluppo e potenziamento dell'asse strutturale di mobilità della via EmiliaParma West Gate - Parma East Gate (ex-Salamini) 4.1.6 Densificazione urbana (volumi e funzioni) attorno alle fermate TPL asse est-ovest strutturale, via Emilia (S. Prospero-S.Lazzaro) 4.1.10 Progetto delle isole 30: definizione di aree della città (in integrazione con PUMS vigente) in cui attuare prioritariamente "zone 30" nella viabilità ordinaria	- completamento della tangenziale in modo da evitare la sovrapposizione del traffico di transito con quello locale e disegno di fasce verdi per ridurre ridurre gli impatti e costituire la GI (compreso Bosco orbitale e Parco Kyoto). -sviluppo di assi di viabilità principale interni (ad es. Via Parigi, Via Quarta, Via S.Bruno) con ciclabili alberate e TPL) - sviluppare connessioni ciclopedonali, tra la parte insediata a sud e a nord della ferrovia e con aree del Bosco Orbitale - messa in sicurezza delle principali intersezioni viarie con la v. Emilia	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP21_Q riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Porte potenziali: Intersezione SS9-Via Lepido	Infrastruttur e: porte urbane	3.6.1 Sviluppare e definire il ruolo delle nuove porte di accesso alla città	4.6.4 Progetto della "Porta est" (Ex-Salamini)	- sviluppo delle attrezzature (parcheggi, aree verdi, servizi oltre a commercio intorno a piazza pedonale) per la formazione di una porta urbana (AS24) -potenziare la funzione centrale della via Emilia, attraverso la sistemazione dei fronti commerciale	RP20_Q densità e qualificazione morfotipologica RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP22_Q mixité urbana
-Polarità funzionali sovrlocali -Polarità funzionali locali	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.10 Supportare la diffusione degli spazi della cultura anche in forme temporanee e strutture miste	4.4.1 Aumento della dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi esistenti e di progetto con possibili addensamenti funzionali e volumetrici 4.1.10 Progetto delle isole 30: definizione di aree della città (in integrazione con PUMS vigente) in cui attuare prioritariamente "zone 30" nella viabilità ordinaria. In queste aree l'intervento sul codice della strada introduce la possibilità di disegnare una strategia sulla strada da ridefinirsi come nuovo spazio pubblico secondo la logica della "minimum grid" attuabile su tutto il territorio comunale.	- integrazione e implementazione dei servizi scolastici connessi alle aree verdi e per lo sport -interventi tesi a favorire l'integrazione tra i servizi collocati nell'ambito San Lazzaro con quelli del Margine Est in parti-colare su via Sidoli - miglioramento o formazione di spazi aperti pubblici pedonali attrezzati per la sosta e alberati lungo la viabilità principale e/o in prossimità delle attività commerciali e dei servizi -inserimento nuovi spazi residenziali o integrazione della residenza esistente solo in prossimità della viabilità principale, di centralità locali o di porta urbana	RP18_S spazi pubblici aggreganti RP24_Q connettività tecnologica RP22_Q mixité urbana RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Tipologie specifiche (edifici maggiori di 4 piani e ville) -Siti caratterizzati da progetti di insieme o edifici in evidenza per posizione, dimensione, architettura	Tessuti insediativi urbani	3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunzionalizzazione 3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature	4.2.3 Progetto di valorizzazione ed estensione delle aree a "mixité" funzionale 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata a riuso e utilizzo di spazi per nuove economie dell'industria creativa e della cultura. 4.2.8 Incentivare l'utilizzo dei piani terra per attività commerciali	- ricomposizione della mixité equilibrata tra residenza, produttivo e terziario nei contesti di rigenerazione (ex Salamini) a partire da spazi pubblici di raccordo tra diverse attività con buona accessibili ciclopedonale dal tessuto circostante	RP18_S spazi pubblici aggreganti RP22_Q mixité urbana RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP20_Q densità e qualificazione morfotipologica
-Presenza di insule di attività e servizi		3.2.1 Favorire processi di mixité con articolazione funzionale e sperimentare nuove forme di "working & living" 3.2.2 Favorire la rifunzionalizzazione di edifici obsoleti 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali			

SAN LAZZARO URBANO

CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT

DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
				- potenziare la pedonalità lungo le strade di quartiere	
-Relazioni ecologiche da ricomporre con il sistema rurale verso nord -Connessioni interne del sistema del verde potenziali e ricostruibili -Presenza significativa di sistemi portanti del verde pubblico (Parco Martini) -Presenza diffusa di isolati con aree a verde privato arborato -Aree dell'ecotono rurale intercluse tra tangenziale e ferrovia sul fronte nord	Verde urbano	3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una infrastruttura blu ed ecologicamente attiva 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani come centralità, con incremento dei greenfront lungo le aree perimetrali 4.7.2 Progetto "Green ring" 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.6 Progetto di piantumazione "viale", arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-potenziamento continuità ecologica tra il Parchi Martini e Falcone e Borsellino (per corridoio verde tra UT2 e UT6 -formazione di greenfront nei tratti liberi compatibili -potenziamento del verde pubblico esistente lungo via del Passo della Cisa con collegamento ecologico e ciclabile ecologico e ciclabile con il Parco Tangenziale ad est. -potenziamento della connessione ecologica e ciclopedonale in UT7 verso il sistema dei fontanili a nord della ferrovia, verso porta Est (ex Salamini) e verso UT8 Lubiana	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa
-Presenza di insule rurali non connesse alla produzione		3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi 3.7.11 Favorire l'espansione delle aree naturalistiche protette	4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale"	-integrazione nei progetti di GI e di formazione dell'ecotono urbano-rurale, sia per il paesaggio, sia per la qualità ambientale, sia per la percorribilità ciclopedonale	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-Rilevante sistema di fontanili e di pozzi potabili e di corsi minori a cielo libero nell'ecotono rurale (Cavo Margarina e Acqualena) -Interferenza del sistema acque e delle casse di espansione (cavo Margarina) presso nodo ferrovia /tangenziale e del previsto raccordo tangenziale/Emilia bis		3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva	4.7.1 Progetto delle "oasi della biodiversità" riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-qualificazione e potenziamento dei varchi di continuità ecologica lungo il sistema delle acque (cavo Margarina) in concorrenza di Tangenziale e ferrovia -compensazioni da prevedere (e/o alternative di tracciato ove possibile) per lo snodo previsto per la tangenziale /Emilia bis in sede di VIA dell'intervento	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate
-Aree di valore naturale maggiore appartenenti al sistema portante della GI (area dei fontanili ed aree boscate) -Aree ripariali boscate del Cavo Margarina connesse attualmente al sistema delle casse di espansione a sud della tangenziale	Biodiversità ed ecosistemi rurali			-formazione del nuovo spazio a Parco urbano (in dx ed in sx della tangenziale) con interventi di forestazione (funzione tampone per tangenziale), volti all'organizzazione della fruizione, alla tutela e valorizzazione del fontanile posto a sud verso la v. Emilia (area di specifico valore ecologico) e del Cavo Margarina lungo il suo corso verso nord, ed al superamento pedonale senza soluzioni di continuità dell'asse della tangenziale -potenziamento connessione ecologica verso est (verso Fontanili in UT7), supportata da percorrenze pedonali -formazione di aree di mitigazione con forestazione tra ferrovia e tangenziale che ricomprenda il sistema delle attuali casse di espansione lungo il Cavo Margarina, (progetto Bosco Orbitale)	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP27_R agricoltura sostenibile
-Significativa presenza dell'ecotono rurale in asse alla tangenziale che intercetta il sistema dei Fontanili ed il sistema dei canali (assi del Cavo Margarina e Acqualena)		3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale	4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.6 Progetto di piantumazione "viale", arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nelle UT rurali 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali		
-Attività soggetta ad AIA/AUA -Inquinamento acustico e aereo (residenze e recettori sensibili a meno di 50 m da ferrovia e tangenziale) - Interferenza di elettrodotti con aree residenziali o rec. sensibili -Insediamenti produttivi in zona di rispetto allargata e ristretta pozzi idropotabili -Eccessiva impermeabilizzazione con criticità per rete scolante e fognaria (zona produttive o ex-produttiva a est) - Condizioni di saturazione idraulica del reticolo idrografico	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, de impermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso "giardini della pioggia" e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	-linee alta tensione sul fronte a nord lungo ferrovia e sul fronte est (tra tangenziale e v. Bruno) da interrare, - siti da bonificare e/o da riqualificare (tav.VST25) in ex-Salamini - aumento delle aree drenanti nelle zone critiche per la rete fognaria e scolante (in ex- Salamini) -infrastrutture da mitigare (ad es. tangenziale) anche considerandone gli sviluppi futuri (vedi anche forestazione tra ferrovia e tangenziale) - interventi finalizzati alla mitigazione delle criticità idrauliche e alla riduzione del rischio associato.	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali

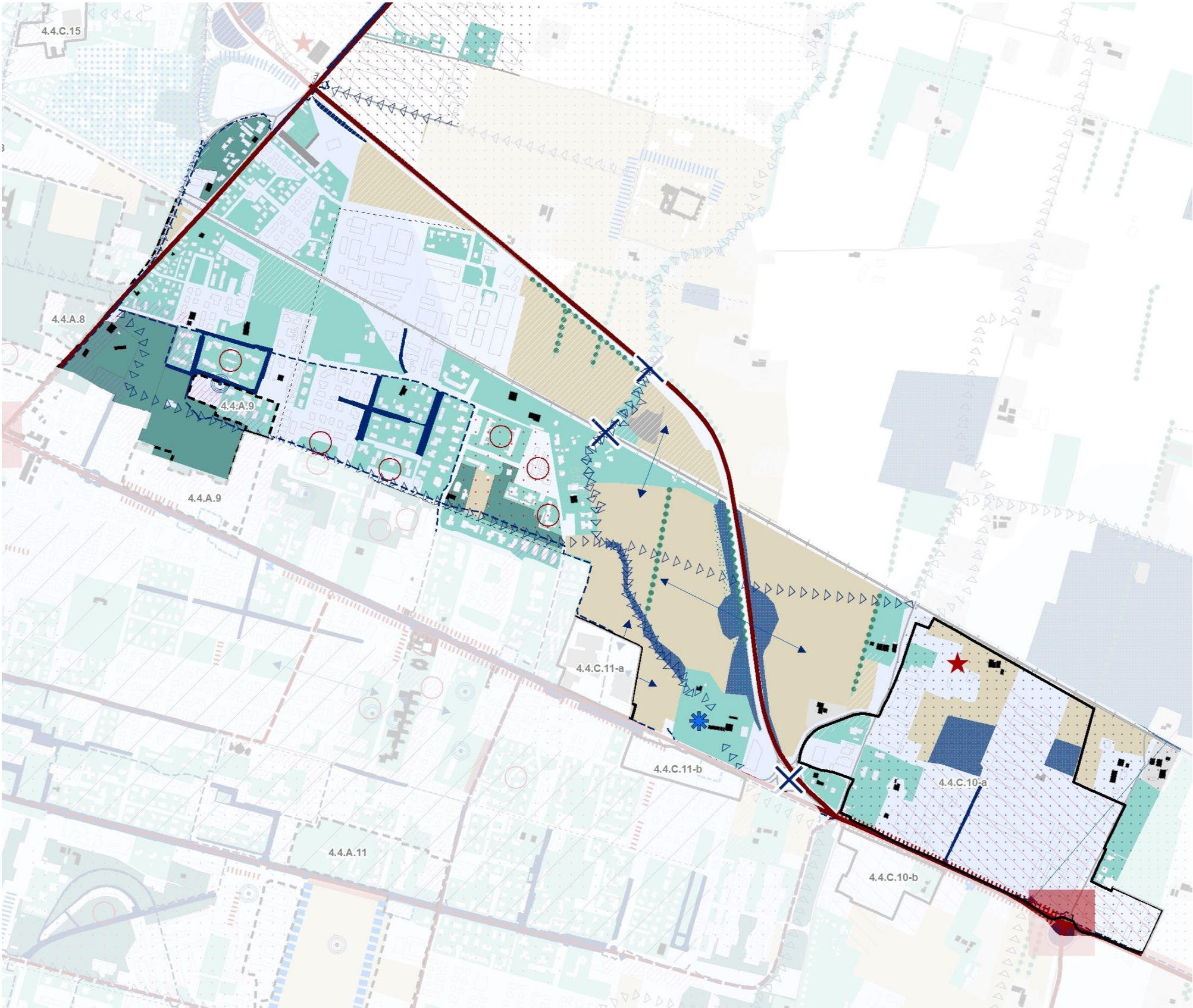
CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI

aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.C.10-a - "Ex Salamini" denominata "Parma East Gate <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi"</i>	<i>ambito di rigenerazione urbana strategica con ruolo di Porta Est. Concorre alla costruzione di nuova qualità urbana, volta alla rigenerazione dei luoghi del commercio, della produzione, della ricreazione, della socializzazione, dell'abitare e del lavoro realizzata formando un tessuto misto che prevede:</i> <i>- Attività commerciali e produttive non di grande dimensione compatibili con residenza innovativa</i> <i>- Servizi alla persona e sociosanitari</i> <i>- terziario direzionale, artigianato,</i> <i>- Sedi delle Istituzioni,</i> <i>- centri di formazione, attrezzature culturali e per sport e tempo libero,</i> <i>-Housing sociale (zona sud)</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo, grande distribuzione</i>	Relazioni con elementi di contesto: Green Infrastructure a Nord (area risorgive) ed ovest (parco della tangenziale), quartiere San Lazzaro ad ovest e Lubiana a sud, sistema della v. Emilia est e della nuova v. Emilia bis (a nord ed est), rete ciclopedonale urbana Specifiche per requisiti -RP04_A.E emissioni zero per le nuove strutture -RP09_A.B dotazione di spazi a verde pubblico da integrare con GI/parco tangenziale -RP11_M eventuali premialità per soluzioni che riducano il traffico sulla via Emilia, con completamento tangenziale e via Emilia Bis anche in UT limitrofe -RP23_Q formazione di affaccio urbano con terziario ai lati della v. Emilia est -RP18_S formazione di Porta urbana lungo via Emilia -RP11_M adeguamento della accessibilità ai tessuti residenziali con viabilità principale nel rispetto di RP13_M e RP23_Q -RP20_Q integrazione, anche con adeguamento funzionale. delle parti esistenti con tipologia significativa o valore testimoniale (es. fabbricato lungo ferrovia) -RP19_Q formazione di landmark identificativo per la Porta urbana (con deroghe per altezze) -RP14_M riqualificazione percorso ciclabile Parma – San Prospero (sulla via Emilia est) Condizioni per l'intervento -contenimento degli impatti da inquinamento acustico ferroviario	NOTE: da reperire, previa opportuna valutazione, nel Parco della Tangenziale Ridisegno e completamento del sistema di accessibilità con formazione di un tratto di viabilità principale in continuità con la rete (alberato,con ciclabile e TPL) Accessibilità e attrezzature a parco urbano della parte nord/ovest in continuità con le aree di valore ambientale prossima al TU Quote di SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: ottimizzazione del progetto per accessibilità, funzionalità della Porta urbana e connessioni ambientali rispetto alla variante Emilia bis e ai nuovi nodi di innesto con viabilità urbana, - porte urbane e commercio lungo radiali: verifica delle condizioni poste da RP11_M e RP23_Q - nuovi tessuti residenziali: verifica condizioni poste da RP01_A.A, RP07_A.S, RP04_A.E, RP11_M, RP23_Q, RP15_S, RP18_S, RP20_Q, RP22_Q -acque: dimostrazione dell'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: dimostrazione della sostenibilità ambientale del progetto anche in mitigazione degli interventi infrastrutturali esterni (via Emilia bis ecc) -biodiversità: promozione di interventi di collegamento con GI (premialità prioritarie) -energia/aria: verifica del bilancio energetico ed emissivo -energia: formazione di comunità energetiche, anche estese a utenze preesistenti -elettrosmog: condizioni per linee aeree nell'area del Parco della Tangenziale -acustica: condizioni per servizi sensibili e residenza considerando insieme gli impatti da Emilia est e bis e ferrovia
4.4.A.9 - RIMAP - Rigenerazione MArgini Parco Martini	<i>Area urbana volta a :</i> <i>- rigenerazione degli spazi edificati,</i> <i>-integrazione funzionale del sistema sportivo e del verde,</i> <i>- mitigare gli effetti climatici con dotazioni arboree,</i> <i>- insediamento di funzioni "trainanti" e servizi che formino centralità .</i> <i>Destinata a:</i> <i>-mix funzionali e sociali, con residenze integrate con il sistema del verde</i> <i>-terziario commerciale di vicinato e servizi locali</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: aree a Parco in UT1b: Ex Eridania, Falcone, Borsellino, area sportiva di v.Parigi (impianto del baseball), asse radiale della via Emilia, rete ciclopedonale urbana, aree di addensamento di arco San Lazzaro/v. Emilia Specifiche per requisiti - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde pubblico e privato -RP04_A.E puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP03_A.E formazione, per quanto possibile, di comunità energetiche -RP9_A.B -aumento della quota di verde degli spazi privati collegati con il Parco -RP15_S 'housing sociale per studenti / utenza debole/famiglie giovani/anziani con soluzioni diffuse -RP17_S e RP18_S dotazione di spazi anche coperti per aggregazione connessi al verde esistente quale Piazza Verde (associazionismo, sport) -RP22_Q/ RP23_Q formazione di greenfront residenziale con dotazioni di servizi e terziario a piano terra (funzioni ricettive, ristorazione tempo libero) da collegare con il sistema del parco	-Accessibilità multipla e completamento del sistema del verde - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica delle soluzioni di accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree - nuovi tessuti residenziali: verifica delle condizioni poste da RP23_Q, RP15_S, RP18_S, RP11_M, RP20_Q -acque: dimostrazione dell'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: potenziamento collegamenti ecologici e fruttivi con verde esistente(P.Falcone Borsellino) -energia/aria: verifica del bilancio energetico ed emissivo -energia: formazione di comunità energetiche, anche estese a utenze preesistenti (compreso housing sociale)
4.4.D.3 Areali di addensamento	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante:</i> <i>-incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi.</i> <i>-rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici</i> <i>-valorizzazione delle aree urbane</i>	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO i Specifiche per requisiti -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL. con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni) - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali - energia/aria: verifica del bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
	<i>sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi</i> <i>-creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessita di spostamenti.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, grande distribuzione</i>	- RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote non inferiori al 20% per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico		

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibile (%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%-)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.C.10-a - "Ex Salamini" denominata "Parma East Gate"	382.000	30	70	>10(%A) e nel rispetto del Masterplan	165.000	1000	30 SL RES	15	5
4.4.A.9 - RIMAP - Rigenerazione MArgini Parco Martini	19.400	15	85	Non inferiore ai 5000 mq	60 (aumento in % su SL esistente)	145	30 SL RES		5
4.4.D.3 Areali di addensamento		35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)		30 SL RES		10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)		60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				
AOE/PRA dest agricola (TR)				Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)		25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)		60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				

INQUADRAMENTO DELLA UT E VISUALIZZAZIONE REQUISITI PRESTAZIONALI
(DI CUI ALLA TAVOLA VST 25 A/B, con individuazione delle aree strategiche)



SCHEDA 7 VALSAT

4.3.7 ATLANTE

PR050

San Lazzaro rurale

UT 7 San Lazzaro rurale											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	2.645	aree critiche esondabilità [mq]	2.063.192	presenza acque [%ST]	0,11	radiali, superstrade [ml]	13.308	locali-interesse comune/religiosi	8,2	tot servizi locali [mq]	42.739
popolazione [ab]	2.105	aree rischio isola calore [%ST]	0,5	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	-	fronti commerciali continui >50 m [ml]	-	locali-scolastici	2,1	servizi locali [mq/ab]	21,4
permeabilità [%ST]	9,8	aree sigillate parcheggi [%ST]	3,8	insule edificate senza verde [%ST]	26	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	54,47	locali-verde pubb attrezzato	9,3	tot servizi sovralocali [mq]	90.869
consumo suolo [%ST]	15,0	presenza reticolo acque [mq]	285.345	aree bonificare riqualificare [n]	-	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	43,01	locali-parcheggi	1,8	servizi sovralocali [mq/ab]	45,5
aree arborate [alb/ha]	-	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,37	dotazione ciclabili [ml]	1.326			sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	0,1	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,23			tessuto residenziale<100m da TPL [%]	44,32	sovralocali-istruzione	-		
dotazioni per green infrastructure [mq]	8.205.628	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	3,08			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	361	sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	9,1	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,55					sovralocali-verde			
aree critiche rete scolante [mq]	3.852.121	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,53					sovralocali-inter gen	45,5		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato.

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	• Sviluppare la Green Infrastructure attraverso conservazione, implementazione e tutela nelle fasce di bordo degli ambiti fluviali del Parco Territoriale dell'Enza • Potenziare la dotazione diffusa di un reticolo ecologico minuto per la protezione della risorsa acqua e per rafforzare la connettività ambientale e paesistica • Potenziare il verde di mitigazione a protezione degli insediamenti dal traffico veicolare di attraversamento dell'area rurale • Definizione della Green Infrastructure di mitigazione per gli insediamenti per via Emilia, ferrovia, autostrada e per gli interventi della nuova via Emilia bis • Definizione dei principali corridoi di connessione ecologica e fruitiva est-ovest della GI tra zona dei Fontanili e fascia del f. Enza • Contenere e qualificare l'insediamento rurale per potenziare la capacità di produzione di servizi ecosistemici e della multifunzionalità degli usi agricoli • Qualificare le aree di tutela agricola in prossimità delle aree di rinaturazione attraverso progetti integrati di paesaggio • Conservare e potenziare il sistema delle stepping stone legate al verde del sistema insediativo diffuso in area agricola • Incentivare esperienze di agricolture sostenibili diversificate nella produzione agricola intensiva • Definire gli spazi agricoli interclusi di frangia urbana e localizzati lungo le infrastrutture, rientranti nel progetto del Bosco orbitale • Nuovo parco pubblico in asse alla tangenziale operativamente connesso all'area Ex-Salamini • Delocalizzare le attività produttive incongrue • Prevedere interventi di mobilità sostenibile potenziando il sistema delle piste ciclabili		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”	aree strategiche (Atlante 4.4)	
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Non presenti		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c,...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.

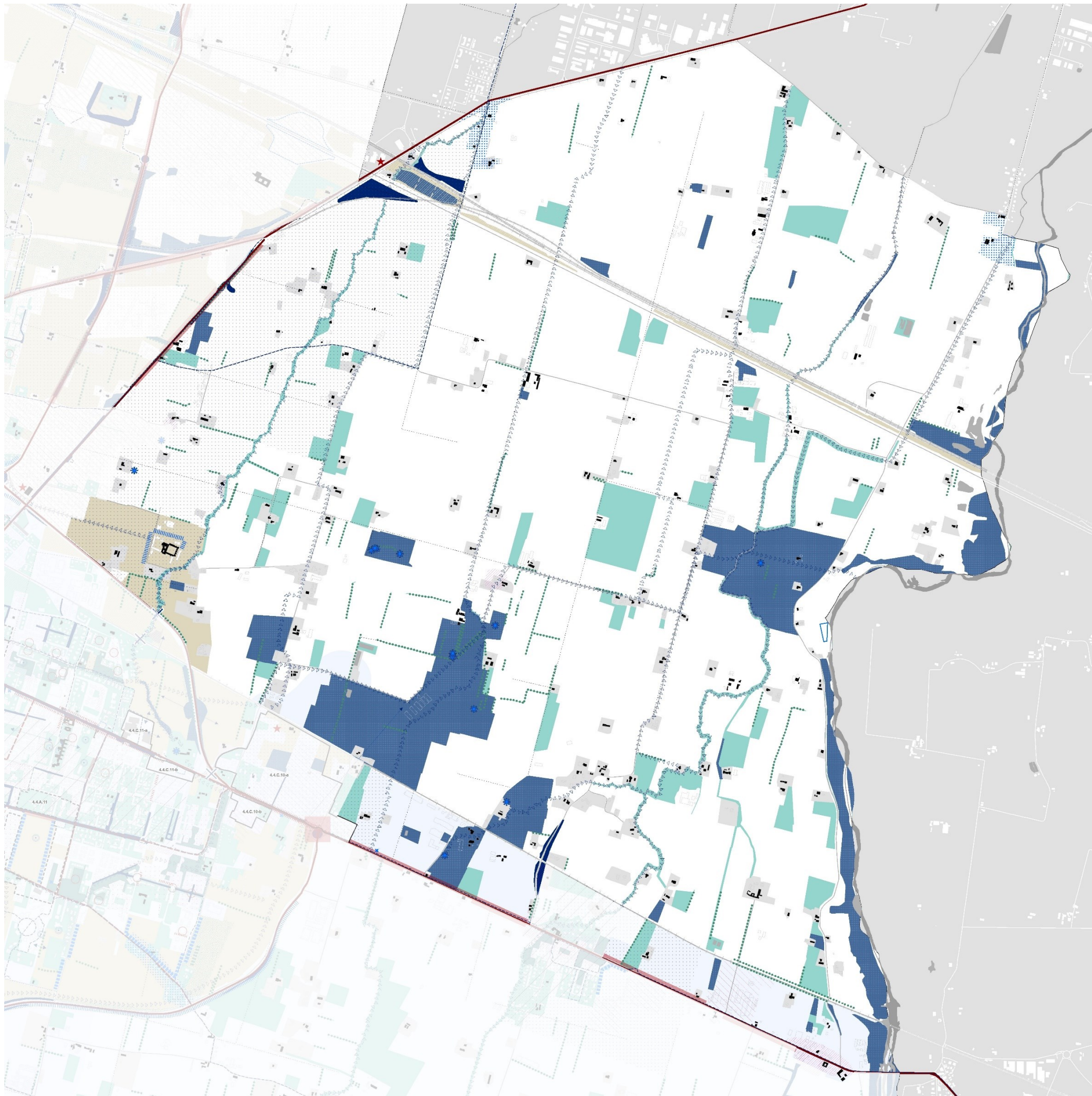
REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01 A.A	risparmio idrico	RP02 A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05 A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06 A.R	esposizione ad amianto
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09 A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10 A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione	RP11 M	rete stradale resiliente e sicura
RP20 Q	densità e qualificazione morfotipologica	RP12 M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22 Q	mixité urbana	RP13 M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24 Q	connettività tecnologica	RP14 M	rete ciclabile connessa
		RP15 S	potenziamento offerta ers
		RP16 S	offerta ers in locazione

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

SAN LAZZARO RURALE					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Rilevanti impatti da traffico ed effetto cesura lungo il corridoio infrastrutturale della A1, AV/AC -Lungo la via Emilia est (SS9), via Mantova (SP62R): tendenza ad una progressiva arterializzazione tra San Lazzaro e ponte sull'Enza -Affacci su verde liberi o da liberare: presenza di sporadici varchi liberi di qualità paesistica comunque modesta -Presenza di insule per attività produttive lungo strada	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.13 Promuovere l'alta qualità del TPL e sviluppare linee di collegamento strutturali a livello territoriale 3.2.2 Favorire la rifunionalizzazione di edifici obsoleti 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali	4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini. 4.1.19 Realizzazione delle opere infrastrutturali previste dalla pianificazione vigente e sovraordinata. 4.2.3 Progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte “mixité” funzionale presenti in città verso una trasformazione in quartieri “vibranti” in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità urbana. 4.2.8 Incentivare l'utilizzo dei piani terra per attività commerciali, potenziando e completando i fronti urbani commerciali.	-infrastruttura Emilia bis: -assestamenti della viabilità e delle infrastrutture rurali nei confronti degli interventi per la realizzazione della via Emilia bis da tangenziale est e sud al ponte (da fare) sul t. Enza -contenimento e/o ridefinizione del nuovo tracciato, riducendo la formazione dell'ampia lente tra ferrovia e Emiliabis totalmente interclusa con perdita di valore agricolo, e e contenendo le interferenze con l'area dei fontanili.	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Presenza di insule rurali sia non connesse alla produzione sia connesse	Tessuti rurali	3.2.4 Sostenere i processi di economia circolare e cicli virtuosi 3.7.9 Sviluppare e favorire pratiche sperimentali di agricoltura estensiva	4.2.5 Incentivare la produzione agricola e animale secondo criteri di sostenibilità e di economia circolare. (ad es. produzione di bio-gas da scarti animali) 4.2.10 Produzioni in serra e lo sviluppo di nuove forme di agricoltura favorendo l'insediamento di “green port” e strutture autosufficienti energeticamente.		RP09_A.B salvaguardia delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP27_R agricoltura sostenibile RP26_R razionalizzazione consumi acqua
-sistema dei Fontanili ed dei canali (Cavo Margarina e Acqualena), in continuità UT3 ' - sistema della fascia fluviale del f. Enza - cesura prodotta dalla nuova infrastruttura dell'emilia bis, che intercetta e taglia il sistema dei fontanili -presenza di alcuni siti estrattivi che intercettano l'alveo fluviale -cesura prodotta da A1, AC/AV, ferrovia e via Emilia, che configurano tre soluzioni di continuità significative lungo il corridoio fluviale -Sistema delle fasce ripariali e delle aree	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.1 Salvaguardare e implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat dal valore ecosistemico attivo	4.7.9 Sviluppo dei parchi individuati implementazione delle prestazioni ambientali e fruibili dei parchi esistenti in termini di prestazioni ambientali	-formazione di un nodo ecologico per la valorizzazione delle aree dei fontanili, poste a nord della ferrovia, mediante rinaturalizzazione delle aree già oggetto di tutela, recupero dei siti estrattivi con finalità esclusivamente naturalistiche, implementazione e formazione di fasce tampone, con funzione di mitigazione e compensazione degli effetti del futuro asse dell'Emilia bis -potenziamento con ampliamento della fascia del f. Enza in corrispondenza delle aree a SIC e/o delle aree di maggior valore	RP09_A.B salvaguardia delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP27_R agricoltura sostenibile
		3.7.1 Salvaguardare ed	4.7.3 Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e		

SAN LAZZARO RURALE					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componen te strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
boscate della fascia del f. Enza con nodi specifici di valore ecologico in corrispondenza delle aree Natura 2000 -Criticità importante legate alla frammentazione del sistema infrastrutturale est/ovest che taglia l'organizzazione del sistema ambientale sud-nord		implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare la "green infrastructure" urbana e territoriale 3.7.10 Valorizzare e qualificare i parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat dal valore ecosistemico attivo	"Bosco Orbitale" 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	naturalistico-potenziamento della continuità e del ruolo ecologico della rete dei corsi d'acqua minori già oggetto di tutela e della rete non tutelata, ed in specifico canale Gambalone Vivo - aumentare l'integrazione spazio-funzionale tra i parchi presenti nel quartiere e il bosco orbitale	
-Aree agricole differenziate in base alla matrice ambientale: ambiti fluviali, ambiti per la protezione della risorsa (ricarica della falda e) e ambiti di compatibilizzazione (rete superficiale) e ambiti periurbani sul limite del perimetro del TU -Bordi sensibili individuati in relazione alle componenti insediative o naturalistiche(Certosa di Parma) -Diretrrici di continuità ecologica e paesistica, riconosciute lungo il sistema dei canali -Relazioni ecologiche da ricomporre nei punti di discontinuità lungo le infrastrutture principali e tra UT3 e UT4' -ridotta diffusione di formazioni arborate (filari o macchie) e/o di elementi a supporto della biodiversità nelle aree agricole -Presenza contenuta di isole arborate connesse al sistema insediativo		3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.9 Sviluppare e favorire pratiche sperimentali di agricoltura estensiva 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità	4.7.6 Piantumazione "vialare", arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.3 Formazione del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.1 Interventi sulle casse di espansione per una funzionalità ecosistemica di "oasi della biodiversità"	-riconoscimento e tutela delle diverse aree agricole che caratterizzano l'UT ovvero: ambiti di rilievo paesaggistico (fasce del sistema fluviale dell'Enza), ambiti di compatibilizzazione (aree agricole della pianura orientale), ambiti di protezione della risorsa idrica (fascia dei fontanili), ambiti periurbani (bosco orbitale), e parchi territoriali/ suburbani per la fascia fluviale -disciplina specifica per il sistema insediativo (rurale e non) diffuso -potenziamento del sistema vegetazionale a partire dalla struttura ecologica e storica del territorio, con incentivazione alla formazione o ampliamento del sistema dei filari e delle macchie esistenti -individuazione di area di specifico interesse paesaggistico e ambientale in corrispondenza del sito della certosa di Parma connessa all'asse del cavo Margarina -introduzione di misure di attenzione a livello normativo per i diversi ambiti in funzione della caratterizzazione -prevedere un collegamento ciclabile con il quartiere Lubiana a nord est con il bosco orbitale e il territorio agricolo di frangia.	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP09_A.B salvaguardia delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP27_R agricoltura sostenibile RP26_R razionalizzazione consumi acqua
-Presenza di allevamenti soggetti ad AIA/AUA -Presenza di siti oggetto di messa in sicurezza permanente (152/2006) -Presenza di aree con insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo A, B, D: area produttiva La Catena lungo la v. Emilia -Presenza di siti estrattivi attivi e potenziali con interferenze ambientali elevate lungo la fascia dell'Enza (loc.Casalbaroncolo) -Fasce di interferenza dovuti a salti di classe acustica e prossimità a recettori sensibili lungo la v. Emilia -Siti specifici che richiedono interventi di risanamento (Il Moro) -Infrastrutture da mitigare (tangenziale sud')-situazione di rischio idrogeologico elevato :edifici con presenza di residenti ricadenti nelle fasce A e B del PAI lungo l'Enza - Condizioni di saturazione del reticolo idrografico secondario - Condizioni di saturazione idraulica del reticolo idrografico -Aree a rischio per eccessiva impermeabilizzazione e/o con ridotte superfici drenanti: aree di Berceto e La Certosa' -Interferenze puntuali traffico veicolare/ciclopedonale con criticità idrauliche ' -Zone non servite dalla rete fognaria : Beneceto, Casaltone-Zona di tutela dei fontanili e di pozzi idropotabili: zona a monte della via Emilia zona Santa Felicità, San Donato-presenza di elettrodotti	Microclima, suolo: impatti specifici	3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi	4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	-tutela del sistema dei fontanili -infrastrutture da mitigare (autostrada, AV/AC, Emilia est, ferrovia) considerandone anche gli sviluppi futuri (Emilia) attualmente localizzati e non definiti -interventi sui sottopassi autostradali A1 -collegamento delle aree non servite Casaltone e Berceto alle reti comunali o extra-comunali -interventi sull'assetto infrastrutturale volti a ridurre gli impatti acustici e funzionali :loc. Il Moro -disciplina specifica per la tutela delle aree dei fontanili e di ricarica della falda -interramento o spostamento degli elettrodotti che interessano le aree edificate - interventi finalizzati alla mitigazione delle criticità idrauliche e alla riduzione del rischio associato.	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibile (%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%.)	H Quota verde (%A)	I Quota Park (%A)
AOE/PRA dest agricola (TR)	-	-	-	Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)	-	25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale				
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)	-	60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				



PR050

Lubiana urbano

UT 8 Lubiana urbano											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	564	aree critiche esondabilità [mq]	-	presenza acque [%ST]	0,005	radiali, superstrade [ml]	19.070	locali-interesse comune/religiosi	4,2	tot servizi locali [mq]	917.124
popolazione [ab]	27.482	aree rischio isola calore [%ST]	1,1	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	1.411	fronti commerciali continui >50 m [ml]	3.208	locali-scolastici	4,3	servizi locali [mq/ab]	32,6
permeabilità [%ST]	59,5	aree sigillate parcheggi [%ST]	2,8	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	79,0	locali-verde pubb attrezzato	18,8	tot servizi sovralocali [mq]	37.372
consumo suolo [%ST]	83,7	presenza reticolo acque [mq]	13.860	aree bonificare riqualificare [n]	5	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	39,9	locali-parcheggi	5,3	servizi sovralocali [mq/ab]	1,3
aree arborate [alb/ha]	9,40	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,33	dotazione ciclabili [ml]	13.295	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	54,9	sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	26,8	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,29	aree boscate e arborate [%ST]	26,4			sovralocali-istruzione	-		
dotazioni per green infrastructure [mq]	2.080.289	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	0,61	ERS[alloggi] [mq]	820 53347	n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	73	sovralocali-parcheggi	1,3		
incidenza filari [mq/ha di ST]	24,8	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,66					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	75.396	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,56					sovralocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					
** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023) I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023. Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato											

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)		• Rafforzare la funzione centrale della via Emilia. • Recuperare gli spazi di frangia interclusi nell'edificato. • Incentivare la dotazione di strutture commerciali lungo l'asse della via Emilia. • Collegare a rete gli spazi per servizi pubblici. • Potenziare il verde di mitigazione a protezione degli insediamenti dal traffico veicolare. • Delocalizzare le attività produttive incongrue. • Prevedere interventi di mobilità sostenibile potenziando il sistema delle piste ciclabili. • Ridurre l'inquinamento elettromagnetico da elettrodotti	
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colomo - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.A.9 - RIMAP - Rlgenerazione MArgini Parco Martini 4.4.A.11- RIMAP - Rlgenerazione MArgini Parco della Biodiversità 4.4.C.10-b - “Ex Salamini” denominata “Parma East Gate” 4.4.C.11-a - Area “Via Emilia est” 4.4.C.11-b -Area “Via Emilia est” 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP26_R	razionalizzazione consumi acqua
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP27_R	agricoltura sostenibile
		RP28_R	risparmio energetico
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22_Q	mixité urbana	RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24_Q	connettività tecnologica	RP14_M	rete ciclabile connessa
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP16_S	offerta ers in locazione
		RP17_S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18_S	spazi pubblici aggreganti
		RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

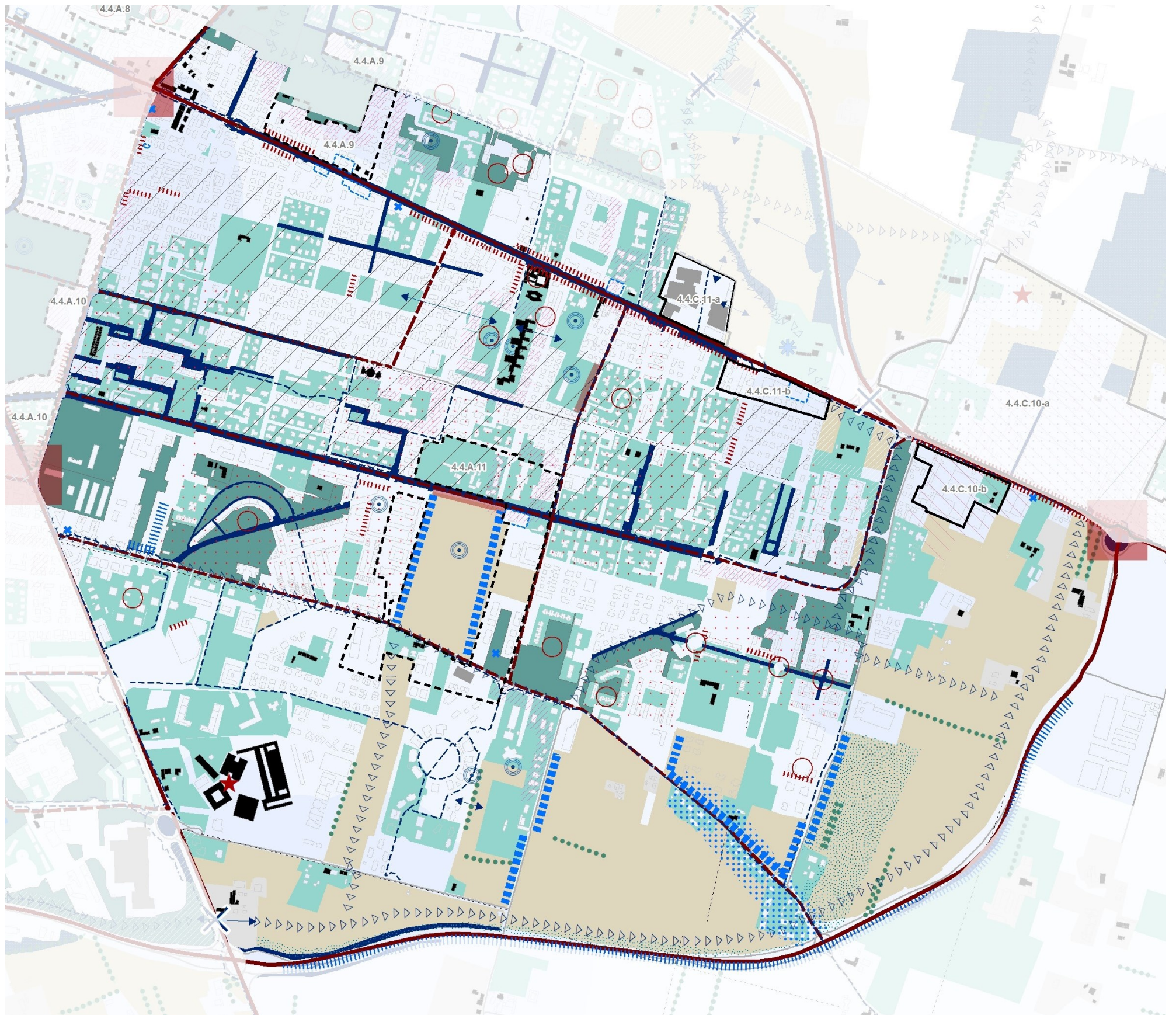
LUBIANA URBANO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Forte impatto del traffico veicolare di attraversamento sugli insediamenti lungo la via Emilia, via Sidoli, via Zarotto e via Mantova e conseguentemente dell'inquinamento da rumore -Mancanza di parcheggi a servizio delle attività commerciali presenti sull'asse viario principale. -Assi radiali: Via Emilio Lepido Viabilità principale di tessuto con alberate	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali (come Green Ring), delle consolari e delle radiali 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.1.7 Favorire la proliferazione di zone 30 e zone 20 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.1 Favorire la proliferazione di infrastrutture "smart mobility" con scambio mezzo, soprattutto nei parcheggi pubblici 3.1.12 Incentivare il trasporto pubblico e privato elettrico, dotando parcheggi con servizi di ricarica e cambio mezzo e modalità. 3.6.1 Sviluppare e definire il ruolo delle nuove porte di accesso alla città	4.1.1 Ridefinizione delle sezioni stradali incrementando la capacità verso la mobilità slow e nuovi spazi pubblici 4.1.3 Potenziamento dell'asse di mobilità della via Emilia Parma West Gate - East Gate (ex-Salamini) 4.1.6 Densificazione urbana (volumi e funzioni) attorno alle fermate TPL asse est- ovest strutturale, via Emilia (S. Prospero-S.Lazzaro) 4.1.10 Progetto delle isole 30: definizione di aree della città (in integrazione con PUMS vigente) in cui attuare prioritariamente "zone 30" nella viabilità ordinaria. In queste aree l'intervento sul codice della strada introduce la possibilità di disegnare una strategia sulla strada da ridefinirsi come nuovo spazio pubblico secondo la logica della "minimum grid" attuabile su tutto il territorio comunale.	- interventi per la qualificazione dell'accesso lungo la via Emilia, con Porta urbana e sistemazioni dei fronti commerciali con controviale quieto: parcheggi e alberature - interventi per il completamento del sistema della viabilità principale di tessuto, con dotazioni per slow motion e TPL, e organizzazione del traffico locale a zone 30 e 20 nell'intero quartiere - potenziare la funzione centrale della via Emilia, attraverso la sistemazione dei fronti commerciali - messa in sicurezza delle principali intersezioni viarie con la via Emilia, su via Sidoli, via Mantova, via Zarotto e via Traversetolo	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Polarità funzionali locali -Fronti urbani commercio minuto	Infrastrutture: porte urbane	3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.10 Supportare la diffusione degli spazi della cultura anche in forme temporanee e strutture miste 3.6.6 Favorire la diffusione di sistema di servizi e dotazioni del quartiere	4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi esistenti e di progetto con addensamenti funzionali e volumetrici 4.4.9 Nuovi centri civici in ogni quartiere e scuole innovative, con usi flessibili in orari diversificati e accessibili a tutti	-potenziamento nuclei di concentrazione attività commerciali e riqualificazione degli spazi pubblici per creare nuove centralità alla scala del quartiere integrate ad aree verdi pubbliche, spazi di socialità e loisirs e con accessibilità ciclabile sicura -interventi tesi a favorire l'integrazione tra i servizi collocati nell'ambito San Lazzaro con quelli del Margine Est in particolare su via Sidoli -creare un collegamento tra le polarità di piazzale Lubiana e i servizi di via Newton -aumentare l'integrazione spazio-funzionale con il Parco Ferrari. -prevedere un collegamento ciclabile con il Parco Ferrari.	RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP18_S spazi pubblici aggreganti RP19_Q valorizzazione e potenziamento degli aspetti locali identitari RP24_Q connettività tecnologica RP22_Q mixité urbana RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Verde pubblico: area ex militare/parco di via Terracini-Oradour, parco della Biodiversità/parco Egaddi- via Pizzetti, parco Mirò/ via Sidoli, Piazzale Lubiana-Parco Maiorana-Parco ex federale, Parco Berio	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.6 Qualificazione e ridefinizione delle dotazioni, esistenti e proposte. 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali		
-Siti adatti alla formazione di fronti segnici di bordo da ripristinare -Affacci su verde liberi o da liberare	Tessuti insediativi urbani	3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature 3.5.5 Favorire l'efficientamento e il recupero degli edifici e dei suoli antropizzati 3.5.7 Completamento delle cortine edilizie, e valorizzazione degli "ensemble" o interventi unitari	4.5.5 Infoltimento e sostituzione dei filari di alberi in ambito urbano lungo strade con sezioni adeguate		

LUBIANA URBANO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
Presenza di -tessuti a prevalenti edifici > 4 piani -tessuti con caratteri tipologici e progetti di insieme -edifici in evidenza per dimensione, architettura o posizione -aree dismesse: Castelletto -Presenza di aree di cantiere, in attesa di intervento -Presenza di insule per attività -Presenza di insule rurali non connesse alla produzione e/o con assetto vegetazionale da ripristinare		3.2.1 Favorire processi di mixité e sperimentare nuove forme di “working & living” 3.2.4 Sostenere i processi di economia circolare e cicli virtuosi 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali 3.4.2 Implementare programmi funzionali insediativi 3.2.2 Favorire la rifunzionalizzazione di edifici obsoleti 3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunzionalizzazione 3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature 3.5.11 Preservazione e valorizzazione degli edifici e del patrimonio d'interesse storico architettonico e gli spazi di valore culturale e testimoniale di usi e impianti trascorsi 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere	4.2.3 Valorizzazione delle aree a “mixité” funzionale presenti in città 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata ad una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi per nuove economie dell'industria creativa e della cultura. 4.2.8 Incentivare l'utilizzo dei piani terra per attività commerciali 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati e implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	Interventi che: - favoriscano la mixité funzionale compatibile, - prevedano spazi per lavoro e studio, per servizi di aggregazione, individuino progetti di ricomposizione e di completamento del tessuto e della rete degli spazi pubblici, - tutelino le aree di impianto urbano originali - potenzino la pedonalità lungo le strade di quartiere - mantengano le tracce degli usi e dei manufatti trasformati (rurali e industriali)	RP05_A.R recupero e riutilizzo dei materiali inerti RP18_S spazi pubblici aggreganti RP19_Q valorizzazione e degli aspetti locali identitari RP22_Q mixité urbana RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili
-Presenza di pozzi nella fascia sud lungo Tangenziale e di un pozzo lungo via Zarotto - Corsi minori intubati (cavo Acqualena e cavo Quarta alteranti equilibri idraulici -Assenza di un reticolo minore nelle aree dell'ecotono	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.1Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una infrastruttura blu ecologicamente attiva	4.3.8 utilizzare aree pubbliche urbane per l'invarianza idraulica 4.7.9 Sviluppo dei parchi in termini qualitativi e ambientali	-ricomposizione di un reticolo nelle aree dell'ecotono a partire dai canali particellari e stradali con estubazioni e valorizzazioni a verde ove non interferenti con insediamento (es parti dei canali Quarta e Acqualena in corrispondenza del sistema del verde)	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-Significativa presenza dell'ecotono rurale lungo il fronte tangenziale sud connotato dalla presenza di aree agricole di riequilibrio ambientale -Relazioni di bordi prive di situazioni di criticità specifica, o di valore specifico -Necessità di ricostruzione di raccordo urbano-rurale lungo la Tangenziale sud in direzione UT9		3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale	4.7.6 Progetto di piantumazione “viale”, arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale”	-potenziamento connessione ecologica e fruitiva verso l'area fontanili a nord della ferrovia in UT7, - formazione di aree per forestazione e/o ricostruzione paesaggistica con funzione di fascia tampone da via Traversetolo a via Emilia, (in Progetto Strategico del Bosco Orbitale e/o delle Kyoto Forest) -salvaguardia dei bordi da ricomporre in funzione della Strategia (tav.VST25) -eliminazione della discontinuità ecologica verso ovest lungo Tangenziale sud	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate
-Relazioni ecologiche da ricomporre con il sistema rurale, lungo il sistema del verde di via Budellungo e via Sidoli verso nord (area risorgive e parco tangenziale), lungo strada del Lazzaretto verso sud, lungo la tangenziale sud -Connessioni interne del sistema del verde potenziali e ricostruibili con servizi scolastici o diversi (tav.VST25) -Presenza significativa di sistemi portanti del verde pubblico: area ex militare/parco di via Terracini-Oradour, parco della Biodiversità/parco Egaddi - via Pizzetti, parco Mirò/ via Sidoli, Piazzale Lubiana-Parco Maiorana-Parco ex federale -Presenza diffusa di isolati con aree a verde privato arborato: tra strada Casa bianca e via Sidoli, comprensori lungo via Traversetolo, aree dell'ecotono rurale intercluse tra bordi est-sud/est e tangenziale sud	Verde urbano	3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e di quartiere 3.7.7 favorire la diffusione di parchi e piazze verdi 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale tra: scuole, parchi, sport, salute 3.7.4 Sviluppare la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una infrastruttura blu ecologicamente attiva	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità, con incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali 4.7.6 Progetto di piantumazione “viale”, arbusti e alberature, lungo le tracce della centuriazione 4.7.9 Sviluppo dei parchi esistenti e individuati esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-continuità ecologica da potenziare lungo via Budellungo e via Sidoli verso nord (area risorgive e parco tangenziale), lungo strada del Lazzaretto verso sud, lungo la tangenziale sud con funzione di corridoio verde tra UT8 e UT6 -potenziamento del verde lungo l'asse da p. F Schubert, via Pizzetti, via Sidoli/Voltini, parco della Tangenziale a partire dal verde pubblico esistente dotandolo di ciclopedonale ed ecologico con il sistema del nuovo parco ad est -potenziamento della connessione ecologica in direzione est verso il sistema dei fontanili posto a nord della ferrovia in UT6, supportata da percorrenze pedonali in coerenza con 4.4.C10	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP22_Q mixité urbana
-Attività soggetta ad AIA/AUA: distributori (v. Emilia, v. Marconi), -Presenza di insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo A, B, D (v. Marconi e tra v. Budellungo e s. Traversetolo) -Diffuse zone residenziali e recettori sensibili entro una fascia di 50 m dalle tangenziali e dalle strade radiali o in zone interferenti con elettrodotti, da mitigare ‘ -Presenza di aree con insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo A, B, D: st Sant'Eurosia di Jaca -Fasce di interferenza dovuti a salti di classe acustica -Siti oggetto di criticità acustica con esigenze di risanamento: a ridosso della tangenziale Sud -Infrastrutture esistenti da mitigare: Tangenziale Sud -Interferenze puntuali traffico veicolare/ciclopedonale con criticità idrauliche a livelli differenziati di rischio (s. Argini, v Bassa dei Folli, Ponte Stendhal) -Zona di tutela pozzi idropotabili -presenza di incroci e tratti critici di viabilità urbana	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto “isola di calore” 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso “giardini della pioggia” e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	-linee alta tensione da interrare lungo diversi tracciati tenuti liberi ma interni ai tessuti residenziali, in specifico (220v) tratto da v. Pertini a tangenziale nord -presenza di siti da bonificare e/o da riqualificare (VST25) in particolare potenzialmente da bonificare (s. Zarotto) e un sito oggetto di bonifica (v Sidoli) -infrastrutture da mitigare (tangenziale sud) considerandone gli sviluppi futuri attualmente localizzati e non definiti -interventi per la messa in sicurezza della viabilità su tratti urbani e su incroci specifici (VST25)	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP11_M rete stradale resiliente e sicura

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.C.11-a - Area “Via Emilia est” 4.4.C.11-b - Area “Via Emilia est” <i>in coerenza con progetto strategico</i> 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”	<i>ambiti di rigenerazione urbana strategica con funzioni miste, tali da poter attivare il recupero urbanistico e ambientale in coerenza con il contesto in ordine a:</i> - <i>ricucire il tessuto urbano tra il quartiere San Lazzaro e Lubiana potenziando le connessioni con l'area del Parco della Tangenziale</i> - <i>potenziare la dotazione di servizi socio assistenziali e sportivi (da integrare con strutture aggregative)</i> -<i>prevedere interventi di traffic calming e park and ride per limitare il traffico di attraversamento;</i> - <i>riqualificare il fronte sulla Via Emilia.</i> -<i>promuovere una residenzialità qualificata in fregio al parco</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: a produttivo solo se incompatibile con residenza, grande distribuzione</i>	'relazioni con elementi di contesto: Green Infrastructure a Nord (area delle risorgive) ed ovest (parco della tangenziale), quartiere San Lazzaro a Nord, sistema della v. Emilia est, nuova v. Emilia bis a nord, rete ciclopedonale urbana Progettazione attenta rispetto ai luoghi di istruzione presenti sul lato ovest Specifiche per requisiti -RP04_A.E - puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP09_A.B dotazione di spazi a verde pubblico da connettere e/o integrare con la GI /parco della tangenziale -RP03_A.E puntare a dotazione di FER per copertura totale dell'housing sociale -RP15_S senior housing collegato ai servizi previsti di tipo socio assistenziale -RP20_Q valutazione del progetto in funzione dei criteri di cui al requisito, oltre quanto segue: -formazione di un affaccio qualificato tipologicamente sulla v Emilia - integrazione delle parti esistenti che vengono conservate (parti residenziali) in funzione dell'inserimento tipologico e della compatibilità funzionale ed ambientale. -formazione di uno spazio pubblico interno che costituisca centralità per l'utilizzo del nuovo complesso e centro di gravitazione delle diverse funzioni insediate, accessibile in sicurezza sia in auto che pedonalmente, collegato, ma autonomo rispetto alla v. Emilia. - formazione di un fronte est del complesso, progettato e mediato rispetto alle aree del futuro Parco, definito da un progetto paesaggistico ed ambientale del verde -RP14_M implementazione della rete ciclopedonale tra via Emilio Lepido e via San Bruno -RP11_M Collegamento viabilistico via San Bruno – via Cicerone Condizioni per l'intervento -eliminazione linea elettrodotto, adozione di soluzioni progettuali innovative che permettano un utilizzo degli spazi e delle aree contenendo gli impatti da inquinamento acustico da v Emilia	NOTE da recuperare preferibilmente nel Parco della tangenziale contiguo o correlato. -incentivi da recuperare in dotazioni a verde da correlare preferibilmente alle aree del Parco della Tangenziale -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile, -quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica della compatibilità delle soluzioni di accessibilità complessiva dell'area in funzione dell'eventuale eliminazione o modifica della v. Cicerone -suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: valutazione degli interventi necessari per la formazione di collegamenti con GI -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche -elettrosmog:valutazione delle ricadute legate al non interramento dei tracciati nell'area del Parco della Tangenziale -acustica: valutazione delle ricadute sinergiche della via Emilia est in funzione dell'opportunità e/o delle condizioni da porre per la residenzialità
4.4.C.10-b - - “Ex Salamini” denominata “Parma East Gate”	<i>ambito di rigenerazione urbana strategica con ruolo di Porta Est.</i> <i>Concorre alla costruzione di nuova qualità urbana, volta alla rigenerazione dei luoghi del commercio, della produzione, della ricreazione, della socializzazione, dell'abitare e del lavoro realizzata formando un tessuto misto che prevede:</i>	Relazioni con elementi di contesto: Green Infrastructure a Nord (area risorgive) ed ovest (parco della tangenziale), quartiere San Lazzaro ad ovest e Lubiana a sud sistema della v. Emilia est e della nuova v. Emilia bis (a nord ed est), rete ciclopedonale urbana	NOTE: da reperire preferibilmente nel Parco della Tangenziale Ridisegno e completamento del sistema di accessibilità con formazione di un tratto di	-infrastrutture: ottimizzazione del progetto per accessibilità, funzionalità della Porta urbana e connessioni ambientali rispetto alla variante Emilia bis e ai nuovi nodi di innesto con viabilità urbana, - porte urbane e commercio lungo radiali: verifica delle condizioni poste da RP11_M, RP23_Q - nuovi tessuti residenziali: verifica condizioni poste da

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
<i>in coerenza con progetto strategico</i> 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”	<i>- Attività commerciali e produttive non di grande dimensione compatibili con residenza innovativa</i> <i>- Servizi alla persona e sociosanitari</i> <i>- terziario direzionale, artigianato,</i> <i>- Sedi delle Istituzioni,</i> <i>- centri di formazione, attrezzature culturali e per sport e tempo libero,</i> <i>-Housing sociale</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: grande distribuzione</i>	Specifiche per requisiti -RP04 _A.E emissioni zero per le nuove strutture -RP09 _A.B dotazione di spazi a verde pubblico da integrare con GI/parco della tangenziale -RP11 _M facilitazione ed eventuale atterraggio di capacità edificatorie di soluzioni per la riduzione del traffico sulla via Emilia, con completamento tangenziale e via Emilia Bis anche in UT limitrofe -RP23 _Q formazione di affaccio urbano con terziario ai lati della v. Emilia est -RPB25 formazione di Porta urbana lungo via Emilia -RP11 _M adeguamento della accessibilità ai tessuti residenziali con viabilità principale -RP20 _Q integrazione, anche con adeguamento funzionale. delle parti esistenti con tipologia significativa o valore testimoniale (es. fabbricato lungo ferrovia) -RP19 _Q formazione di landmark identificativo per la Porta urbana (con deroghe ad altezza) -RP14 _M risonamento Str. Marconi e realizzazione di nuova rete ciclopedonale esistente; implementazione nuova rete ciclopedonale Condizioni per l'intervento - I requisiti premiali di cui al Piano extra e al RIFO vanno rispettati almeno al 75%, senza premialità corrispettiva -contenimento degli impatti da inquinamento acustico ferroviario	viabilità principale in continuità con la rete (alberato,con ciclabile e TPL) Accessibilità e attrezzature a parco urbano della parte nord/ovest in continuità con le aree di valore ambientale prossime al TU -quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	RP01 _A.A, RP07 _A.S, RP04 _A.E, RP11 _M, RP23 _Q, RP15 _S, RP18 _S, RP20 _Q, RP22 _Q -acque: dimostrazione dell'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: dimostrazione della sostenibilità ambientale del progetto anche in mitigazione degli interventi infrastrutturali esterni (via Emilia bis ecc) -biodiversità: promozione di interventi di collegamento con GI (premialità prioritarie) -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: formazione di comunità energetiche, anche estese a utenze preesistenti -elettrismo: condizioni per linee aeree nell'area del Parco della Tangenziale -acustica: condizioni per servizi sensibili e residenza considerando insieme gli impatti da Emilia est e bis e ferrovia
4.4.A.11- RIMAP - Rlgenerazio ne MArgini Parco della Biodiversità	<i>area per la rigenerazione degli spazi edificati, per la valorizzazione ed integrazione funzionale del sistema dei servizi e della residenza con l'area verde, per la mitigazione degli effetti microclimatici con soluzioni innovative applicate alla residenza, per il riutilizzo dell'acqua, con qualificazione delle dotazioni arboree, per l'insediamento di nuove funzioni del mix urbano e la formazione di centralità imperniate sui servizi. Destinata a:</i> <i>-mix funzionali e sociali, social housing giovani famiglie e senior housing.</i> <i>-terziario commerciale legato a esercizi di vicinato e servizi ai piani terra.</i> <i>-promozione di soluzioni residenziali fortemente integrate con il sistema del verde</i> <i>-inserimento di spazi pubblici o privati polifunzionali legati ai servizi locali e privati. Nel mix funzionale sono escluse le destinazioni a produttivo</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo, grande distribuzione</i>	'relazioni con elementi di contesto: addensamento v.le Newton/p. Lubiana, sistema dei servizi esistenti (strutture religiose, socioassistenziali), sistema dell'ecotono urbano per la forestazione lungo Tangenziale sud, aree verdi di v. Oraodour/Terracini, e parco Egaddi/Pizzetti Specifiche per requisiti -RP01 _A.A stoccaggio e recupero delle acque per usi irrigui del verde pubblico e privato -RP04 _A.E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP24 _Q -aumento della dotazione a verde degli spazi privati e creazione di collegamenti con lo spazio a verde del parco della Biodiversità -RP19 _Q formazione di un greenfront con dotazioni di servizi pubblici e/o privati a piano terra (funzioni ricettive, ristorazione , tempo libero) da collegare con il sistema del parco -RP15 _S dotazione di quote non inferiori al 20% per l'housing sociale per utenza debole/famiglie giovani/anziani con soluzioni diffuse -RP01 _A.A soluzioni progettuali che consentano lo stoccaggio ed il recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde pubblico e privato utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti -RP17 _S e RP18 _S dotazioni di spazi per aggregazione legati alla valorizzazione del nuovo verde quale Piazza Verde(associazionismo, sport)	-dotazioni complessive di legge non inferiori alla quota per abitante attuale dell'UT recuperabile anche in GI (Strategia correlazioni) . Dotazione minima in loco per dotazioni a verde 10% della ST -quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica delle soluzioni di accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree di bordo -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: specifica degli interventi per la formazione di collegamenti con la rete del verde urbano (ecotono rurale a sud) -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.A.9 - RIMAP - Rlgenerazio ne MArgini Parco Martini	<i>Area urbana volta a :</i> <i>- rigenerazione degli spazi edificati,</i> <i>-integrazione funzionale del sistema sportivo e del verde,</i> <i>- mitigare gli effetti climatici con dotazioni arboree,</i> <i>- insediamento di funzioni “trainanti” e servizi che formino centralità .</i> <i>Destinata a:</i> <i>-mix funzionali e sociali, con residenze integrate con il sistema del verde</i> <i>-terziario commerciale di vicinato e servizi locali</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo, grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: aree a Parco in UT1b : Ex Eridania, Falcone, Borsellino, area sportiva di v.Parigi (impianto del baseball), asse radiale della via Emilia, rete ciclopedonale urbana, aree di addensamento di arco San Lazzaro/v. Emilia Specifiche per requisiti -RP01 _A.A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde pubblico e privato -RP04 _A.E puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP03 _A.E puntare a formare comunità energetiche -RP24 _Q -aumento della quota di verde degli spazi privati collegati con il Parco -RP15 _S 'housing sociale per studenti / utenza debole/famiglie giovani/anziani con soluzioni diffuse -RP17 _S e RP18 _S dotazione di spazi anche coperti per aggregazione connessi al verde esistente quale Piazza Verde (associazionismo, sport) -RP19 _Q formazione di greenfront residenziale con dotazioni di servizi e terziario a piano terra (funzioni ricettive, ristorazione, tempo libero) da collegare con il sistema del parco	-Accessibilità multipla e completamento del sistema del verde -quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica delle soluzioni di accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree - nuovi tessuti residenziali: verifica delle condizioni poste da RP23 _Q, RP15 _S, RP18 _S, RP11 _M, RP20 _Q -acque: dimostrazione dell'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: potenziamento collegamenti ecologici e fruitivi con verde esistente(P.Falcone Borsellino) - energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: formazione di comunità energetiche, anche estese a utenze preesistenti
4.4.D.3 Areali di addensamento	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante:</i> <i>-incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi.</i> <i>-rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici</i> <i>-valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi</i> <i>-creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessità di spostamenti.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO i Specifiche per requisiti -RP04 _A _E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12 _M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18 _S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13 _M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL. con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01 _A.A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09 _A.B conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistente da connettere a quello in progetto - RP17 _S dotazione di quote ERS per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23 _Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni) -quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25- siti relativi alle aree oggetto di contaminazione) -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali - energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Soglie sostenibilità								
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
	Sup terr mq	Area compromissibile(%A)	Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	Stima max ab. previsti	Quota ERS (%.)	Quota verde (%A)	Quota Park(%A)
4.4.C.11-a - Area “Via Emilia est”	36.800	40	60	25 (%A)	15.500	470	30 SL TOT	30	5
4.4.C.11-b -Area “Via Emilia est”	24.500	30	70	50 (%A)	12.400	150	30 SL TOT	30	5
4.4.C.10-b - “Ex Salamini” denominata “Parma East Gate”	47.900	30	70	30(%A)	20.700	250	30 SL RES	15	5
4.4.D.3 Areali di addensamento		35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)				10
4.4.A.11- RIMAP - Rlgenerazione MArgini Parco della Biodiversità	181.300	15	85	Non inferiore ai 5000mq	60 (aumento in % su esistente)	385	30 SL RES	20	5
4.4.A.9 - RIMAP - Rlgenerazione MArgini Parco Martini	46.500	15	85	Non inferiore ai 5000mq	60 (aumento in % su esistente)	330	30 SL RES		5
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)		60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				



PR050

Lubiana

UT 9 Lubiana rurale
UT 9a San Prospero (Lubiana)

PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
i dati contrassegnati con * si riferiscono alla sola UT 9, quelli senza asterisco alla UT9a (si veda fondo scheda)											
						servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali			
ST [ha]	1.781	aree critiche esondabilità [mq]	*425.321	presenza acque [%ST]	*0,063	radiali, superstrade [ml]	*6.184 2.166	locali-interesse comune/religiosi	*6,3	tot servizi locali [mq]	*49.524
popolazione [ab]	2.922	aree rischio isola calore [%ST]	*0,5 13,4	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	-	fronti commerciali continui >50 m [ml]	-	locali-scolastici	*-	servizi locali [mq/ab]	*24,8
permeabilità [%ST]	*8,3 44,9	aree sigillate parcheggi [%ST]	*3,7	insule edificate senza verde [%ST]	*21	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	55,9	locali-verde pubb attrezzato	*13	tot servizi sovrlocali [mq]	-
consumo suolo [%ST]	*13,6 62,3	presenza reticolo acque [mq]	*164.930 4736	aree bonificare riqualificare [n]	-	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	26,0	locali-parcheggi	*5,5	servizi sovrlocali [mq/ab]	-
aree arborate [alb/ha]	*0,10 5,3	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	*0,49 0,42	dotazione ciclabili [ml]	1560			sovrlocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	*0,2 1,0	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	*0,28 0,34	ERS[alloggi] [mq]	98 4361	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	48,4	sovrlocali-istruzione	-		
dotazioni per green infrastructure [mq]	2416,2	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	*3,05 1,31			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	*204	sovrlocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	*11,6 0,19	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	*0,63 1,31					sovrlocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	*605.483 663.028	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	*0,61 0,90					sovrlocali-inter gen	-		

legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					
---------	--	----------------------------------	--	---------------------	--	------------------------	--	--	--	--	--

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato.

INDICAZIONI STRATEGICHE	
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	UT9a San Prospero (Lubiana) - Limitare il traffico all'interno del centro abitato - Garantire una maggior qualità e quantità dei servizi presenti - Garantire il collegamento ciclabile con Parma - Limitare l'inquinamento acustico generato dall'infrastruttura viaria di attraversamento - Riduzione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici - Garantire l'attraversamento dell'UT da parte degli elementi della rete ecologica
	UT9 Lubiana rurale - Sviluppare la Green Infrastructure attraverso conservazione, implementazione e tutela nelle fasce di bordo degli ambiti fluviali del Parco dell'Enza - Potenziare la dotazione diffusa di un reticolo ecologico minuto per la protezione della risorsa acqua e per rafforzare la connettività ambientale e paesistica - Contenere e qualificare l'insediamento rurale per potenziare la capacità di produzione di servizi ecosistemici e della multifunzionalità degli usi agricoli - Incentivare esperienze di agricolture sostenibili diversificate nella produzione agricola intensiva - Conservare e potenziare il sistema delle stepping stone legate al verde del sistema insediativo diffuso in area agricola - Preservare e valorizzare il paesaggio agricolo e naturale, limitando il consumo di suolo - Migliorare la connessione tra ambito rurale e città, attraverso mobilità sostenibile e infrastrutture ecologiche - Favorire un'agricoltura multifunzionale e sostenibile, incentivando pratiche agroecologiche e la filiera corta - Rafforzare la resilienza climatica e ambientale, con interventi per la gestione delle acque e il ripristino ecologico; - Incrementare la qualità dello spazio pubblico rurale, creando nuovi servizi, aree verdi e percorsi naturalistici; - Mitigare l'impatto delle infrastrutture viarie, attraverso soluzioni paesaggistiche e di riduzione delle emissioni

PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi"	aree strategiche (Atlante 4.4)	
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01 A.A	risparmio idrico	RP02 A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05 A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06 A.R	esposizione ad amianto
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09 A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10 A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione	RP11 M	rete stradale resiliente e sicura
RP20 Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12 M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22 Q	mixité urbana	RP13 M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24 Q	connettività tecnologica	RP14 M	rete ciclabile connessa
		RP15 S	potenziamento offerta ers
		RP16 S	offerta ers in locazione
		RP17 S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18 S	spazi pubblici aggreganti
		RP19 Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21 Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23 Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT– In blu i RP applicati solo in UT non rurali

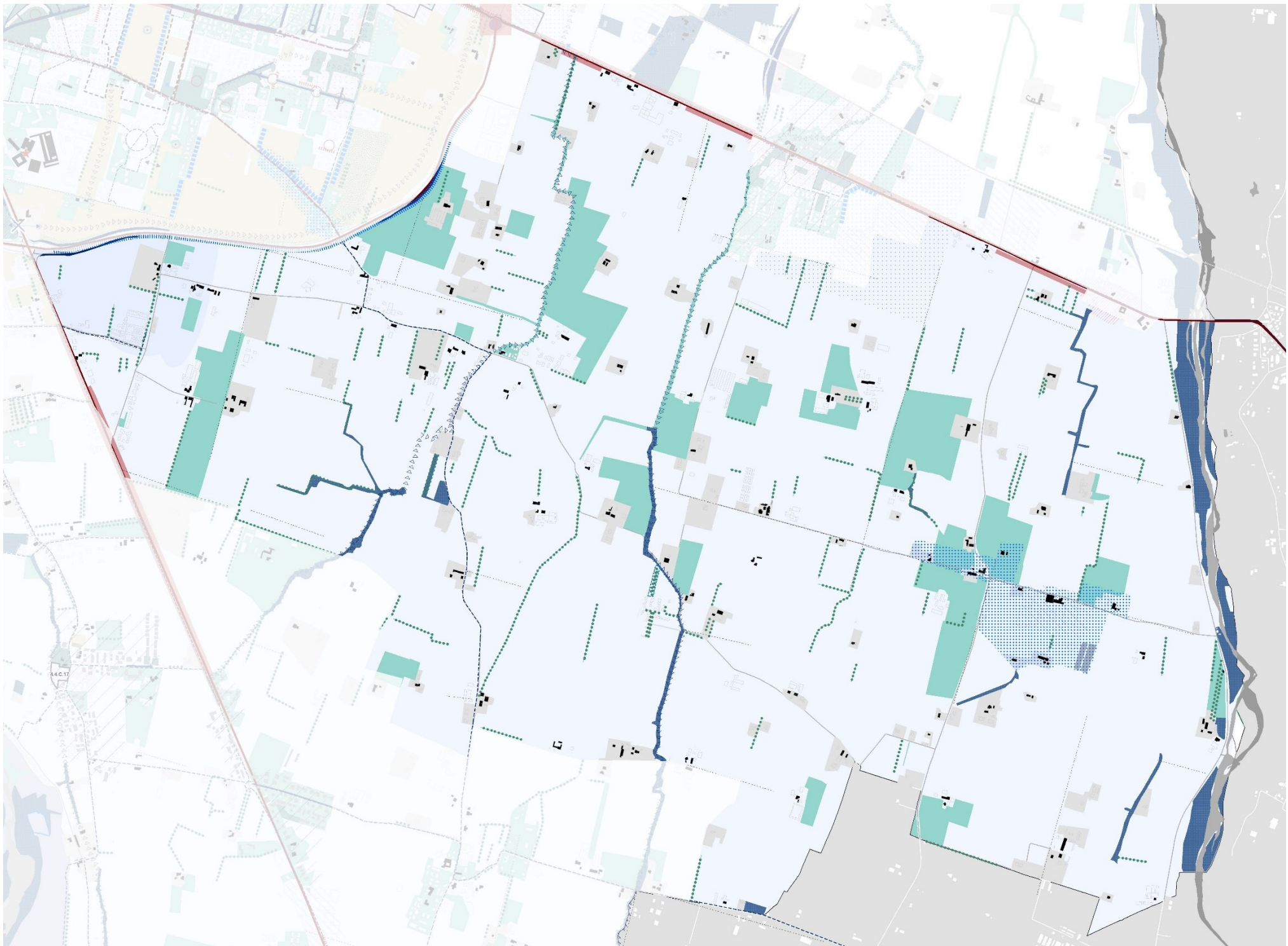
LUBIANA					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Forte impatto ambientale degli assi infrastrutturali sugli insediamenti. -Criticità acustica nelle zone prospicienti gli Assi radiali: Via Emilia Est-Via Emilio Lepido -Carenza di percorsi ciclopedonali e di TPL nel territorio rurale	Infrastruttu re: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.1.9 Estendere e potenziare il sistema e la rete di TPL in riferimento alle frazioni 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.12 Incentivare il trasporto elettrico, con servizi di ricarica e punti interscambio.	4.1.1 Ridefinizione delle sezioni stradali incrementando la capacità dello spazio stradale verso tutte le nuove forme di mobilità e al contempo la definizione di nuovi spazi pubblici (progetto della città pubblica). 4.1.3 Sviluppo e potenziamento dell'asse strutturale di mobilità della via Emilia Parma West Gate - Parma East Gate (ex-Salamini) 4.1.6 Densificazione urbana (volumi e funzioni) attorno alle fermate TPL asse est-ovest strutturale, via Emilia (S. Prospero-S.Lazzaro)	UT9 -riassetto dell'asse della Via Emilia con ciclabile, alberature e punti di sosta a seguito del prevedibile miglioramento flussi con variante Emilia bis - implementazione della rete ciclopedonale con percorsi benessere e aree sosta nel territorio rurale -favorire la mobilità sostenibile e l'interscambio tra mezzi di trasporto UT9a -limitare il traffico all'interno del centro abitato intervenendo con la messa in sicurezza della Via Emilia nel tratto interno all'abitato di San Prospero	RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP22_Q mixité urbana RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Carenza nell'offerta di servizi -Carenza di strutture commerciali	Centralità: siti, fronti, edifici	3.2.4 Sostenere i processi di economia circolare e cicli virtuosi 3.2.6 Favorire l'insediamento diffuso di attività economiche potenziando le aggregazioni funzionali innovative 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali	4.2.3 Progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte "mixité" funzionale presenti in città verso una trasformazione in quartieri "vibranti" in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità urbana.	UT9a -potenziamento dell'offerta residenziale, terziaria e di servizi di San Prospero nel quadro di un progetto complessivo di qualificazione della frazione e della dotazione di alti standard ambientali	

LUBIANA					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
		3.2.10 Sperimentare forme di riuso e gestione di attività produttive e commerciali 3.2.11 Favorire flessibilità burocratiche per sviluppo di dispositivi a favore dell'ambiente e all'efficientamento degli edifici produttivi e commerciali.	4.2.8 Incentivare l'utilizzo dei piani terra per attività commerciali, potenziando e completando i fronti urbani commerciali. 4.2.9 Favorire una capillarizzazione dei servizi commerciali nella città in ottica di promozione del multicentrismo.	-localizzazione delle nuove edificazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazioni di aree intercluse inutilizzabili -collegare in rete i principali servizi pubblici di San Prospero -mettere in relazione l'attuazione dei nuovi insediamenti alla risoluzione dei problemi connessi al traffico di attraversamento lungo la Via Emilia.	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP18_S spazi pubblici aggreganti
-Affacci su verde liberi o da liberare lungo la radiale Via Emilia Est-Via Emilio Lepido -Verde pubblico: presenza di aree libere in parte a verde		3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature 3.5.7 Completare le cortine edilizie, e gli interventi d' "ensemble" o unitari 3.4.6 Qualificare e sperimentare nuove funzionalità delle dotazioni di servizi 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.10 Qualificare i parchi territoriali	4.5.5 Infoltimento e sostituzione dei filari di alberi in ambito urbano lungo strade con sezioni adeguate 4.5.8 Parco lineare verde da associare a progetti di rigenerazione urbana 4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale e funzionale nelle fasce perimetrali		
-UT9a -Tessuti con caratteri tipologici e dimensionali omogenei -Presenza di insule per attività	Tessuti insediativi urbani	3.5.1 Favorire la rigenerazione, il riuso e la rifunzionalizzazione dell'edilizia 3.4.2 Implementare programmi funzionali insediati 3.2.1 Favorire mixité funzionale e nuove forme di "working & living" 3.2.2 Favorire nuove funzioni in edifici obsoleti 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali	4.2.3 valorizzazione della "mixité" funzionale con effetti sociali ed economici generatori di qualità urbana. 4.2.6. Incentivare la produzione agricola e animale secondo criteri di sostenibilità e innovazione dei cicli di economia circolare. (produzione di bio-gas da scarti animali) .		RP03_A.E energia da fonti energetiche rinnovabili RP18_S spazi pubblici aggreganti RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Presenza di insule rurali non connesse alla produzione (lungo via Emilia Est-Via Emilio Lepido) in diffuso tessuto rurale attivo - Tessuto rurale con assetto vegetazionale da ripristinare -Matrice ambientale caratterizzante: ambiti fluviali (t Enza), ambiti per ricarica falda, ambiti di rilievo paesaggistico - continuità ecologica e paesaggistica, lungo il sistema dei canali -Ridotta presenza di: filari o macchie per la biodiversità in aree agricole, isole arborate connesse agli insediamenti -Bordi sensibili tra insediamento e naturalità	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.2.4 Sostenere i processi di economiacircolare e cicli virtuosi 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verdeurbana e a livello di quartiere 3.7.9 Sviluppare e favorire pratiche sperimentali di agricoltura estensiva	4.2.5 Incentivare la produzione agricola e animale secondo criteri di sostenibilità e innovazione dei cicli di economia circolare. (produzione di bio-gas da scarti animali) 4.7.6 Piantumazione "vialare", arbusti e alberature, lungo le tracce di centuriazione	UT9 -riconoscimento e tutela delle aree agricole caratterizzanti l'UT: ambiti di rilievo paesaggistico (fasce del sistema fluviale dell'Enza), l'area agricola di protezione della risorsa idrica parchi territoriali/ suburbani per la fascia fluviale -disciplina specifica per l'insediamento diffuso (rurale ed extra rurale) -potenziamento del sistema vegetazionale a partire dalla struttura ecologica e storica del territorio, con ripristino e ampliamento dei filari e delle macchie -racordo di ricostruzione urbano-rurale al bordo della Tangenziale sud -implementare luoghi di aggregazione in ambito rurale e periurbano con spazi multifunzionali, orti comunitari, sistemi di aree verdi attrezzate -valorizzare la filiera corta anche tramite nuovi spazi di vendita diretta	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP26_R razionalizzazione consumi acqua RP27_R agricoltura sostenibile RP28_R risparmio energetico
		3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.9 Sviluppare e favorire pratiche sperimentali di agricoltura estensiva 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità	4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.6 Progetto di piantumazione "vialare", arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense		
-Sistema dei canali minori in continuità con UT7 - Fascia integra del f. Enza, -Cesura prodotta della Via Emilia e relativo sistema insediativo che intercetta e taglia la rete ambientale		3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat dal valore ecosistemico attivo	4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	UT9, UT9a -potenziamento della continuità e del ruolo ecologico della rete dei corsi d'acqua minori già oggetto di tutela e della rete non tutelata ed in specifico canale Gambalone Vivo -potenziamento del sistema vegetazionale a partire dalla struttura ecologica e storica del territorio (sistema dei filari e delle macchie esistenti lungo strade, tessiture storiche, confini, canali) -trasformare alcune aree agricole perimetrali al fine di costituire un margine netto e ben riconoscibile con l'inserimento di aree a verde pubblico attrezzato e a verde sportivo.	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-Fasce t.Enza e boschi con aree Natura 2000 -Infrastrutture est/ovest di impatto per sistema ambientale sud-nord -Discreta diffusione del sistema di filari e macchie		3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat di valore ecosistemico attivo 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale	4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati e implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali		
-Sistemi portanti del verde pubblico attestati sulla rete delle acque minori - Insediamenti isolati con notevole verde privato arborato	Verde urbano	3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva	4.4.3 Sviluppo dei parchi come centralità urbane, con incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo il perimetro 4.7.6 Piantumazione "vialare" di arbusti e alberature lungo le tracce della centuriazione	UT9, UT9a -potenziamento della connessione ecologica in direzione sud-nord lungo il canale delle Fontane e relativo sistema del verde pubblico, verso il sistema dei fontanili posto a nord della ferrovia in UT7, supportata da percorrenze pedonali - favorire l'integrazione spazio-funzionale tra i servizi esistenti e le dotazioni territoriali (Bosco Orbitale)	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili
- Allevamenti soggetti ad AIA/AUA -Siti ex L.152/2006 - Insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda - Siti estrattivi con interferenze in fascia t.Parma - Interferenza verso recettori sensibili -Infrastrutture da mitigare (tangenziale sud) - rischio idrogeologico residenti in fasce A B del t.Parma - criticità idrauliche per Tangenziale Sud (v. Budellungo , str Lazzareto) - - Trattati di elettrodotti interferenti con aree residenziali o recettori sensibili'. -Vulnerabilità elevata degli acquiferi in tutta l'area.	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	UT9, UT9a -infrastrutture da mitigare (Tangenziale sud, Emilia est) considerandone anche gli sviluppi futuri (Emilia) attualmente localizzati e non definiti -interventi sui sottopassi della Tangenziale/ (Massese, Budellungo) -collegamento delle aree non servite da Martorano alle reti comunali -interventi sull'assetto infrastrutturale volti a ridurre gli impatti acustici e funzionali :loc. San Prospero -ridurre l'inquinamento elettromagnetico con interramenti in aree residenziali o recettori sensibili'	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP11_M rete stradale resiliente e sicura

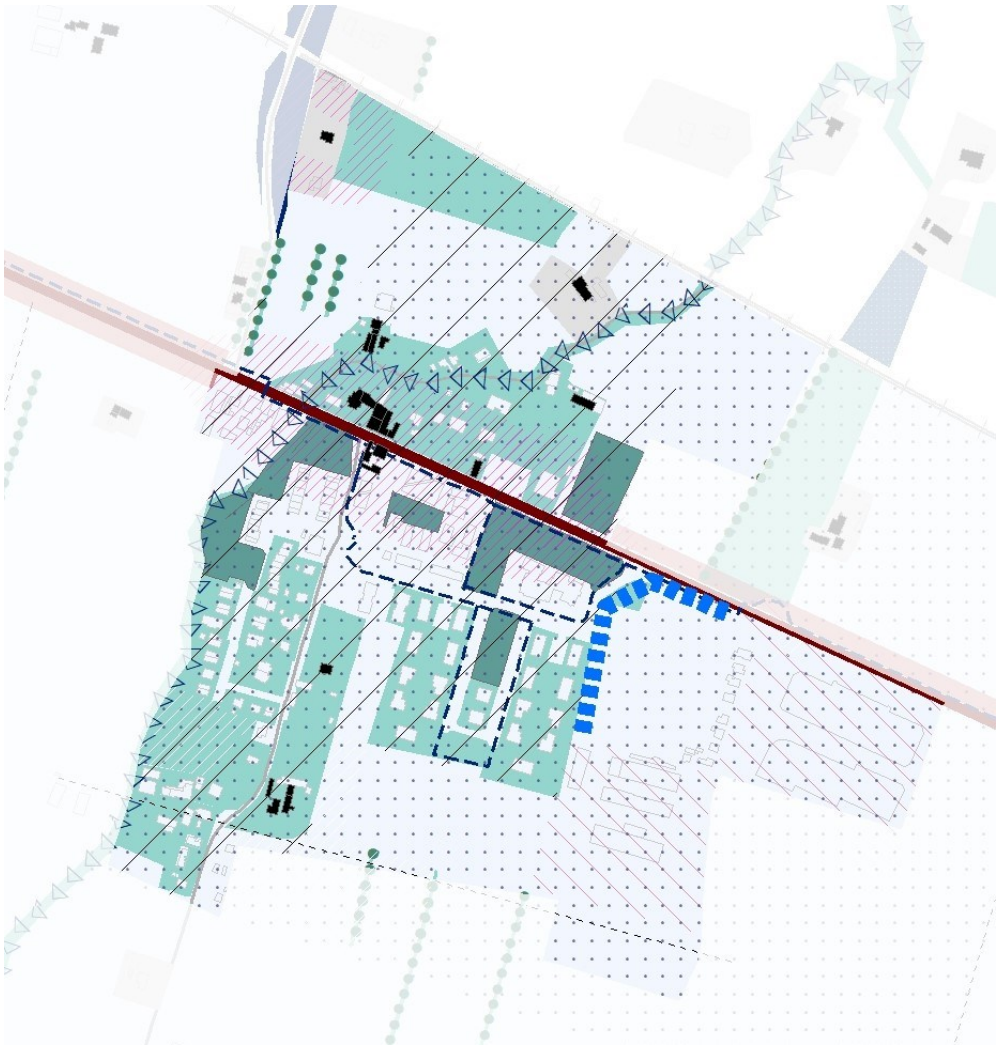
RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
	Sup terr mq	Area compromissibile (%A)	Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	Stima max ab. previsti	Quota ERS (%)	Quota verde (%A)	Quota Park(%A)
AOE/PRA dest agricola (TR)	-	-	-	Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)		25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)		60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				
AOE a dest prevalente residenziale (TU frazioni)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		20 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU frazioni)		60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				

PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 9a

permeabilità %ST	44,9%	dotazioni per green infrastr [mm]	2.416.424	aree a rischio isola calore %ST	13,4%	S.E. patr. nat. val medio	0,34	presenza acque %ST	0,002%	%tess resid<200 m da viab princ	55,8%
consumo suolo %ST	62,3%	incidenza filari [mq]	351	aree sigillate parcheggi %ST	0,0%	S.E. coltivazioni val medio	1,31	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	26,0%
aree arborate [alb/ha]	5,30	aree critiche rete scolante [mm]	636.028	reteicolo acque [mm]	4.736	S.E. reg. acqua val medio	0,90	dotazione ciclabili [ml]	1.560		
aree verdi pubbl/private %ST	1,0%	aree critiche esondabilità [mq]	0	S.E. purif. acqua val medio	0,42	SE reg. CO2 %ST	0,80	radiali, superstrade [ml]	2.166	%tess resid<100 m da TPL	48,4%



UT 9 Lubiana rurale



UT 9a San Prospero (Lubiana)

PR050

Montebello (Cittadella)

UT 10 Montebello (Cittadella)											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	332	aree critiche esondabilità [mq]	485.789	presenza acque [%ST]	0,018	radiali, superstrade [m]	19.664	locali-interesse comune/religiosi	5,1	tot servizi locali [mq]	886.584
popolazione [ab]	18.374	aree rischio isola calore [%ST]	-	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	3.362	fronti commerciali continui >50 m [m]	1.692	locali-scolastici	4,5	servizi locali [mq/ab]	47,4
permeabilità [%ST]	62,9	aree sigillate parcheggi [%ST]	2,1	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	99,6	locali-verde pubb attrezzato	34,5	tot servizi sovralocali [mq]	121.045
consumo suolo [%ST]	93,7	presenza reticolo acque [mq]	47.598	aree bonificare riqualificare [n]	-	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	73,6	locali-parcheggi	3,4	servizi sovralocali [mq/ab]	6,4
aree arborate [alb/ha]	19,60	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,69	dotazione ciclabili [m]	20.926	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	58,7	sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	34,2	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,37	ERS[alloggi] [mq]	10793			sovralocali-istruzione	0,2		
dotazioni per green infrastructure [mq]	1.454.214	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	0,14					sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	41,5	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,72					sovralocali-verde	6,3		
aree critiche rete scolante [mq]	74.198	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,69					sovralocali-inter gen	-		
legenda											
Situazioni parzialmente critiche			Situazioni critiche			Situazioni qualificate					

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.

Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato.

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	- Bilanciare la concentrazione di funzioni centrali nella parte nord del quartiere - Garantire l'attraversamento del settore da parte della rete ecologica - Ridurre l'impatto della mobilità veicolare, prevedendo la messa in rete della mobilità dolce - Delocalizzare le attività produttive incongrue - Potenziare il verde di mitigazione dalle infrastrutture stradali - Potenziare la dotazione di parcheggi - Garantire l'allaccio delle fognature agli scarichi esistenti non collettati - Ridurre l'incidenza dei campi elettromagnetici - Ridefinire i bordi del parco della Cittadella		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.3 Parma Green Ring 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.A.10 - RIMAP - Rigenrazione MArgini Parco Ferrari 4.4.A.2 - RIMATAR - Rigenrazione MArgini stadio TARdini 4.4.A.3 - RIMACI - Rigenrazione MArgini Clttadella 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.

NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01 A.A	risparmio idrico	RP02 A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05 A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06 A.R	esposizione ad amianto
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09 A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10 A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione	RP11 M	rete stradale resiliente e sicura
RP20 Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12 M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22 Q	mixité urbana	RP13 M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24 Q	connettività tecnologica	RP14 M	rete ciclabile connessa
		RP15 S	potenziamento offerta ers
		RP16 S	offerta ers in locazione
		RP17 S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18 S	spazi pubblici aggreganti
		RP19 Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21 Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23 Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

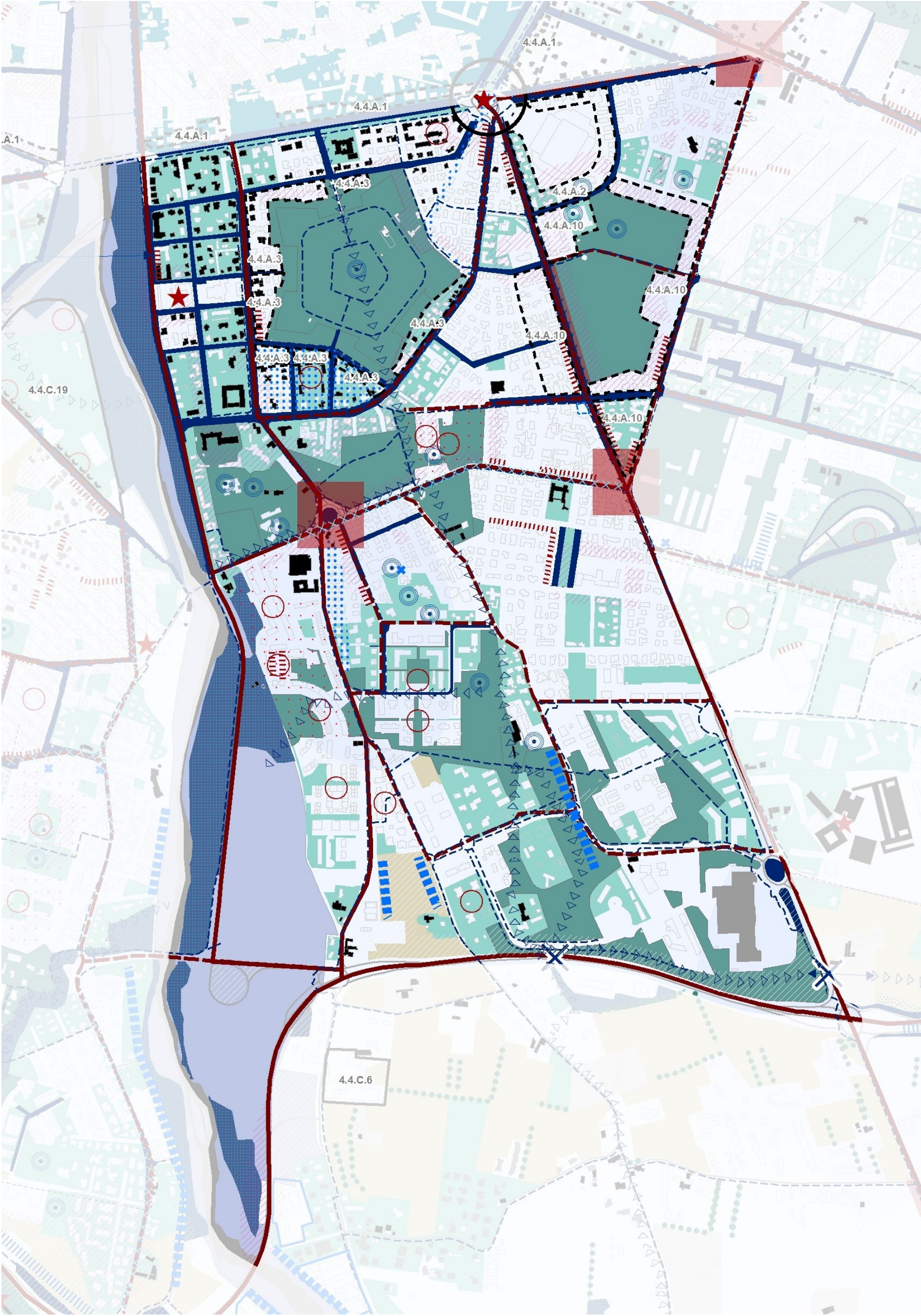
MONTEBELLO (CITTADELLA)					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Viabilità principale di tessuto con alberature -Assi radiali: Via Solferino, Via Rustici, SP16	Infrastrutture: assi radiali/viabilità principale di tessuto	3.1.1 Favorire infrastrutture per “smart mobility” con scambio mezzo, soprattutto nei parcheggi pubblici 3.1.5 Valorizzare il sistema dei viali e delle radiali 3.1.7 Favorire la diffusione di zone 30 e zone 20 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.12 Incentivare il trasporto elettrico, dotando parcheggi con servizi di ricarica e cambio mezzo e modalità. 3.1.13 Promuovere l'alta qualità del TPL e sviluppare linee di collegamento strutturali a livello territoriale	4.1.9 Progetto “Semi-Ring”: definizione di un nuovo collegamento che attraversa l'arco sud del tessuto urbano collegando diversi segmenti viabilistici in cui ridefinire la sezione stradale, offrendo priorità agli spazi ciclo-pedonali dei quartieri attraversati da intersezione via Mantova a via Cremonese. 4.1.11 Progetto delle “isole 20”: definizione di aree all'interno del Centro Storico come spazio in cui attuare zone con viabilità limite dei 20 km/h 4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini 4.1.17 Progetto di progressiva diffusione in tutta la città, specialmente in prossimità delle aree a parcheggio di stazione di ricarica elettrica e diffusione in modo capillare di stazioni di sistemi di stallo e punti di ricarica per veicoli e biciclette elettriche.	-valorizzare via Montebello come tratto del Semi-Ring con possibile parcheggio di attestamento e Porta urbana -adottare una sistematica modalità di accesso al tessuto residenziale fuori dalla viabilità principale come “isola 20” con prevalenza della bici sull'auto - mettere in sicurezza delle intersezioni viarie di via Montebello con via Bizzozero e via Traversetolo - potenziare il sistema delle piste ciclabili urbane mediante il completamento della direttrice di via Montebello e di via Pastrengo	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP18_S spazi pubblici aggreganti RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Porte potenziali: Via Emilia Est- Piazzale Vittorio Emanuele, str. Zarotto-st Traversetolo, via Bizzozero-v. Montebello	Infrastrutture: porte urbane	3.6.1 Sviluppare e definire il ruolo delle nuove porte di accesso alla città	4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi esistenti e di progetto con possibili addensamenti funzionali e volumetrici 4.4.10 Nuovi centri civici e scuole innovative, con usi flessibili in orari diversificati e accessibili a tutti	-potenziare la centralità di via Montebello con interventi tesi a favorire l'integrazione tra i servizi collocati sui lati opposti della via, in prossimità del complesso scolastico Don Milani, Don Cavalli, e del verde pubblico attrezzato. - migliorare la qualità degli spazi aperti pubblici di connessione tra le dotazioni ed i servizi mediante formazione di uno spazio di centralità integrato tra servizi, aree verdi e spazi per la socialità, eventualmente con le funzionalità di porta urbana e con presenza di terziario al piano terra degli edifici. -recupero strutture Fondazione Bizzozero per usi diversi -potenziare e integrare i servizi scolastici del complesso S. Rosa e le attrezzature religiose adiacenti, collocati su via Brigate Julia e via Brigate Matteotti e via S. Eurosia, con quelli	RP20_Q densità e qualificazione morfotopologica RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP21_Q riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani RP22_Q mixité urbana RP09_A.B salvaguardia delle superfici a verde RP18_S spazi pubblici aggreganti RP24_Q connettività tecnologica
-Polarità funzionali sovralocali -Polarità funzionali locali -Fronti urbani commercio minuto -Carenza di spazi urbani con capacità di polarizzazione	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.10 Diffusione degli spazi della cultura anche in forme temporanee e strutture miste 3.6.6 Favorire la diffusione di sistema di servizi e dotazioni alla scala del quartiere	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbana, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali		
-Verde pubblico Parco Cittadella, Parco Giacomo Ferrari, Parco Bizzozero, Parco dei cento Laghi, Area Verde via Biagi		3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.6 Qualificazione e ridefinizione delle dotazioni, esistenti e proposte. 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde a livello di quartiere			

MONTEBELLO (CITTADELLA)					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
		3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” territoriale 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali		di piazzale Maestri. - localizzare le nuove edificazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazione di aree intercluse inutilizzabili. -interventi per la interconnessione verde e ciclabile sicura tra le aree a verde pubblico, per il livello capillare urbano della GI e per la accessibilità ciclabile in rete al verde, alla scuola e ai servizi sportivi e a quelli culturali - potenziare il sistema delle piste ciclabili urbane mediante il completamento della direttrice di via Montebello e di via Pastrengo	
-Tipologie specifiche (edifici maggiori di 4 piani e ville, progetti di insieme, evidenze per dimensione, architettura o posizione -Siti adatti alla formazione di fronti segnici di bordo: da ripristinare: asse Parco dei cento Laghi via dei Folli, verde di via Biagi -Presenza una insula per attività: Tornitura a ridosso del Parco dei cento Laghi	Tessuti insediativi urbani	3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunzionalizzazione 3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature 3.2.1 Favorire processi di mixité con articolazione funzionale e sperimentare nuove forme di“working & living” 3.2.2 Favorire la rifunzionalizzazione di edifici obsoleti 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali 3.5.5 Favorire l'efficientamento e il recupero degli edifici e dei suoli antropizzati 3.5.11 Preservazione e valorizzazione degli edifici e del patrimonio d'interesse storico architettonico e culturale testimoniale 3.5.7 Completamento delle cortine edilizie, e valorizzazione degli “ensamble” o interventi unitari	4.2.3 Progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte “mixité” funzionale presenti in città verso una trasformazione in quartieri “vibranti” in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata a una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi per nuove economie dell'industria creativa e della cultura.	-interventi di rigenerazione e riuso dovranno considerare la qualità medio-alta dell'impianto urbano e le tipologie preesistenti e procedere se del caso, ad un completamento rispettoso del disegno urbano precedente - potenziare la pedonalità lungo le strade di quartiere (via Montebello, via Pastrengo, via Cenni, via S. Eurosia, via Casa-buri, via Brigade Julia; via Brigade Matteotti e lungo la direttrice di via De Gasperi).	RP17_ S offerta ERS con servizi di comunità RP18_ S spazi pubblici aggreganti RP19_ Q valorizzazione e potenziamento degli aspetti locali identitari RP01_ A.A risparmio idrico RP02_ A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP20_ Q densità e qualificazione morfotopologica RP22_ Q mixité urbana
- Sistema della fascia fluviale del t. Parma -Sistema dei canali minori in continuità con UT11 :canale Maggiore (parte a cielo libero), Corto e Naviglio Navigabile (intubati) -Contiguità ed interferenza di diversi insediamenti rispetto all'alveo fluviale (Mariano, Porporano) -Sistema delle fasce ripariali e delle aree della fascia del t. Parma con nodi specifici di maggior valore ecologico	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale	4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa e implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-consolidamento della fascia del Parma con Parco della Memoria e potenziamento naturalità in sponda sx -valorizzazione con estubazione di parti dei due canali principali Maggiore e Naviglio in corrispondenza del sistema del verde -varco del Canale Maggiore in corrispondenza della Tangenziale/v D'Antona da ripristinare con recupero della continuità del canale	RP02_ A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP09_ A.B incremento delle superfici a verde RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_ R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate
-Relazioni ecologiche discontinue sia interne che con il sistema rurale: asse nord/sud dal Parco Cittadella alla tangenziale e est/ovest di connessione con la fascia fluviale, sempre lungo il sistema dei parchi urbani -Relazioni da ricomporre con la fascia del Parma -Potenziali connessioni interne del sistema del verde con servizi scolastici o diversi (tav.VST25a/b) -Presenza significativa di sistemi portanti del verde pubblico: parco del t. Parma, area della Cittadella, aree del Parco santa Rita da Cascia/del Dono/Bizzozero, area Parco Ferrari, parco F Laghi/G.Rossa/ v.Terranova, Parco della Memoria -Presenza diffusa di isolati con aree a verde privato arborato: a sud di v.Montebello nelle recenti aree a progetto unitario, ad ovest della cittadella tra v.le Rustici e v.le Solferino - Continuità ecologica da potenziare: asse nord sud dal Parco della Cittadella e est ovest di connessione con la fascia fluviale -Presenza diffusa del sistema dei viali urbani nell'area tra il Greenring e v. Montebello (tav.VST25a/b)	Verde urbano	3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali 4.7.6 Progetto di piantumazione “viale”, arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-continuità ecologica da potenziare lungo il sistema del verde di asse nord/sud dal Parco Cittadella alla tangenziale e est/ovest di connessione con la fascia fluviale, lungo il sistema dei parchi urbani per la connessione fisica e con funzione di corridoio verde all'interno della città quale unione tra UT10 e UT11 -aumentare la dotazione di alberature lungo le strade di percorrenza veloce e lenta -potenziamento del verde lungo l'asse del Parco Santa Rita da Cascia/del Dono/Bizzozero/Ferrari a partire dal sistema a verde pubblico esistente integrandolo al Semi Ring di collegamento ciclopedonale	RP09_ A.B incremento delle superfici a verde RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_ M rete ciclabile connessa RP13_ M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP22_ Q mixité urbana
-Aree con insediamenti produttivi in zone di ricarica della falda tipo A, B, D: str. Sant'Eurosia di Jaca -Fasce di interferenza dovuti a salti di classe acustica -Zone residenziali e recettori sensibili entro una fascia di 50 m dalle tangenziali e dalle strade radiali -Siti oggetto di criticità acustica con esigenze di risanamento: a ridosso della tangenziale Sud -Infrastrutture esistenti da mitigare: Tangenziale Sud -Tratti di elettrodotti interferenti con aree residenziali o recettori sensibili -Interferenze puntuali traffico veicolare/ciclopedonale con criticità idrauliche (s. Argini, v Bassa dei Folli, Ponte Stendhal) -Presenza di scarichi non o mal collettati a fognatura (a ridosso del Parco della Cittadella) -Zona di tutela pozzi idropotabili -Presenza di incroci e tratti critici di viabilità urbana	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire regolazione e mitigazione delle “isola di calore” 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso “giardini della pioggia” e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	-linee alta tensione da interrare lungo diversi tracciati tenuti liberi ma interni ai tessuti residenziali , in specifico (220v) tratto da fascia del Parma a v. Traversetolo -Interventi per la messa in sicurezza del sistema fognario in zona Cittadella - v. Pizzi, v Racagni, V Duca Alessandro -interventi di mitigazione impatti acustici lungo la Tangenziale sud -interventi per la messa in sicurezza della viabilità su tratti urbani e su incroci specifici (tav.VST25a/b)	RP02_ A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_ A.R esposizione ad amianto RP08_ A.S miglioramento del microclima urbano RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_ M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_ A.S permeabilità e desigillazione RP11_ M rete stradale resiliente e sicura

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.A.2 - RIMATAR - Rigenerazione MArgini stadio TARDini	<i>Area per la rigenerazione degli spazi edificati, per la integrazione funzionale del polo sportivo con una infrastruttura (Parco Sociale), per la mitigazione degli effetti microclimatici prodotti dall'impianto, con potenziamento del verde con l'insediamento di nuove funzioni “trainanti” del mix urbano .</i> <i>Destinata a:</i> <i>-mix funzionali e sociali,</i> <i>-commercio di vicinato e servizi al PT</i> <i>-residenza integrata con le funzioni terziarie (work and living) con social housing per giovani.</i> <i>- spazi polifunzionali legati ai servizi locali e privati</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili:</i> <i>produttivo, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: sistema dei viali del Green Ring, centro storico, addensamento v. Emilia est/GreenRing, elementi storici puntuali (Petitot, Convitto Maria Luigia, Cittadella) Parco Ferrari, sistema dei servizi esistenti. Specifiche per requisiti -RP04_ A.E - puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP18_ S offerta di funzioni di servizio/terziarie a piano terra (Piazza Sociale) -RP24_ Q -integrazione e accessibilità da funzioni private alla ‘Piazza Sociale’ dello Stadio -RP15_ S dotazione diffusa di housing sociale per utenza debole/ giovani/anziani -RP17_ S e RP18_ S dotazioni di spazi per aggregazione connessi alla Piazza Sociale (per utenza giovane) - RP19_ Q formazione di un fronte interno sullo spazio pubblico -RP01_ A.A Sistema di riciclo, raccolta e riutilizzo dell’acqua meteorica non contaminata per usi irrigui per il parco. Condizioni per l'intervento integrazione delle funzioni terziarie e di servizio con strutture scolastiche	-dotazioni complessive di legge non inferiori alla quota per abitante attuale dell'UT recuperabile anche in GI -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile, - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica delle soluzioni di accessibilità in funzione del nuovo Stadio Tardini (accessibilità veicolare e sistema della sosta) -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica locale -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.A.10 - RIMAP - Rigenerazione MArgini Parco Ferrari <i>in coerenza con</i>	<i>Area per la rigenerazione degli spazi edificati, per la integrazione funzionale del comparto scolastico con l'area verde, per la mitigazione degli effetti microclimatici, con potenziamento delle dotazioni arboree , per l'insediamento di nuove funzioni “trainanti” del mix urbano e la formazione di centralità imperniate sui servizi.</i>	relazioni con elementi di contesto: sistema del Greenring, centro storico, sistema Cittadella, parchi Santa Rita da Cascia e Parco del Dono, aree a Parco in UT8, rete ciclopedonale urbana, aree di addensamento di via Emilia ' Specifiche per requisiti - RP01_ A.A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui	-dotazioni complessive di legge non inferiori alla quota per abitante attuale dell'UT recuperabile anche in GI -dotazioni ecologiche,	-infrastrutture: verifica dell'accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree - biodiversità: specifica degli interventi per i collegamenti con la rete del verde urbano (Piazza Sociale del Tardini, GreenRing) -

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
<i>progetti strategici 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica</i>	<i>Destinata a:</i> <i>-mix funzionali e sociali, comprese unità abitative di tipo sociale ERS</i> <i>-commercio di vicinato e servizi ai piani terra.</i> <i>-promozione di soluzioni residenziali integrate con il sistema del verde</i> <i>-inserimento di spazi pubblici o privati polifunzionali legati ai servizi locali e privati</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili:</i> <i>produttivo, medio-grande e grande distribuzione</i>	del verde pubblico e privato -RP04_A.E -emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP24_Q -aumento della dotazione a verde degli spazi privati e collegamenti con il parco -RP22_Q -multifunzionalità scuole (ITC Puccini ed elem. Pezzani) rispetto al Parco Ferrari -RP19_Q formazione di un greenfront lungo la viale Torelli, con servizi pubblici e/o privati a piano terra (funzioni ricettive, ristorazione , tempo libero) da collegare con il sistema del parco -RP15_S dotazione diffusa per l'housing sociale per studenti/ utenza debole/famiglie giovani/anziani con soluzioni diffuse -RP01_A.A stoccaggio delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui (utilizzando anche il verde pubblico esistente) -RP17_S e RP18_S dotazioni di spazi per aggregazione (associazionismo, sport) nel verde esistente	come da tabella (H), a verde fruibile, - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica locale -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.A.3 - RIMACI - RIgenerazione MArgini Cittadella <i>in coerenza con progetti strategici 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colomo - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza</i>	<i>Area destinata alla rigenerazione dei Margini della Cittadella volta al ripristino e definizione di un'area pubblica perimetrale che contorna le mura del "Parco della Cittadella", corrispondente al vecchio fossato che cingeva le mura oggi sottoutilizzata e parzialmente praticabile. La strategia prevede una potenziale infrastruttura a servizio della città come spazio pubblico innovativo quale "cassa di laminazione urbana" per favorire processi di riequilibrio idraulico, con ricadute positive sul quartiere e l'ambito della 'città giardino'. Tale infrastruttura dovrà essere realizzata con tecniche NBS. L'operazione prevede la formazione di un corridoio verde attrezzato,tramite Accordo Pubblico-Privato che consenta una cessione volontaria delle aree per ripristinarne la continuità A fronte di detta cessione potrà essere possibile il riconoscimento di diritti edificatori</i> <i>Previste destinazioni per usi pubblici, fatta salva residenza esistente</i>	relazioni con elementi di contesto: sistema del Greenring, centro storico, parco della Cittadella, rete ciclopedonale urbana condizioni: possibilità di recuperare crediti edilizi da spostare nelle aree strategiche nel rispetto dei vincoli, dei requisiti Decodico e Fate e delle specifiche che seguono Specifiche per requisiti -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP01_A.A stoccaggio delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui (utilizzando anche il verde pubblico esistente) -RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari -RP14_M potenziamento delle connessioni pedonali a supporto di circuiti perimetrali di percorrenza	-dotazioni complessive di legge non inferiori alla quota per abitante attuale dell'UT recuperabile anche in GI -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile	-infrastrutture: verifica dell'accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree - biodiversità: specifica degli interventi per i collegamenti con il Parco della Cittadella -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica locale in funzione degli obiettivi dell'area (cassa di laminazione) -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo
4.4.D.3 Areali di addensamento	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante:</i> <i>-incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi.</i> <i>-rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici</i> <i>-valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi</i> <i>-creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessità di spostamenti.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO Specifiche per requisiti -RP04_A_E - puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_A_A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote non inferiori al 20% per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI (Strategia correlazioni) - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25) ' -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibile(%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.A.2 - RIMATAR - RIgenerazione MArgini stadio TARdini	131.900	20	80	Non inferiore ai 5000 mq	30 (aumento in % su SL esistente)	520	30 SL RES	10	5
4.4.A.10 - RIMAP - RIgenerazione MArgini Parco Ferrari									
4.4.A.3 - RIMACI - RIgenerazione MArgini Cittadella	52.300			Non inferiore ai 2000 mq	35(aumento in % esistente) crediti edilizi in aree strategiche	350			
4.4.D.3 Areali di addensamento	-	35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)		30 SL RES		10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)	-	60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				
AOE/PRA dest agricola (TR)	-	-	-	Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)	-	25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)	-	60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				



PR050

Cittadella

UT11 Cittadella rurale	UT11c Botteghino (Cittadella)
UT11a Mariano (Cittadella)	UT11d Pilastrello (Cittadella)
UT11b Porporano (Cittadella)	UT11e Marano (Cittadella)

PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
i dati contrassegnati con * si riferiscono alla sola UT 11., per i dati relativi alle altre UT si veda a fondo scheda											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	2,032	*aree critiche esondabilità [mq]	2.692.988	*presenza acque [%ST]	0,18	*radiali, superstrade [ml]	9.094	locali-interesse comune/religiosi	6,6	tot servizi locali [mq]	201.204
popolazione [ab]	6.209	*aree rischio isola calore [%ST]	0,04	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	-	fronti commerciali continui >50 m [ml]	1.239	locali-scolastici	2,7	servizi locali [mq/ab]	33,2
*permeabilità [%ST]	10,1	*aree sigillate parcheggi [%ST]	0,6	*insule edificate senza verde [%ST]	26,0	*tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	0,2	locali-verde pubb attrezzato	16,3	tot servizi sovralocali [mq]	-
*consumo suolo [%ST]	19,2	*presenza reticolo acque [mq]	469.979	aree bonificare riqualificare [n]	-	*viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	0,1	locali-parcheggi	7,6	servizi sovralocali [mq/ab]	-
*aree arborate [alb/ha]	0,05	*S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,01	*dotazione ciclabili [ml]	504			sovralocali-sanitari	-		
*aree verdi pubb/private [%ST]	1,9	*S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,01			*tessuto residenziale<100m da TPL [%]	0,2	sovralocali-istruzione	-		
*dotazioni per green infrastructure [mq]	5.714.643	*S.E. coltivazioni [mq/mq]**	2,82			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	270	sovralocali-sport e ricreazione	-		
*incidenza filari [mq/ha di ST]	12,2	*S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,15					sovralocali-verde	-		
*aree critiche rete scolante [mq]	-	*S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,14								

legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					
---------	--	----------------------------------	--	---------------------	--	------------------------	--	--	--	--	--

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE	
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	In generale per la UT 11 valgono: - Sviluppare la Green Infrastructure: Bosco Orbitale come parco conservando anche attività agricole, tutela nelle fasce di bordo degli ambiti fluviali del Parco Territoriale del Parma - Potenziare la dotazione diffusa di un reticolo ecologico minuto per la protezione della risorsa acqua e per rafforzare la connettività ambientale e paesistica - Contenere e qualificare l'insediamento rurale per potenziare la capacità di produzione di servizi ecosistemici e della multifunzionalità degli usi agricoli - Qualificare le aree di tutela agricola in prossimità delle aree di rinaturazione attraverso progetti integrati di paesaggio - Conservare e potenziare il sistema delle stepping stone legate al verde del sistema insediativo diffuso in area agricola - Miglioramento della connettività tra città e campagna: realizzazione di percorsi ciclopedonali e infrastrutture per la mobilità sostenibile. - Sviluppo dell'agricoltura multifunzionale e della filiera corta: incentivare la produzione locale con agriturismi, mercati contadini e spazi di trasformazione alimentare - Mitigazione degli effetti del cambiamento climatico: implementazione di sistemi di drenaggio sostenibile e riforestazione di alcune aree agricole. - Promozione di nuovi spazi pubblici e di socialità: realizzazione di parchi agricoli, orti urbani e spazi per l'educazione ambientale. Oltre agli obiettivi comuni a tutta la UT11, valgono per le UT11a Mariano, UT11b Porporano, UT11c Botteghino, UT11d Pilastrello, UT11e Marano gli obiettivi che seguono: UT11a Mariano - Sviluppare la Green Infrastructure: Bosco Orbitale come parco verde conservando anche attività agricole; - Ridurre l'impatto del traffico di attraversamento sugli insediamenti residenziali esistenti; - Creare filari e zone tampone tra l'edificato e il territorio agrario circostante; - Mantenere le viste esistenti sul paesaggio agrario e sull'Appennino; - Raccogliere e trattare tutti gli scarichi non diretti in pubblica fognatura; - Salvaguardare il sistema delle acque sotterranee; - Sviluppo di spazi pubblici identitari e qualità ambientale; - Caratterizzazione degli elementi pubblici esistenti e ampliarne la portata e le relazioni con il contesto. UT11b Porporano - Sviluppare la Green Infrastructure valorizzando e conservando anche attività agricole; - Ridurre l'impatto del traffico di attraversamento sugli insediamenti residenziali esistenti ; - Creare filari di alberature e zone tampone tra l'edificato e il territorio agrario circostante; - Mantenere le viste esistenti sul paesaggio agrario e sull'Appennino; - Raccogliere e trattare tutti gli scarichi non diretti in pubblica fognatura; - Salvaguardare il sistema delle acque sotterranee; - Sviluppo di spazi pubblici identitari e qualità ambientale;
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" 4.5.2 "Oasi Verde-Blu della Biodiversità" (Cassa di espansione Torrente Parma) 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colomo - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza aree strategiche (Atlante 4.4)
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici, come da scheda dell'Atlante

PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi"	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.C.6 - "Ex cartiera Bonati" (Parma sud)
	4.5.2 "Oasi Verde-Blu della Biodiversità" (Cassa di espansione Torrente Parma)		4.4.C.17 - Mulino Soncini (Porporano)
	4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colomo - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza		
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01 A.A	risparmio idrico	RP02 A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05 A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06 A.R	esposizione ad amianto
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09 A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10 A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione	RP11 M	rete stradale resiliente e sicura
RP20 Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12 M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22 Q	mixité urbana	RP13 M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24 Q	connettività tecnologica	RP14 M	rete ciclabile connessa
		RP15 S	potenziamento offerta ers
		RP16 S	offerta ers in locazione
		RP17 S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18 S	spazi pubblici aggreganti
		RP19 Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21 Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23 Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

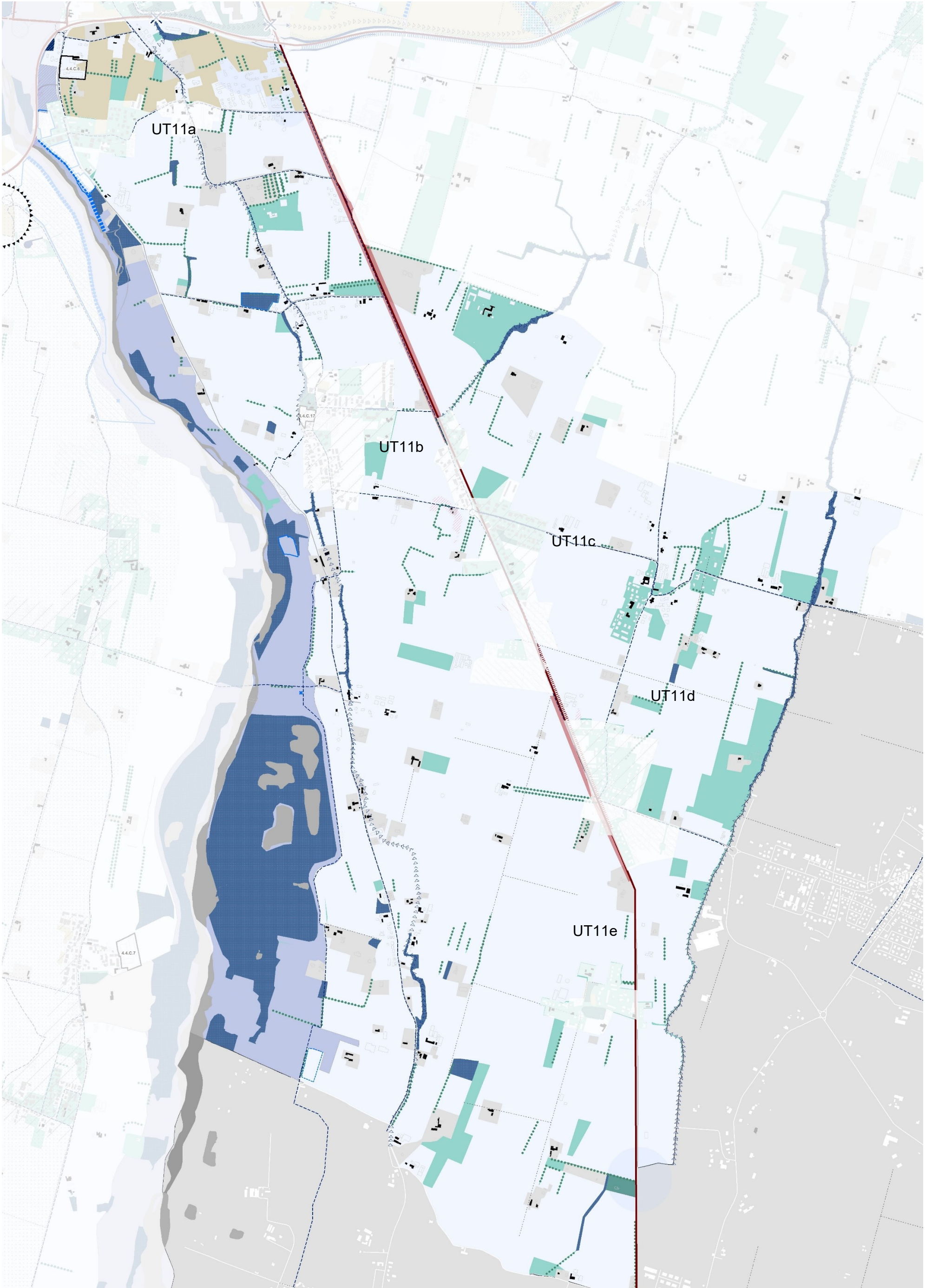
NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT– In blu i RP applicati solo in UT non rurali

CITTADELLA					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-SP 513R Traversetolo:forte impatto dei flussi di traffico sull'edificato. -Bassa compatibilità fra insediamenti esistenti ed esigenze di mobilità territoriale. -Affacci su verde liberi o da liberare su SP513R verso Traversetolo (attività industriali lungo strada) -Trasporto pubblico limitato e carenza di percorsi ciclopedonali per collegare Botteghino a Parma	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.1.9 Estendere e potenziare il sistema e la rete di TPL in riferimento alle frazioni 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.12 Incentivare il trasporto pubblico e privato elettrico, dotando i parcheggi con servizi di ricarica e cambio mezzo e modalità.	4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini.	UT 11a,11b,11c,11d,11e - formazione di soluzioni di traffic calming nei tratti stradali interni alle aree residenziali e chiusura di quelle su SP e formazione di barriere vegetali lungo la SP513R -potenziare attraverso incremento dell'infrastruttura verde spazi pubblici e favorirne la riqualificazione -potenziare il sistema delle piste ciclabili extra urbane nello specifico in località Pilastrello (diretrice di strada Montechiarugolo e verso l'abitato di Malandriano) e in località Marano.	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
UT 11b,11c,11d: -Tessuti con caratteri tipologici e dimensionali omogenei -Mancanza di spazi urbani riconoscibili - Mancanza di attrezzature collettive e luoghi di aggregazione per la comunità locale -Presenza di insule per attivitàAree dismesse lungo strada Argini Parma: Ex cartiera Bonati e GAS -Forte pressione degli insediamenti produttivi sul territorio agricolo circostante.		3.3.7 Sviluppo di reti di distribuzione locale di energia elettrica da fonti rinnovabili 3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunionalizzazione 3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature 3.2.1 Favorire processi di mixitécon articolazione funzionale sperimentare nuove forme di"working & living" 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessutiresidenziali	4.2.3 progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte "mixité" funzionale" presenti in città verso una trasformazione in quartieri "vibranti" in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità urbana 4.3.12 Favorire la formazione di "comunità energetiche" ovvero favorire associazioni tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che decidono di unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili 4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.9 Nuovi centri civici in ogni quartiere e scuole innovative, con usi flessibili in orari diversificati e accessibili a tutti. 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi esistenti e di progetto con possibili addensamenti funzionali e volumetrici	In generale tutte UT11 -formazione di spazi pubblici attrezzati lungo strada interna alle frazioni -favorire il riuso e la conversione delle attrezzature produttive integrandole nel tessuto residenziale ove in prossimità degli insediamenti e mitigando in ogni caso l'impatto ambientale e paesaggistico con forte implementazione delle alberature -valorizzazione delle ciclovie di attraversamento - localizzare le nuove edificazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazioni di aree intercluse inutilizzabili -favorire lo sviluppo di spazi urbani e percorsi dolci con mix funzionali come produzione agricola, cultura ambientale, filiera corta, attività creative e tempo libero.	RP03_A.E energia da fonti energetiche rinnovabili RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP18_S spazi pubblici aggreganti RP22_Q mixité urbana
-Presenza di insule rurali non connesse alla produzione: prevalentemente a ridosso dell'area urbana a sud della Tangenziale -Presenza di insule rurali connesse alla produzione: distribuite omogeneamente in tutta l'unità - Presenza di tessuto rurale con assetto vegetazionale da ripristinare	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.2.4 Sostenere i processi di economia circolare e cicli virtuosi 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva 3.7.9 Sviluppare e favorire pratiche sperimentali di agricoltura estensiva	4.2.5 Incentivare la produzione agricola e animale secondo criteri di sostenibilità e innovazione dei cicli di economia circolare. (produzione di bio-gas da scarti animali) 4.2.10 Produzioni in serra e lo sviluppo di nuove forme di agricoltura favorendo l'insediamento di "green port" e strutture autosufficienti energeticamente.	In generale tutte UT11 -riconoscimento e tutela degli aspetti caratterizzanti: per qualità paesaggistica (fasce del Parma), per protezione della risorsa idrica (l'area agricola),e parchi territoriali/ suburbani per la fascia fluviale -disciplina specifica per il sistema insediativo diffuso -potenziamento del sistema vegetazionale a partire dai filari e delle macchie esistenti lungo la centuriazione -connessione degli interventi in aree agricole prossime alle fascia del Parma e/o di rinaturazione attraverso progetti integrati di paesaggio	RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate
-Aree agricole differenziate in base alla matrice ambientale: fluviali, per la protezione della risorsa (ricarica della falda), di rilievo paesaggistico, periurbane - Direttrici di continuità ecologica e paesistica, riconosciute lungo il sistema dei canali - Discontinuità della rete ecologica da ricomporre lungo le infrastrutture e tra UT11/UT9 -Diffusione di filari o macchie e di elementi a supporto della biodiversità nelle aree agricole e di isole arborate connesse agli insediamenti		3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.9 Sviluppare e favorire pratiche sperimentali di agricoltura estensiva	4.7.6 progetto di piantumazione "viale", arbusti e alberature, lungo le tracce della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.3 progetto del Bordo tra TU e TR sistemato come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.1 Progetto delle "oasi della biodiversità" riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto		RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP25_R siepi e filari formazioni vegetali nelle aree coltivate RP26_R razionalizzazione consumi acqua RP27_R agricoltura sostenibile
- Sistema della fascia fluviale del t. Parma -sistema dei canali minori in continuità con UT9 -Presenza diffusa di aree estrattive e potenziale legata a futuri nuovi siti -Contiguità ed interferenza di diversi insediamenti rispetto all'alveo fluviale (Mariano, Porporano)		3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat dal valore ecosistemico attivo 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità	4.7.1 Progetto delle "oasi della biodiversità" riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	In generale tutte UT11 -consolidamento del nodo ecologico dell'area della casse di laminazione (PS- Oasi verde della biodiversità), coinvolgendo aree in continuità, recupero naturalistico dei siti estrattivi, formazione di fasce tampone, per mitigazione degli effetti del futuro asse dell'Emilia bis -potenziamento con ampliamento della fascia del t. Parma presso le aree di maggior valore naturalistico -potenziamento della continuità e del ruolo ecologico della rete dei corsi d'acqua minori - rafforzamento connettività eco-paesaggistica trasversale, per la continuità del sistema boscato e dei filari con le zone della fascia fluviale e consentire una reticolarità di sviluppo della biodiversità - sviluppo del bosco orbitale in località Bottegnino come parco territoriale della Val d'Enza.	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP27_R agricoltura sostenibile
-Sistema delle fasce ripariali e delle aree boscate della fascia del t. Parma con nodi specifici di valore ecologico in corrispondenza delle casse di laminazione (Oasi) -Riduzione della biodiversità e perdita di qualità ambientale con assenza di corridoi ecologici in aree intensamente coltivate		3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire interventi ecologici nelle cave in habitat dal valore ecosistemico attivo 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare la "green infrastructure" urbana e territoriale	4.7.6 Progetto di piantumazione "viale", arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.3 progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.3.8 sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici utili per l'invarianza idraulica	-formazione di aree di mitigazione con potenziale forestazione nelle fasce dell'ecotono rurale tra tangenziale e abitato di Mariano con funzione di filtro rispetto all'asse viabilistico -evitare edificazioni lungo l'asse viabilistico principale, mantenendo libere le finestre paesaggistiche esistenti.	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-Presenza dell'ecotono rurale a sud della tangenziale intercluso e privo di caratterizzazione	Verde urbano	3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale	4.7.6 Progetto di piantumazione "viale", arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.3 progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.3.8 sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici utili per l'invarianza idraulica	-formazione di aree di mitigazione con potenziale forestazione nelle fasce dell'ecotono rurale tra tangenziale e abitato di Mariano con funzione di filtro rispetto all'asse viabilistico -evitare edificazioni lungo l'asse viabilistico principale, mantenendo libere le finestre paesaggistiche esistenti.	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-Presenza di sistemi diffusi del verde enucleati e non dialoganti con il territorio agricolo -Presenza diffusa di aree private a giardino -Modesta qualità del verde, diversamente bilanciata tra i diversi centri. Assenti nelle aree connotate da dispersione (Mariano) UT 11d 11e: vulnerabilità elevata degli acquiferi all'inquinamento		3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano	4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	In generale tutte UT11 -potenziamento delle connessioni ecologiche del sistema del verde diffuso pubblico o privato riducendone gli elementi di separazione, ed introducendo fasce tampone arborate o arbustive quali elementi di mediazione	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili
- Traffico a Pilastrello e in SP513R Val. D'Enza -Presenza di: allevamenti soggetti ad AIA/AUA, siti da mettere in sicurezza ex L.152/06 -Insediamenti produttivi e residenze in aree a rischio idrogeologico o di ricarica della falda tipo A, B, D del t. Parma - Attività con interferenze ambientali lungo fascia del	Microclima, suolo: impatti specifici	3.3.1 Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	In generale tutte UT11 -infrastrutture da mitigare (Tangenziale sud, SP513R) -interventi sui sottopassi (v. Budellungo , str del Lazzaretto) -interventi sull'assetto infrastrutturale volti a ridurre gli impatti acustici e funzionali :Pilastrello, Botteghino -ridurre l'inquinamento elettromagnetico con interramenti in aree residenziali o presso recettori sensibili.	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale

CITTADELLA					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
f.Parma (es.cave) '-Inquinamento acustico e prossimità a recettori sensibili nei territori urbanizzati -Infrastrutture da mitigare (tangenziale sud) -Interferenze puntuali traffico veicolare/ciclopedonale con criticità idrauliche: lungo la Tangenziale Sud - Vulnerabilità elevata degli acquiferi all'inquinamento -Tratti di elettrodotti interferenti con aree residenziali o recettori sensibili' - Condizioni di saturazione idraulica del reticolo idrografico		3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi		-controllo delle destinazioni e delle compatibilità nelle aree urbane di Pilastrello, Botteghino e Mariano -contenimento dei siti estrattivi lungo il t. Parma e recuperi solo di tipo naturalistico -prevedere un adeguato trattamento degli scarichi per tutti gli edifici. -salvaguardare il sistema delle acque superficiali e sotterranee -Incentivare l'uso di energie rinnovabili per la riqualificazione energetica degli edifici rurali. - interventi finalizzati alla mitigazione delle criticità idrauliche e alla riduzione del rischio associato.	

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI					
area e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso	
4.4.C.6 - Ex cartiera Bonati (Parma sud) <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”, 4.5.4 “Parco Verde-Blu”</i>	<i>Ambito di rigenerazione urbana con ruolo di “micro-centralità” con funzione miste, prevalentemente residenziale alla quale si possono aggiungere servizi di vicinato o di complemento e con:</i> -valorizzazione del tratto di GI “Bosco orbitale” -supporto alla mobilità dolce Ciclovía Colorno-Parma- Sala Baganza ed al Parco della Memoria -qualificazione e consolidamento della residenza -sviluppo funzione abitativa sociale ERS. -sviluppo di attività di servizio connesse alla fruizione alle attività di interesse collettivo e alla ricettività, attività economiche innovative Possibile un intervento integrato con l'area dismessa ad ovest, che valorizzi l'affaccio al Parco del Parma con formazione di un affaccio sulla SP16 con le funzioni di servizio e la localizzazione della residenza nella parte interna e conservazione delle aree arborate esistenti ove si verifichi la consistenza e qualità <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo, artigianato, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: Parco della Memoria e parco territoriale del Parma ad ovest, snodo di uscita della Tangenziale ed SP16, quartiere Cittadella a nord, rete ciclopedonale urbana e suburbana lungo la fascia del Parma Specifiche per requisiti -RP04_A.E - puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP09_A.B dotazione di spazi a verde pubblico da connettere e/o integrare con la GI /Bosco orbitale e/o fascia del t Parma -RP15_S Potenziamento offerta ERS: social housing per famiglie giovani, nella quota prevista ed integrato nel progetto -RP03_A.E puntare ad autosufficienza energetica -RP20_Q valutazione del progetto in funzione dei criteri di cui al requisito, oltre quanto segue: -formazione di un affaccio progettato sulla SP16 -localizzazione della residenza nella parte interna e delle funzioni di servizio lungo la SP16 -conservazione delle aree arborate esistenti ove se ne verifichi la consistenza e qualità - RP11_M Interventi di traffic calming nel tratto urbano di str. Argini; messa in sicurezza str. Bodrio – str. Bassa dei Folli - RP13_M Messa in sicurezza della pista ciclabile in relazione al futuro accesso all'area - RP14_M Ricucitura rete ciclabile esistente (da via Neipperg a str. Argini) Condizioni per l'intervento -eventuale integrazione nel progetto dell'area dismessa ad ovest (con gli stessi parametri previsti per l'area in oggetto) proponendo un mix funzionale più ampio, mediante un progetto unico coordinato che valorizzi l'affaccio al Parco del Parma (utilizzando il collegamento esistente) -contenimento degli impatti da inquinamento acustico rispetto alla tangenziale con soluzioni integrate nella progettazione complessiva	- DOTE da reperire, previa opportuna valutazione, nel Bosco orbitale /fascia del t Parma contiguo o correlato. -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), per verde fruibile - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica della compatibilità delle soluzioni di accessibilità complessiva dell'area -suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: valutazione degli interventi necessari per la formazione di collegamenti con GI relativa alla fascia del Parma -energia/aria: verifica-del- bilancio energetico ed emissivo -acustica: analisi degli impatti da inquinamento acustico dovuto alla tangenziale e individuazione delle eventuali misure di mitigazione	
4.4.C.17- Mulino Soncini (Porporano)	<i>Area strategica per il riassetto funzionale ed ambientale in presenza di un mulino ancora attivo con problemi di compatibilità con il contesto frazionale. La sostituzione della struttura attuale è volta alla:</i> -qualificazione degli spazi infrastrutturali di collegamento con il contesto urbano -creazione di spazi di pubblici qualificanti in relazione al sistema dei servizi pubblici esistenti -rafforzamento delle dotazioni territoriali con particolare riguardo ai parcheggi pubblici, a servizio anche della scuola Bozzani -potenziamento sistema vegetazionale in relazione all'insediamento di nuove funzioni -necessità di usi misti e diversificati con prevalenza di residenza/ERS <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, artigianato, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: parco territoriale del Parma ad ovest, snodo di uscita della Tangenziale ed SP513, rete ciclopedonale suburbana lungo la fascia del Parma, Chiesa di San Pietro in Porporano, scuola Bozzani Specifiche per requisiti (gli eventuali AO stralcio devono soddisfare tutti i requisiti) -RP04_A.E - puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP09_A.B dotazione di spazi a verde pubblico da connettere e/o integrare con la GI /Bosco orbitale e/o fascia del t Parma - RP15_S ERS per social housing per famiglie giovani, nella quota prevista ed integrato nel progetto -RP03_A.E puntare ad autosufficienza energetica -RP20_Q valutazione del progetto in funzione dei criteri di cui al requisito, oltre quanto segue: -formazione di un affaccio progettato sulla strada bassa dei Folli -localizzazione della residenza nella parte interna e delle funzioni di servizio lungo la strada bassa dei Folli -conservazione delle aree arborate esistenti ove se verifichi la consistenza e qualità -RP18_S -formazione di un sistema di spazi pubblici in coerenza e per la valorizzazione dell'area parrocchiale limitrofa -RP11_M messa in sicurezza intersezione strada Bodrio-strada Bassa dei Folli	- DOTE da reperire, previa opportuna valutazione, nel Bosco orbitale /fascia del t Parma contiguo o correlato. -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), per verde fruibile - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica della compatibilità delle soluzioni di accessibilità dell'area in funzione dell'accesso dalla SP513R e della funzionalità della frazione di Porporano 'suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli '-acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: valutazione degli interventi necessari per la formazione di collegamenti con GI relativa alla fascia del Parma -energia/aria: verifica-del- bilancio energetico ed emissivo	

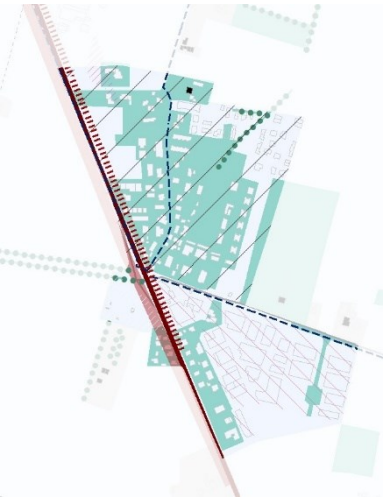
RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
	Sup terr mq	Area compromissibile (%A)	Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	Stima max ab. previsti	Quota ERS (%)	Quota verde (%A)	Quota Park(% A)
4.4.C.6 - “Ex cartiera Bonati” (Parma sud)	20.600	25	75	50(%A)	6.200	190	30 SL RES		5
4.4.C.17 - Mulino Soncini (Porporano)	8.700	25	75	100(%A)	3.500	65	30 SL RES	30	5
AOE a dest prevalente residenziale (TU frazioni)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		20 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU frazioni)		60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				
AOE/PRA dest agricola (TR)				Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)		25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)		60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				



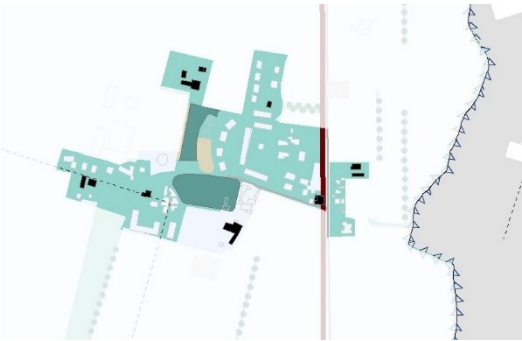
UT11 Cittadella rurale



UT11a Mariano (Cittadella)



UT11d Pilastrello (Cittadella)



UT11e Marano (Cittadella)



UT11b Porporano (Cittadella)



UT11c Botteghino (Cittadella)

PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 11a											
permeabilità %ST	60,7%	dotazioni per green infrastr [mm]	17.604	aree a rischio isola calore %ST	24,0%	S.E. patr. nat. val medio	0,33	presenza acque %ST	0,001%	%tess resid<200 m da viab princ	62,9%
consumo suolo %ST	81,0%	incidenza filari [mq]	270	aree sigillate parcheggi %ST	0,0%	S.E. coltivazioni val medio	0,67	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	34,9%
aree arborate [alb/ha]	2,95	aree critiche rete scolante [mm]	0	presenza reticolo acque [mm]	1.401	S.E. reg. acqua val medio	1,00	dotazione ciclabili [m]	0		
aree verdi pubb/private %ST	35,6%	aree critiche esondabilità [mq]	0	S.E. purif. acqua val medio	0,33	SE reg. CO2 %ST	0,79	radiali, superstrade [m]	1.041	%tess resid<100 m da TPL	38,9%
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 11b											
permeabilità %ST	54,5%	dotazioni per green infrastr [mm]	7.763	aree a rischio isola calore %ST	0,0%	S.E. patr. nat. val medio	0,12	presenza acque %ST	0,000%	%tess resid<200 m da viab princ	49,9%
consumo suolo %ST	89,4%	incidenza filari [mq]	0	aree sigillate parcheggi %ST	2,3%	S.E. coltivazioni val medio	0,34	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	25,4%
aree arborate [alb/ha]	3,45	aree critiche rete scolante [mm]	0	presenza reticolo acque [mm]	0	S.E. reg. acqua val medio	0,27	dotazione ciclabili [m]	0		
aree verdi pubb/private %ST	68,4%	aree critiche esondabilità [mq]	0	S.E. purif. acqua val medio	0,15	SE reg. CO2 %ST	0,24	radiali, superstrade [m]	280	%tess resid<100 m da TPL	23,5%
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 11c											
permeabilità %ST	66,9%	dotazioni per green infrastr [mm]	76.789	aree a rischio isola calore %ST	29,7%	S.E. patr. nat. val medio	0,10	presenza acque %ST	0,000%	%tess resid<200 m da viab princ	81,8%
consumo suolo %ST	85,8%	incidenza filari [mq]	118	aree sigillate parcheggi %ST	4,5%	S.E. coltivazioni val medio	0,51	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	55,8%
aree arborate [alb/ha]	1,59	aree critiche rete scolante [mm]	0	presenza reticolo acque [mm]	627	S.E. reg. acqua val medio	0,19	dotazione ciclabili [m]	0		
aree verdi pubb/private %ST	32,3%	aree critiche esondabilità [mq]	0	S.E. purif. acqua val medio	0,09	SE reg. CO2 %ST	0,17	radiali, superstrade [m]	1.889	%tess resid<100 m da TPL	55,6%
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 11d											
permeabilità %ST	49,2%	dotazioni per green infrastr [mm]	78.440	aree a rischio isola calore %ST	0,0%	S.E. patr. nat. val medio	0,25	presenza acque %ST	0,001%	%tess resid<200 m da viab princ	5,2%
consumo suolo %ST	64,2%	incidenza filari [mq]	219	aree sigillate parcheggi %ST	1,3%	S.E. coltivazioni val medio	1,17	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	0,0%
aree arborate [alb/ha]	1,04	aree critiche rete scolante [mm]	0	presenza reticolo acque [mm]	3.170	S.E. reg. acqua val medio	0,41	dotazione ciclabili [m]	0		
aree verdi pubb/private %ST	11,9%	aree critiche esondabilità [mq]	0	S.E. purif. acqua val medio	0,24	SE reg. CO2 %ST	0,37	radiali, superstrade [m]	0	%tess resid<100 m da TPL	0,0%
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 11e											
permeabilità %ST	63,3%	dotazioni per green infrastr [mm]	7.763	aree a rischio isola calore %ST	0,0%	S.E. patr. nat. val medio	0,29	presenza acque %ST	0,001%	%tess resid<200 m da viab princ	15,6%
consumo suolo %ST	85,7%	incidenza filari [mq]	551	aree sigillate parcheggi %ST	0,9%	S.E. coltivazioni val medio	0,58	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	0,0%
aree arborate [alb/ha]	0,74	aree critiche rete scolante [mm]	0	presenza reticolo acque [mm]	1.974	S.E. reg. acqua val medio	0,39	dotazione ciclabili [m]	373		
aree verdi pubb/private %ST	49,7%	aree critiche esondabilità [mq]	2.281	S.E. purif. acqua val medio	0,36	SE reg. CO2 %ST	0,37	radiali, superstrade [m]	323	%tess resid<100 m da TPL	29,1%

PR050

Montanara

UT 12 Montanara											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
						servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali			
ST [ha]	253	aree critiche esondabilità [mq]	990.601	presenza acque [%ST]	0,031	radiali, superstrade [ml]	8.127	locali-interesse comune/religiosi	6	tot servizi locali [mq]	563.346
popolazione [ab]	13.805	aree rischio isola calore [%ST]	10,7	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	2.921	fronti commerciali continui >50 m [m]	1.540	locali-scolastici	3,9	servizi locali [mq/ab]	40,7
permeabilità [%ST]	58,2%	aree sigillate parcheggi [%ST]	3,6	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	84,8	locali-verde pubb attrezzato	25,2	tot servizi sovralocali [mq]	-
consumo suolo [%ST]	85,5%	presenza reticolo acque [mq]	82.025	aree bonificare riqualificare [n]	2	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	50,0	locali-parcheggi	5,6	servizi sovralocali [mq/ab]	-
aree arborate [alb/ha]	12.80	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,61	dotazione ciclabili [ml]	6.917			sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	29,6	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,40	ERS[alloggi] [mq]	74148052	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	48,9	sovralocali-istruzione	-		
dotazioni per green infrastructure [mq]	1.136.569	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	0,25			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	22	sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	41,2	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,67					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	9.411	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,60					sovralocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	- Incrementare l'accessibilità dell'intero quartiere - Aumentare e migliorare i punti di relazione con gli ambiti fluviali - Attuare e completare le previsioni vigenti, riducendo al minimo gli impatti ambientali indotti - Ridurre il traffico interno all'ambito, prevedendo interventi a favore della mobilità sostenibile - Eliminare le attività produttive incongrue - Integrare le strutture commerciali esistenti con nuovi esercizi di vicinato - Riqualificare l'assetto delle strade principali di quartiere - Potenziare il verde di mitigazione rispetto alle maggiori infrastrutture stradali - Potenziare la dotazione di parcheggi - Promuovere interventi di riduzione del rischio idraulico		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.6 “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.C.19 - Cuneo verde confluenza dei Torrenti Parma e Baganza” 4.4.C.20-b - Aree produttive esistenti in sponda dx e sx del Torrente Baganza 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06_A.R	esposizione ad amianto
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotipologica	RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22_Q	mixité urbana	RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24_Q	connettività tecnologica	RP14_M	rete ciclabile connessa
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP16_S	offerta ers in locazione
		RP17_S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18_S	spazi pubblici aggreganti
		RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

MONTANARA					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Ciclabilità interna e di connessione da potenziare in particolare sull'asse est-ovest con attraversamento del t. Baganza	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali (come Green Ring) e delle radiali. 3.1.9 Estendere e potenziare la rete di TPL in riferimento alle frazioni 3.1.10 Estendere e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.11 Favorire la ridefinizioni dello spazio carrabile a favore di mezzi non inquinanti e aumenti della sicurezza e dell'accessibilità universale	4.1.9 Progetto “Semi-Ring”: definizione di un nuovo collegamento che attraversa l'arco sud del tessuto urbano collegando diversi segmenti viabilistici in cui ridefinire la sezione stradale, offrendo priorità agli spazi ciclo-pedonali dei quartieri attraversati 4.1.15 ciclovia territoriale: Colorno- Parma Pilotta- Parco Ducale -Sala Baganza	- potenziare il sistema dei collegamenti ciclopedonali con nuovo ponte sul Baganza verso quartiere Molinetto, (passerella sospesa) da inquadrare in un intervento a regia pubblica da verificare in funzione delle situazioni di pericolosità locale dell'asta fluviale e condividere nel quadro del Contratto di Fiume Parma - Baganza. -potenziare il sistema dei percorsi ciclabili interni con raccordi al Semi-Ring ciclopedonale verso il centro, qualificare e mettere in sicurezza il percorso della Ciclovia per Colorno lungo l'asse della Massese-st Langhirano e del Semi-Ring lungo la v.Ognibene e Bramante, per favorire delle connessioni con il Campus -potenziamento e messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali locali sulle s. Navetta, v. Manzoni, Carmignani, Zanguidi, Aleotti -realizzazione di percorsi ciclabili di connessione territoriale lungo le direttrici di via Po, via Langhirano e via Montanara in direzione Langhirano e Felino, lungo le vie Montanara e Langhirano Favorire i collegamenti ciclabili con il Campus.	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP18_S spazi pubblici aggreganti RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Assenza di centralità riconoscibili di riferimento - Potenzialità di sviluppo di centralità locale lungo viabilità principale con sviluppo del commercio e del terziario al p.t. - Potenzialità di integrazione tra servizi scolastici a verde e sportivi nella penisola di confluenza tra i torrenti.	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.6.2 Completamento delle parti urbane non finite 3.6.6 Favorire la diffusione di sistema di servizi e dotazioni alla scala del quartiere	4.2.8 Incentivare l'utilizzo dei piani terra per attività commerciali, potenziando e completando i fronti urbani commerciali. 4.4.13 Sviluppo del cluster sportivo quartiere Montanara in sinergia al “cuneo verde” lungo le sponde dei torrenti Baganza e Parma.	-messa in rete dei servizi a scala locale attraverso il potenziamento della pedonalità e la messa in sicurezza delle strade interne al quartiere in particolare via Montanara oltre a strada Navetta, via Manzoni, via Ognibene, via Carmignani, via Bramante, via Zanguidi e via Aleotti -potenziare la centralità di via Montanara attraverso la riqualificazione degli spazi aperti pubblici di connessione. -necessità di inserimento di nuovi servizi a scala locale nel quartiere residenziale situato a sud-est dell'ambito. -miglioramento dell'integrazione spazio-funzionale dei servizi collocati sui fronti opposti di via Po. - sviluppo di integrazione tra servizi pubblici e privati sportivi e di verde alla confluenza tra Parma e Baganza (v. 4.4.C.19)	RP18_S spazi pubblici aggreganti RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari RP24_Q connettività tecnologica RP20_Q densità e qualificazione morfotipologica RP22_Q mixité urbana
-Presenza di tessuti urbani a progettazione unitaria con potenzialità di connessione o costruzione di centralità -Presenza di tessuti urbani reticolari ad impianto unitario	Tessuti insediativi urbani	3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunzionalizzazione 3.5.7 Completamento delle cortine edilizie, e valorizzazione degli	4.2.9 Favorire una capillarizzazione dei servizi commerciali nella città in ottica di promozione del multicentrismo.	-aree di completamento ammesse: rispettare e rapportarsi alla morfologia del quartiere, con spazi aperti di dimensioni significative , potenziamento del verde negli spazi di risulta e completa fruibilità dei percorsi ciclo-pedonali. -localizzare le nuove edificazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazione di aree intercluse inutilizzate	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP18_S spazi pubblici aggreganti RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari RP22_Q mixité urbana

MONTANARA					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Aree di frangia lungo fasce fluviali da recuperare sia funzionalmente che spazialmente. -Continuità ecologico-ambientali da ricostruire tra Baganza e Cinghio ed alla confluenza Baganza -Parma	Biodiversità ed ecosistemi rurali	"ensemble" o interventi unitari 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una infrastruttura blu ecologicamente attiva	4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-estendere i punti di contatto del quartiere con gli ambiti fluviali, con corridoi verdi di accesso e recuperando aree utilizzate impropriamente lungo i torrenti e destinandole a Parco -aumentare e migliorare le relazioni con gli ambiti fluviali del Baganza, Cinghio e Parma -recupero delle aree spondali per la formazione del parco urbano lungo il t. Parma e t. Baganza	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-Significativa presenza dell'ecotono rurale lungo il fronte tangenziale sud connotato dalla presenza di aree agricole di riequilibrio ambientale -Relazioni di bordi prive di situazioni di criticità specifica, o di valore specifico -Necessità di ricostruzione di raccordo urbano-rurale lungo la Tangenziale sud in direzione UT11		3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale	4.7.6 Progetto di piantumazione "vialare", arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale"	-potenziamento della connessione ecologica e fruitiva verso sud lungo le aste fluviali di Parma e Baganza, in particolare lungo il collegamento a scavalco della Tangenziale sud - formazione di aree di connessione in direzione della UT 17b per forestazione e/o ricostruzione paesaggistica ad integrazione del Parco 8 ottobre 2001 (in PS del Bosco Orbitale e/o delle Kyoto Forest) -salvaguardia degli spazi dell'ecotono in fascia del Cinghio lungo la v. Cimabue -eliminazione della discontinuità ecologica verso ovest lungo Tangenziale sud	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R siepi e filari formazioni vegetali nelle aree coltivate
-Area incongrua da riconvertire in sponda dx del t. Baganza Aree ricomprese tra v. Montanara-v. Ognibene e tra v. Enza, v. Balestrazzi e v.Navetta, dense, scarsamente dotate di spazi a verde -Carenza di collegamenti tra Cinghio nord e sud -Ciclabilità interna di connessione e distribuzione da potenziare -Scarsa qualità degli spazi verdi pubblici esistenti -Presenza di aree agricole intercluse -Ampi spazi a verde nei tessuti a sud, con aree pubbliche ancora in fase di formazione	Verde urbano	3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale tra: scuole, parchi, sport, salute 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.7 supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extraurbano 3.7.4 Sviluppare la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una infrastruttura blu ecologicamente attiva	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali 4.7.6 Progetto di piantumazione "vialare", arbusti e alberature, lungo le tracce della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-favorire l'aggregazione funzionale per la formazione di cluster funzionali verde, scuole, sport, salute -potenziare l'infrastruttura verde urbana connettendo le due fasce fluviali con il sistema del verde di quartiere -favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali a traffico intenso (zona sud tangenziale) -aumentare la qualità dei parchi e sistemi verdi presenti -completamento di aree a verde pubblico attrezzato. -aumentare l'accessibilità e attraversabilità del quartiere e sistemi verdi di mitigazione lungo la tangenziale, da collegare al "bosco orbitale" -conservare gli spazi liberi del verde ecotonale ricompreso in area urbana	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP22_Q mixité urbana
-Presenza di attività soggetta ad AIA/AUA in particolare nella parte a sud della UT -Diffuse zone residenziali e recettori sensibili a meno di 50 m da tangenziali o radiali o interferenti con elettrodotti, da mitigare -elevata presenza di edifici con residenti ricadenti nella fascia A e B del PAI ' in fascia del Baganza sponda dx con siti da rilocalizzare in fascia A -Fasce di interferenza dovuti a salti di classe acustica -Siti oggetto di criticità acustica con esigenze di risanamento: a ridosso della tangenziale Sud -Infrastrutture esistenti da mitigare: Tangenziale Sud -Presenza di scarichi non collettati a fognatura e di interventi puntuali di collettamento -Zona di tutela pozzi idropotabili -Presenza non diffusa di siti potenzialmente da bonificare	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso "giardini della pioggia" e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	-linee alta tensione da interrare lungo diversi tracciati tenuti liberi ma interni ai tessuti residenziali, in specifico tra t. Parma e t. Baganza -presenza di siti da bonificare e/o da riqualificare (tav. VST25a/b) in particolare potenzialmente da bonificare -interventi per la messa in sicurezza e la qualificazione della viabilità su tratti urbani v. Montanara e v. Enza e su incroci specifici (tav. VST25a/b) -delocalizzazione delle attività incongrue lungo il torrente Baganza	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP11_M rete stradale resiliente e sicura

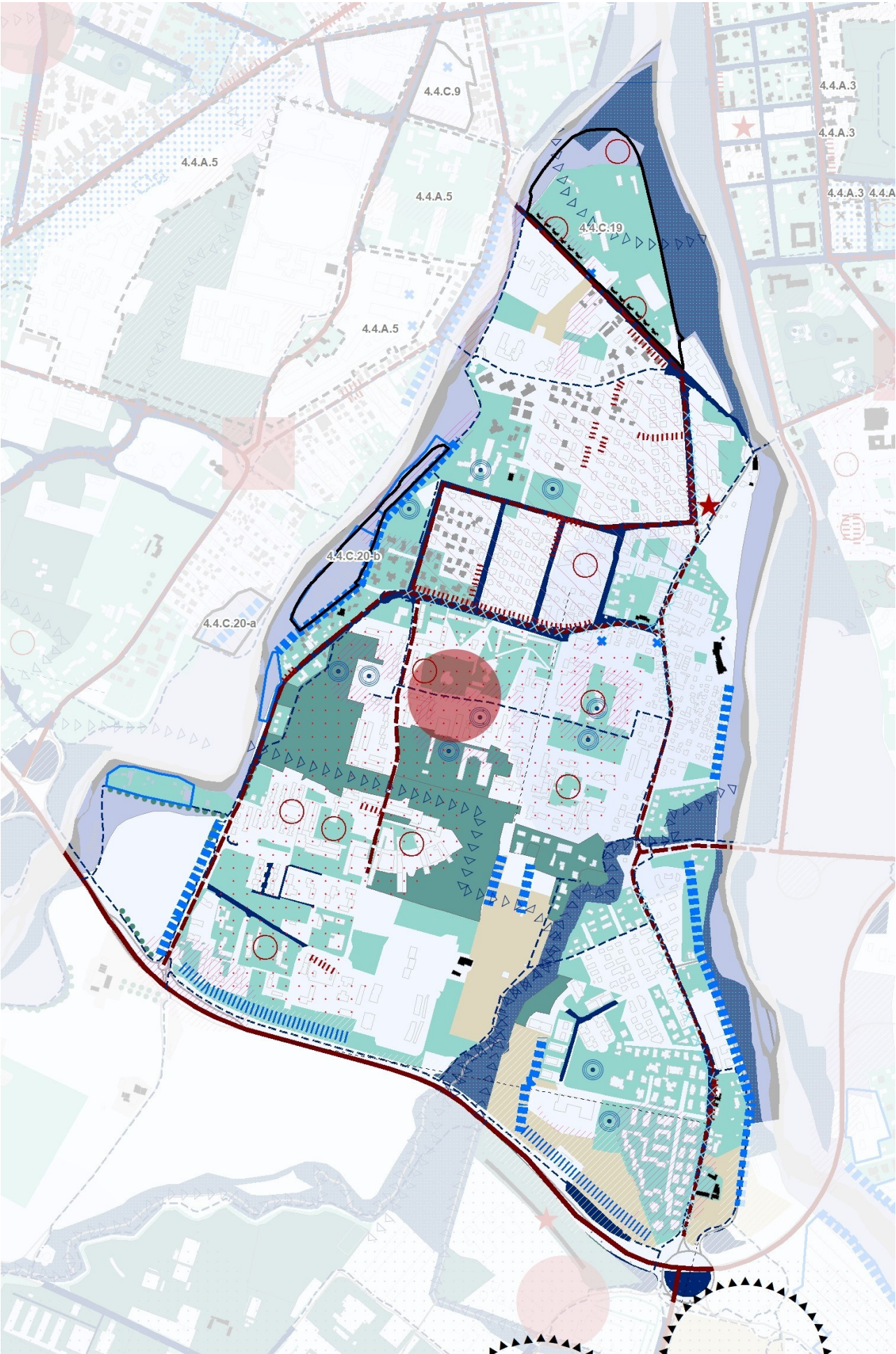
CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.C.19 - Area strategica Cuneo verde confluenza torrenti Parma e Baganza <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.5 - Ciclovìa e parco territoriale del Naviglio , 4.5.4 "Parco Verde-Blu":</i>	<i>L'area del "Cuneo Verde tra il torrente Baganza e Parma definisce un ambito da rigenerare dal punto di vista ecologico-ambientale per la parte spondale della confluenza da rafforzare come centro sportivo con una parte ormai storicizzata (stadio L.Grossi) ed il più recente Palazzetto Palalottici, valorizzando le preesistenze degli impianti lungo la v. Noveglia, definendo un polo sportivo inserito in ambiente naturale ed operando una ricucitura con i tessuti particolarmente caratterizzanti l'asse di via Po. Le trasformazioni saranno determinate dai limiti idrogeologici ma permetteranno il consolidamento delle dotazioni urbane sia di servizi di prossimità che sovralocali e la sperimentazione di soluzioni innovative per risparmio energetico ed idrico, benessere microclimatico e regolazione dei cicli naturali, nonché l'applicazione di NBS per l'inserimento ambientale di cui l'ente pubblico proprietario delle strutture, sarà il promotore.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: tutte le funzioni accetto servizi privati e pubblici per verde e tempo libero</i>	relazioni con elementi di contesto: impianti sportivi esistenti, Semi Ring, asse v. Po, sistema dei servizi esistenti (Ospedale Piccole Figlie),parco della Villetta a nord, parco della Cittadella e parco della rimembranza in sponda dx, rete ciclopedonale urbana , ciclovia Colorno-Sala Baganza Specifiche per requisiti -RP04_A.E puntare a -emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP03_A.E puntare ad autonomia energetica delle strutture esistenti -RP24_Q formazione di aree a verde da connettere con il sistema del parco fluviale del Parma e da rendere fruibili indipendentemente dagli spazi sportivi -RP19_Q valorizzazione del fronte di v. Noveglia, degli spazi sosta di innesto sulla v. Po; -RP01_A.A soluzioni progettuali che consentano lo stoccaggio ed il recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde pubblico e privato utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti -RP09_A.B potenziamento delle connessioni ecosistemiche dal Parma verso la fascia del Baganza - RP13_M nuova rete ciclopedonale interna sul perimetro dell'area da strada Navetta a ponte dei Carrettieri; nuova rete ciclopedonale su strada Navetta -RP14_M formazione di circuiti locali da connettere alla rete urbana -RP18_S formazione di centralità urbana che costituisca anche punto di appoggio qualificato delle lunghe percorrenze (Colorno -Sala Baganza) -RP17_S-RP18_S formazione di punti di aggregazione che integrino la dotazione sportiva ampliandone la flessibilità di utilizzo Condizioni per l'intervento -rilocalizzazione possibile dei fabbricati dismessi in fascia A2 con recupero, ove possibile in fascia B di progetto, per funzioni compatibili con il polo sportivo o in aree strategiche urbane	NOTE per gli eventuali interventi privati ammissibili, da reperire in aree preferibilmente per interventi per la regimazione delle acque lungo le fasce fluviali di Baganza e Parma	-acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: valutazione degli interventi necessari per la formazione di collegamenti con GI fascia Baganza -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo
4.4.C.20-b - Area strategica Aree produttive in sponda dx e sx torrente Baganza <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, 4.5.5 - Ciclovìa e parco territoriale del Naviglio , 4.5.4 "Parco Verde-Blu":</i>	<i>Aree in sponda dx e sx del Baganza in cui è necessaria la rimozione delle attività insediate da delocalizzare e valorizzazione con mix funzionale urbano, recuperando le due aree di sponda alla fascia fluviale operandone una rinaturalizzazione con formazione di una fascia fluviale attrezzata con dotazioni minime per la percorrenza ciclopedonale Si prevede la possibilità di realizzare un collegamento con la sponda opposta del torrente.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: tutte le funzioni accetto servizi privati e pubblici per verde e tempo libero</i>	relazioni con elementi di contesto: fascia del t Baganza- confluenza Baganza, rete ciclopedonale urbana , ciclovia Colorno-Sala Baganza Specifiche per la rilocalizzazione: - recupero della SL esistente previa rimozione completa di tutti gli immobili e desigillazione integrale dei suoli -nuovo collegamento ciclopedonale tra strada Orzi Baganza e strada Polizzi - caratterizzazione delle aree ed eventuale conseguente bonifica - formazione di una fascia spondale a verde da definire in coerenza con le indicazioni del Piano comunale del verde - possibilitài aree di atterraggio della SL derivante dalla desigillazione in aree strategiche diverse o altre aree idonee Condizioni per l'intervento - la SL esistente si traduce in crediti edilizi da rilocalizzare in altra area strategica, o comunque idonea, previa desigillazione dei suoli		-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli -biodiversità: valutazione degli interventi necessari per la formazione di collegamenti con GI fascia Baganza
4.4.D.3 Areali di addensamento	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante:</i> <i>-incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi.</i> <i>-rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici</i>	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO Specifiche per requisiti -RP04_A_E - puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni) - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25a/b) ' -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie

	-valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi -creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessità di spostamenti. Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, grande distribuzione	pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL. con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_AA stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09_A.B conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico		possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
--	--	--	--	---

	RIFERIMENTI QUANTITATIVI								
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibile (%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(% A)
4.4.C.19 - Cuneo verde confluenza dei Torrenti Parma e Baganza"	98.800	10	90	30(%A)	Volumi da delocalizzare con incentivazione edificatoria				
4.4.C.20-b - Aree produttive esistenti in sponda dx e sx del Torrente Baganza	25.900	10	90	30(%A)	Volumi da delocalizzare con incentivazione edificatoria				
4.4.D.3 Areali di addensamento		35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)		30 SL RES		10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)		60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				
AOE/PRA dest agricola (TR)				Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)		25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)		60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				

INQUADRAMENTO DELLA UT E VISUALIZZAZIONE REQUISITI PRESTAZIONALI

(DI CUI ALLA TAVOLA VST 25A/B, con individuazione delle aree strategiche)



PR050

Campus (Vigatto)

UT 13 Campus (Vigatto)										
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA										
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali
ST [ha]	215	aree critiche esondabilità [mq]	100.494	presenza acque [%ST]	0,016	radiali, superstrade [ml]	2.360	locali-interesse comune/religiosi	-	tot servizi locali [mq]
popolazione [ab]	833	aree rischio isola calore [%ST]	10,1	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	-	fronti commerciali continui >50 m [ml]	-	locali-scolastici	-	servizi locali [mq/ab]
permeabilità [%ST]	44,6	aree sigillate parcheggi [%ST]	0,9	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	53,4	locali-verde pubb attrezzato	72,9	tot servizi sovralocali [mq]
consumo suolo [%ST]	77,5	presenza reticolo acque [mq]	42.188	aree bonificare riqualificare [n]	-	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	29,5	locali-parcheggi	38,8	servizi sovralocali [mq/ab]
aree arborate [alb/ha]	2,10	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,15	dotazione ciclabili [ml]	2.903	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	28,2	sovralocali-sanitari	-	
aree verdi pubb/private [%ST]	38,4	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,07	ERS (insieme a Vigatto UT 14)				sovralocali-istruzione	936,2	
dotazioni per green infrastructure [mq]	998.093	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	-					sovralocali-parcheggi	26	
incidenza filari [mq/ha di ST]	27,3	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,39					sovralocali-verde	-	
aree critiche rete scolante [mq]	1.819.284	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	-					sovralocali-inter gen	-	
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate				
** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023) I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023. Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato										

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	-Incrementare l'integrazione spaziale e funzionale del polo funzionale con il territorio attorno, con attenzione allo sviluppo di attività attrattive e di servizio. -Migliorare la qualità spaziale e funzionale degli spazi aperti di pertinenza e degli spazi pubblici di connessione con l'inserimento di fasce verdi. -Integrare il complesso universitario con residenze e servizi per gli studenti e gli addetti. -Creare uno spazio di centralità per il Campus Universitario, attraverso il consolidamento e il prolungamento dell'asse viabilistico principale nord-sud. -Incrementare l'offerta del trasporto pubblico dedicato. -Dotare l'area di percorsi ciclopedonali di connessione con il centro della città -Rilocalizzazione del parcheggio scambiatore sud e realizzazione di un terminal bus. -Miglioramento delle vie di accesso all'area scientifica e Polo Scientifico-Tecnologico. -Potenziare i percorsi ciclopedonali. -Incentivare l'uso dei mezzi pubblici prevedendo una mobilità sostenibile -Garantire la massima sicurezza per l'acquifero sotterraneo e la tutela dei pozzi idropotabili. -Prevedere interventi di risparmio energetico, idrico, ecc.		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.B.3-a - Campus sud e Parma South Gate 4.4.B.3-b - Campus sud e Parma South Gate 4.4.B.4 - Parco attrezzato per servizi alla collettività 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali della TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Non presenti		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente-energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06_A.R	esposizione ad amianto
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22_Q	mixité urbana	RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24_Q	connettività tecnologica	RP14_M	rete ciclabile connessa
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP16_S	offerta ers in locazione
		RP17_S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18_S	spazi pubblici aggreganti
		RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: I numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

CAMPUS (VIGATTO)					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	component e strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Carenza di collegamenti pedonali e ciclabili. -Carenza di collegamenti con il trasporto pubblico. -Assi radiali: SP665 Massese	Infrastrutture: assi radiali/viabilità principale di tessuto	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.1.9 Estendere e potenziare il sistema e la rete di TPL in riferimento alle frazioni 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.11 Favorire la ridefinizioni dello spazio carrabile a favore di mezzi non inquinanti e congiuntamente aumentarne la sicurezza e l'accessibilità universale 3.1.13 Promuovere l'alta qualità del TPL e sviluppare linee di collegamento strutturali a livello territoriale	4.1.1 Ridefinizione delle sezioni stradali incrementando la capacità dello spazio stradale verso tutte le nuove forme di mobilità e al contempo la definizione di nuovi spazi pubblici (progetto della città pubblica) 4.1.2 Potenziamento di un asse di mobilità pubblica nord-sud (Parma Eco District - Parma North Gate - Stazione bus e ferrovia - CAMPUS) 4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini 4.1.19 Progettualità delle opere infrastrutturali previste dalla pianificazione vigente e sovraordinata	- sistemazione della rotonda della tangenziale in modo da assicurare una migliore connettività ciclopedonale tra città e campus, sicura e paesaggisticamente qualificata. - formazione di una centralità (con commercio, punti di loisir e ristorazione, aree verdi) con alcune caratteristiche di Porta (parcheggi di attestamento, nodo di ciclabili sicure, fermata TPL efficiente) a servizio sia della domanda proveniente dalla Massese che del Campus e quindi a distanza pedonale (max 200 m.) dal Campus) e dai centri sportivi. -aree sportive collegate al sistema di piste ciclabili urbane ed extraurbane tali da poter essere raggiunte facilmente da chi vive anche in città. (la ciclovía di attraversamento Colorno-Parma -Sala Baganza)	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa
-Siti atti alla formazione di centralità locali: Ingresso Campus -Polarità funzionali sovralocali: presenza Campus Universitario -Polarità funzionali locali 'Ambito isolato rispetto alle principali dinamiche funzionali della città.	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.9 Favorire la riqualificazione e la realizzazione delle dotazioni territoriali 3.4.10 Supportare la diffusione degli spazi della cultura anche in forme temporanee e strutture miste 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.6.6 Favorire la diffusione di servizi e dotazioni alla scala del quartiere	4.6.6 Nuova "Porta sud" dell'area campus 4.4.1 Aumento della dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte . 4.4.10 Nuovi centri civici in ogni quartiere e scuole innovative, con usi flessibili in orari diversificati e accessibili a tutti 4.5.4 Nuovo spazio pubblico da inserire nell'area denominata "Parma South Gate" in corrispondenza del campus come spazio identitario con servizi integrati.		RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP18_M rete ciclabile connessa RP20_Q densità e qualificazione morfotopologica RP22_Q mixité urbana
-Siti adatti alla formazione di fronti segnici di bordo da ripristinare: lungo il torrente Parma area produttiva		3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature 3.5.7 Completamento delle cortine edilizie, valorizzazione degli "ensemble" o interventi unitari	4.5.5 Infoltimento e sostituzione dei filari di alberi in ambito urbano lungo strade con sezioni adeguate 4.5.4 Nuovo spazio pubblico da inserire nell'area denominata "Parma South Gate" in corrispondenza del campus come spazio identitario con servizi integrati.	-sistemazioni ambientali e paesaggistiche lungo la fascia fluviale anche come compensazione delle densificazioni per le centralità -migliorare la qualità urbana degli spazi aperti e dotare il campus di un landmark capace di veicolare l'immagine del campus e renderlo riconoscibile.	RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP09_A.B incremento delle superfici a verde
-Insule produttive in contesti residenziali: lungo Massese - Presenza di area produttiva	Tessuti insediativi urbani	3.2.1 Favorire processi di mixité con articolazione funzionale e sperimentare nuove forme di "working & living"	4.1.5 Addensamento urbano (volumi e funzioni) attorno alle fermate TPL asse nord-sud strutturale da Parma Eco District (PED)-	-Interventi di ricomposizione della forma urbana e dello spazio pubblico dell'area tra tangenziale e campus, con ampia desigillazione dei suoli e	RP15_S potenziamento offerta ers RP17_S offerta ERS con servizi di comunità

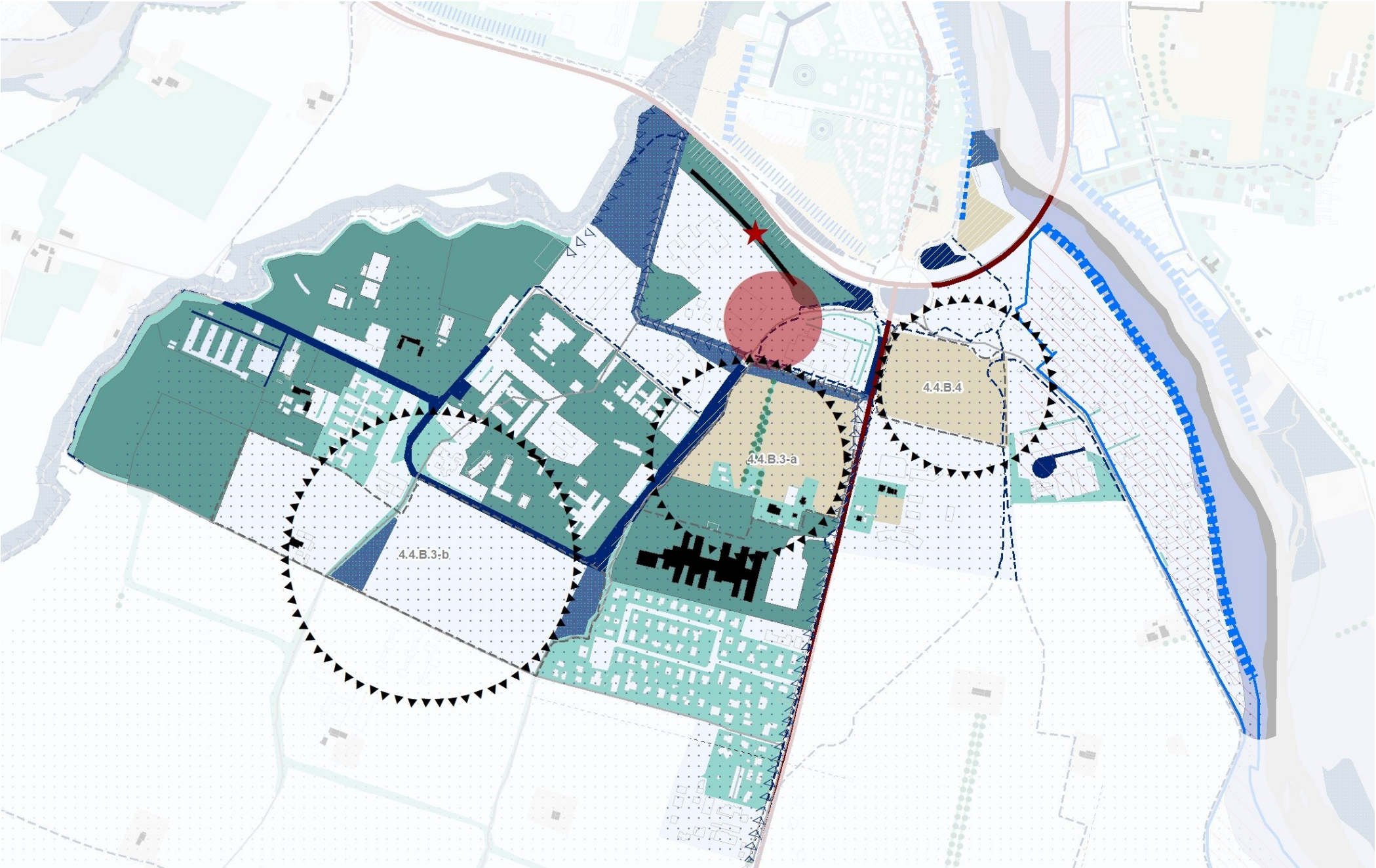
CAMPUS (VIGATTO)					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	component e strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
dismessa (Massese) -Tessuto residenziale tipologie specifiche (ville etc) -Edifici in evidenza per dimensione, o posizione (parcheggio scambiatore)		3.2.4 Sostenere i processi di economia circolare e cicli virtuosi 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali 3.4.2 Implementare programmi funzionali insediativi 3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunzionalizzazione 3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature	Campus 4.2.3 Progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte “mixité” funzionale presenti in città verso una trasformazione in quartieri “vibranti” in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità urbana. 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata ad una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi (anche in forma temporanea) per nuove economie dell'industria creativa e della cultura. 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi esistenti e di progetto con possibili addensamenti funzionali e volumetrici.	predisposizione piazze pedonali di qualità paesaggistica, come condizione per attivare densificazioni e nuove residenze	RP18_ S spazi pubblici aggreganti RP19_ Q valorizzazione degli aspetti locali identitari RP22_ Q mixité urbana
- Sistema delle fasce fluviali e dei canali minori - Interferenza insediamenti alveo fluviale (zona industriale Molino Nuovo)	Biodiversit à ed ecosistemi rurali	3.4.6 Qualificazione e ridefinizione delle dotazioni esistenti e proposte. 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.1 Salvaguardare e implementare la biodiversità 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una infrastruttura blu ed ecologicamente attiva 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat ecosistemicamente attivo	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali 4.4.10 Sviluppo del Parco agricolo sud e valorizzazione del tratto di strada della “Massese” tra il campus e Corcagnano con alberature e pista ciclabile. 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-potenziamento della fascia del t. Parma in fregio al sistema produttivo di v.Martinella - rafforzamento connettività eco-paesaggistica trasversale (est-ovest), per consolidare la continuità del sistema boscate e dei filari con le zone della fascia fluviale e facilitare una reticolarità di sviluppo della biodiversità (vedi 4.4.B.3-a)	RP09_ A.B salvaguardia delle superfici a verde RP25_ R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate
- Fasce ripariali e boscate del t.Cinghio continue e compatte -tratto della fascia del t. Parma ristretto da aree insediate		3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale	4.7.6 Progetto di piantumazione “viale”, arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale”	-riconoscimento e tutela delle diverse aree agricole che caratterizzano l'UT -potenziamento del sistema vegetazionale a partire dalla struttura ecologica e storica del territorio, con incentivazione alla formazione o ampliamento del sistema dei filari e delle macchie esistenti	
- Spazi interclusi di ambiti sinergici per la ricarica della falda e per interesse paesaggistico - Direttrici di continuità ecologica lungo i canali e dei viali interni - Spazi ecotonali interclusi non utilizzati, privi di caratteri rurali					
- Diffuso, esteso e strutturato verde pubblico alberato implementabile e/o in crescita in zona Campus -Presenza di sistemi ripariali lungo il t.Cinghio -Sistemi del verde privato non dialoganti con territorio agricolo - Ridottissimo e casuale verde del contesto produttivo	Verde urbano	3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano	4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-consolidamento del sistema verde del Campus in fregio al t Cinghio con rinaturalizzazione delle aree poste in continuità, formazione di fasce tampone da integrare nel Bosco Orbitale -potenziamento delle connessioni ecologiche del sistema del verde del Campus con il sistema agricolo a sud introducendo fasce di mediazione alberate o arbustive -potenziamento del collegamento del sistema del verde del Campus alla fascia fluviale del t Cinghio -aumento della dotazione di verde pubblico/privato in area produttiva per ridurre la cesura lungo il t. Parma e contenere l'effetto microclimatico di surriscaldamento	RP09_ A.B incremento delle superfici a verde RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-Attività soggetta ad AIA/AUA - insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo A,B,D - Recettori sensibili a < 50 m da tangenziali e strade radiali -Infrastrutture esistenti da mitigare: Tangenziale Sud -Presenza di incroci e tratti critici di viabilità urbana -Elettrodotti interferenti con residenze o recettori sensibili -Aree a rischio di eccessiva impermeabilizzazione -Zona di tutela pozzi idropotabili -Aree poco drenanti: (aree produttive lungo il Parma)	Microclima, suolo: impatti specifici	3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto “isola di calore” 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali 3.7.6 Limitare e contenere i rischi dovuti per cause naturali 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi	4.3.2 Desigillazione delle aree a parcheggio: le aree impermeabili delle superfici a parcheggio si configurano come aree privilegiate per l'intervento pubblico di desigillazione dei suoli. 4.3.3 Piantumazione con alberi ad alto fusto nelle aree a maggior rischio “isola di calore” ad eccezione del centro storico.	-infrastrutture da mitigare (tang. sud, Massese, SP665) -interventi per ridurre gli impatti acustici e funzionali :fascia lungo Massese -disciplina per la tutela delle aree di ricarica della falda -riduzione dell'elettrosmog per interramento tratte aeree -mitigazione delle interferenze del sistema produttivo di s. Martinella sulla fascia del t. Parma -controllo dei livelli di impermeabilizzazione e drenaggio delle acque superficiali nelle zone agricole e urbane di tutta la UT -interventi per la messa in sicurezza della viabilità su tratti urbani e su incroci specifici (tav VST25a/b) -prevedere il sistematico collettamento al sistema fognario e depurativo comunale di eventuali nuovi scarichi -Per interventi sull'edificato esistente incentrare azioni di risparmio energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili. -Prevedere il sistematico collettamento al sistema fognario e depurativo comunale di eventuali nuovi scarichi	RP02_ A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_ A.R esposizione ad amianto RP08_ A.S miglioramento del microclima urbano RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_ M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_ A.S permeabilità e desigillazione RP11_ M rete stradale resiliente e sicura

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l’applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.B.4 - Parco attrezzato per servizi alla collettività <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio ,</i>	<i>Area di intervento funzionale al completamento della polarità di servizi per commercio e tempo libero in fregio alla Tangenziale sud ed alla Massese, da integrare e qualificare creando un nodo a supporto della Porta sud, la cui funzionalità non sia limitata ad eventi occasionali. Mix funzionale di servizi e attrezzature di interesse culturale e collettivo</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili residenziali, produttive</i>	relazioni con elementi di contesto: snodo tangenziale sud/strada Massese, polarità commerciale lungo tangenziale, quartiere Montanara a nord e località Alberi di Vigatto a sud, sistemi ambientali delle aste fluviali del t. Cinghio e del t. Parma, rete ciclopedonale territoriale, area agricola sud tra Parma e Baganza Specifiche per requisiti -RP02_ A.A introduzione di misure specifiche per la raccolta e la infiltrazione delle acque meteoriche non contaminate in coerenza con il sistema del verde e con specifica attenzione alle potenziali interferenza con la falda -RP03_ A.E puntare a produzione FER per autoconsumo -RP09_ A.B dotazione di spazi a verde pubblico da integrare al sistema del Campus ed alla GI (verso il Cinghio); miglioramento della connettività ambientale e funzionale est ovest tra le due aste -RP14_ M collegamento al progetto territoriale Colomo -Sala Baganza -RP19_ Q formazione di spazio urbano riconoscibile integrato con il fronte universitario ad ovest, -RP08_ A.S formazione di spazi connotati da polifunzionalità che coinvolga offerta pubblica e servizi privati -RP19_ Q ricostruzione di un fronte urbano verso la tangenziale -RP11_ M prevedere interferenze con progetto TRM -RP14_ M prevedere esistenza PFTE nuova pista ciclabile Parma-Alberi di Vigatto in fase di studio -RP12_ M ampliamento capacità di sosta parcheggio scambiatore sud	NOTE da reperire preferibilmente nelle aree del Bosco orbitale/sistema del t Cinghio --dotazioni ecologiche, come da tabella (H),a verde fruibile	-infrastrutture: accessi adeguati ai flussi veicolari sulla Massese -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica nell'UT -biodiversità: condizioni per adeguati collegamenti con GI est-ovest -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: condizioni per la formazione di comunità energetiche, estese a utenze preesistenti -verifica soluzioni atte alla riduzione dell'elettrosmog
4.4.B.3-a - Campus sud e Parma South Gate 4.4.B.3-b - Campus sud e Parma South Gate <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio , 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”</i>	<i>Due interventi strategici per la dotazione dei grandi servizi urbani pubblico-privati, interrelati strettamente, seppure autonomi : n. 1 nuovo “tassello” del Campus, in cui sviluppare strutture per rispondere a necessita educative con strutture adeguate all'insegnamento, alla ricerca e collegate organicamente alla GI (asta del t Cinghio); n.2 volto a definire la Porta sud della città, con funzioni legate sia al Campus sia alla città dotato di attrezzature e servizi di uso collettivo. Prestazioni di livello urbano comuni ad entrambe le aree sono legate alla mobilità urbana, alle connessioni ambientali, alla formazione di una centralità urbana che consenta la qualificazione funzionale e formale delle aree di frangia e degli accessi alla città da sud.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: snodo tangenziale sud/strada Massese, polarità commerciale lungo tangenziale, quartiere Montanara a nord, e località Alberi di Vigatto, sistemi ambientali delle aste fluviali del t. Cinghio e del t. Parma, rete ciclopedonale territoriale, area agricola sud tra Parma e Baganza Specifiche per requisiti -RP02_ A.A introduzione di misure specifiche per la raccolta e la infiltrazione delle acque meteoriche non contaminate in coerenza con il sistema del verde e con specifica attenzione alle potenziali interferenza con la falda -RP03_ A.E puntare alla formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio del quartiere -RP09_ A.B dotazione verde pubblico integrato al Campus ed alla GI localizzato ad ovest verso il Cinghio; specifica attenzione alle soluzioni per la connettività ambientale e funzionale est ovest tra le due aste -RP14_ M qualificazione di un collegamento tra le due aree e in direzione sud Corcagnano, protetto e qualificato, collegamento al progetto territoriale Colomo -Sala Baganza -RP19_ Q formazione Porta urbana, riconoscibile tipologicamente, con adeguati parcheggi di interscambio, spazi ciclopedonali di connessione protetti dalla viabilità principale, valorizzando l'università -RP08_ A.S per intervento 2 formazione di spazi polifunzionali che interessino l' offerta pubblica e privata di servizi -RP15_ S integrazione dell'offerta di residenzialità per gli studenti con soluzioni di tipo diversificato (social housing, studentati, spazi per affitto) -RP19_ Q ricostruzione di un greenfront a sud del complesso, mediato rispetto alle aree agricole da una fascia verde a geometria variabile, definita da un progetto paesaggistico ed ambientale- -RP18_ S per intervento n.2 formazione di uno spazio pubblico interno che costituisca centralità e centro di gravitazione delle diverse funzioni insediate, accessibile in sicurezza sia in auto che pedonalmente, collegato, ma autonomo rispetto alla s. Massese, -RP09_ A.B implementazione dei servizi ecosistemici mediante progettazione degli spazi a verde da conservare liberi verso il Cinghio e verso le aree rurali con interventi di forestazione da integrare nel progetto del Bosco Orbitale -RP11_ M prediligere nuovo collegamento veicolare con strada Montanara a ovest anziché a est sulla strada; prevedere interferenze (4.4.B.3-a) con progetto TRM	NOTE da reperire preferibilmente nelle aree del Bosco orbitale/sistema del t Cinghio --dotazioni ecologiche, come da tabella (H),a verde fruibile - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica della funzionalità della rete interna in funzione dei flussi lungo l'asse dell'asse della Massese -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: valutazione degli interventi necessari per la formazione di collegamenti con GI est-ovest -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: formazione di comunità energetiche, anche estese a utenze preesistenti -verifica soluzioni atte alla riduzione dell'elettrosmog

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assoc. dell'intervento complesso
4.4.D.3 Areali di addensamento	Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante: -incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi. -rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici -valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi -creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessita di spostamenti. Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, grande distribuzione	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO i Specifiche per requisiti -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL. con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP14_M rete ciclabile connessa - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni) - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25) ' -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali - energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	A Sup terr mq	Rapporto di compromissibilità		D Dimen. minima per attivazione	Soglie sostenibilità		Dotazioni minime		
		B Area compromissibile(%A)	C Area non compromissibile (%A)		E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.B.4 - Parco attrezzato per servizi alla collettività	57.300	25	75	50(%A)	14.300			20	5
4.4.B.3-a - Campus sud e Parma South Gate	117.800	25	75	>30(%A) e nel rispetto del Masterplan	29.500	270	30	25	5
4.4.B.3-b - Campus sud e Parma South Gate	218.000	25	75	>20(%A) e nel rispetto del Masterplan	54.500	495	30 SL RES	25	5
4.4.D.3 Areali di addensamento	-	35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)	-	30 SL RES		10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)		60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				
AOE/PRA dest agricola (TR)				Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)		25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)		60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				

INQUADRAMENTO DELLA UT E VISUALIZZAZIONE REQUISITI PRESTAZIONALI
(DI CUI ALLA TAVOLA VST 25 A/B, con individuazione delle aree strategiche)



PR050

Vigatto

UT14 Vigatto rurale	UT14c Carignano (Vigatto)
UT14a Alberi (Vigatto)	UT14d Vigatto (Vigatto)
UT14b Gaione (Vigatto)	UT14e Panocchia (Vigatto)

PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
i dati contrassegnati con * si riferiscono alla sola UT 14 i dati delle restanti UT sono a fondo scheda											
						servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali			
ST [ha]	5.017	*aree critiche esondabilità [mq]	5.816,569	*presenza acque [%ST]	0,34	*radiali, superstrade [ml]	8.072	locali-interesse comune/religiosi	3,6	tot servizi locali [mq]	218.932
popolazione [ab]	7.493	*aree rischio isola calore [%ST]	0,02	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	0,31	fronti commerciali continui >50 m [m]	-	locali-scolastici	1,1	servizi locali [mq/ab]	28,7
*permeabilità [%ST]	5,5	*aree sigillate parcheggi [%ST]	2,1	*insule edificate senza verde [%ST]	37	*tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	5,2	locali-verde pubb attrezzato	18,8	tot servizi sovralocali [mq]	-
*consumo suolo [%ST]	9,0	*presenza reticolo acque [mq]	889.507	aree bonificare riqualificare [n]	1	*viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	2,5	locali-parcheggi	5,2	servizi sovralocali [mq/ab]	-
*aree arborate [alb/ha]	-	*S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,29	*dotazione ciclabili [ml]	5.992			sovralocali-sanitari	-		
*aree verdi pubb/private [%ST]	0,4	*S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,22	ERS[alloggi] [mq]	925650	*tessuto residenziale<100m da TPL [%]	50,3	sovralocali-istruzione	-		
*dotazioni per green infrastructure [mq]	12.658.120	*S.E. coltivazioni [mq/mq]**	3,28			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	528	sovralocali-sport e ricreazione	-		
*incidenza filari [mq/ha di ST]	5,4	*S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,54					sovralocali-verde	-		
*aree critiche rete scolante [mq]	17.023.577	*S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,49					sovralocali-inter gen	-		

legenda Situazioni parzialmente critiche Situazioni critiche Situazioni qualificate

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023) I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023. Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE		
sintesi obiettivi strategici UT (Atlante 4.3)	In generale per la UT 14 valgono: • Creare zone tampone tra l'edificato e il territorio agrario circostante • Sviluppare il Parco Agricolo nel territorio tra le frazioni a sud (Vigatto, Alberi, Gaione, Carignano) • Raccogliere e trattare tutti gli scarichi non diretti in pubblica fognatura • Ridurre il traffico automobilistico interno all'abitato e il traffico di attraversamento • Attuare interventi di completamento urbano al fine di migliorare le relazioni tra il bordo (TU) e (TR) con conseguente desigillazione interna al TU e provvedendo a cessioni e definizione del Bosco Orbitale. • Potenziare le dotazioni di verde pubblico • Miglioramento delle condizioni paesaggistiche nell'intorno di Villa Soragna in corrispondenza del Bosco Orbitale. • Limitare l'inquinamento acustico • Delocalizzare le attività produttive incongrue • Salvaguardia del sistema delle acque superficiali e sotterranee, con raccolta degli scarichi. • Prevedere un miglioramento della mobilità sostenibile, con il potenziamento della viabilità ciclabile • Incentivare il risparmio energetico	• Garantire e riqualificare l'attraversamento dell'ambito da parte della rete ecologica; • Riduzione della commistione tra aree a destinazione produttiva ed aree residenziali; • Salvaguardare il sistema delle acque superficiali e sotterranee; • Realizzazione del "by-pass" lungo il lato ovest della frazione.
	Oltre agli obiettivi ambientali comuni a tutte le UT14, valgono per: UT14a Alberi • Integrare funzionalmente il centro urbano con l'area del Campus; • Favorire il recupero delle aree degradate e funzionalmente incongrue; • Creare zone tampone tra l'edificato e il territorio agrario circostante; • Raccogliere e trattare tutti gli scarichi non diretti in pubblica fognatura; • Ridurre il traffico automobilistico interno all'abitato; • Potenziare il verde di mitigazione verso le strade a forte traffico; • Limitare l'inquinamento acustico; • Delocalizzare le attività produttive incongrue; • Ridurre il rumore ambientale correlato all'attività produttiva nella porzione settentrionale del territorio in cui si colloca; • Salvaguardia del sistema delle acque superficiali e sotterranee.	UT14c Carignano • Elevata qualità ambientale del territorio rurale circostante; • Creare zone tampone tra l'edificato e il territorio agrario circostante; • Ridurre la necessità di mobilità veicolare all'interno dell'abitato, con il potenziamento della viabilità ciclabile; • Potenziare il verde; • Incentivare il risparmio energetico; • Salvaguardia del sistema delle acque superficiali e sotterranee.
	UT14b Gaione • Integrare funzionalmente il centro urbano con l'area del Campus; • Incrementare le relazioni con il parco fluviale del Torrente Baganza; • Ridurre l'impatto del traffico di attraversamento sugli insediamenti residenziali esistenti; • Ridurre l'impatto del traffico veicolare e prevedere interventi di mobilità sostenibile; • Delocalizzare le attività produttive incongrue;	UT14d Vigatto • Attuare interventi di completamento urbano al fine di migliorare le relazioni tra il bordo (TU) e (TR) con conseguente desigillazione interna al TU e provvedendo a cessioni e definizione del Bosco Orbitale; • Creare zone tampone tra l'edificato e il territorio agrario circostante; • Raccogliere e trattare tutti gli scarichi non diretti in pubblica fognatura; • Ridurre l'impatto del traffico di attraversamento; • Potenziare le dotazioni di verde pubblico; • Limitare l'inquinamento acustico; • Prevedere un miglioramento della mobilità sostenibile, con il potenziamento della viabilità ciclabile; • Delocalizzare le attività produttive incongrue; • Incentivare il risparmio energetico; • Salvaguardia del sistema delle acque superficiali e sotterranee; • Miglioramento delle condizioni paesaggistiche nell'intorno di Villa Soragna.
UT14e Panocchia • Attuare e completare le previsioni vigenti, riducendo al minimo gli impatti ambientali indotti; • Creare zone tampone tra l'edificato e il territorio agrario circostante; • Raccogliere e trattare tutti gli scarichi non diretti in pubblica fognatura; • Ridurre la necessità di mobilità; • Potenziare il verde; • Limitare l'inquinamento acustico; • Prevedere una mobilità sostenibile, con il potenziamento dei percorsi ciclabili; • Eliminare le attività produttive incongrue; • Salvaguardia del sistema delle acque superficiali e sotterranee, attraverso la puntuale raccolta degli scarichi esistenti; • Riduzione del rumore ambientale generato dalla viabilità di attraversamento		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA		
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.2 “Oasi Verde-Blu della Biodiversità” (Cassa di espansione Torrente Parma) 4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colomo - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza	aree strategiche (Atlante 4.4)
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici, come da scheda dell'Atlante	4.4.C.5 - Ex Greci Gaione) 4.4.C.7 – Ex cartiera (Vigatto)

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.

NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP25_R	infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP06_A.R	esposizione ad amianto
		RP26_R	razionalizzazione consumi acqua
		RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP27_R	agricoltura sostenibile
		RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
		RP28_R	risparmio energetico
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP17_S	offerta ers con servizi di comunità
RP22_Q	mixité urbana	RP18_S	spazi pubblici aggreganti
RP24_Q	connettività tecnologica	RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
		RP16_S	offerta ers in locazione

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT– In blu i RP applicati solo in UT non rurali

VIGATTO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI	componen te strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare					
- Scarsa dotazione di servizi pubblici di base (parcheggi) -Impatti ambientali derivanti dalla presenza flussi di traffico di attraversamento in specifico asse radiale SP665 Massese. -Necessità di interventi per alleggerire i transiti interni alle frazioni, bypass frazionale Gaione	Infrastrutt ure: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.1.9 Estendere e	4.1.1 Ridefinizione delle sezioni stradali incrementando la capacità dello spazio stradale verso tutte le nuove forme di mobilità e al contempo la definizione di nuovi spazi pubblici	In generale tutte UT14: -mettere in sicurezza viabilità congiuntamente all'implementazione delle ciclovie -dotazione di TPL con trasporto bici a servizio della rete ciclabile territoriale -potenziare il sistema delle piste ciclabili extra urbane e in relazione ai torrenti	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

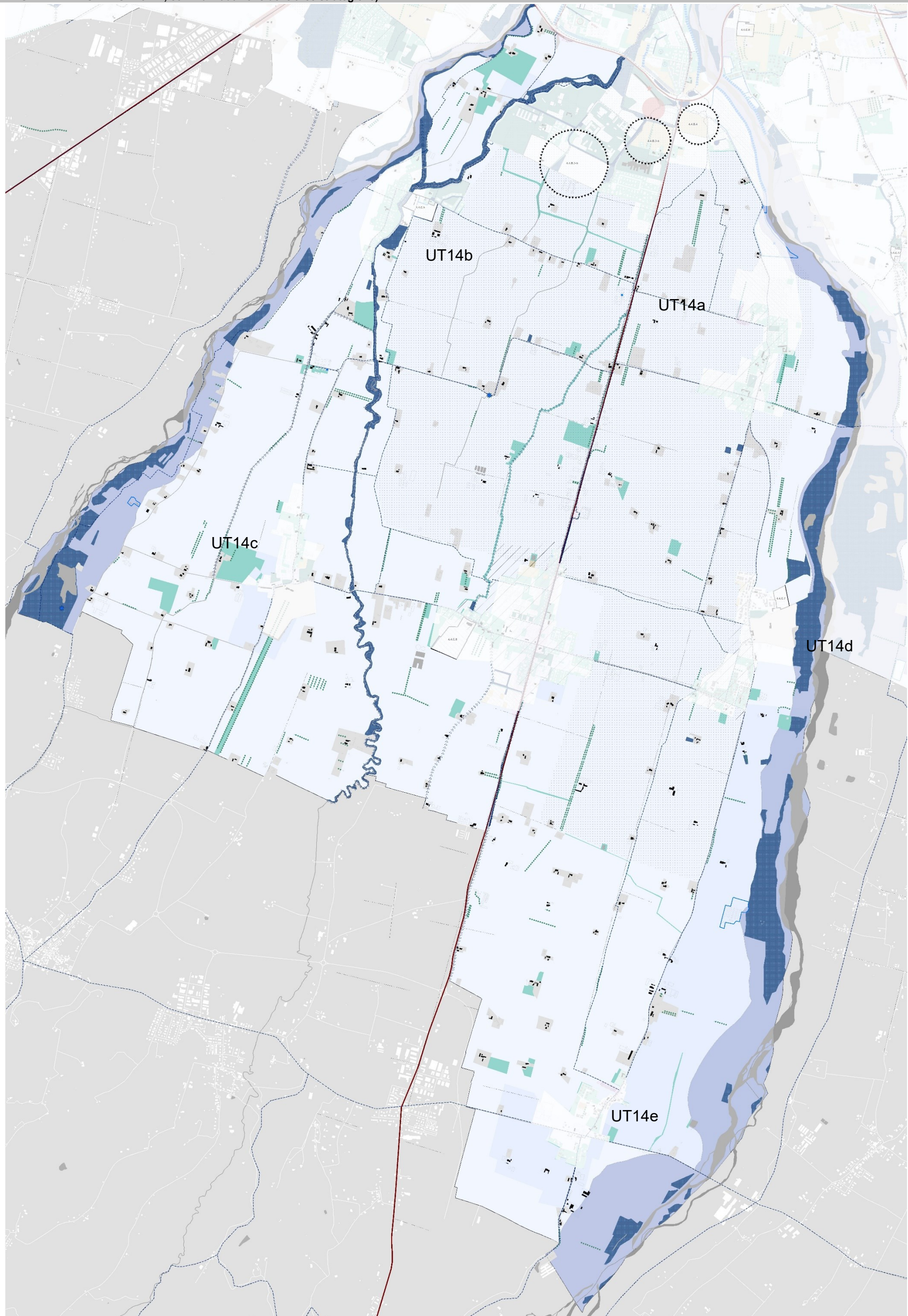
VIGATTO

CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componen te strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
(UT14b), per Borghetto (UT14e) (intervento locale) 14e Panocchia -Completamento pedemontana tratto di Parma presso Panocchia a confine con i comuni di Felino e Traversetolo (intervento sovralocale) - Strade principali di attraversamento con sezioni e dotazioni laterali insufficienti		potenziare il sistema e la rete di TPL in riferimento alle frazioni 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.11 Favorire la ridefinizione dello spazio carrabile a favore di mezzi non inquinanti della sicurezza e della generale accessibilità 3.1.13 Promuovere l'alta qualità del TPL e collegamenti strutturali a livello territoriale	4.1.2 Potenziamento di un asse di mobilità pubblica nord-sud (Parma Eco District - North Gate - Stazione bus e ferrovia - CAMPUS) 4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini 4.1.19 Progettualità delle opere infrastrutturali previste dalla pianificazione vigente e sovraordinata.	-aumentare la vegetazione di mitigazione nelle strade principali di attraversamento UT14c -realizzazione di un percorso ciclabile di connessione territoriale, lungo la direttrice Gaione - Felino. -miglioramento dei collegamenti ciclo-pedonali con il vicino centro abitato di Corcagnano -messa in sicurezza della strada di attraversamento in prossimità di luoghi sensibili UT14b -realizzare un percorso ciclabile di connessione territoriale, in direzione Felino – Langhirano lungo la direttrice di Str. Fontanini - via Montanara UT14d -realizzare una nuova strada a ovest in variante all'abitato esistente UT14e -sistemazione delle SP56, strada Montanara e strada Martinella come strade dotate di spazi verdi e ciclabili in sede separata e ombreggiate -realizzare nuovi collegamenti con la Strada Pedemontana in corrispondenza degli interventi di trasformazione -possibilità di potenziamento dei fronti terziari lungo strada a seguito di by pass che alleggeriscono il traffico di transito nei nuclei	
-Polarità funzionali locali: scarsa dotazione di spazi aperti pubblici di socialità. -Mix di funzioni tra loro non compatibili. -Limitata offerta di esercizi di vicinato.	Centralità: siti, fronti, edifici	3.6.6 Favorire la diffusione di sistema di servizi e dotazioni alla scala del quartiere		In generale UT14a,UT14b, UT14c, UT14d, UT14e: -localizzare i nuovi edifici all'interno dell'abitato esistente, evitando la formazioni di aree intercluse inutilizzabili e purchè contribuiscano alla formazione del Bosco Orbitale e al contestuale sviluppo di dotazioni (parcheggi, spazi pubblici di qualità) e servizi interni al TU. -potenziare attraverso incremento dell'infrastruttura verde spazi pubblici e favorirne la riqualificazione -riqualificare gli spazi aperti centrali di uso pubblico -possibilità di sviluppo di una rete policentrica di servizi primari, diversificata nelle diverse frazioni, da sviluppare assieme ad una riorganizzazione del TPL e della circolazione ciclabile in sicurezza, a disposizione anche per l'insediamento rurale sparso. -incentivare l'impiego di fonti di energia alternativa per gli edifici esistenti -sviluppo delle comunità energetiche anche con utilizzo delle risorse produttive rurali e di processi di economia circolare da potenziare nell'integrazione urbano/rurale UT14a -aumentare le qualità identitarie degli spazi pubblici esistenti e di progetto UT14c -valorizzare le aree agricole intorno all'abitato. -valorizzare il borgo storico e le emergenze monumentali -attuazione di verde pubblico attrezzato e di area a parcheggi -incentivare l'utilizzo di materiali di recupero da demolizione per la realizzazione delle nuove edificazioni e delle nuove infrastrutture stradali. UT14b -recuperare l'area produttiva dismessa lungo Str. Fontanini -integrare funzionalmente il centro urbano con l'area del Campus mediante un collegamento ciclabile. UT14d -riqualificare gli spazi aperti posti a contorno degli edifici di valore architettonico -realizzare un nuovo parco pubblico in prossimità di Villa Soragna collegato con il Parco fluviale -realizzare il parco denominato "Bosco Orbitale" intorno alla parte urbanizzata, anche attraverso opere di completamento UT14e -realizzare nuove dotazioni sportive -potenziamento del verde di mitigazione rispetto alla Strada Pedemontana. -favorire l'integrazione spazio-funzionale tra i servizi esistenti su strada Quercioli e le attrezzature scolastiche e di interesse comune	
-Tessuti con caratteri tipologici e dimensionali omogenei nei nuclei frazionali	Tessuti insediativi urbani	3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunzionalizzazione 3.5.12 Favorire la rigenerazione attraverso "densificazione condizionata" da parametrare al restringimento dell'impronta dell'edificio.	4.2.3 Progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte "mixité" funzionale presenti in città verso una trasformazione in quartieri "vibranti" in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità urbana. 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata ad una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi (anche in forme temporanee) per nuove economie dell'industria creativa e della cultura. 4.3.12 Favorire la formazione di "comunità energetiche" tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che decidono di unire le proprie forze per dotarsi impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. 4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi esistenti e di progetto con possibili addensamenti funzionali e volumetrici		
-Presenza di insule produttive in contesti prevalentemente residenziali e distribuite lungo la Massese -Presenza di insediamenti dismessi Ex cartiera di Vigatto, ex Greci Gaione -Presenza di attività produttive incongrue -Forte pressione degli insediamenti produttivi sul territorio agricolo.		3.2.1 Favorire processi di mixité con articolazione funzionale e sperimentare nuove forme di "working & living" 3.2.4 Sostenere i processi di economia circolare e cicli virtuosi 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali			RP03_A.E energia da fonti energetiche rinnovabili RP05_A.R recupero e riutilizzo dei materiali inerti RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP18_S spazi pubblici aggreganti RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari RP22_Q mixité urbana RP24_Q connettività tecnologica
-Presenza di: insule rurali connesse alla produzione , aree agricole con matrice ambientale di qualità: ambiti fluviali e ambiti di rilievo paesaggistico -Direttrici di continuità ecologica e paesistica, riconosciute lungo il sistema dei canali -Contenute formazioni arborate (filari o macchie) e/o di elementi a supporto della biodiversità nelle aree agricole	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.2.4 Sostenere i processi di economia circolare e cicli virtuosi 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.9 Sviluppare e favorire pratiche sperimentali di agricoltura estensiva	4.2.5 Incentivare la produzione agricola e animale secondo criteri di sostenibilità e innovazione dei cicli di economia circolare. (produzione di bio-gas da scarti animali) . 4.2.10 Produzioni in serra e lo sviluppo di nuove forme di agricoltura favorendo l'insediamento di "green port" e strutture autosufficienti energeticamente. 4.7.6 Piantumazione "vialare" di arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione.	In generale tutte UT14: -riconoscimento e tutela delle aree agricole di rilievo paesaggistico nella quasi totalità e parchi territoriali/ suburbani per la fascia fluviale del t. Parma e del t Baganza -disciplina specifica per il sistema insediativo diffuso -potenziamento del sistema vegetazionale a partire dalla struttura ecologica e storica del territorio, con incentivi al potenziamento del sistema dei filari storici -connessione degli interventi in aree agricole prossime alle aree della fascia del Parma e/o di rinaturazione attraverso progetti integrati di paesaggio -riqualificare gli spazi aperti posti a contorno degli edifici di valore architettonico	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP26_R razionalizzazione consumi acqua RP27_R agricoltura sostenibile RP28_R risparmio energetico
-Sistema delle fasce fluviali del t. Parma, del t. Baganza e del t. Cinghio-sistema dei canali minori -Presenza diffusa di aree estrattive e potenziale legata a futuri nuovi siti -contiguità ed interferenza di diversi insediamenti rispetto all'alveo fluviale (Gaione, Alberi) -Sistema delle fasce ripariali e delle aree boscate della fascia del t. Parma, del t. Baganza e Cinghio con nodi specifici di valore ecologico in corrispondenza delle casce di laminazione o lungo i corsi d'acqua -Scarsa ampiezza della fascia ripariale del t.Cinghio nella parte meridionale della UT		3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat dal valore ecosistemico attivo 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.7.1 Progetto delle "oasi della biodiversità" riferite alle casce di espansione esistenti e di progetto 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale"	In generale tutte UT14: -consolidamento del nodo ecologico dell'area della casce di laminazione lungo il t. Parma (Progetto Strategico- Oasi verde della biodiversità), mediante rinaturalizzazione delle aree poste in continuità, recupero dei siti estrattivi con finalità esclusivamente naturalistiche, implementazione e formazione di fasce tampone, con funzione di mitigazione e compensazione -potenziamento con ampliamento della fascia del t. Parma in corrispondenza delle aree di maggior valore naturalistico-sviluppo di nodi ecologici puntuali in corrispondenza del t Cinghio, t. Baganza in presenza delle aree di maggior valore ecologico (tav.VST25a/b) e/o dei fontanili-potenziamento della continuità e del ruolo ecologico della rete dei corsi d'acqua minori già oggetto di tutela e della rete non tutelata - rafforzamento connettività eco-paesaggistica trasversale (est-ovest), per consolidare la continuità della del sistema boscato e dei filari con le zone della fascia fluviale e consentire una reticolarità di sviluppo della biodiversità -realizzare un nuovo parco pubblico attrezzato per realizzare un corridoio verde con i torrenti Baganza e Parma come parte della "Green Infrastructure" (GI) UT14a -favorire i collegamenti con il parco fluviale del Torrente Parma UT14b -potenziamento e salvaguardia della continuità del t. Cinghio presso Gaione -favorire i collegamenti con il parco fluviale del Torrente Baganza	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP27_R agricoltura sostenibile
-Presenza di sistemi diffusi del verde pubblico e privato tendenzialmente enucleati e non dialoganti con il territorio agricolo -Presenza diffusa di isolati con aree a verde privato arborato -Modesta qualità del verde pubblico a fronte di una quantità non elevata ma nella media comunale, diversamente bilanciata tra i diversi centri. -Presenza significativa di complessi storici con parchi e giardini (Carignano,Vigatto Gaione)	Verde urbano	3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano	4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati ed esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	In generale UT14a,UT14b, UT14c, UT14d, UT14e: -potenziamento delle connessioni ecologiche del verde pubblico o privato riducendone le separazioni e introducendo fasce arborate o arbustive quali elementi di mediazione -collegamento del sistema del verde urbano alla rete ecologica esterna utilizzando la rete pedonale in appoggio lo sviluppo di filari e siepi -aumento della dotazione arborea del verde pubblico -potenziamento delle aree verdi con criteri che ne riducano la frammentazione e ne aumentino la capacità di integrazione con gli altri spazi aperti sia in termini ambientali che paesaggistici UT14a -favorire i collegamenti con il parco fluviale del Torrente Parma UT14d -favorire il collegamento con il parco fluviale del torrente Parma	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa

VIGATTO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componen te strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Presenza di allevamenti soggetti ad AIA/AUA -Presenza diffusa di aree con insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo A, B, D -Presenza di insediamenti produttivi in zona di rispetto allargata e ristretta pozzi idropotabili -Aree urbane dense, scarsamente dotate di spazi a verde e superfici drenanti: aree produttive -Condizioni di vulnerabilità a sensibilità elevata degli acquiferi all'inquinamento. -Aree a rischio per inadeguata rete scolante minore -Presenza di siti estrattivi attivi e di previsioni di siti con interferenze ambientali elevate lungo fascia del t. Parma e t. Baganza ' -Fasce di interferenza acustica per recettori sensibili -Infrastrutture da mitigare (circonvallazione Panocchia, Vigatto e Gaione) ' - Rischio idrogeologico elevato per residenti ricadenti nelle fasce A e B del PAI lungo tutta la fascia del Parma -Presenza di elettrodotti -Vulnerabilità elevata degli acquiferi in tutta l'area. - Condizioni di saturazione idraulica del reticolo idrografico .	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	In generale tutte UT14: -salvaguardare le fasce di tutela dei pozzi idropotabili e il sistema delle acque superficiali e sotterranee in generale -controllo dei livelli di impermeabilizzazione e drenaggio delle acque superficiali nelle zone agricole e urbane di tutta la UT -contenimento dei siti estrattivi lungo il t. Parma ed il t. Baganza e recupero solo di tipo naturalistico -disciplina specifica per la tutela dei siti dei fontanili e di ricarica della falda -infrastrutture da mitigare (massese SP665) - interventi finalizzati alla mitigazione delle criticità idrauliche e alla riduzione del rischio associato. UT14e Possibilità di collegare al sistema fognario comunale gli edifici attualmente non collegati, dismettendo il depuratore frazionale -interventi sull'assetto infrastrutturale volti a ridurre gli impatti acustici e funzionali :Vigatto, direttrice SP665 per Alberi, Panocchia, Gaione UT14a -controllo delle destinazioni e delle compatibilità nelle aree urbane di Alberi, Panocchia -mitigare gli impatti da rumore dell'area produttiva presente nella porzione settentrionale del settore. -Mitigare gli impatti da rumore dell'area produttiva nei confronti delle zone residenziali. UT14e -controllo delle destinazioni e delle compatibilità nelle aree urbane di Alberi, Panocchia	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP11_M rete stradale resiliente e sicura

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
area e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.C.5 - Ex Greci Gaione) <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”</i>	<i>Ambito di rigenerazione urbana strategica con ruolo di “micro-centralita” con funzioni miste, tale da poter attivare il recupero urbanistico e ambientale in coerenza con il contesto in ordine a:</i> -valorizzazione del corridoio ecologico-ambientale del t. Cinghio/t. Baganza ed al sistema del bosco Orbitale, in coerenza con il Contratto di fiume -supporto alla mobilità dolce connessa alla linea della futura Ciclovia Colorno-Parma-Sala Baganza -costruzione di un parco che costituisca la piazza verde di Gaione -consolidamento della Residenza -sviluppo di Funzioni di servizio e terziarie, produttive-artigianali o legate al food compatibili con tessuti urbani misti -sviluppo di attività di servizio connesse al sistema della fruizione e delle attività di interesse collettivo, ricettività <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto sistema ambientale del t. Baganza, sistema funzionale del Campus, rete ciclopedonale urbana e suburbana lungo la fascia del Parma, futura ciclovia Colorno-Sala Baganza, Villa Paganini Specifiche per requisiti (gli eventuali AO stralcio devono soddisfare tutti i requisiti) -RP04_A.E puntare a -emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP09_A.B dotazione di spazi a verde privato/pubblico da connettere e/o integrare con il sistema del t Cinghio -RP15_S social housing per studenti/giovani famiglie, nella quota prevista integrato nel progetto -RP03_A.E puntare ad autosufficienza energetica -RP20_Q valutazione del progetto in funzione dei criteri di cui al requisito, oltre quanto segue: -opportunità di separazione in due parti diversamente destinate, dialoganti, in funzione del mantenimento della st. Gaione -eventuale ampliamento a ricomprendere le strutture dismesse o in uso esterne entro la s. Fontanini -formazione di un affaccio progettato sulla s. Fontanini e di un fronte sud del complesso, progettato e mediato rispetto alle aree agricole da una fascia tampone a geometria variabile, definita da un progetto paesaggistico ed ambientale del verde - RP14_M realizzazione nuovo itinerario ciclabile secondario su Strada Gaione; realizzazione nuovo itinerario ciclabile primario su strada Fontanini - RP11_M Messa in sicurezza accesso all'area (intersezione str. Fontanini – str. Gaione), traffic calming su str. Fontanini	NOTE da reperire preferibilmente nelle aree della fascia del t.Cinghio in specifico per la formazione della fascia di continuità alla confluenza Cinghio-Baganza -dotazioni ecologiche, come da tabella (H),a verde fruibile - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica della compatibilità delle soluzioni di accessibilità complessiva dell'area in funzione dei due assi di s. Fontanini e s. Gaione -suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: valutazione degli interventi necessari per la formazione di collegamenti con GI -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo
4.4.C.7 – Ex cartiera (Vigatto) <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.4 “Parco Verde-Blu”, 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio</i>	<i>Ambito di rigenerazione urbana strategica a cui viene assegnato il ruolo di “micro-centralità” con funzioni miste, tale da poter attivare il recupero urbanistico e ambientale in coerenza con il contesto in ordine a:</i> -valorizzazione del corridoio ecologico-ambientale definito dal f.Parma e dall'Oasi della biodiversità ed al sistema del bosco Orbitale, in coerenza con il Contratto di fiume -supporto alla mobilità dolce connessa alla linea della futura Ciclovia Colorno-Parma-Sala Baganza -consolidamento della Residenza -sviluppo di attività di servizio connesse al sistema della fruizione e delle attività di interesse collettivo, ricettività <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttive, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto sistema ambientale del t. Parma, rete ciclopedonale urbana e suburbana lungo la fascia del Parma, futura ciclovia Colorno-Sala Baganza, villa Meli Lupi. Specifiche per requisiti (gli eventuali AO stralcio devono soddisfare tutti i requisiti) -RP04_A.E -emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP09_A.B dotazione di spazi a verde privato/pubblico da integrare con il sistema del t. Parma -RP15_S social housing per famiglie giovani, nella quota prevista integrato nel progetto -RP03_A.E autosufficienza energetica -RP20_Q valutazione del progetto in funzione dei criteri di cui al requisito, oltre quanto segue: - eliminazione di tutte le strutture produttive dismesse o da dismettere -formazione di percorsi dedicati in direzione dell'Oasi della cassa di espansione del Parma e raccordo ai circuiti lungo l'asta fluviale -raccordo funzionale e pedonale qualificato sul fronte sud con il parco urbano ed il complesso storico e ricettivo Meli Lupi -qualificazione dell'accesso da v.Fornari/s Cartiera e formazione di fronte di affaccio verso l'area agricola a nord da mediare con disegno del verde da sviluppare esternamente all'area -RP11_M Interventi di traffic calming lungo Str. Martinella (interno Vigatto); riqualificazione e messa in sicurezza di strada Cartiera -RP14_M Via Giulio Fornari: riqualificazione mediante implementazione della rete ciclabile fino all'argine Torrente Parma	NOTE ecologica con quota verde da reperire nelle aree preferibilmente della fascia del t. Parma a potenziamento delle connessioni con l'Oasi della cassa di espansione del t Parma -dotazioni ecologiche, come da tabella (H),a verde fruibile - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: valutazione degli interventi necessari per la formazione di collegamenti con GI -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -acustica: verifica di coerenza con la presenza del parco di valore storico ambientale Villa Meli Lupi, a sud dell'area

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibile (%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.C.5 - Ex Greci Gaione	47.400	30	70	50(%A)	18.900	570	30 SL RES	30	5
4.4.C.7 – Ex cartiera (Vigatto)	23.000	30	70	50(%A)	9.200	280	30 SL RES	30	5
AOE a dest prevalente residenziale (TU frazioni)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		20 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU frazioni)		60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				
AOE/PRA dest agricola (TR)				Esistente	parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)		25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)		60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				



UT14 Vigatto rurale



UT14a Alberi (Vigatto)



UT14b Gaione (Vigatto)



UT14c Carignano (Vigatto)



UT14d Vigatto (Vigatto)



UT14e Panocchia (Vigatto)

PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 14a											
permeabilità %ST	59,2%	dotazioni per green infrastr [mq]	216.722	aree a rischio isola calore %ST	31,1%	S.E. patr. nat. val medio	0,27	presenza acque %ST	0,002%	%tess resid<200 m da viab princ	0,0%
consumo suolo %ST	75,9%	incidenza filari [mq]	562	aree sigillate parcheggi %ST	1,0%	S.E. coltivazioni val medio	0,96	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	0,0%
aree arborate [alb/ha]	2,11	aree critiche rete scolante [mq]	810.707	presenza reticolo acque [mq]	5.896	S.E. reg. acqua val medio	0,57	dotazione ciclabili [mt]	296		
aree verdi pubb/private %ST	23,6%	aree critiche esondabilità [mq]	38.322	S.E. purif. acqua val medio	0,35	SE reg. CO2 %ST	0,55	radiali, superstrade [mt]	0	%tess resid<100 m da TPL	40,6%
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 14b											
permeabilità %ST	47,5%	dotazioni per green infrastr [mq]	98.692	aree a rischio isola calore %ST	0,0%	S.E. patr. nat. val medio	0,21	presenza acque %ST	0,000%	%tess resid<200 m da viab princ	0,0%
consumo suolo %ST	85,9%	incidenza filari [mq]	737	aree sigillate parcheggi %ST	0,0%	S.E. coltivazioni val medio	0,56	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	0,0%
aree arborate [alb/ha]	3,53	aree critiche rete scolante [mq]	0	presenza reticolo acque [mq]	0	S.E. reg. acqua val medio	0,96	dotazione ciclabili [mt]	0		
aree verdi pubb/private %ST	47,8%	aree critiche esondabilità [mq]	0	S.E. purif. acqua val medio	0,19	SE reg. CO2 %ST	0,89	radiali, superstrade [mt]	0	%tess resid<100 m da TPL	33,1%
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 14c											
permeabilità %ST	47,5%	dotazioni per green infrastr [mq]	216.017	aree a rischio isola calore %ST	0,0%	S.E. patr. nat. val medio	0,33	presenza acque %ST	0,002%	%tess resid<200 m da viab princ	0,0%
consumo suolo %ST	74,9%	incidenza filari [mq]	0	aree sigillate parcheggi %ST	1,5%	S.E. coltivazioni val medio	0,90	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	0,0%
aree arborate [alb/ha]	1,94	aree critiche rete scolante [mq]	57.047	presenza reticolo acque [mq]	5.225	S.E. reg. acqua val medio	0,83	dotazione ciclabili [mt]	364		
aree verdi pubb/private %ST	41,9%	aree critiche esondabilità [mq]	1.085	S.E. purif. acqua val medio	0,64	SE reg. CO2 %ST	0,82	radiali, superstrade [mt]	0	%tess resid<100 m da TPL	75,9%
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 14d											
permeabilità %ST	49,9%	dotazioni per green infrastr [mq]	84.005	aree a rischio isola calore %ST	0,0%	S.E. patr. nat. val medio	0,19	presenza acque %ST	0,000%	%tess resid<200 m da viab princ	0,0%
consumo suolo %ST	74,4%	incidenza filari [mq]	128	aree sigillate parcheggi %ST	0,2%	S.E. coltivazioni val medio	1,02	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	0,0%
aree arborate [alb/ha]	1,29	aree critiche rete scolante [mq]	0	presenza reticolo acque [mq]	0	S.E. reg. acqua val medio	0,41	dotazione ciclabili [mt]	0		
aree verdi pubb/private %ST	23,5%	aree critiche esondabilità [mq]	0	S.E. purif. acqua val medio	0,15	SE reg. CO2 %ST	0,41	radiali, superstrade [mt]	0	%tess resid<100 m da TPL	62,9%
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 14e											
permeabilità %ST	40,0%	dotazioni per green infrastr [mq]	360.306	aree a rischio isola calore %ST	0,0%	S.E. patr. nat. val medio	0,55	presenza acque %ST	0,001%	%tess resid<200 m da viab princ	0,0%
consumo suolo %ST	78,5%	incidenza filari [mq]	75	aree sigillate parcheggi %ST	7,6%	S.E. coltivazioni val medio	0,85	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	0,0%
aree arborate [alb/ha]	3,20	aree critiche rete scolante [mq]	402.941	presenza reticolo acque [mq]	2.855	S.E. reg. acqua val medio	1,08	dotazione ciclabili [mt]	299		
aree verdi pubb/private %ST	31,7%	aree critiche esondabilità [mq]	48	S.E. purif. acqua val medio	0,94	SE reg. CO2 %ST	1,02	radiali, superstrade [mt]	0	%tess resid<100 m da TPL	69,9%

PR050

Corcagnano (Vigatto)

UT15 Corcagnano (Vigatto)											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	135	aree critiche esondabilità [mq]	-	presenza acque [%ST]	0,005	radiali, superstrade [ml]	1.628	locali-interesse comune/religiosi	3,6	tot servizi locali [mq]	154.552
popolazione [ab]	3.310	aree rischio isola calore [%ST]	14,3	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	1.085	fronti commerciali continui >50 m [ml]	-	locali-scolastici	7,2	servizi locali [mq/ab]	46,2
permeabilità [%ST]	52,0	aree sigillate parcheggi [%ST]	0,4	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	46,3	locali-verde pubb attrezzato	24,3	tot servizi sovralocali [mq]	-
consumo suolo [%ST]	71,3	presenza reticolo acque [mq]	12.631	aree bonificare riqualificare [n]	1	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	27,1	locali-parcheggi	11,1	servizi sovralocali [mq/ab]	-
aree arborate [alb/ha]	5,20	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,75	dotazione ciclabili [ml]	1.164			sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	24,1	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,40			tessuto residenziale<100m da TPL [%]	60,8	sovralocali-istruzione	-		
dotazioni per green infrastructure [mq]	404.189	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	1,06			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	25	sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	4,5	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,89					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	106.907	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,89					sovralocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT(Atlante 4.3)	- Limitare il traffico all'interno del centro abitato - Migliorare l'accessibilità alle aree produttive - Incrementare l'offerta commerciale - Garantire una maggior qualità e quantità dei servizi presenti - Limitare l'inquinamento acustico - Potenziare la dotazione di parcheggi - Creare zone tampone tra l'edificato e il territorio agrario circostante - Prevedere un corretto inserimento paesaggistico delle aree produttive rispetto al contesto rurale circostante - Ridurre il fronte edificato lungo la strada provinciale - Realizzare un sistema di viabilità ciclopedonale in connessione con la città e verso Langhirano, Vigatto e Carignano - Prevedere interventi a favore della mobilità sostenibile -Migliorare la qualità degli spazi pubblici urbani e potenziare le dotazioni di servizi socio-assistenziali		
	PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA		
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.5 - Ciclovía e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.C.8 - Ex Star (Corcagnano)
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01 A.A	risparmio idrico	RP02 A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05 A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06 A.R	esposizione ad amianto
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09 A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10 A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione	RP11 M	rete stradale resiliente e sicura
RP20 Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12 M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22 Q	mixité urbana	RP13 M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24 Q	connettività tecnologica	RP14 M	rete ciclabile connessa
		RP15 S	potenziamento offerta ers
		RP16 S	offerta ers in locazione
		RP17 S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18 S	spazi pubblici aggreganti
		RP19 Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21 Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23 Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

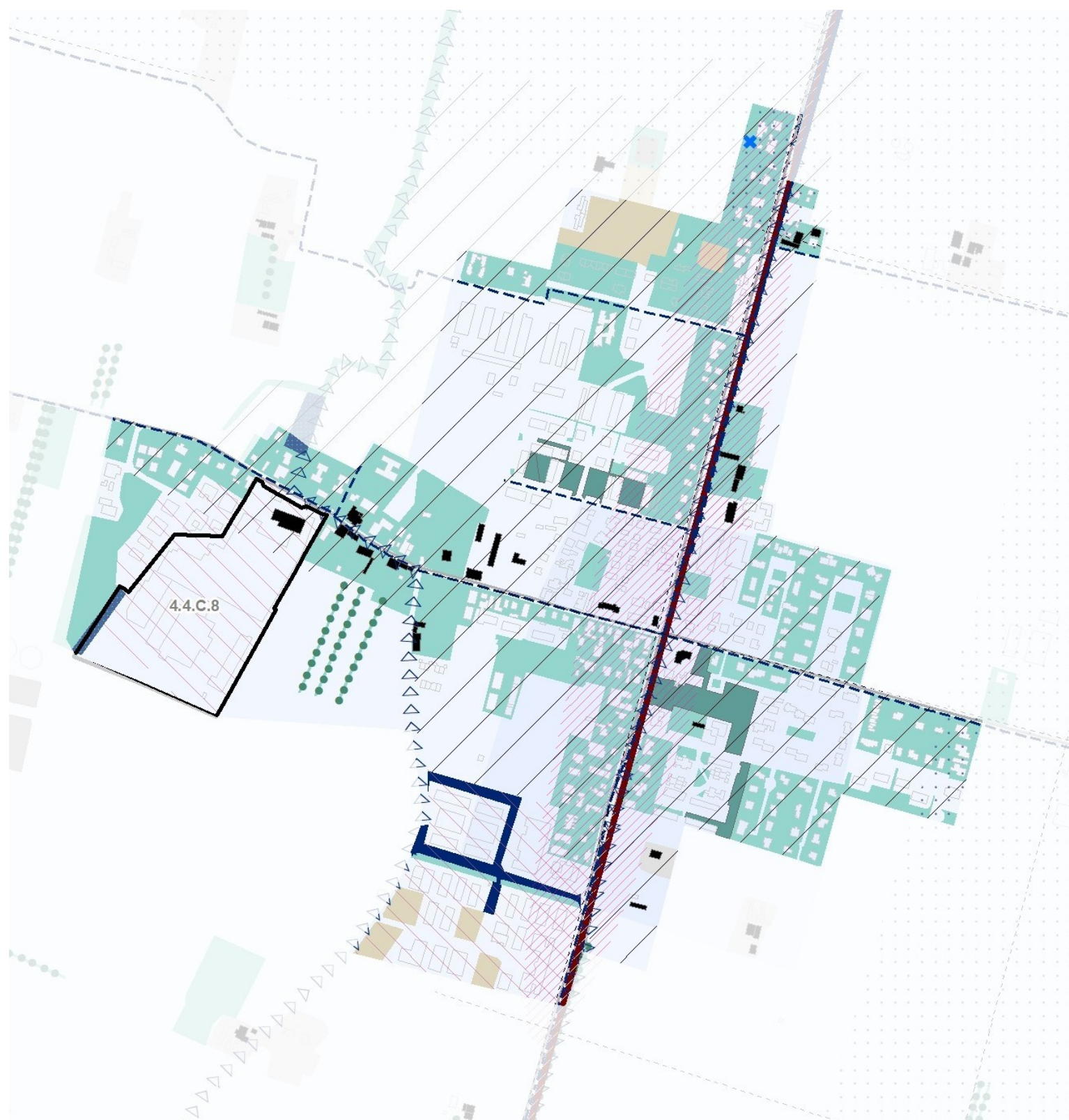
NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

CORCAGNANO (VIGATTO)					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Forte impatto ambientale della viabilità principale sull'insediamento. -necessario bypass frazionale per alleggerire il traffico di transito nella frazione e dare fluidità al traffico alla Massese (strada del prosciutto)	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto strade molto frequentate riabilitando gli spazi interclus 3.1.9 Estendere e potenziare il sistema e la rete di TPL in riferimento alle frazioni – 3.1.13Promuovere l'alta qualità del TPL e sviluppare linee di collegamento strutturali a livello territoriale	4.1.1 Ridefinizione delle sezioni stradali incrementando la capacità dello spazio stradale verso tutte le nuove forme di mobilità e al contempo la definizione di nuovi spazi pubblici (progetto della città pubblica). 4.1.14 completamento di una rete ciclabile territoriale capillare 4.1.19 Progettualità delle opere infrastrutturali previste dalla pianificazione sovraordinata.	-realizzare una nuova strada a sud della frazione che faciliti l'accesso all'area strategica (ex STAR), e che liberi il centro dal traffico di attraversamento -inserire barriere a verde di separazione con la nuova strada extraurbana in variante all'abitato -potenziare le piste ciclabili verso Carignano e Vigatto -realizzare una circonvallazione ad est dell'abitato al fine di trasferire il traffico pesante al di fuori dalle aree urbanizzate, mitigando gli impatti derivanti dall'elevato traffico di attraversamento. -limitare il traffico all'interno del centro abitato declassando la via principale a strada urbana e realizzando una circonvallazione ad est dell'abitato con lo scopo di trasferire il traffico pesante al di fuori dalle aree urbanizzate, mitigando gli impatti derivanti dall'elevato traffico di attraversamento -collegare in rete i principali servizi pubblici -inserire nuove attrezzature sportive e ricreative a completamento del margine edificato a ovest della frazione come parte integrante del bosco orbitale. -possibile formazione di fronti commerciali e terziari costituenti micro-centralità lungo la Massese, con buona accessibilità ciclopedonale dal tessuto residenziale circostante -formazione di connessione sicura che metta a sistema le piccole aree verdi della frazione, da integrare al centro di servizi da formare lungo la Massese -riqualificare il parcheggio e spazio mercatale posto a margine della Strada Massese quale nuovo spazio aperto di uso pubblico. -recuperare lo stabilimento ex STAR quale nuovo cluster multifunzionale, (residenziale, servizi e funzioni produttive a forte carattere innovativo) -incentivare l'utilizzo di materiali di recupero da demolizione per la realizzazione delle nuove edificazioni e delle nuove infrastrutture stradali -incentivare l'impiego di fonti di energia alternativa e di risparmio energetico per gli edifici esistenti. -mitigare dal punto di vista paesaggistico le edificazioni esistenti e le aree di ampliamento	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP18_S spazi pubblici aggreganti RP22_Q mixité urbana RP20_Q densità e qualificazione morfotopologica RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Carenza di strutture commerciali e di uno spazio aperto pubblico di riferimento	Centralità: siti, fronti, edifici	3.6.6 Favorire la diffusione di sistema di servizi e dotazioni alla scala del quartiere	4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi esistenti e di progetto con possibili addensamenti funzionali e volumetrici		
-Tessuti con caratteri tipologici e dimensionali omogenei -Siti caratterizzati da progetti d'insieme -Presenza di insule produttive prossime a contesti residenziali (lungo la Massese e sito della Star) e dismesse (Monte Aquila, Ex Star)	Tessuti insediativi urbani	3.2.1/3.2.8 Favorire processi di mixité con articolazione funzionale e sperimentare nuove forme di "working & living" 3.5.4 Favorire spazi pubblici innovativi con funzioni infrastrutturali 3.5.12 Favorire la rigenerazione attraverso "densificazione condizionata" da parametrare al restringimento dell'impronta dell'edificio.	4.2.3 : Progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte "mixité" funzionale presenti in città verso una trasformazione in quartieri "vibranti" in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità urbana 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata ad una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi (anche in forme temporanee) per nuove economie dell'industria creativa e della cultura.		
-Presenza della rete minore dei canali :	Biodiversità	3.7.8Sviluppare in ambito		-potenziamento della continuità e del ruolo ecologico	RP27_R agricoltura sostenibile

CORCAGNANO (VIGATTO)					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
canale Dugale ad ovest dell'insediamento in corrispondenza della parte storica dell'abitato	ed ecosistemi rurali	urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale		della rete dei corsi d'acqua minori già oggetto di tutela e della rete non tutelata - rafforzamento connettività eco-paesaggistica trasversale (est-ovest), per consolidare la continuità della del sistema boscate e dei filari con le zone della fascia fluviale e consentire una reticolarità di sviluppo della biodiversità - garantire la continuità della rete ecologica all'interno dell'ambito - valorizzare le aree agricole di valore paesaggistico poste a sud dell'abitato di Corcagnano.	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP01_A.A risparmio idrico
-Presenza di sistemi diffusi del verde pubblico e privato tendenzialmente enucleati e non dialoganti con il territorio agricolo -presenza diffusa di isolati con aree a verde privato arborato -Modesta qualità del verde pubblico a fronte di una quantità adeguata .	Verde urbano	3.4.6 Qualificazione e ridefinizione delle dotazioni, esistenti e proposte. 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relative densificazioni funzionali lungo le aree perimetrali 4.4.10 Sviluppo del Parco agricolo sud e valorizzazione del tratto di strada della "Massese" tra il campus e Corcagnano con alberature e pista ciclabile.	-potenziamento delle connessioni ecologiche del sistema del verde diffuso pubblico o privato riducendone gli elementi di separazione, ed introducendo fasce tampone arborate o arbustive quali elementi di mediazione -collegamento del sistema del verde urbano alla rete ecologica esterna utilizzando la rete pedonale in appoggio lo sviluppo di filari e siepi -aumento della dotazione arborea del verde pubblico -potenziare aree verdi con criteri che ne riducano la frammentazione e ne aumentino la capacità di integrazione con gli altri spazi aperti sia in termini ambientali che paesaggistici -inserire barriere a verde di separazione con la strada extraurbana di progetto	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili
-Attività industriale in dismissione (soggetta ad AIA/AUA) -Sito potenzialmente da bonificare (ex distributore) -Presenza di aree con insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo A, B, D ad ovest e sud dell'insediamento residenziale -Zone residenziali e recettori sensibili entro una fascia di 50 m dalle tangenziali e dalle strade radiali -Infrastrutture in progetto da mitigare: Circonvallazione Corcagnano -Presenza di insediamenti produttivi in zona di rispetto allargata pozzi idropotabili '-Condizioni di elevata vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento. -Fasce di interferenza dovuti a salti di classe acustica e prossimità a recettori sensibili lungo la Massese -Siti specifici che richiedono interventi di risanamento (attraversamento urbano della Massese) -Interessamento marginale della zona sud-ovest da elettrodotto	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali 3.7.6 Limitare e contenere i rischi dovuti per cause naturali	4.3.2 Desigillazione delle aree a parcheggio: le aree impermeabili delle superfici a parcheggio si configurano come aree privilegiate per l'intervento pubblico di desigillazione dei suoli. 4.3.3 Piantumazione con alberi ad alto fusto nelle aree a maggior rischio "isola di calore"	-infrastrutture da mitigare (Massese-SP665) -interventi sull'assetto infrastrutturale volti a ridurre gli impatti acustici e funzionali :fascia lungo Massese -riduzione per interramento dell'elettrosmog nella parte sud-ovest - riconversione e riqualificazione dell'insediamenti produttivo STAR a ridosso dell'insediamento residenziale -prevedere l'impermeabilizzazione di tutte le nuove aree produttive e la gestione delle acque con particolare attenzione al sistema delle acque superficiali e sotterranee -salvaguardare le fasce di tutela dei pozzi idropotabili e in generale del sistema delle acque superficiali e sotterranee -incentivare l'impiego di sistemi di gestione ambientale nelle aree produttive. -ridurre l'inquinamento elettromagnetico in aree residenziali o recettori sensibili.	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP11_M rete stradale resiliente e sicura

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.C.8 - Ex Star (Corcagnano) <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”</i>	<i>Ambito di rigenerazione urbana strategica con ruolo di “micro-centralita” con funzioni miste, tale da poter attivare il recupero urbanistico e ambientale in coerenza con il contesto in ordine a:</i> <i>-valorizzazione del corridoio ecologico-ambientale del Canale Dugale posto al limite esterno est</i> <i>-supporto alla mobilità dolce connessa alla linea della futura Ciclovia Colomo-Parma- Sala Baganza</i> <i>-consolidamento della Residenza</i> <i>-sviluppo di Funzioni di servizio e terziarie, produttive-artigianali o legate al food compatibili con tessuti urbani misti</i> <i>-sviluppo di attività di servizio connesse al sistema della fruizione e delle attività di interesse collettivo, ricettività</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili; medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: sistema ambientale del t. Cinghio, rete ciclopedonale lungo la fascia del Parma, futura ciclovia Colorno-sala Baganza, sistema urbano della frazione, asse della Massese condizione specifica: eliminazione, bonifica e recupero per forestazione dell'area della discarica della ex Star esterna all'area di intervento Specifiche per requisiti -RP04_A.E - puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP09_A.B dotazione di spazi a verde privato/pubblico da connettere e/o integrare con il sistema ambientale del canale Dugale -RP15_S social housing per studenti/giovani famiglie/senior housing, nella quota prevista integrato nel progetto -RP03_A.E - puntare a autosufficienza energetica -RP20_Q valutazione del progetto in funzione dei criteri di cui al requisito, oltre quanto segue: - formazione di spazi a verde nella parte a sud in continuità con le aree agricole con complessivo ridisegno paesaggistico del fronte urbano in un contesto compreso tra la v. Torrazza ed il Cinghio, - migliorare la qualità degli spazi pubblici urbani, favorendone la connessione con l'asse portante della frazione e offrendo uno spazio urbano autonomo e centrato sulle nuove funzioni - potenziare la dotazione di servizi con particolare attenzione ai socio assistenziali - mix funzionale per attività artigianali, tempo libero (sport) che escluda il commercio -valutabile l'opportunità della conservazione parziale delle strutture esistenti in funzione della proposta funzionale - RP14_M ricucitura della rete ciclabile Corcagnano in direzione Vigatto - RP11_M nuovo collegamento str. Torrazza – via Monte Aquila con messa in sicurezza dell'intersezione; interventi di traffic calming in str. Cava di Vigatto Condizioni per l'intervento -valutazione degli impatti rispetto al sistema di depurazione dei reflui agricoli posto a sud a lato della ex-discarica di Star	NOTE da reperire preferibilmente nel Bosco orbitale e/o nella fascia del t Cinghio -dotazione minima in loco per verde da tabella - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica della compatibilità delle soluzioni di accessibilità complessiva dell'area in funzione dei due assi di s. Fontanini e s. Gaione -suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ' -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: valutazione degli interventi necessari per la formazione di collegamenti con GI -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	A	Rapporto di compromissibilità		Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	B	C	D	E	F	G	H	I	
	Sup terr mq	Area compromissi bile (%A)	Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	Stima max ab. previsti	Quota ERS (%)	Quota verde (%A)	Quota Park(%A)
4.4.C.8 - Ex Star (Corcagnano)	100.200	40	60	30%	50.000	760	30 SL RES	30	5
AOE a dest prevalente residenziale (TU frazioni)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU frazioni)		60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				
AOE/PRA dest agricola (TR)				Esistente	Parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)		25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze costanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)		60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				



UT15 Corcagnano (Vigatto)

PR050

Molinetto Spezia

UT16a Distretto Sud-Ovest via Spezia (Molinetto) UT16b Comparto produttivo via Spezia (Molinetto)											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA con * dati riferiti alla UT 16b, senza * dati riferiti a UT 16a											
							servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali		
ST [ha]	454	aree critiche esondabilità [mq]	*279.059 355.780	presenza acque [%ST]	*0,007 0,013	radiali, superstrade [ml]	*10.891 7.899	locali-interesse comune/religiosi	8,2	tot servizi locali [mq]	827.867
popolazione [ab]	17.352	aree rischio isola calore [%ST]	*18,3 21,3	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	2.988	fronti commerciali continui >50 m [ml]	2.632,28	locali-scolastici	2,1	servizi locali [mq/ab]	47,5
permeabilità [%ST]	*73,5 55,7	aree sigillate parcheggi [%ST]	*2,3	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	*96,3 85,7	locali-verde pubb attrezzato	27,3	tot servizi sovralocali [mq]	64.558
consumo suolo [%ST]	*92,6 84,1	presenza reticolo acque [mq]	*18.802 33.636	aree bonificare riqualificare [n]	3	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	*76,9 53,3	locali-parcheggi	9,8	servizi sovralocali [mq/ab]	3,7
aree arborate [alb/ha]	*10,90 14,24	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	*0,32 0,36	dotazione ciclabili [ml]	*7.418 7.708	n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	66	sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	*29,0 29,4	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	*0,26 0,34	ERS[alloggi] [mq]	532 31896			sovralocali-istruzione	0,9		
dotazioni per green infrastructure [mq]	*531.274 1.007.731	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	*0,31 0,42					sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	*18,7 10,159	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	*0,62 1,00					sovralocali-verde	8,6		
aree critiche rete scolante [mq]	*323.725 92.858	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	*0,61 0,96					sovralocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialm.critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT(Atlante 4.3)	UT16a		UT16b
	• Ampliare il ruolo centrale del cimitero monumentale attraverso ridefinizione funzionale del bordo del comparto con conseguente realizzazione del Parco della Rimembranza (oggi spazio agricolo intercluso); • Potenziare isole ambientali di protezione della residenza; • Collegare a rete gli spazi per servizi pubblici; • Rafforzare la funzione centrale e di relazione dei principali assi stradali; • Delocalizzare le attività produttive incongrue; • Potenziare il verde di mitigazione lungo gli elemeti infrastrutturali (radiali); • Rafforzare la funzione commerciale delle aree e degli assi viari in cui sono già presenti strutture di vendita; • Potenziare la dotazione dei parcheggi e deimpermeabilizzare quelli esistenti; • Garantire l'allaccio alla fognatura di tutti gli scarichi attualmente non collettati; • Potenziare il sistema dei percorsi ciclabili.		• Garantire la connessione tra la rete ecologica urbana e la rete ecologica di bacino. • Limitare la pressione ambientale sulle aree residenziali lungo via Manara. • Completare e riqualificare l'insediamento produttivo esistente. • Integrazione della rete stradale esistente in relazione ai nuovi interventi. • Inserimento di nuove aree a servizi. • Prevedere una mobilità sostenibile (piste ciclabili). • Allacciare alla pubblica fognatura le aree non servite.
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.3 Parma Green Ring 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovìa e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.A.5 - RIMAVIL - Rigenerazione MArgini VILletta 4.4.A.4- RIMAOS - RIgenerazione MArgini Ospedale 4.4.A.1 - RIMAGREEN - RIgenerazione MArgini GREEN Ring 4.4.C.9 - Ex TEP (Villetta) 4.4.C.20-a - Aree produttive esistenti in sponda dx e sx del Torrente Baganza 4.4.D.1-g - Areale “Productive city” 4.4.D.1-h - Areale “Productive city” 4.4.D.1-i - Areale “Productive city”
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06_A.R	esposizione ad amianto
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22_Q	mixité urbana	RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24_Q	connettività tecnologica	RP14_M	rete ciclabile connessa
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP16_S	offerta ers in locazione
		RP17_S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18_S	spazi pubblici aggreganti
		RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

MOLINETTO SPEZIA					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	component e strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Scarsa sezione di alcuni tratti di principali e forte impatto dei flussi di traffico sulla residenza. -Scarsa accessibilità delle porzioni interne del settore -Mancanza di parcheggi per il commercio lungo viabilità principale	Infrastruttu re: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.1 /12 Favorire la diffusione di infrastrutture “smart mobility” e ricarica elettrica, soprattutto. nei parcheggi pubblici 3.1.5 Valorizzazione del sistema dei viali (come Green Ring), delle consolari e delle radiali 3.1.7 Favorire la proliferazione di zone 30 e zone 20 3.1.10 Estendere e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.13 Promuovere l'alta qualità del TPL e sviluppare linee di collegamento strutturali a livello territoriale	4.1.9 Progetto “Semi-Ring”: definizione di un nuovo collegamento che attraversa l'arco sud del tessuto urbano collegando diversi segmenti viabilistici in cui ridefinire la sezione stradale, offrendo priorità agli spazi ciclo-pedonali dei quartieri attraversati da intersezione via Mantova a via Cremonese. 4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini. 4.1.17 Progetto di progressiva diffusione in tutta la città, specialmente in prossimità delle aree a parcheggio di stazione di ricarica elettrica e diffusione in modo capillare di stazioni di sistemi di stallo e punti di ricarica per veicoli e biciclette elettriche.	UT16a, UT16b -formazione di un sistema di viali est-ovest a fruizione prevalentemente ciclopedonale (zone 30) -riorganizzazione del traffico di transito (radiali) con percorsi a senso unico - incentivare l'uso dei mezzi pubblici prevedendo una mobilità sostenibile UT16b -realizzazione di un nuovo collegamento ciclabile lungo strada Manara, tra via La Spezia e la nuova pista ciclabile da realizzare sul sedime della Pontremolese. -intervento di messa in sicurezza della rete stradale in particolare sull'incrocio tra via La Spezia e la tangenziale sud.	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa
-Siti adatti alla formazione di fronti segnici di bordo da ripristinare: attività industriali sul t. Baganza	Infrastruttu re: porte urbane	3.5.5 Favorire l'efficientamento e il recupero degli edifici e dei suoli antropizzati 3.5.6 Qualificare gli spazi e le attrezzature	4.5.5 Inoltimento e sostituzione dei filari di alberi in ambito urbano lungo strade con sezioni adeguate 4.5.8 Parco lineare verde da associare a progetti di rigenerazione urbana	UT16a, UT16b -sistemazioni ambientali e paesaggistiche lungo la fascia fluviale anche come compensazione delle densificazioni per le centralità e le porte urbane	RP20_Q densità e qualificazione morfotopologica RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

MOLINETTO SPEZIA					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	component e strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
		3.5.7 Completamento delle cortine edilizie, valorizzazione degli "ensemble" o interventi unitari			RP22_Q mixité urbana
-Porta storica: P. Barbieri -Porte potenziali: via Ugo Bassi via Chiavari/SS62, Via Chiavari- Via Baganza		3.6.1 Sviluppare e definire il ruolo delle nuove porte di accesso alla città	4.6.5 Progetto della "Porta ovest"	UT16a, UT16b -localizzazione di Porta con parcheggi di attestamento e prossimità al Green Ring o a radiali	
-Presenza di siti atti alla formazione di centralità locali: Via Silvio Pellico zona Palasport -Polarità funzionali locali : fronti urbani di commercio minuto -Mancanza di collegamenti fisici e funzionali tra i servizi presenti nel settore urbano.	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.1 Garantire la diffusione di una rete equilibrata di attrezzature e servizi 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.10 Supportare la diffusione degli spazi della cultura anche in forme temporanee e strutture miste 3.6.6 Favorire la diffusione di sistema di servizi e dotazioni alla scala del quartiere	4.4.3 Sviluppo dei parchi come centralità, incremento di edifici con qualità ambientale lungo i bordi. 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi con possibili addensamenti funzionali e volumetrici. 4.4.9 Nuovi centri civici in ogni quartiere e scuole innovative, con usi flessibili in orari diversificati e accessibili a tutti	UT16a, UT16b -favorire gli interventi di riuso, rigenerazione e densificazione che mettono in relazioni parti con usi diversi e promuovono la mixité con qualità ambientale e buona accessibilità ai servizi -migliorare la qualità degli spazi aperti pubblici di connessione tra le principali strutture commerciali esistenti - collegare in rete i principali servizi pubblici UT16a -inserire nuove attrezzature sportive ad integrazione di quelle esistenti a lato della ex-linea ferroviaria Pontremolese -favorire l'integrazione tra i servizi collocati a ridosso di via Silvio Pellico attraverso il miglioramento e la messa in sicurezza delle strade a forte traffico veicolare, cercando di sostenere la pedonalità con interventi mirati - potenziare i fronti commerciali nel tratto di via Spezia compreso fra piazzale Barbieri e via Chiavari, anche attraverso l'inserimento di nuove strutture di vendita e la riqualificazione di quelle esistenti.	RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP18_S spazi pubblici aggreganti RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari RP24_Q connettività tecnologica RP22_Q mixité urbana
-Tessuto tipologie specifiche (edifici > 4 piani, ville, progetti di insieme, edifici in evidenza per architettura o posizione -Presenza del Cimitero della Villetta -Presenza di insule produttive in contesti prevalentemente residenziali. -Presenza di aree sotto-utilizzate o in disuso: Ex TEP -Presenza di insule rurali non connesse alla produzione: a ridosso della Tangenziale	Tessuti insediativi urbani	3.2.1 Favorire processi di mixité e sperimentare nuove forme di "working & living" 3.2.2 Favorire la rifunzionalizzazione di edifici obsoleti 3.2.4 Sostenere i processi di economia circolare 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali 3.4.2 Implementare programmi funzionali insediati 3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunzionalizzazione 3.5.11 Valorizzazione del patrimonio d'interesse storico architettonico e culturale testimoniale 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e di quartiere	4.2.3 Progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte "mixité" funzionale presenti in città verso una trasformazione in quartieri "vibranti" in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata ad una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi (anche in forme temporanee) per nuove economie dell'industria creativa e della cultura 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati e implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	UT16a, UT16b -localizzare le nuove edificazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazioni di aree intercluse inutilizzabili -favorire gli interventi di riuso, rigenerazione e densificazione e promuovono la mixité funzioni residenziali e produttive con attenzione alla domanda di spazi per la socialità e l'incontro, in particolare nel riuso di edifici produttivi o terziari dismessi - mantenere e attrezzare gli spazi aperti esistenti interstiziali all'edificato UT16a - riqualificare le aree produttive sottoutilizzate o dismesse poste in adiacenza a via La Spezia con la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali e altre funzioni non produttive. -riqualificare funzionalmente la grande struttura commerciale esistente su via Spezia, prevedendo l'incremento della dotazione di parcheggi pertinenziali UT16b - creazione di una centralità ad uso servizi destinati al comparto produttivo -inserimento di attrezzature di interesse comune da situarsi su via Borsari al fine di realizzare una centralità all'interno dell'insediamento produttivo esistente e previsto	RP03_A.E energia da fonti energetiche rinnovabili RP18_S spazi pubblici aggreganti RP05_A.R recupero e riutilizzo dei materiali inerti RP18_S spazi pubblici aggreganti RP19_Q valorizzazione e degli aspetti locali identitari RP22_Q mixité urbana RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili
- Sistema della fascia fluviale del t. Baganza con discreta presenza di elementi naturali -Conflitti sui limiti di fascia in sponda sx -Sistema dei canali minori in continuità con UT17 :cavo Baganzale, ex Baganzale, Naviglio di Taro (intubati	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva	4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati e dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	UT16a, UT16b -consolidamento della fascia del Baganza con il Cuneo Verde in sponda dx ' -valorizzazione di parti dei canali Baganzale ed ex Baganzale portandoli a cielo aperto -varco del Baganzale presso Tangenziale/v da ripristinare continuità del canale fatte salve le verifiche con ente gestore -delocalizzazione area produttiva in sponda sx Baganza UT16a - delocalizzazione delle attività incongrue lungo il torrente Baganza	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-Presenza significativa di sistemi portanti del verde pubblico: area verde Parma mia, area verde di v. Sanremo-Portofino/Cervi, area verde di v. Argonne, area verde di v Calatafimi, area verde Villa Parma/v Taro, Bosco Margherita -Dotazioni del verde solo apparentemente deficitarie in ragione delle aree in completamento a sud -Presenza di isolati a progetto unitario con verde in fase di sviluppo zona v. Guido Rossi -Carenza di verde privato nelle aree di impianto meno recente (zona a nord verso il quartiere Pablo/v Calatafimi; v. Farnese/fascia Baganza, lungo v. Spezia) - Relazioni ecologiche da ricomporre internamente tra le aree a verde e con il sistema rurale/fascia fluviale in direzione est/ovest Parco presso via Sanremo/Portofino, v. F.li Bandiera, Parco Villetta,v Chiavari-Parco presso strada Orzi di Baganza-- fascia del Baganza/ponte della Navetta-; direzione nord/sud dal Parco della Villetta,v. Montanelli, Parco Parma mia -Connessioni interne del sistema del verde potenziali e ricostruibili con servizi scolastici o diversi (tav.VST26.5)	Verde urbano	3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali 4.7.6 Progetto di piantumazione "viale", arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	UT16a, UT16b -continuità ecologica da potenziare dal Green Ring, lungo v. Villetta, v. Montanelli, a fascia Tangenziale; da sistema rurale/fascia fluviale verso est/ovest Parco presso via Sanremo/Portofino, v. F.li Bandiera, Parco Villetta,v Chiavari-Parco presso strada Orzi di Baganza-- fascia del Baganza/ponte Navetta -potenziamento del verde lungo t Baganza con eliminazione attività incompatibili sponda sx -potenziamento dei percorsi di sponda alternativi di supporto alla ciclovia Colorno-Sala Baganza anche in integrazione con il recente ponte ciclopedonale -completamento del nodo sud parco Parma Mia - potenziamento del nodo nord sistema del verde area ospedaliera/fascia Baganza/area strategica 4.4 C19 confluenza Parma Baganza - sistema dei viali del Semi Ring studiato per costituire un efficiente corridoio ecologico, interagente con le altre dotazioni di verde della UT e con la fascia fluviale UT16a - migliorare la qualità urbana degli spazi aperti, attraverso la caratterizzazione degli elementi vegetativi e attrezzature (anche temporanee). - sviluppo del Parco della Rimembranza come luogo centrale del quartiere e allargamento sensibile delle dotazioni a verde con il duplice compito di mitigazione e relazione con la "Green Infrastructure" (GI) -riconfigurazione dell'assetto dotazioni del verde intorno al cimitero monumentale in modo da rendere attrattivo l'insediamento di nuove attività e servizi	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP22_Q mixité urbana
-aree ecotonali intercluse per riequilibrio ambientale lungo il limite ovest (tra ferrovia e Parco presso via Sanremo-Portofino) in parte ancora rurali connesse e continue, in parte libere (intercluse nel sistema produttivo di v Spezia. -Affacci liberi su verde su str Manara	Tessuti insediativi rurali Paesaggio e identità	3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale	4.7.6 piantumazione "viale", arbusti e alberature, lungo le tracce della centuriazione 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale"	UT16a, UT16b -formazione di una fascia lungo la tangenziale che raccolga il sistema ecotonale raccordandolo al sistema del verde urbano UT16a -formazione di aree di forestazione lungo la fascia ferroviaria della Pontremolese in coerenza la Kyoto forest della UT21	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Aree oggetto di messa in sicurezza permanente L.152/06 -Sito potenzialmente da bonificare -Diffusa presenza di attività soggetta ad AIA/AUA -Insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo A, B, D (UT10b) , in zona di rispetto pozzi idropotabili -Zone residenziali e recettori sensibili entro una fascia di 50 m dalle tangenziali e dalle strade radiali, entro la fascia A/B di pertinenza ferroviaria della Pontremolese -Infrastrutture esistenti da mitigare: Tangenziale -Tratti di elettrodotto interferenti con aree residenziali o recettori sensibili -elevata presenza di edifici con residenti ricadenti nella fasce A e B del PAI ' -Interferenze puntuali traffico veicolare/ciclopedonale con criticità idrauliche a livelli differenziati di rischio -Presenza di scarichi non collettati a fognatura (zona urbana via Abba e via	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso "giardini della pioggia" e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	UT16a, UT16b -linee alta tensione sul fronte a ovest frequenti nell'area produttiva, linea Vigheffio -Valera da interrare (attraversa nord/sud zona residenziale), - bonificare e/o da riqualificare siti (tav. VST6.25) lungo la via Spezia -interventi per collettamento lungo la v. spezia e per zona critica per la rete fognaria scolante in zona v.le dei Mille /p. Abba -interventi per la messa in sicurezza incrocio v.le Milazzo /v.le Villetta -commistione da ridurre per le destinazioni produttive e residenziali con potenziale inquinamento acustico lungo v. Spezia -ampia fascia B del Baganza con diffuse zone residenziali intercettate tra s Farnese/Baganza UT16a -realizzare una nuova cabina elettrica primaria a nord di Strada Manara, in sostituzione della cabina esistente in Via Volturmo, con parziale dismissione delle linee ad alta tensione -interrare la linea di alta tensione in quanto attraversa gran parte dei servizi contribuendo a ridurre la qualità urbana ed ambientale della zona	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S Permeabilità e desigillazione RP11_M Rete stradale resiliente e sicura

MOLINETTO SPEZIA					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	component e strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
Volturno) -Presenza di zone con interventi puntuali di collettamento (lungo SS62) -Diffuse aree urbane dense, scarsamente dotate di spazi a verde e superfici drenanti: aree produttive				UT16b -infrastrutture da mitigare (tangenziale sud) considerandone gli sviluppi futuri attualmente localizzati e non definiti -incentivare l'applicazione di sistemi di gestione ambientale e LCA per le attività produttive	

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
area e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assoc. dell'intervento complesso
4.4.A.5 - RIMAVIL - Rigenerazione MArgini VILletta <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, 4.5.5 - Ciclovìa e parco territoriale del Naviglio</i>	<i>Area di rigenerazione urbana per le aree perimetrali del cimitero monumentale "Villetta" tramite un insieme organico di interventi su comparti diversificati per valorizzare il nuovo parco della Rimembranza recuperando a forestazione urbana l'area agricola intorno al cimitero, per favorire l'inclusione sociale attraverso la dotazione e caratterizzazione di spazi, attrezzature e servizi, per localizzare diverse forme di residenza .</i> <i>Destinata a:</i> <i>-mix funzionali e sociali, social housing giovani famiglie e senior housing.</i> <i>-terziario commerciale legato a esercizi di vicinato e servizi ai piani terra lungo la viabilità di margine.</i> <i>-promozione di soluzioni residenziali fortemente integrate con il sistema del verde</i> <i>-inserimento di spazi pubblici o privati polifunzionali legati ai servizi locali e privati</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili a produttivo, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: Greenring Semi Ring, asse v.le Spezia, aree di polarità per nuovi servizi di v Montanelli, sistema dei servizi esistenti (polarità Ospedale), sistema dell'ecotono urbano per la forestazione lungo la Pontremolese, rete ciclopedonale urbana , ciclovìa Colorno-Sala Baganza Specifiche per requisiti -RP04_A.E- puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP09_AB- aumento della dotazione a verde degli spazi privati e creazione di collegamenti con lo spazio a verde del parco della Rimembranza --RP04_A.E- emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP09_AB - formazione del parco della Rimembranza quale polmone verde per la forestazione urbana, con spazi per i collegamenti ciclopedonali e la sosta, senza alcuna funzionalità accessoria in ragione della localizzazione, -RP19_Q formazione di un greenfront nelle aree ad ovest e lungo le aree a sud v . Chiavari a verde con formazioni arboree con funzione tampone --RP15_S dotazione di quote ERS per l'housing sociale per utenza debole/famiglie giovani/anziani con soluzioni diffuse -RP01_AA soluzioni progettuali che consentano lo stoccaggio ed il recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde pubblico e privato utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti Condizioni per l'intervento - per le aree produttive comprese tra le v. Caletani e Porta e l'area del Parco della Villetta sono possibili le trasformazioni nei limiti di recupero della Superficie coperta esistente con interventi che non siano inferiori alle soglie minime di attivazione	-dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica delle soluzioni di accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree di bordo -acustica: per riconversioni parziali dal produttivo dovranno essere valutate ed previste adeguate fasce cuscinetto per compatibilità acustica e valutate le specifiche compatibilità con le attività presenti -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: specifica degli interventi per la formazione di collegamenti con la rete del verde urbano (parco della Rimembranza) -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.C.9 - Ex TEP (Villetta)	<i>Ambito di rigenerazione urbana strategica con funzioni miste, preferenzialmente a servizi sociosanitari, tale da poter attivare il recupero urbanistico e ambientale in coerenza con il contesto in ordine a:</i> <i>-eliminazione di funzioni incompatibili con i tessuti residenziali</i> <i>-sviluppo di attività di servizio connesse al sistema della fruizione e delle attività di interesse collettivo, -introduzione di destinazioni a residenza, servizi sanitari e assistenziali, terziario e ricettività in coerenza con il limitrofo intervento di rigenerazione Pinqua</i> <i>-integrazione con l'area strategica della Villetta</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili produttivo</i>	relazioni con elementi di contesto: Greenring Semi Ring, asse v.le Spezia RIMAVIL comparto Pinqua, sistema dei servizi esistenti (polarità Ospedale), fascia del t Baganza - 4.4.C..19 confluenza Parma e Baganza,rete ciclopedonale urbana , ciclovìa Colorno-Sala Baganza Specifiche per requisiti -RP04_A.E -emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP09_A.B -formazione di aree a verde interne da collegare all'area verde di v Taro -RP19_Q formazione di un greenfront lungo il viale Villetta con arretramento dall'asse del viale; -RP23_Q formazione di un fronte urbano lungo la v.Stirone -RP15_S dotazione di quote ERS per l'housing sociale per utenza debole/famiglie giovani/anziani con soluzioni diffuse -RP01_AA soluzioni progettuali che consentano lo stoccaggio ed il recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui del verde pubblico e privato utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP14_M nuovo percorso ciclopedonale su via Stirone - RP11_M messa in sicurezza Viale Villetta (da via Stirone a viale Milazzo)	NOTE da reperire, previa opportuna valutazione, in interventi per la regimazione delle acque o nel Parco presso il cimitero della Villetta --dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile, almeno per metà a impianto arboreo - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: verifica della compatibilità delle soluzioni di accessibilità da ovest, rendendo permeabili le aree interne -suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli' -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -biodiversità: valutazione degli interventi necessari per la formazione di collegamenti con GI fascia Baganza -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo

4.4.A.1 - RIMAGREEN - Rigenerazione MArgini GREEN - Vedi UT1a				
4.4.A.4- RIMAOS - Rigenerazione MArgini Ospedale - Vedi UT18				
4.4.C.20-a - Aree produttive esistenti in sponda dx e sx del Torrente Baganza <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, 4.5.5 - Ciclovìa e parco territoriale del Naviglio,4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi"</i>	<i>Aree in sponda dx e sx del Baganza in cui è necessaria la rimozione delle attività insediate da delocalizzare e valorizzazione con mix funzionale urbano, recuperando le due aree di sponda alla fascia fluviale operandone una rinaturalizzazione con formazione di una fascia fluviale attrezzata con dotazioni minime per la percorrenza ciclopedonale</i> <i>Si prevede la possibilità di realizzare un collegamento con la sponda opposta del torrente.</i> <i>Destinazioni incompatibili: tutte le funzioni eccetto servizi privati e pubblici per verde e tempo libero</i>	relazioni con elementi di contesto: fascia del t Baganza--confluenza Baganza, rete ciclopedonale urbana, ciclovìa Colorno-Sala Baganza Specifiche per la rilocalizzazione: - recupero della SL esistente previa rimozione completa di tutti gli immobili e desigillazione integrale dei suoli - caratterizzazione delle aree ed eventuale conseguente bonifica - formazione di una fascia spondale a verde da definire in coerenza con le indicazioni del Piano comunale del verde - possibili aree di atterraggio della SL derivante dalla desigillazione in aree strategiche diverse Condizioni per l'intervento: - la SL esistente si traduce in crediti edilizi da rilocalizzare in altra area di cui si valuterà la compatibilità o nei tessuti urbani previa desigillazione dei suoli		-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli -biodiversità: valutazione degli interventi necessari per la formazione di collegamenti con GI fascia Baganza
4.4.D.1-g - Areale "Productive city" 4.4.D.1-h - Areale "Productive city" 4.4.D.1-i - Areale "Productive city" <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, 4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi"</i>	<i>Area facente parte del sistema della 'Productive city' localizzata tra la Linea Pontremolese, la v Spezia, la Tangenziale e la s. Manara, destinata a :</i> <i>-usi prevalentemente produttivi, terziari e di servizio per il tempo libero del mix funzionale</i> <i>-contribuire alla costruzione della GI</i> <i>L'area 4.4.D.1.h è un art. 4 LR24/17 confermata dalla Strategia.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili residenziali</i>	relazioni con elementi di contesto: - aree agricole ovest e sud, tangenziale accesso 10 Spezia, v.la Spezia, , rete ciclopedonale urbana Specifiche per requisiti -RP04_A.E Puntare a emissioni di gas serra pari a zero per tutte le attività produttive di nuovo insediamento -RP09_A.B dotazione di spazi a verde nell'area intermedia tra la porzione est/ovest da connettere con il sistema del verde urbano dell'UT -RP08_AS interventi di desigillazione e/o riduzione footprint obbligatori con formazione di fronti a verde continui lungo le strade -RP01_AA obbligo di creazione di sistemi di stoccaggio delle acque meteoriche non contaminate ed eventuale infiltrazione in funzione delle condizioni locali -RP08_AS -trasformazione delle coperture sempre a verde e/o con FER -RP09_AB formazione di fasce tampone forestate lungo il fronte della tangenziale e della Pontremolese Condizioni per l'intervento -esclusione di incremento della pericolosità delle attività presenti e delocalizzazione progressiva di quelle potenzialmente a rischio (esclusione di RIR) --riduzione delle situazioni puntuali di conflitto acustico e/o di superamento dei livelli in relazione alle aree intercluse o confinanti	-dotazioni ecologiche, come da tabella (H), in caso di trasformazione, a verde anche non fruibile e possibilmente arborate -dotazioni a parcheggio a servizio del sistema di accessibilità, dotate di alberature	-infrastrutture: verificare interventi in funzione degli accessi all'area da tangenziale ; verificare funzionalità ed accessibilità interna ai lotti. -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche -salute/ambiente: valutare l'impatto ambientale e le eventuali ricadute sulla salute pubblica, in relazione al contesto, dimostrando al contempo il basso impatto ambientale di tali attività e individuando puntuali misure di mitigazione, ove necessario. -compensazioni per eventuali completamenti : valutazione dei carichi urbanistici da progetto e precisazione delle compensazioni individuabili spazialmente come interventi per la GI in Bosco orbitale e/o come interventi a supporto dell'infrastrutturazione della rete delle acque -verificare soluzioni per la riduzione delle interferenza con le funzioni residenziali contigue o intercluse

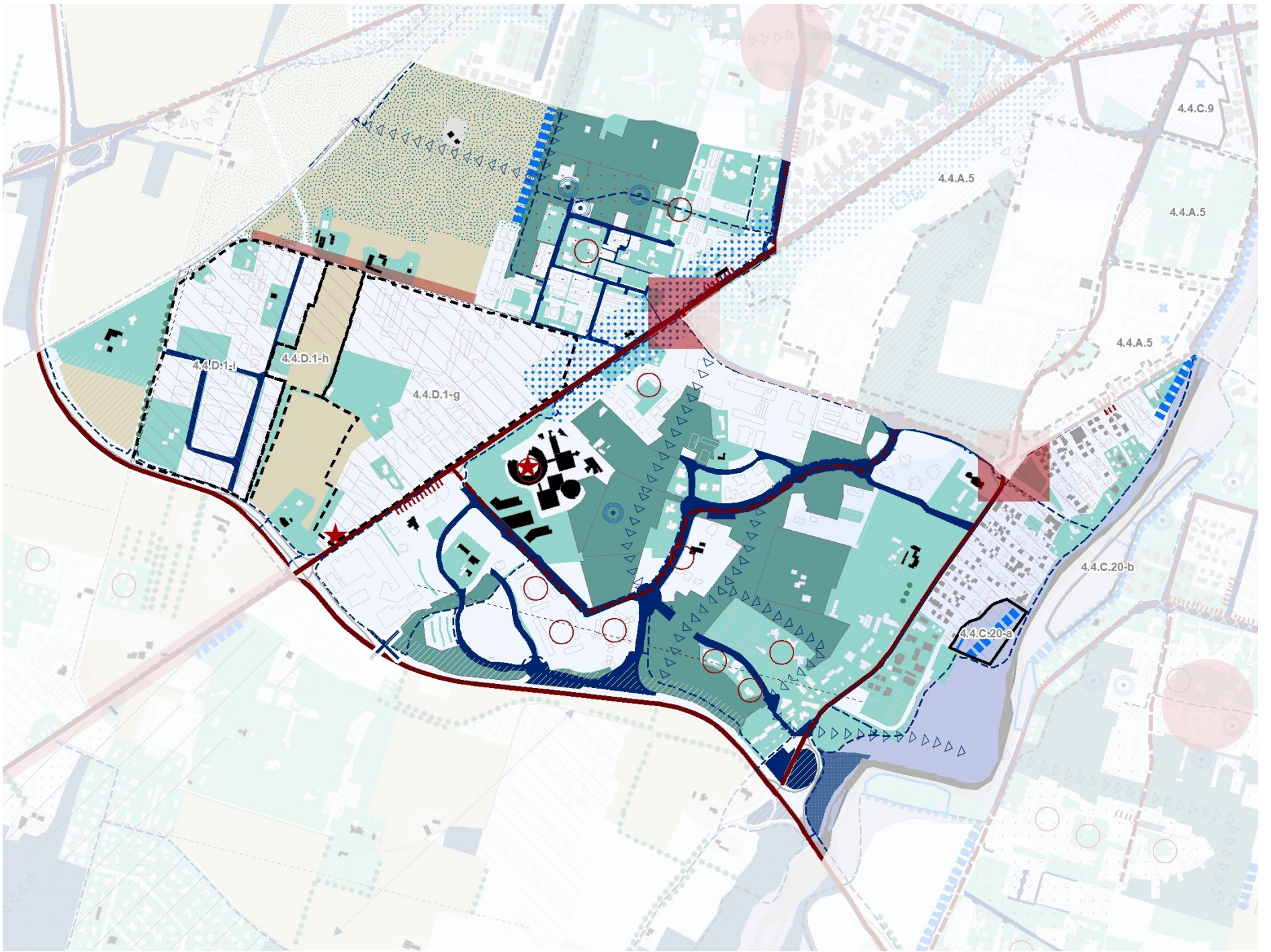
RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
	Sup terr mq	Area compromissibile(%A)	Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	Stima max ab. previsti	Quota ERS (%)	Quota verde (%A)	Quota Park(%A)
4.4.C.9 - Ex TEP (Villetta)	20700	30	70	100(%A)	20.700	440	30 SL TOT	15	5
4.4.C.20-a - Aree produttive esistenti in sponda dx e sx del Torrente Baganza	14500	10	90	30(%A)	Volumi da delocalizzare con incentivazione edificatoria				
4.4.A.5 - RIMAVIL - Rigenerazione MArgini VILletta	407700	20	80	Non inferiore ai 10000 mq	30 (aumento in % su SL esistente)	580	30 SL RES	20	10
4.4.D.1-i Areale "Productive city"	210000	25	75	Non inferiore ai 20000 mq	52.800			25	5
4.4.D.1-h - Areale "Productive city" (art 4 LR24/17)				Non inferiore ai 10000 mq					
4.4.D.1-g - Areale "Productive city"	214800	30	70	Non inferiore ai 10000 mq	94.650			30	5
4.4.A.1 - RIMAGREEN - Rigenerazione MArgini GREEN	21900	25	75	Non inferiore ai 5000 mq	50 (aumento in % su SL esistente)	160	30 SL RES	10	5
4.4.A.4- RIMAOS - Rigenerazione MArgini Ospedale	71400	25	75	Non inferiore ai 5000 mq	60 (aumento in % su SL esistente)		30 SL RES	20	10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)		60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibil e(%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
AOE/PRA dest agricola (TR)				Esistente	Parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)		25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)		60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				

INQUADRAMENTO DELLA UT E VISUALIZZAZIONE REQUISITI PRESTAZIONALI
(DI CUI ALLA TAVOLA VST 25 A/B, con individuazione delle aree strategiche)



UT16a Distretto Sud-Ovest via Spezia (Molinetto)



UT16b Comparto produttivo via Spezia (Molinetto)

PR050

Molinetto

PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
con * dati riferiti alla UT 17a, senza * dati riferiti a UT 17b											
							servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali		
ST [ha]	495	aree critiche esondabilità [mq]	271873	presenza acque [%ST]	*0,001 0,033	radiali, superstrade [ml]	*3.168 1247	locali-interesse comune/religiosi	4,4	tot servizi locali [mq]	96.147
popolazione [ab]	2.137	aree rischio isola calore [%ST]	*15,16	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	-	fronti commerciali continui >50 m [ml]	-	locali-scolastici	-	servizi locali [mq/ab]	43,1
permeabilità [%ST]	*42,7 8,3	aree sigillate parcheggi [%ST]	*5,1	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	*22,0	locali-verde pubb attrezzato	28,8	tot servizi sovralocali [mq]	-
consumo suolo [%ST]	*67,3 13,4	presenza reticolo acque [mq]	86858	aree bonificare riqualificare [n]	-	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	*9,0	locali-parcheggi	9,8	servizi sovralocali [mq/ab]	-
aree arborate [alb/ha]	*3,95 0,06	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	*0,30 0,60	dotazione ciclabili [ml]	-			sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	*28,0 0,2	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	*0,16 0,43	*aree boscate e arborate [%ST]	20/29	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	*45,9	sovralocali-istruzione	-		
dotazioni per green infrastructure [mq]	2.189.04 7	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	*1,26 2,95			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	*80	sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	*9,90 5,7	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,36					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	*315.977 32.821	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,33					sovralocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat(2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT(Atlante 4.3)	UT17a		UT17b
	- Tutela dell'identità rurale e paesaggistica e promozione dell'integrazione tra aree urbane e rurali - Integrare nuove funzioni senza compromettere l'equilibrio tra le parti urbanizzate e le aree agricole; - Potenziamento delle infrastrutture verdi e blu: migliorare la qualità ambientale e la resilienza climatica; - Rafforzamento della mobilità sostenibile: favorire l'accessibilità attraverso una rete efficiente di percorsi ciclopedonali e trasporto pubblico; - Creazione di servizi di prossimità: migliorare la qualità della vita attraverso spazi pubblici, servizi locali e nuove attività sociali; - Valorizzazione dell'economia locale: sostenere l'agricoltura periurbana e le piccole attività commerciali e artigianali; - Riduzione del rumore ambientale a ridosso della viabilità principale.		- Tutela del paesaggio agricolo e promozione dell'integrazione tra aree urbane e rurali; - Selezionare le attività compatibili con il sistema agrario presente (agricoltura biologica, filiera corta, agriturismo); - Ridurre l'impatto del traffico di attraversamento; - Mantenere la produttività con la valorizzazione del paesaggio agrario; - Prevedere interventi di mobilità sostenibile e ciclopedonali di qualità paesaggistica; - Sviluppo dell'agricoltura periurbana: incentivare pratiche agricole sostenibili e multifunzionali .
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza	aree strategiche (Atlante 4.4)	
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Non presenti		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c,...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.

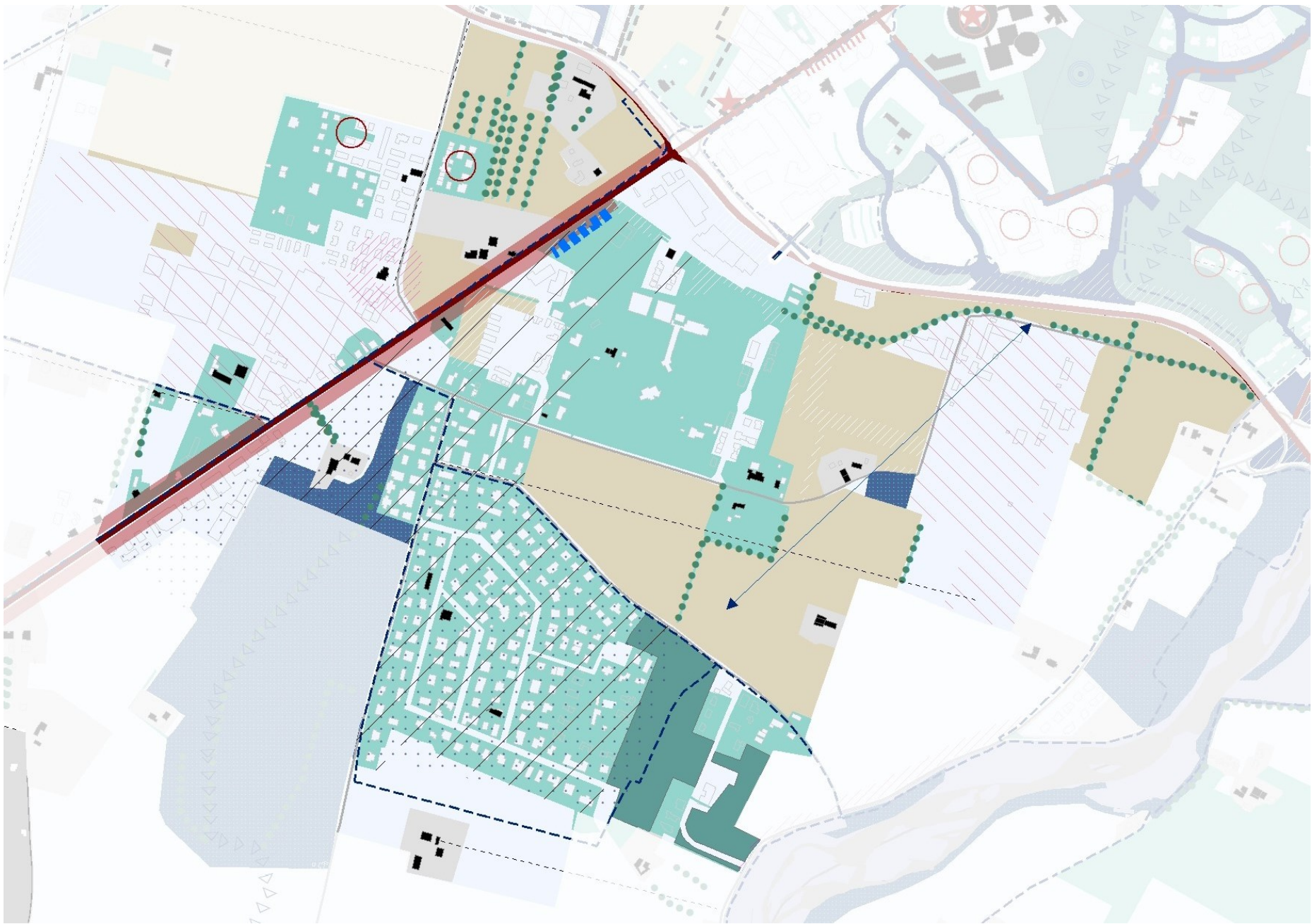
REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01 A.A	risparmio idrico	RP02 A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05 A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06 A.R	esposizione ad amianto
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09 A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10 A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione	RP11 M	rete stradale resiliente e sicura
RP20 Q	densità e qualificazione morfotipologica	RP12 M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22 Q	mixité urbana	RP13 M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24 Q	connettività tecnologica	RP14 M	rete ciclabile connessa
		RP15 S	potenziamento offerta ers
		RP16 S	offerta ers in locazione
		RP17 S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18 S	spazi pubblici aggreganti
		RP19 Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21 Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23 Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

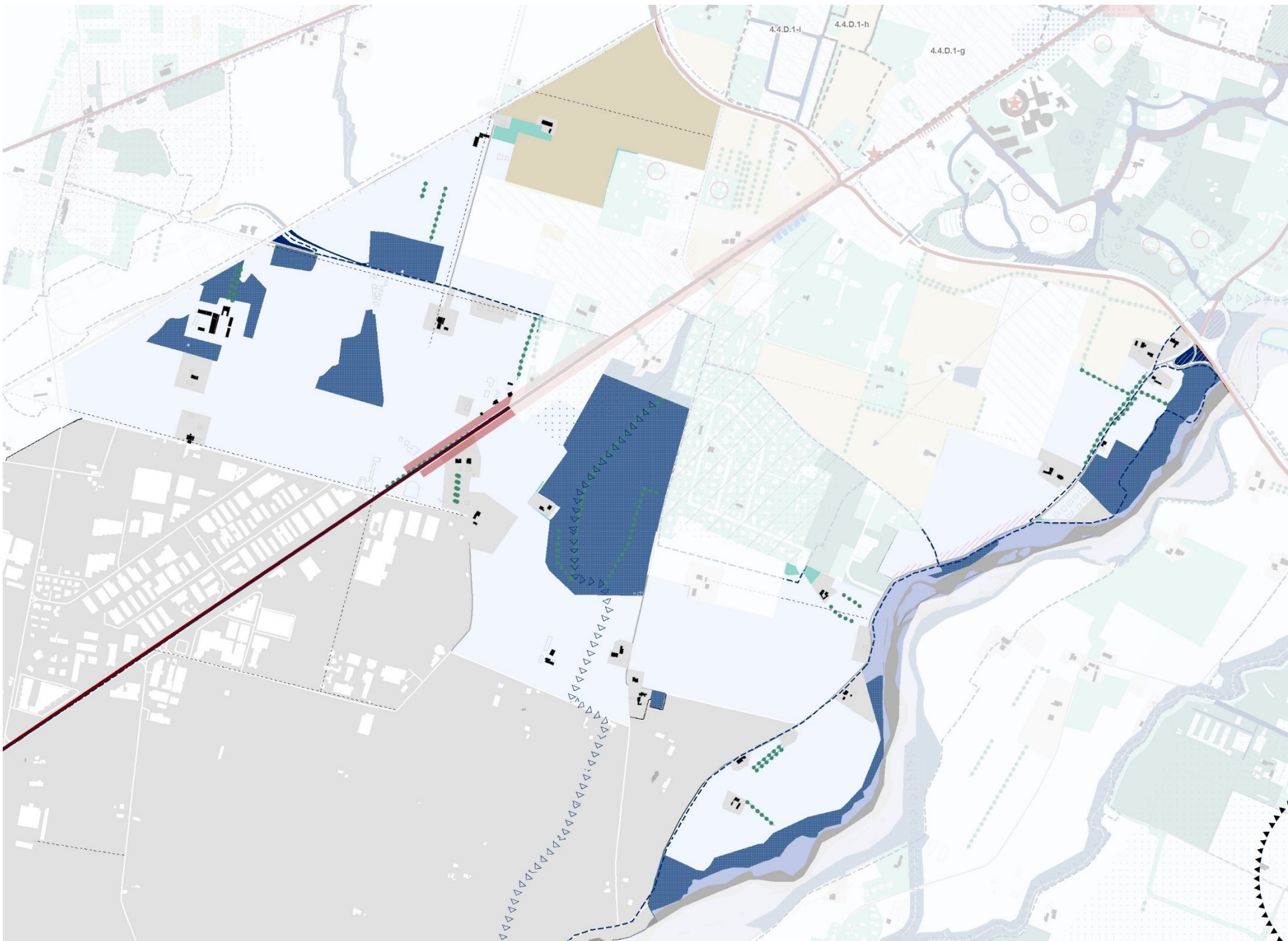
MOLINETTO RURALE					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare					
-Bassa compatibilità fra insediamenti esistenti ed esigenze di mobilità territoriale. -Forti impatti ambientali dei flussi di traffico sull'edificato.	Infrastruttur e: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture frequentate, 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate	4.1.14 Incremento dei percorsi ciclabili a livello territoriale per ottenere una infrastruttura ramificata e capillare.	UT17a, UT17b -potenziare la mobilità sostenibile e il sistema dei percorsi ciclabili -potenziare il sistema delle piste ciclabili extra urbane (completamento secondo anello) -aumentare la vegetazione di mitigazione nelle strade principali di attraversamento -riqualificazione della viabilità principale anche tramite risonamento e interventi di traffic calming UT17a -realizzare nuovi collegamenti ciclabili con l'abitato di Vicofertile, verso Vigheffio e in direzione di Collecchio	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Mancanza di spazi urbani riconoscibili. -Sviluppi pianificati di edilizia a bassa densità con ridotte possibilità di dotazioni adeguate di servizi e TPL	Tessuti insediativi urbani	3.3.5 Promuovere e incentivare diverse forme di efficientamento energetico 3.3.7 Sviluppo di reti di distribuzione locale di energia elettrica da fonti rinnovabili	4.3.12 Favorire la formazione di "comunità energetiche"	UT17a, UT17b -disincentivare l'insediamento di nuove strutture commerciali diffuse o l'inserimento di funzioni commerciali prospicienti via Spezia -incentivare l'impiego di fonti di energia alternativa per tutti gli edifici di nuovo insediamento ed esistenti -prevedere spazi e servizi collettivi per la socializzazione e il sostegno alle piccole attività artigianali, commerciali e agricole --favorire lo sviluppo di spazi urbani e percorsi dolci con mix funzionali come produzione agricola, cultura ambientale, filiera corta, attività creative e tempo libero. UT17a -localizzare le nuove edificazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazioni di aree intercluse inutilizzabili -realizzazione all'interno delle nuove previsioni di piano delle aree a verde	RP03_A.E energia da fonti energetiche rinnovabili RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP18_S spazi pubblici aggreganti RP22_Q mixité urbana

MOLINETTO RURALE						
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT						
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni	
				pubblico attrezzato e verde sportivo -incentivare l’inserimento di esercizi commerciali di piccole dimensioni in prossimità del quartiere residenziale esistente		
-Mancanza di esercizi commerciali di vicinato e di esercizi pubblici a servizio della residenza. -Mix di funzioni tra loro non compatibili.	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute	4.4.11 Valorizzare e implementare gli spazi pubblici e dotazioni verdi dei centri minori con cinture verdi di filtro tra sistemi (TU-TR)	UT17a -collegamento in rete dei principali servizi pubblici. -potenziare attraverso incremento dell’infrastruttura verde gli spazi pubblici -favorire il collegamento con i servizi esistenti mediante la messa in sicurezza della rete stradale in particolare sull’incrocio tra via La Spezia e la tangenziale sud	RP18_ S spazi pubblici aggreganti RP24_ Q connettività tecnologica RP22_ Q mixitè urbana	
-Aree agricole differenziate in base alla matrice ambientale: ambiti fluviali e di interesse paesaggistico(Baganza) ambiti per la protezione della risorsa (ricarica della falda e), ambiti periurbani sul limite del perimetro del TU -Presenza incisiva delle aree di protezione della falda a sensibilità elevata e conseguente interferenze con l’attività agricola intensiva -Direttrici di continuità ecologica e paesistica, riconosciute lungo il sistema dei canali (Cavo Maretto, cavo Baganzale) -Relazioni ecologiche da ricomporre nei punti di discontinuità lungo le infrastrutture principali (tangenziale e v.la Spezia SP62R, ferrovia) -valori elevati di isole arborate connesse al sistema insediativo - Possibilità di integrazione della rete ciclabile territoriale in contesti di qualità -Urbanizzazione frammentata e poco integrata con il contesto agricolo circostante -Scarsa valorizzazione del patrimonio agricolo e identitario: mancanza di spazi e iniziative per promuovere le produzioni locali e il turismo rurale	Tessuti insediativi rurali Paesaggio e identità	3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.2 Sviluppare la matric e ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali 3.7.9 Sviluppare e favorire nel piano PR050 pratiche sperimentali di agricoltura estensiva (secondo gli indirizzi del Progetto Strategico Superquadra 4.5.9)	4.7.1 Interventi sulle casse di espansione per una funzionalità ecosistemica di “oasi della biodiversità” 4.7.3 Formazione del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.7.5 Progetto e sviluppo di un “Bioparco” (secondo gli indirizzi del Progetto Strategico Superquadra 4.5.9) 4.7.6 Piantumazione “vialare”, arbusti e alberature, lungo le tracce della centuriazione	UT17b -riconoscimento delle diverse aree agricole che caratterizzano l'UT -disciplina specifica per il sistema insediativo (rurale e non) diffuso -potenziamento del sistema vegetazionale a partire dalla struttura ecologica e storica del territorio, con incentivazione alla formazione o ampliamento del sistema dei filari e delle macchie esistenti -introduzione di misure di attenzione a livello normativo per i diversi ambiti in funzione della caratterizzazione	RP04_ A.E efficientamento energetico degli edifici RP09_ A.B incremento delle superfici a verde RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_ M rete ciclabile connessa RP13_ M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP25_ R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP26_ R razionalizzazione consumi acqua RP27_ R agricoltura sostenibile	
-Presenza di sistemi portanti del verde pubblico condensati in due aree principali -dotazioni del verde adeguate -Presenza equilibrata e significativa di verde privato nelle aree residenziali -Relazioni ecologiche da ricomporre tra interno ed esterno partendo da situazione comunque ottimale -Connessioni interne del sistema del verde potenziali e ricostruibili con servizi scolastici o diversi (VST25)	Verde urbano	3.3.4 Mitigare l’esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.4.5 Favorire cluster funzionali tra: scuole, parchi, sport, salute 3.7.3 Potenziare l’infrastruttura verde urbana e di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una infrastruttura blu ecologicamente attiva	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali 4.7.6 piantumazione “vialare”, arbusti e alberature, lungo la centuriazione 4.7.9 Sviluppo per qualità e prestazioni ambientali dei parchi individuati ed esistenti	UT17a, UT17b Potenziare le aree verdi con inserimento di spazi multifunzionali e utili alla mitigazione ambientale delle infrastrutture UT17b -continuità ecologica da potenziare lungo canali minori del reticolo supportata da percorsi di fruizione -potenziamento del verde lungo t Baganza con eliminazione attività incompatibili sponda sx -potenziamento dei percorsi di sponda a supporto alla ciclovia Colorno-Sala Baganza -potenziamento dei percorsi tra Vigheffio e Vicofertile e da Vigheffio verso centro Parma lungo la fascia del Baganza (progetto Colorno- Sala Baganza) e lungo la v. La Spezia	RP09_ A.B incremento delle superfici a verde RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_ M rete ciclabile connessa RP13_ M reti ciclabili e pedonali sostenibili	
- Continuità ed integrità del sistema della fascia fluviale del f. Baganza -Cesura prodotta dalla Tangenziale che configura soluzione di continuità significative lungo il corridoio fluviale -presenza del paleoalveo del Baganza -scarsa qualità delle acque del Baganza -reticolo minore meno diffuso rispetto al altre UT rurali	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.1 Salvaguardare e implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat dal valore ecosistemico attivo	4.7.1 Progetto delle “oasi della biodiversità” riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto 4.7.3 Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel PUG ed esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	UT17a, UT17b -consolidamento di alcuni nodi ecologici minori lungo il sistema delle acque(canali) tra cui il paleoalveo del Baganza -consolidamento della fascia fluviale del t. Baganza -potenziamento della continuità e del ruolo ecologico della rete dei corsi d'acqua minori già oggetto di tutela e della rete non tutelata -formazione di fasce di protezione ecotonali attorno alle frazioni principali nel quadro del progetto del bosco orbitale	RP09_ A.B incremento delle superfici a verde RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP26_ R razionalizzazione consumi acqua RP27_ R agricoltura sostenibile	
-Sistema delle fasce ripariali e delle aree boscate della fascia del f. Baganza -Area di concentrazione di rilevanti spazi boscati compresa tra Vicofertile e il paleoalveo del Baganza -Buona presenza di aree arborate/boscate collegate a macchia o filare al reticolo delle acque -buona presenza di Servizi ecosistemici relativi al patrimonio naturale						
-Aree ecotonali intercluse per riequilibrio ambientale lungo tutta la fascia nord-est/nord-ovest della tangenziale (in parte ancora rurali connesse e continue, in parte libere) -Varchi residuali frequenti ed importanti lungo la v. La Spezia/SP62R verso il territorio rurale -Frammentazione del paesaggio rurale e ridotta multifunzionalità agricola: prevalenza di monoculture e scarsa diversificazione delle attività rurali -Carente continuità dei corridoi ecologici		3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale	4.7.6 piantumazione “vialare”, arbusti e alberature, lungo le tracce della centuriazione 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale”	UT17b -formazione di una fascia profonda e articolata che raccoglie le aree ecotonali per integrarle nel progetto del Bosco Orbitale consentendo un raccordo e una tutela degli spazi interstiziali tra gli insediamenti e la creazione di connessioni ecologiche in direzione est-ovest -formazioni di una specifica parte di bosco orbitale a tutela delle aree interessate dalla presenza della centrale elettrica - Barriere verdi e fasce di mitigazione ambientale tra le infrastrutture viarie e le aree agricole per ridurre inquinamento e rumore. -Aree di transizione multifunzionali con funzioni ecologiche e ricreative (orti urbani, boschetti periurbani, spazi per la didattica ambientale)	RP09_ A.B incremento delle superfici a verde RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP19_ Q valorizzazione e potenziamento degli aspetti locali identitari	
-Inquinamento elettromagnetico da presenza della centrale elettrica di AT/MT di Vigheffio e delle reti AT ivi recapitanti -Presenza di allevamenti soggetti ad AIA/AUA -Presenza di aree con insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo A, B -Infrastrutture da mitigare (SP62R, ferrovia) -Interferenze acustiche puntuali ,isolate -Zone di tutela delle aree di ricarica della falda tipo A, B a copertura integrale della UT - Rischio idrogeologico e gestione delle acque meteoriche in alcune aree della frazione in UT17a	Microclima, suolo: impatti specifici	3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto “isola di calore” 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali 3.1.8 Favorire mitigazioni ambientale per ridurre l'impatto di strade molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi	4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	UT17a, UT17b -tutela delle aree di ricarica dei pozzi -infrastrutture da mitigare (ferrovia, tangenziale) -interventi sull'assetto infrastrutturale volti a ridurre gli impatti acustici e funzionali -disciplina specifica per la tutela delle aree di ricarica della falda -interventi volti all'inibizione di ulteriori carichi urbanistici nelle aree in prossimità della centrale -ridurre l'inquinamento elettromagnetico in aree residenziali o recettori sensibili -misure specifiche per la tutela delle aree di ricarica della falda con azioni volte a contenere la dispersione degli scarichi non collettati e gli impatti dell'attività agricola intensiva (allevamenti) - Rischio idrogeologico e gestione delle acque meteoriche in alcune aree della frazione	RP02_ A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP08_ A.S miglioramento del microclima urbano RP10_ A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP07_ A.S Permeabilità e desigillazione	

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
	Sup terr mq	Area compromissibile (%A)	Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	Stima max ab. previsti	Quota ERS (%)	Quota verde (%A)	Quota Park(%A)
AOE/PRA dest agricola (TR)	-	-	-	Esistente	Parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)	-	25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)	-	60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				
AOE a dest prevalente residenziale (TU frazioni)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente	65	20 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU frazioni)	-	60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				



UT17a Vigheffio (Molinetto)



UT17b Molinetto rurale

PR050

Pablo

UT18 Pablo											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	170	aree critiche esondabilità [mq]	10.779	presenza acque [%ST]	0,003	radiali, superstrade [ml]	7.081	locali-interesse comune/religiosi	2,5	tot servizi locali [mq]	202.074
popolazione [ab]	15.284	aree rischio isola calore [%ST]	28,5	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	5.235	fronti commerciali continui >50 m [ml]	897	locali-scolastici	1,1	servizi locali [mq/ab]	12,4
permeabilità [%ST]	84,4	aree sigillate parcheggi [%ST]	3,2	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	90,0	locali-verde pubb attrezzato	5,3	tot servizi sovralocali [mq]	315.992
consumo suolo [%ST]	99,8	presenza reticolo acque [mq]	8.462	aree bonificare riqualificare [n]	3	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	52,4	locali-parcheggi	3,6	servizi sovralocali [mq/ab]	19,3
aree arborate [alb/ha]	13,70	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,47	dotazione ciclabili [ml]	6.001			sovralocali-sanitari	19,3		
aree verdi pubb/private [%ST]	20	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,24	aree boscate e arborate [%ST]	14	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	69,3	sovralocali-istruzione	-		
dotazioni per green infrastructure [mq]	301.625	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	-	ERS[alloggi] [mq]	817 47916	n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	20	sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	70	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,47					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	87.367	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,46					sovralocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialmente critiche	Situazioni critiche	Situazioni qualificate							

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT(Atlante 4.3)	- Ampliare il ruolo centrale del quartiere attraverso il recupero dei fabbricati - Realizzare isole ambientali di protezione della residenza attraverso riorganizzazione della viabilità - Collegare a rete gli spazi pubblici e rendere il tessuto degli edifici residenziali pubblici permeabile - Rafforzare la funzione centrale dei principali assi stradali - Rafforzare le funzioni del polo ospedaliero favorendo la permeabilità del comparto e possibilità di aggregazioni funzionali lungo i suo perimetro - Delocalizzare le attività produttive incongrue - Potenziare il verde istituendo il parco lineare dell'ex Pontremolese - Rafforzare le funzioni di relazione tra l'ambito produttivo artigianale con gli orti a ovest - Potenziare la dotazione degli spazi pubblici nell'intersezione via Emilia e sottopasso - Limitare il rumore ambientale connesso alle principali attività produttive e ai principali assi infrastrutturali - Garantire l'allaccio alla fognatura di tutti gli scarichi attualmente non collettati - Nuovo spazio pubblico innovativo intersezione via Emilia-ferrovia e riassetto funzionale dell'incrocio		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.3 Parma Green Ring 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica 4.5.13 Parco lineare ex-Pontremolese	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.A.1 - RIMAGREEN - Rigenrazione MArgini GREEN Ring 4.4.A.4- RIMAOS - Rigenrazione MArgini Ospedale 4.4.A.6 - RIMAPON - Rigenrazione MArgini parco lineare ex PONTremolese 4.4.C.18- Ospedale Maggiore 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06_A.R	esposizione ad amianto
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22_Q	mixitè urbana	RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24_Q	connettività tecnologica	RP14_M	rete ciclabile connessa
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP16_S	offerta ers in locazione
		RP17_S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18_S	spazi pubblici aggreganti
		RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

PABLO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare					
-Elementi infrastrutturali come barriere fisiche: assi radiali: SP9 e Via Gramsci -Viabilità principale di tessuto con alberate - Carenza di parcheggi - Incroci critici e tratti di viabilità da mettere in sicurezza	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.7 Favorire la proliferazione di zone 30 e zone 20 3.1.10 Estendere e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.1.1. Favorire la ridefinizioni dello spazio carrabile a favore di mezzi non inquinanti e congiuntamente aumentarne la sicurezza e l'accessibilità universale 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.1.12 Incentivare il trasporto elettrico e la smart mobility , dotando parcheggi con servizi di ricarica e cambio mezzo e modalità. 3.1.13 Promuovere l'alta qualità del TPL e sviluppare linee di collegamento strutturali a livello territoriale	4.1.9 Progetto “Semi-Ring”: definizione di un nuovo collegamento che attraversa l'arco sud del tessuto urbano collegando diversi segmenti viabilistici in cui ridefinire la sezione stradale, offrendo priorità agli spazi ciclo-pedonali dei quartieri attraversati da intersezione via Mantova a via Cremonese. 4.1.11 diffusione di “isole 20 all'interno del quartiere 4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini 4.1.17 Progetto di progressiva diffusione in tutta la città, specialmente in prossimità delle aree a parcheggio di stazione di ricarica elettrica e diffusione in modo capillare di stazioni di sistemi di stallo e punti di ricarica per veicoli e biciclette elettriche.	-incrementare la funzione centrale delle principali strade attraverso la loro caratterizzazione -ampliare e potenziare sottopassi ferroviari a nord v Buffolara/s.dei Mercat/v Reggio anche per ciclabili sicure -potenziare i fronti commerciali nel tratto di via Gramsci e via Emilia ovest -realizzazione di connessioni ciclopedonali protette di connessione con il centro storico	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Porta storica: Piazzale Santa Croce -Porte potenziali: Piazza Caduti del Lavoro e intersezione viale Piacenza-Via Pasini	Infrastrutture: porte urbane	3.6.1 Sviluppare e definire il ruolo delle nuove porte di accesso alla città	4.6.5 Progetto della “Porta ovest”	-realizzazione di un servizio pubblico che comprenda un parcheggio di interscambio con la rete di TPL, un centro di aggregazione per il quartiere ed alcuni servizi culturali -dotazione di parcheggi di interscambio e attestamento lungo la via Emilia con formazione di piazza pedonale di accesso a servizi commercio e terziario	
-Polarità funzionali sovralocali: presenza dell'ospedale Maggiore -Polarità funzionali locali: fronti urbani commercio minuto	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.10 Supportare la diffusione degli spazi della cultura anche in forme temporanee e strutture miste	4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.5 Sviluppo di aree in vicinanza ai servizi con possibili addensamenti funzionali e volumetrici 4.4.9 Nuovi centri civici e scuole innovative, con usi flessibili in orari	- qualificazione dell'area lungo la ferrovia come “parco lineare” da valorizzare con la messa in rete degli spazi pubblici intersecanti mediante: - <i>ricucitura del tessuto urbano</i> - <i>implementazione dei collegamenti ciclo pedonali in particolare con il quartiere San Pancrazio</i>	RP18_S spazi pubblici aggreganti RP24_Q connettività tecnologica RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP19_Q valorizzazione e potenziamento degli aspetti locali identitari RP22_Q mixitè urbana

PABLO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
		3.4.11 Potenziare il sistema sanitario diffuso e di cura alla persona 3.6.6 Favorire la diffusione di sistema di servizi e dotazioni alla scala del quartiere	diversificati e accessibili a tutti 4.4.12. L'ospedale Maggiore come quartiere. Sviluppo della struttura ospedaliera come quartiere innovativo favorendo collegamenti e attraversamenti con la città e favorire l'integrazione di funzioni a partire dai bordi urbani prospicienti l'area ospedaliera.	- <i>potenziamento della dotazione di servizi socio assistenziali e aggregativi</i> - <i>aumento della dotazione di strutture scolastiche da integrare con aree verdi attrezzate</i> -recupero area centrale elettrica presso Ospedale con formazione di area a verde, connessione ciclopedonale v. Volturmo,v Rasori, recupero fabbricati esistenti di impianto storico , -Introduzione di funzioni a supporto polo ospedaliero e di servizio pubblico e privato , terziarie commerciali lungo asse	
- Tessuti con caratteri tipologici e dimensionali omogenei e siti caratterizzati da progetti d'insieme - edifici degradati e di bassa qualità - aree sottoutilizzate o in disuso -Presenza di insule produttive in contesti prevalentemente residenziali in via Sartori e via Giulio Cesare	Tessuti insediativi urbani	3.2.1 Favorire processi di mixité con articolazione funzionale e sperimentare nuove forme di “working & living” 3.2.4 Sostenere i processi di economia circolare e cicli virtuosi 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali 3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunionalizzazione 3.5.8 Favorire misure di miglioramento dell’involucro edilizio 3.5.11 Preservare e valorizzare gli edifici e il patrimonio d'interesse storico architettonico e culturale testimoniale	4.5.1 Rigenerazione comparto di edilizia popolare nel quartiere Pablo 4.5.8 Parco lineare verde “Ex-pontremolese” da associare a progetti di rigenerazione urbana 4.2.3 Progetto di valorizzazione ed estensione di tutte quelle aree a forte “mixité” funzionale presenti in città verso una trasformazione in quartieri “vibranti” in cui la prossimità e/o l'integrazione fra la dimensione residenziale e la dimensione lavorativa siano generatori di qualità urbana. 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata ad una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi (anche in forme temporanee) per nuove economie dell'industria creativa e della cultura.	-favorire processi di rinnovo e riqualificazione attraverso gli interventi RIMAGREEN, RIMAOS e RIMAP, con attenzione agli aspetti identitari e testimoniali per tipologie, architetture e storia -realizzazione di manufatti edilizi a basso impatto energetico	RP05_A.R recupero e riutilizzo dei materiali inerti RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP18_S spazi pubblici aggreganti RP19_Q valorizzazione e potenziamento degli aspetti locali identitari RP22_Q mixité urbana RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili
- Sistema della fascia fluviale del t. Parma, tratto modesto di affaccio della UT -Presenza di assi della rete dei canali minori in continuità con UT17 e UT1 a : Naviglio di Taro, Galasso e Abbeveratoia (intubati) non riportabili a cielo aperto	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.1Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.8Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva	4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioniambientali	- consolidamento della fascia fluviale del t. Parma, da coordinare alle scelte per la UT1a -manutenzioni e attenzioni specifiche dal punto di vista idraulico nelle aree sottese dai canali Naviglio di Taro, Galasso e Abbeveratoia	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale
-Relazioni da ricomporre lungo la cesura della linea ferroviaria -Continuità ecologica da ricostruire: Greenring, Via Rasori, v Rossellini in direzione UT10 -Scarsa presenza di aree verdi di dimensioni significative e diffusa presenza di viale arborati -Sistema del verde insularizzato e scollegato nella parte a sud (Parco. M Colli, Parco del padiglione Rasori, Parco v De Sica, Parco delle Magnolie) -Sistema del verde dimensionalmente molto carente ma connesso dalla rete dei viali e delle strade con filari (P.le Pablo, Parco Golese, p.le Michelangelo, Parco v Lanfranco) tra la v Emilia e la Pontremolese a nord Area ampia sottoutilizzata da recuperare zona centrale Enel di v.Volturmo/v Musini	Verde urbano	3.4.5 Favorire cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali 4.7.6 Progetto di piantumazione “vialare”, arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.9 Sviluppo dei parchi individuati nel piano PR050 e dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-continuità ecologica da potenziare Greenring ,Via Rasori v Rossellini in direzione UT10 connettendo Parco. M Colli, Parco del Padiglione Rasori, Parco v De Sica, Parco delle Magnolie -ricostruzione asse di connessione lungo la linea ferroviaria in dismissione nel tratto da v. Volturmo a v. Buffolara/v Savani -potenziamento-di v. Fleming e s. Abbeveratoia -potenziamento dei viale lungo v. Fleming e s. Abbeveratoia -desigillazione e qualificazione delle aree a parcheggio delle strutture commerciali v. Fleming/v.le Gramsci, zona Ospedale -formazione di verde pubblico fruibile (anche a bosco) nelle aree centrale elettrica ospedaliera collegato al Parco del Padiglione Rasori,, - potenziamento del sistema del verde e dei servizi al centro EFSA, con consolidamento e apertura delle aree a verde esistenti - potenziamento di verde diffuso nel settore Nord/NordOvest con recupero e desigillazione di spazi residuali anche piccoli da collegare alla rete dei viali e delle strade arborate -valorizzazione del tracciato ferroviario pontremolese e qualificazione degli spazi stradali con pavimentazioni permeabili e caratterizzanti lo spazio pubblico -prevedere interventi di potenziamento del verde urbano in corrispondenza delle connessioni ecologiche in ambito urbano	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP22_Q mixité urbana
-Presenza di aree oggetto di messa in sicurezza permanente (152/2006): lungo il t.Parma - Presenza di attività inserite in contesti non idonei, soggetta ad AIA/AUA - insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo A, B, D: via Buffolara - Insediamenti produttivi in zona di rispetto allargata pozzi idropotabili -Tratti di elettrodotti interferenti con aree residenziali o recettori sensibili - Cabine di trasformazione AAT-At e AT-MT: Via Volturmo ' - Scarichi non collettati a fognatura -Interferenze puntuali traffico veicolare/ciclopedonale (ingresso Ospedale, v Fleming) e siti con criticità idrauliche (sottopassi v Reggio, v Savani) -Zona di tutela pozzi idropotabili -Aree urbane dense, poco dotate di spazi a verde e drenanti: tra v. Fleming /Pontremolese; tra v.Savani/v Carlo Magno - Zone residenziali e recettori sensibili entro la fascia A/B di inquinamento acustico (ferrovia, traffico) presso ospedale,, P.Caduti del Lavoro. -Siti oggetto di criticità con esigenze di risanamento: Viale Piacenza	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto “isola di calore” 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso “giardini della pioggia” e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	-mitigare gli impatti ambientali derivanti dalle principali fonti di inquinamento elettromagnetico: linee alta tensione sul fronte a sud lungo la v. M. Colli in zona residenziale e zona ospedale da interrare, -presenza di siti da bonificare e/o da riqualificare (VST6.25) lungo v.le dei Mille -interventi da potenziare per collettamento lungo tra V.le dei Mille/v. Leporati, e incrocio v Emilia ovest/Pontremolese -interventi per la messa in sicurezza incroci e tratti stradali (v. Emilia, Green Ring/V.le Piacenza, v.le Pasini) -inquinamento acustico da ridurre per le destinazioni produttive e residenziali lungo il tracciato ferroviario attuale e futuro della Pontremolese -interventi di riduzione dell'impermeabilizzazione zone tra v. Fleming /Pontremolese; aree tra v. Savani/v Carlo Magno -collegare al sistema fognario comunale gli edifici attualmente non collettati	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP06_A.R esposizione ad amianto RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP07_A.S Permeabilità e desigillazione – DECÓDICO RP11_M Rete stradale resiliente e sicura

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.A.1 - RIMAGREEN Rlgenerazion e MArgini GREEN Ring <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.3 Parma Green Ring</i>	<i>In coerenza con UT1a Area destinata alla:</i> <i>-realizzazione di un parco lineare lungo il tracciato ferroviario,</i> <i>- trasformazione di viale Mentana spazio ciclo-pedonale</i> <i>-formazione di piazze pubbliche nei nodi identificati</i> <i>-aumento del verde, delle superfici drenanti e delle alberature per contenere gli effetti microclimatici,</i> <i>- stoccaggio delle acque anche nelle aree a parcheggio,</i> <i>-efficientamento degli edifici,</i> <i>- costruzione di fronti uniformi con la qualificazione degli elementi incongrui</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: centro storico, Parco Ducale, fascia del t.Parma, verde pubblico in zona Ospedale rete ciclopedonale, aree di addensamento di piazza santa Croce/via Emilia ovest-v.le Gramsci Specifiche per requisiti: -RP04_A.E - puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP09_A.B-aumento della dotazione a verde privato e della porosità green e ciclopedonale dei tessuti di bordo lungo il parco lineare e i suoi collegamenti verdi con il parco Ducale, anche potenziando i viali mediante recuperi nelle fasce di bordo -RP19_Q formazione di un fronte urbano lungo i viali lato esterno con terziario a piano terra (commercio, ristorazione) da collegare con il sistema del parco -RP15_S dotazione diffusa di housing sociale per studenti / utenza debole/famiglie -RP01_A.A - stoccaggio ed il recupero delle acque meteoriche non contaminate anche per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde/parcheggio pubblico esistenti	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in in GI (Strategia correlazioni) . - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: approfondimenti per l'accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree' suoli: sulle bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST25) -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica locale -biodiversità: specifica degli interventi per la formazione di collegamenti con la rete del verde urbano (parco Ducale, parco del Parma) -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.A.4- RIMAOS - Rlgenerazion e MArgini	<i>Area di rigenerazione urbana per le aree perimetrali del polo Ospedaliero Rasori tramite un insieme organico di interventi su comparti diversificati per</i> <i>-l'inserimento flessibile di un mix funzionale e sociale compatibile con la residenza e di</i>	relazioni con elementi di contesto: Greenring Semi Ring, asse v.Emilia Ovest, Parco Ducale, Centro storico Oltretorrente, Ospedale, area produttiva di v Bernini, rete ciclopedonale, fascia del t Parma Specifiche per requisiti: -RP04_A.E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in in GI (Strategia correlazioni) . - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: approfondimenti per l'accessibilità -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica locale -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
Ospedale <i>in coerenza con progetto strategico</i> 4.5.3 Parma Green Ring, 4.5.13 Parco lineare ex- Pontremolese	<i>supporto e sviluppo del polo ospedaliero, -lo sviluppo della rete ecologica urbana, -la mitigazione dei rischi ambientali, -l'aumento delle permeabilità e dell'accessibilità pedonale degli spazi pertinenziali del polo ospedaliero.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo, medio-grande e grande distribuzione</i>	- RP09_A.B--aumento della dotazione verde sul lato est v.Leporati e a sud Parco Liceo Marcono e dei collegamenti green e ciclopedonali verso gli assi di s Abbeveratoia,v Fleming e delle aree verde a sud dell'ospedale -RP15_S dotazione diffusa di housing sociale per studenti / utenza debole/famiglie -RP01_A.A - stoccaggio ed il recupero delle acque meteoriche non contaminate anche per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde/parcheggio pubblico esistenti		comunità energetiche
4.4.C.18 - Ospedale Maggiore	<i>Area denominata “Ospedale Maggiore” oggetto di riassetto funzionale, ambientale e viabilistico volto alla</i> <i>-qualificazione degli spazi infrastrutturali di collegamento con l'intorno,</i> <i>-creazione di spazi di pubblici qualificanti in relazione al contesto specifico</i> <i>-aumento del sistema del verde in rapporto alle nuove funzioni,</i> <i>-potenziamento delle funzioni sovracomunali di eccellenza presenti consentendo i necessari adattamenti organizzativi e funzionali delle strutture</i> <i>-valorizzazione degli elementi identitari,</i> <i>-sviluppo di nuove opere pubbliche a corredo nel quadro di una pianificazione di quartiere e non di insula.</i> <i>Previste destinazioni a servizi pubblici e privati ad uso pubblico</i>	relazioni con elementi di contesto: Greenring Semi Ring, asse v.Emilia Ovest, Parco Ducale, Centro storico Oltretorrente, rete ciclopedonale, fascia del t Parma Specifiche per requisiti: -RP04_A.E – puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP09_A.B -aumento della dotazione verde sul lato est v.Leporati ed a sud del Parco del Padiglione Rasori e dei collegamenti green e ciclopedonali verso gli assi di s Abbeveratoia,v Fleming e delle aree verdi a sud dell'ospedale -RP01_A.A - stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui utilizzando anche gli spazi a verde/parcheggio pubblico esistenti RP_11_M - nuova rotatoria Via Volturno – ingresso ospedale; messa in sicurezza Viale Gramsci; riqualificazione via Rubini da via Gramsci a via Leporati Condizioni per l'intervento -pianificazione di medio lungo periodo nel quadro del progetto urbanistico e dell'AO tali da permettere eventuali riconfigurazioni dei programmi senza compromettere la funzionalità delle attrezzature di interesse collettivo		-infrastrutture: approfondimenti per l'accessibilità -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica locale -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.A.6 - RIMAPON - Rigenerazione e MArgini parco lineare ex PONTremoles e <i>in coerenza con progetto strategico</i> 4.5.13 Parco lineare ex- Pontremolese	<i>Area di rigenerazione urbana per le aree perimetrali il nuovo parco lineare della Pontremolese sulle aree dismesse dalla linea ferroviaria, tramite un insieme organico di interventi su comparti residenziali e a destinazioni mista lungo le vie Jenner, Mordacci (connessa in UT19), Buffolara per ricomporre la cesura urbana, aumentare le dotazioni di verde, favorire l'inclusione sociale.</i> <i>Destinata a: -mix funzionali e sociali, social housing giovani famiglie e senior housing.</i> <i>-terziario di vicinato e servizi ai piani terra lungo la viabilità di margine.</i> <i>-inserimento di spazi polifunzionali legati ai servizi locali e privati</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo, medio-grande e grande distribuzione</i>	Relazioni con elementi di contesto: Greenring Semi Ring, asse v.Emilia Ovest, polo Parco Ducale, Centro storico Oltretorrente, Ospedale, area produttiva di v Bernini, rete ciclopedonale, fascia del t Parma Specifiche per requisiti: -RP04_A.E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP09_A.B -aumento della dotazione a verde degli spazi privati per aumento permeabilità e porosità del sistema lungo il futuro Parco della Pontremolese - RP09_A.B - formazione del parco della Pontremolese come connettivo verde tra i tessuti -RP19_Q formazione di un greenfront nelle aree lungo la fascia ferroviaria oggi a retro con formazioni arboree con funzione tampone -RP15_S dotazione diffusa di housing sociale per studenti / utenza debole/famiglie -RP01_A.A - stoccaggio ed il recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui utilizzando anche gli spazi a verde/parcheggio pubblico esistenti Condizioni per l'intervento - le densificazioni sono ammesse nei limiti di quanto indicato nelle DN	-dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile, con almeno per metà a impianto arboreo - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-infrastrutture: sulla accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree "- -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica locale -biodiversità: specifica degli interventi per la formazione di collegamenti con la rete del verde urbano (parco Ducale, parco del Parma) -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.D.3 Areali di addensamento	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante:</i> <i>-incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi.</i> <i>-rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici</i> <i>-valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi</i> <i>-creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessità di spostamenti.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo, grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO i Specifiche per requisiti -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL. con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote ERS per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni) - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25) ' -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
	Sup terr mq	Area compromissibile(%A)	Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	Stima max ab. previsti	Quota ERS (%)	Quota verde (%A)	Quota Park(%A)
4.4.A.1 - RIMAGREEN Rigenerazione MArgini GREEN Ring	99.100	25	75	Non inferiore ai 5000 mq	60(aumento in % su SL esistente)	1370	30 SL RES	10	5
4.4.A.4- RIMAOS - Rigenerazione MArgini Ospedale	289.500	25	75	Non inferiore ai 5000 mq	60(aumento in % su SL esistente)	1820	30 SL RES	20	10
4.4.A.6 - RIMAPON - Rigenerazione MArgini parco lineare ex PONTremolese	121.360	25	75	Non inferiore ai 5000 mq	60 (aumento in % su SL esistente)	545	30 SL RES	20	10
4.4.C.18 - Ospedale Maggiore	250.000				Quantità definite in sede di Masterplan/AO				
4.4.D.3 Areali di addensamento	-	35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)		30 SL RES		10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)	-	60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				



UT18 Pablo

PR050

Crocetta (San Pancrazio)

UT19 Crocetta (San Pancrazio)											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	241	aree critiche esondabilità [mq]	-	presenza acque [%ST]	0,003	radiali, superstrade [ml]	3.693	locali-interesse comune/religiosi	4,2	tot servizi locali [mq]	249.803
popolazione [ab]	4.849	aree rischio isola calore [%ST]	30,3	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	1851	fronti commerciali continui >50 m [ml]	137,18	locali-scolastici	5,9	servizi locali [mq/ab]	51,1
permeabilità [%ST]	57,5	aree sigillate parcheggi [%ST]	3,2	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	60,9	locali-verde pubb attrezzato	32,7	tot servizi sovralocali [mq]	17.867
consumo suolo [%ST]	77,3	presenza reticolo acque [mq]	8.360	aree bonificare riqualificare [n]	1	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	38,8	locali-parcheggi	8,3	servizi sovralocali [mq/ab]	3,6
aree arborate [alb/ha]	4,10	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,45	dotazione ciclabili [ml]	2.832	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	55,3	sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	27,3	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,46	ERS[alloggi] [mq]	139 9034			sovralocali-parcheggi	3,7		
dotazioni per green infrastructure [mq]	505.983	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	0,84			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	27	sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	4.802	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,48					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	38.409	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,41					sovralocali-inter gen	1,67		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat(2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT(Atlante 4.3)	• Migliorare l'identità urbana dell'ambito. • Realizzare isole ambientali in corrispondenza degli insediamenti residenziali. • Potenziare il verde di mitigazione. • Incentivare sistemi di mobilità sostenibile. • Potenziare la dotazione di parcheggi. • Garantire la continuità del corridoio ecologico in direzione nord-sud in corrispondenza dello svincolo della tangenziale nord con via Emilia. • Migliorare le condizioni del clima acustico in corrispondenza delle aree residenziali (via Cremonese, via Pini, via Emilia) e in corrispondenza del recettore particolarmente sensibile rappresentato dalle scuole di via Pini. • Riduzione dell'esposizione all'inquinamento elettromagnetico, con particolare riferimento alle aree particolarmente sensibili. • Incentivare la dotazione di strutture commerciali nella parte del settore ad est della tangenziale • Ridurre il carico antropico in coerenza con le disposizioni del Piano di Rischio Aeroportuale		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.6 “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.B.1 - Nuova Pontremolese (A1 Crocetta) ERS 4.4.C.13-c - Cluster Multifunzionale Ex Italgel 4.4.A.6 - RIMAPON - RIGenerazione MArgini parco lineare ex PONtremolese 4.4.D.1-d - Areale “Productive city” 4.4.D.1-e - Areale “Productive city” 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL”
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici, come da scheda dell’Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-**a,b, c...**) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01 A.A	risparmio idrico	RP25 R	infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP26 R	razionalizzazione consumi acqua
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP27 R	agricoltura sostenibile
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano	RP28 R	risparmio energetico
DECODICO		RP	
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione	RP17 S	offerta ers con servizi di comunità
RP20 Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP18 S	spazi pubblici aggreganti
RP22 Q	mixità urbana	RP19 Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
RP24 Q	connettività tecnologica	RP21 Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23 Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
		RP16 S	offerta ers in locazione

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

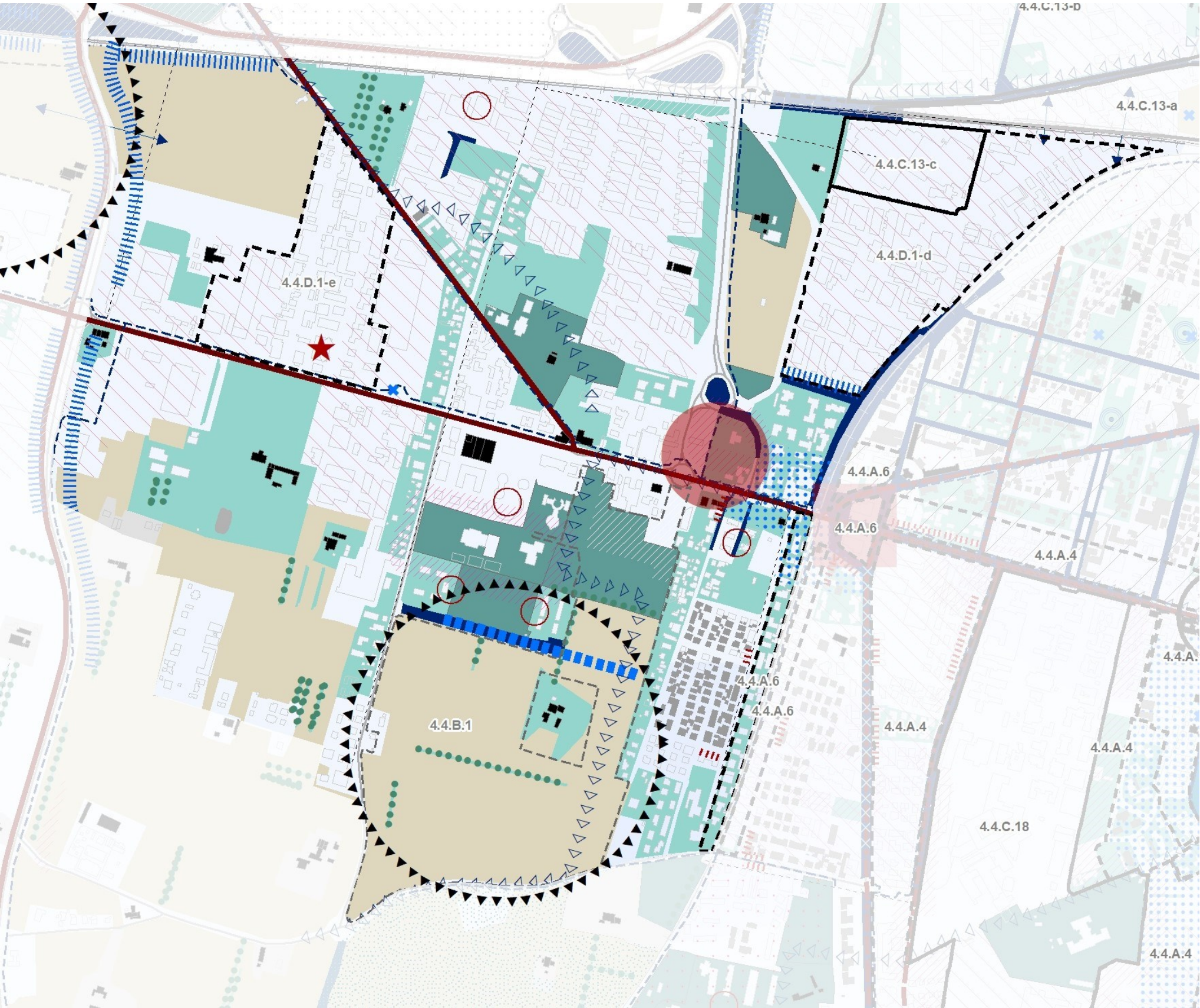
CROCETTA (SAN PANCRAZIO)					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Forte impatto del traffico sugli assi maggiori -Possibilità di separazione dei traffici tra pesanti e urbani -Mancanza di parcheggi a servizio delle attività commerciali presenti sull'asse viario.	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto Infrastrutture: porte urbane	3.1.6 Migliorare la funzionalità del sistema di scambio tra strade di rango diverso e l'utilizzo dei P+R (Park & Ride) come hub della mobilità 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate	.1.1 Ridefinizione delle sezioni stradali incrementando la capacità dello spazio stradale verso tutte le nuove forme di mobilità e al contempo la definizione di nuovi spazi pubblici (progetto della città pubblica). 4.1.17 Diffusione di stazioni di ricarica elettrica per veicoli e biciclette.	- potenziamento del sistema dei percorsi ciclabili -completare e riqualificare la pista ciclabile sull'asse della via Emilia e della via Cremonese con sistemazione della via come strada urbana, con adeguate alberature, piste ciclabili e TPL e limitazione del traffico veicolare -promozione di interventi coordinati per la formazione di porte urbane, con attrezzature per la sosta, la ricettività, la ricarica e l'interscambio logistico - prevedere interventi di messa in sicurezza della rete stradale a favore della pedonalità, mediante interventi mirati a ridurre i rischi di incidenti negli incroci critici.	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP12_M parcheggi pubblici resilienti ed intermodali RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Ridotto sviluppo delle interazioni tra sevizi locali -Mancanza di spazi pubblici di connessione tra servizi e verde pubblico	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.8 Promuovere e favorire la diffusione di infrastrutture sociali innovative - nuovi centri civici	4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.10 Nuovi centri civici in ogni quartiere e scuole innovative, con usi flessibili in orari diversificati e accessibili a tutti. 4.6.5 Progetto impianti sportivi e spazi per il tempo libero	-integrazione di servizi e polarità attrattive anche private non commerciali entro progetti di luogo con buona riconoscibilità e ruolo attrattivo -migliorare la qualità degli spazi aperti pubblici di connessione tra le strutture commerciali ed i servizi - ampliare l'offerta di nuove attrezzature per lo sport o direttamente collegate ad essa in continuità con quelle esistenti - realizzare nuovi parcheggi e aree verdi di mitigazione in corrispondenza delle fasce di rispetto infrastrutturali -potenziare la dotazione di parcheggi di interscambio lungo la via Emilia - integrare i servizi collocati ai lati dell'asse della via Emilia, favorendo gli interventi di messa in sicurezza della rete stradale, in particolare in corrispondenza del centro di San Pancrazio - migliorare il collegamento tra i servizi posti ad est e quelli posti ad ovest rispetto alla barriera fisica della tangenziale - inserire nuove attrezzature di interesse comune a completamento del centro di San Pancrazio a sud della via Emilia	RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP18_S spazi pubblici aggreganti RP24_Q connettività tecnologica RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari RP22_Q mixité urbana

CROCETTA (SAN PANCRAZIO)					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Presenza di edifici degradati e di bassa qualità -Presenza di aree sottoutilizzate o in disuso	Tessuti insediativi urbani	3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali 3.2.6 Favorire l'insediamento diffuso di attività economiche potenziando le aggregazioni funzionali innovative 3.2.7 Implementare le funzioni insediate contribuendo al loro rafforzamento promuovendo interventi di mitigazione e desigillazione 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali 3.3.1 Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati	4.3.9 Sistemazioni a verde delle superfici dei tetti con recupero delle acque 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata ad una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi (anche in forme temporanee) per nuove economie dell'industria creativa e della cultura 4.2.8 Incentivare l'utilizzo dei piani terra per attività commerciali, potenziando e completando i fronti urbani commerciali 4.3.12 Favorire la formazione di "comunità energetiche" ovvero favorire associazioni tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che decidono di unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.	- incrementare la funzione centrale delle principali strade attraverso l'inserimento di nuovi servizi e attività commerciali -aumentare l'offerta di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) -formazione di spazi pubblici identitari, con potenziamento delle funzioni centralizzanti e sinergiche agli interventi per la formazione di una porta urbana -promuovere il riuso degli edifici per attività produttive e la multifunzionalità degli spazi privati interclusi - localizzare le nuove edificazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazioni di aree intercluse inutilizzabili -realizzare un sistema coordinato di insegne e recinzioni delle aree commerciali	RP03_A.E energia da fonti energetiche rinnovabili RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP18_S spazi pubblici aggreganti RP22_Q mixité urbana RP05_A.R recupero e riutilizzo dei materiali inerti RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa
-Relazioni ecologiche da ricomporre con il sistema rurale a sud di strada Valera di sopra -Connessioni interne del sistema del verde potenziali e ricostruibili Presenza poco significativa di verde pubblico (parchi .Carli, Baratti, Testoni) -Presenza molto limitata di connessioni ciclopedonali tra le aree verdi -Presenza contenuta di isolati con aree a verde privato arborato -Zona v.Mordacci con ridottissima dotazione di verde -Presenza caratterizzante di enclave ex rurali con ampi spazi a verde privato	Verde urbano	3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una infrastruttura blu ed ecologicamente attiva 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani come centralità, con incremento dei greenfront lungo le aree perimetrali 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.6 Progetto di piantumazione "vialare", arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-formazione di greenfront lungo i margini del TR -potenziamento continuità ecologica tra il Parchi esistenti (parchi Carli, Baratti, Testoni) -potenziamento del verde pubblico lungo percorso nuova Pontremolese (area orti, area strada Valera di sopra, v Ferrarini) -potenziamento della connessione ecologica e ciclopedonale con UT21 -Kyoto Forest -potenziamento delle connessioni recuperando l'area a sud dell'aeroporto sviluppando una dotazione verde di collegamento con il Parco ecosistemico della tangenziale e di collegamento con la "Green Infra-structure". - qualificazione degli spazi a verde pubblico esistenti e di progetto	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP22_Q mixité urbana
-Presenza di canali intubati verso est (Baganzale, Abbeveratoia,via Cava) -Ridotta presenza di acque minori di superficie con drenaggi limitati	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva	4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-eventuale possibilità di parziali stombinamenti delle rete intubata -attivazione di misure di regolamentazione per drenaggi superficiali	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate
-Significativa presenza dell'ecotono rurale in aree intercluse a scarsa vocazione agricola -Scarsa dotazione arborea dell'ecotono e modesta qualità paesaggistica -Presenza di aree ecotonali tenute ad orti	Tessuti insediativi rurali Paesaggio e identità	3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-formazione di area urbana a parco con possibili funzioni legate ad attrezzature nelle aree marginali lungo la Tangenziale con interventi di forestazione, di organizzazione della fruizione -formazione di aree di mitigazione con forestazione sulle fasce di bordo in direzione sud/sud-ovest di cui al progetto Bosco Orbitale - garantire la continuità del corridoio ecologico in direzione nord-sud in corrispondenza dello svincolo della tangenziale nord con la via Emilia in corrispondenza dello snodo del "Semi-Ring".	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP27_R agricoltura sostenibile
-Presenza coprente di zone di tutela aeroportuale a livelli diversi di limitazione A, B, C,D -Attività soggetta ad AIA/AUA -Inquinamento acustico legato alla commistione delle funzioni -inquinamento acustico da assi stradali e linea ferroviaria -Conflitti possibili e per la promiscuità delle funzioni e dei tessuti produttivi e residenziali -Insediamenti produttivi in zona di rispetto allargata e ristretta pozzi idropotabili -Presenza di elettrodotti in ambiti insediativi	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso "giardini della pioggia" e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acqua con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	- siti da bonificare e/o da riqualificare (tav.VST25) -riduzione dei conflitti tra destinazioni con orientamenti alla trasformazione ed alla riqualificazione dei siti e delle strutture -infrastrutture da mitigare (ferrovia) considerandone le trasformazioni in corso - mitigare gli impatti ambientali derivanti dalla presenza della tangenziale. -mitigare gli impatti da rumore delle aree produttive sulle residenze vicine - Collegare al sistema fognario comunale gli edifici attualmente non collegati. -spostamento o interrimento degli elettrodotti presenti, con particolare riferimento a quelli che interessano aree edificate. -mitigare gli impatti ambientali derivanti dalle principali attività produttive e dai principali assi infrastrutturali	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP07_A.S Permeabilità e desigillazione

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.B.1 - Nuova Pontremolese (A1 Crocetta) ERS <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi", 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring</i>	<i>L'area rappresenta la scelta strategica di un potenziale ambito di sviluppo urbano che consente :</i> <i>- la compatibilizzazione del nuovo asse della ferrovia Pontremolese in un sistema a verde che unisce aree esistenti (Parco Dante di Nanni, Testoni), mitigandone gli effetti e aumentando le dotazioni di zona, -il potenziamento dei collegamenti tra la parte a est e la parte ovest (Semi-ring, Parco ex-pontremolese) e l'asse della via Emilia a nord, attraverso la formazione di un quartiere di edilizia sociale.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili : produttivo, medio- grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: snodo tangenziale ovest, quartiere est di v. Mordacci,ed a nord di Crocetta, parchi urbani (<i>Dante di Nanni</i>, Testoni, Don Valenti), asse via Emilia Ovest, ,area commerciale a sud v. Emilia, Semi ring ciclopedonale, sistema rurale periurbano lungo la strada Valera di sopra Specifiche per requisiti -RP03_A.E puntare alla produzione FER per autoconsumo e/o formazione di comunità energetiche per il quartiere -RP09_A.B dotazione di spazi a verde pubblico da integrare con il sistema urbano e la GI/bosco orbitale; ‘-RP14_M qualificazione di un collegamento est -ovest (con zona Mordacci ed il Pablo) da predisporre in coerenza con l’assetto del nuovo tracciato FFSS, interrato nel tratto in oggetto -RP09_A.B dotazione di uno spazio a parco urbano lineare, di ampiezza adeguata che presenti numerose ed articolate connessioni con l’area Mordacci particolarmente carente anche a fronte di un dato complessivo di UT elevato -RP19_Q formazione di un greenfront lungo strada Valera di sopra, di affaccio del nuovo quartiere al sistema agricolo -RP09_A.B implementazione dei servizi ecosistemici con spazi a verde da conservare liberi verso la nuova linea FFSS e interventi di forestazione da integrare nel progetto del Bosco orbitale -RP15_S formazione di un quartiere integrato di housing sociale e ERS -RP19_Q definizione di un assetto progettuale che mitighi l’impatto del nuovo insediamento ed integri e valorizzi il sito storico centrale nel quadro del sistema del verde Condizioni per l'intervento - vincoli aeroportuali sulla parte nord dell'area (zona B , zona C e zona D) -raddoppio linea ferroviaria Pontremolese tratta Parma-Osteriazza	NOTE da reperire , previa opportuna valutazione, nelle aree prioritariamente nelle aree del Bosco orbitale e Kyoto forest in UT -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), per verde fruibile e con almeno la metà con forestazione -spazi attrezzati per attività legate al tempo libero, sport , fruizione da localizzare presso quartiere Mordacci' -quota ERS e/o social housing prevalente rispetto a residenza	-infrastrutture: valutare max funzionalità della viabilità interna e dei nodi di raccordo in relazione ai flussi da v. Emilia e strada Valera di sopra -acque: precisare l'invarianza idraulica locale (verifica opportunità interrati) -biodiversità: specifica degli interventi naturalistici per le aree arborate e gli spazi liberi, da coordinare al disegno di paesaggio relazionato al sistema rurale -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: verifica domanda energetica (zona Crocetta e Mordacci) per formare comunità energetiche di supporto -compensazioni solo per la parte compromissibile: valutazione dei carichi urbanistici e precisazione delle compensazioni individuabili spazialmente come interventi per la GI e/o come interventi a supporto dell'infrastrutturazione della rete delle acque
4.4.C.13-c - Cluster Multifunzionale e Ex Italgel <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi", 4.5.13 Parco lineare ex- Pontremolese connesso a 4.4.C.13-A/B</i>	<i>L'area fa parte con 4.4.C13b/a, di tre progetti correlati ma autonomi insieme ai quali la 4.4.C13.c prevede la riconversione dell'area produttiva privata per garantire l'inserimento di terziario, produttivo avanzato a ridotto o nullo impatto, ricettivo</i> <i>Le tre aree del 4.4.C.13 condividono obiettivi funzionali comuni di cui alla Strategia .</i> <i>Dovranno superare la criticità della barriera ferroviaria sviluppando soluzioni per il collegamento v. Bernini ,s. del Taglio e s. dei Mercati</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili : residenziali, ove non connesse alle attività.</i>	relazioni con elementi di contesto oltre ad 4.4.C13a/b, 4,4,C.12: snodo accesso alla Tangenziale, SP9 Baganzola/Colorno, sistema aeroporto, viabilità zona annonaria (v. del Taglio, v. dei Mercati,) Productive City di v. Bernini, quartieri Crocetta e Pablo Specifiche per requisiti -RP08_A.S – operare con soluzioni volte al miglioramento dell’indice di benessere microclimatico - BM da effettuare applicando ex-ante ed ex-post indici quali p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti -RP07_A.S indice di permeabilità non inferiore a 0,20 (vedi RP) -RP08_A.S -operare con interventi sulle superfici esterne orizzontali con materiali che riducano l'effetto della radiazione solare incidente attraverso l'aumento del coefficiente di riflessione (albedo) quali i materiali 'freschi' o le superfici a verde -RP04_A.E puntare alla formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio del quartiere limitrofo -RP09_A.B formazione di spazi a verde pubblico da connettere e/o integrare con il verde lungo il tracciato della nuova Pontremolese -RP14_M qualificazione collegamenti ciclopedonali nord-sud sull'asse di v Bernini, da collegare a con il sistema Semiring e Parco Pontremolese; raddoppio sottopasso ferroviario pontremolese tra via Bernini e str. Buffolara -RP11_M potenziamento dei collegamenti veicolari v.Bernini /S del Taglio da coordinare con il progetto della nuova linea Pontremolese	NOTE da reperire, previa opportuna valutazione, nelle aree nelle aree del Bosco orbitale presso Fognano-aeroporto e nelle aree di mitigazione lungo la tangenziale ovest -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), in fregio al sistema orti, a verde fruibile per almeno la metà sistemato a bosco	-infrastrutture: definire funzionalità degli accessi all'area da v. Bernini e le condizioni per la sosta degli utenti; -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto -compensazioni : valutazione dei carichi urbanistici da progetto e precisazione delle compensazioni individuabili spazialmente come interventi a supporto della rete delle acque

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assoc. dell'intervento complesso
		Condizioni per intervento -formazione di fasce cuscinetto per ridurre impatti acustici lungo la ferrovia; esclusione di incremento della pericolosità delle attività presenti e delocalizzazione progressiva di quelle a rischio		
4.4.D.1-d - Areale “Productive city” <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture</i>	<i>Area facente parte del sistema della 'Productive city' localizzata tra i due assi ferroviari attuali e la v Bernini destinata a : -usi prevalentemente produttivi avanzati, terziari e di servizio volti ad integrare funzioni urbane per il tempo libero e/o del mix funzionale urbano, ricettivo ove compatibile -riduzione degli impatti ambientali, sviluppo della transizione energetica verso l'autoconsumo e miglioramento delle condizioni di benessere ambientale locali ed urbane -contribuire alla costruzione della GI</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili : residenziali, ove non connesse alle attività.</i>	relazioni con elementi di contesto: snodo accesso alla Tangenziale, SP9 Baganzola/Colorno, sistema aeroporto, viabilità zona annonaria (v. del Taglio, v. dei Mercati,) area ex Italgel (4.4.C.13),, quartieri Crocetta e Pablo Specifiche per requisiti -RP08_A.S – operare con soluzioni volte al miglioramento dell'indice di benessere microclimatico - BM da effettuare applicando ex-ante ed ex-post indici quali p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti -RP07_A.S indice di permeabilità non inferiore a 0,20 (vedi RP) -RP08_A.S -operare con interventi sulle superfici esterne orizzontali con materiali che riducano l'effetto della radiazione solare incidente attraverso l'aumento del coefficiente di riflessione (albedo) quali i materiali ‘freschi’ o le superfici a verde -RP04_A.E puntare alla formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio del quartiere limitrofo -RP09_A.B formazione di spazi a verde pubblico lungo gli assi stradali interni per qualificare i tessuti e supportare la mobilità ciclopedonale. Condizioni per intervento -formazione di fasce cuscinetto per riduzione impatti acustici verso l'esterno; esclusione di incremento della pericolosità delle attività presenti e delocalizzazione progressiva di quelle potenzialmente a rischio	–dotazioni ecologiche, come da tabella (H), in caso di trasformazione, con aree libere a verde anche non fruibile in misura non inferiore al 30% della ST possibilmente arborate -dotazione a parcheggio a servizio del sistema di accessibilità, dotate di alberature	-infrastrutture: definire funzionalità degli accessi in funzione del carico urbanistico -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali - energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto -salute/ambiente: valutare l'impatto ambientale e le eventuali ricadute sulla salute pubblica, in relazione al contesto, dimostrando al contempo il basso impatto ambientale di tali attività e individuando puntuali misure di mitigazione, ove necessario.
4.4.D.1-e - Areale “Productive city” <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture</i>	<i>Area facente parte del sistema della 'Productive city' localizzata tra la v. Cremonese e la v. Emilia ovest destinata : -usi prevalentemente produttivo avanzato, terziari e di servizio, ricettivi volti ad integrare funzioni urbane per il tempo libero e/o del mix funzionale urbano -riduzione degli impatti ambientali, sviluppo della transizione energetica verso l'autoconsumo e miglioramento delle condizioni di benessere ambientale locali ed urbane -contribuire alla costruzione della GI.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili : residenziali, ove non connesse alle attività.</i>	relazioni con elementi di contesto: snodo accesso alla Tangenziale, sistema aeroporto, quartieri Crocetta e Pablo, San Pancrazio Nord (4.4.B.6) Specifiche per requisiti -RP08_A.S – operare con soluzioni volte al miglioramento dell’ indice di benessere microclimatico - BM da effettuare applicando ex-ante ed ex-post indici quali p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti -RP07_A.S indice di permeabilità non inferiore a 0,20 (vedi RP) -RP23_Q/RP19_Q qualificazione del fronte urbano sulla v. Emilia in relazione alla presenza del varco sulla Villa Tedeschi -RP09_A.B formazione di spazi a verde pubblico lungo gli assi stradali interni per supportare la mobilità ciclopedonale e di connessione con il sistema a verde -RP24_Q aumento della porosità dei tessuti attraverso interventi di progressiva riconversione verso usi terziari e/o residenziali -RP14_M qualificazione collegamenti ciclopedonali est-ovest con il quartiere residenziale di v Ricasoli e di v. Cremonese, da collegare con il sistema Semiring urbano e nord-sud verso il sistema del bosco orbitale periurbano (vicolo Cobianchi, stradello Corsini) Condizioni per l'intervento -area è sottoposta ai vincoli aeroportuali di zona A e di zona B -esclusione di incremento della pericolosità delle attività presenti e delocalizzazione progressiva di quelle potenzialmente a rischio	-dotazioni ecologiche, come da tabella (H), in caso di trasformazione, aree libere a verde anche non fruibile possibilmente arborate -dotazioni a parcheggio a servizio del sistema di accessibilità, dotate di alberature	-infrastrutture: definire funzionalità degli accessi in funzione del carico urbanistico -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali - energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto -salute/ambiente: valutare l'impatto ambientale e le eventuali ricadute sulla salute pubblica, in relazione al contesto, dimostrando al contempo il basso impatto ambientale di tali attività e individuando puntuali misure di mitigazione, ove necessario.
4.4.A.6 - RIMAPON - Rigenerezion e MArgini parco lineare ex PONtremoles e <i>in coerenza con progetto strategico”, 4.5.13 Parco lineare ex- Pontremolese</i>	<i>Area di rigenerazione urbana per le aree perimetrali il nuovo parco lineare della Pontremolese sulle aree dismesse dalla linea ferroviaria, tramite un insieme organico di interventi su comparti residenziali e a destinazioni mista lungo le vie De Jenner, Mordacci , Buffalora per ricomporre la cesura urbana, aumentare le dotazioni di verde, favorire l'inclusione sociale. Destinata a: -mix funzionali e sociali, social housing giovani famiglie e senior housing. -terziario di vicinato e servizi ai piani terra lungo la viabilità di margine. -inserimento di spazi polifunzionali legati ai servizi locali e privati</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili : produttivo, grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: Greenring Semi Ring, asse v.Emilia Ovest, polo Parco Ducale, Centro storico Oltretorrente, Ospedale, area produttiva di v Bernini, rete ciclopedonale, fascia del t Parma Specifiche per requisiti : -RP04_A.E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture -RP24_Q -aumento della dotazione a verde degli spazi privati per aumento permeabilità e porosità del sistema lungo il futuro Parco -RP24_Q- formazione del parco della Pontremolese come connettivo verde tra i tessuti -RP19_Q formazione di un greenfront nelle aree lungo la fascia ferroviaria oggi a retro con formazioni arboree con funzione tampone -RP15_S dotazione diffusa di housing sociale per studenti / utenza debole/famiglie -RP01_A.A - stoccaggio e recupero delle acque anche per usi irrigui del verde utilizzando anche gli spazi a verde/parcheggio pubblico esistenti	–dotazioni ecologiche, come da tabella (H), minima in loco per il verde sempre fruibile -dotazioni a parcheggio minime in loco -dotazione di ERS anche con soluzioni di social Housing	-infrastrutture: verifiche relative alla accessibilità ove intervengano modifiche sull'assetto delle aree " -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica locale -biodiversità: specifica degli interventi per la formazione di collegamenti con la rete del verde urbano (parco Ducale, parco del Parma) -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche
4.4.D.3 Areali di addensament o	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante: -incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi. -rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici -valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi -creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessita di spostamenti.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili : produttive, grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO i Specifiche per requisiti -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL. con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistente da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote ERS per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in in GI (Strategia correlazioni) - quote della SL per l'housing sociale, come da tabella	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25) ' -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali - energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibile (%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.B.1 - Nuova Pontremolese (A1 Crocetta) ERS	200.000	25	75	30(%A)	34.000 (dimensionamento in base ai vincoli del PDRA)	620	80 SL RES	40	5
4.4.C.13-c - Cluster Multifunzionale Ex Italgel	45.900	50	50	30(%A)	31.000		30 SL RES	15	5
4.4.D.1-e - Areale “Productive city”	115.800	25	75	Non inferiore ai 20000mq	Dimensionamento derivante dai vincoli del PDRA			30	10
4.4.D.1-d - Areale “Productive city”	155.800	30	70	Non inferiore ai 10000mq	81.600			30	10
4.4.A.6 - RIMAPON - Rigenerezion e MArgini parco lineare ex PONtremolese	23.700	25	75	Non inferiore ai 5000mq	60 (aumento in % su SL esistente)	245	30 SL RES	20	10
4.4.D.3 Areali di addensamento	-	35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)		30 SL RES		10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)	-	60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				
AOE/PRA dest agricola (TR)	-	-	-	Esistente	Parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)	-	25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)	-	60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				



UT19 Crocetta (San Pancrazio)

PR050

San Pancrazio urbano

UT20 San Pancrazio urbano											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	161	aree critiche esondabilità [mq]	-	presenza acque [%ST]	0,003	radiali, superstrade [ml]	7.128	locali-interesse comune/religiosi	4	tot servizi locali [mq]	220.603
popolazione [ab]	2.268	aree rischio isola calore [%ST]	12,9	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	64	fronti commerciali continui >50 m [ml]	-	locali-scolastici	-	servizi locali [mq/ab]	96,6
permeabilità [%ST]	51,8	aree sigillate parcheggi [%ST]	4,0	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	89,1	locali-verde pubb attrezzato	71,7	tot servizi sovralocali [mq]	2.926
consumo suolo [%ST]	78,5	presenza reticolo acque [mq]	6.722	aree bonificare riqualificare [n]	-	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	39,2	locali-parcheggi	20,9	servizi sovralocali [mq/ab]	1,3
aree arborate [alb/ha]	4,10	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,44	dotazione ciclabili [ml]	1.826			sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	19,8	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,23	aree boscate e arborate [%ST]	13	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	45,5	sovralocali-istruzione	1,3		
dotazioni per green infrastructure [mq]	615.000	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	0,80	ERS (vedi UT 19 Crocetta)		n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	23	sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	1.662	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,63					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	725.974	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,62					sovralocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat(2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT(Atlante 4.3)	• Migliorare l'identità urbana dell'ambito. • Realizzare isole ambientali in corrispondenza degli insediamenti residenziali. • Potenziare il verde di mitigazione. • Incentivare sistemi di mobilità sostenibile. • Potenziare la dotazione di parcheggi. • Garantire la continuità del corridoio ecologico in direzione nord-sud in corrispondenza dello svincolo della tangenziale nord con via Emilia. • Riduzione dell'esposizione all'inquinamento elettromagnetico, con particolare riferimento alle aree particolarmente sensibili. • Valorizzare la presenza commerciale dell'abitato di San Pancrazio. • Incentivare la dotazione di strutture commerciali nella parte del settore ad est della tangenziale. • Ridurre il carico antropico in coerenza con le disposizioni del Piano di Rischio Aeroportuale		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.6 “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.B.6- Area San Pancrazio Nord 4.4.D.1-f - Areale “Productive city” 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01_A.A	risparmio idrico	RP02_A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03_A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05_A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04_A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06_A.R	esposizione ad amianto
RP08_A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09_A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10_A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07_A.S	permeabilità e desigillazione	RP11_M	rete stradale resiliente e sicura
RP20_Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12_M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22_Q	mixité urbana	RP13_M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24_Q	connettività tecnologica	RP14_M	rete ciclabile connessa
		RP15_S	potenziamento offerta ers
		RP16_S	offerta ers in locazione
		RP17_S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18_S	spazi pubblici aggreganti
		RP19_Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21_Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23_Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: I numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

SAN PANCRAZIO URBANO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Forte impatto del traffico sugli insediamenti residenziali. -Mancanza di parcheggi a servizio delle attività commerciali presenti sull'asse viario. -Progressive potenziali modifiche dell'assetto viario a seguito dell'apertura della variante alla via Emilia	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto Infrastrutture: porte urbane	3.1.6 Migliorare la funzionalità del sistema di scambio tra strade di rango diverso congiuntamente a incentivare e rafforzare l'utilizzo dei P+R (Park & Ride) come hub della mobilità 3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate	4.1.1 Ridefinizione delle sezioni stradali incrementando la capacità dello spazio stradale verso tutte le nuove forme di mobilità e al contempo la definizione di nuovi spazi pubblici (progetto della città pubblica). 4.1.17 Progetto di progressiva diffusione in tutta la città, specialmente in prossimità delle aree a parcheggio di stazioni di ricarica elettrica e diffusione in modo capillare di stazione di stallo e punti di ricarica per veicoli e biciclette..	- potenziamento del sistema dei percorsi ciclabili -completare e riqualificare la pista ciclabile sull'asse della via Emilia con sistemazione della via come strada urbana, con adeguate alberature, piste ciclabili e TPL e limitazione del traffico veicolare - proporre un nuovo collegamento ciclabile con Fognano -promozione di interventi coordinati per la formazione di porte urbane, con attrezzature per la sosta, la ricettività, la ricarica e l'interscambio logistico - prevedere interventi di messa in sicurezza della rete stradale a favore della pedonalità, mediante interventi mirati a ridurre i rischi di incidenti negli incroci critici.	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP21_Q riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani RP23_Q valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari
-Esistenza di funzioni non compatibili tra loro.	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.1 Garantire la diffusione di una rete equilibrata di attrezzature e servizi 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.6 Qualificazione e ridefinizione delle dotazioni, esistenti e proposte. 3.4.9 Favorire la riqualificazione e la realizzazione delle dotazioni territoriali	4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.9 Nuovi centri civici in ogni quartiere e scuole innovative, con usi flessibili in orari diversificati e accessibili a tutti. 4.6.5 Progetto per un polo sportivo e attrezzature collettive	-integrazione di servizi e polarità attrattive anche private non commerciali entro progetti di luogo con buona riconoscibilità e ruolo attrattivo -migliorare la qualità degli spazi aperti pubblici di connessione tra le strutture commerciali ed i servizi - ampliare l'offerta di nuove attrezzature per lo sport o direttamente collegate ad essa in continuità con quelle esistenti - realizzare nuovi parcheggi e aree verdi di mitigazione in corrispondenza delle fasce di rispetto infrastrutturali -potenziare la dotazione di parcheggi di interscambio lungo la via Emilia - integrare i servizi collocati ai lati dell'asse della via Emilia, favorendo gli interventi di messa in sicurezza della rete stradale, in particolare in corrispondenza del centro di San Pancrazio - migliorare il collegamento tra i servizi posti ad est e quelli posti ad ovest rispetto alla barriera fisica della tangenziale - inserire nuove attrezzature di interesse comune a completamento del centro di San Pancrazio a sud della via Emilia	RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP18_S spazi pubblici aggreganti RP24_Q connettività tecnologica RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari RP22_Q mixité urbana RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali
-Mancanza di spazi urbani riconoscibili.	Tessuti insediativi urbani	3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali 3.2.6 Favorire l'insediamento diffuso di attività economiche potenziando le aggregazioni funzionali innovative	4.3.9 Progetto delle coperture dei corpi edilizi: le superfici dei tetti si trasformano in superfici verdi e per il recupero delle acque piovane e come nuovi elementi di efficientamento del sistema edificato	- incrementare la funzione centrale delle principali strade attraverso l'inserimento di nuovi servizi e attività commerciali. -formazione di spazi pubblici identitari, con potenziamento delle funzioni centralizzanti e sinergiche agli interventi per la formazione di una porta urbana	RP03_A.E energia da fonti energetiche rinnovabili RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP08_A.S miglioramento del microclima urbano

SAN PANCRAZIO URBANO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
		3.2.7 Implementare le funzioni insediate contribuendo al loro rafforzamento promuovendo interventi di mitigazione e desigillazione 3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei tessuti residenziali 3.3.1 Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati	4.3.12 Favorire la formazione di “comunità energetiche”, ovvero favorire associazioni tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che decidono di unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili 4.2.6 Rigenerazione urbana mirata ad una crescente diffusione di riuso e utilizzo di spazi (anche in forme temporanee) per nuove economie dell'industria creativa e della cultura 4.2.8 Incentivare l'utilizzo dei piani terra per attività commerciali, potenziando e completando i fronti urbani commerciali	-promuovere il riuso degli edifici per attività produttive e la multifunzionalità degli spazi privati interclusi - localizzare le nuove edificazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazioni di aree intercluse inutilizzabili -realizzare un sistema coordinato di insegne e recinzioni delle aree commerciali	RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP18_S spazi pubblici aggreganti RP22_Q mixité urbana RP05_A.R recupero e riutilizzo dei materiali inerti RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili
-Relazioni ecologiche da ricomporre con il sistema rurale a sud UT21 ed a nord UT23 -Connessioni interne del sistema del verde frammentate e ricostruibili lungo l'asse del fuso ferrovia/via emilia -Presenza importante di verde ad uso pubblico (parchi dei Gelsi, impianti sportivi outdoor Stuard) -Assenza di connessioni ciclopedonali tra le aree verdi -Presenza adeguata di isolati con aree a verde privato arborato -Presenza caratterizzante di enclave ex rurali con ampi spazi a verde privato	Verde urbano	3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una infrastruttura blu ed ecologicamente attiva 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani come centralità, con incremento dei greenfront lungo le aree perimetrali 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.7.6 Progetto di piantumazione “vialare”, arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	- potenziare il verde e i parcheggi a servizio dei quartieri residenziali del centro di San Pancrazio - mantenere la continuità fisica tra le aree agricole e le zone a servizi, salvaguardando l'apertura verso il TR -formazione di greenfront lungo i margini del TR -potenziamento delle connessioni per superare la cesura della v. emilia ovest -potenziamento della connessione ecologica e ciclopedonale est-ovest mediante recupero spazi interclusi come aree di riequilibrio, mitigazione ambientale	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP22_Q mixité urbana RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Presenza di canali intubati nel tratto del fuso urbano (Maretto primario, Vallazza, San Pancrazio Fontanella) -Nessuna presenza di acque minori di superficie con drenaggi limitati	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva	4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	-eventuale possibilità di parziali stombinamenti delle rete intubata -attivazione di misure di regolamentazione per drenaggi superficiali	RP02_AA_vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate
-Significativa presenza dell'ecotono rurale in aree intercluse a scarsa vocazione agricola -Scarsa dotazione arborea dell'ecotono e modesta qualità paesaggistica -Presenza di aree ecotonali non utilizzate		3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acque con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	- mantenere la continuità con il paesaggio agricolo nell'ampia area destinata ad attrezzature comuni a lato dell'impianto sportivo esistente di San Pancrazio -garantire la continuità del corridoio ecologico in direzione nord-sud in corrispondenza dello svincolo della tangenziale nord con la via Emilia -formazione di area urbana a parco con possibili funzioni legate ad attrezzature nelle aree marginali lungo la Tangenziale con interventi di forestazione, di organizzazione della fruizione supportata da percorrenze pedonali -formazione di aree di mitigazione con forestazione sulle fasce di bordo in direzione sud/sud/ovest di cui al progetto Bosco Orbitale	RP02_AA_vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP27_R agricoltura sostenibile
-Presenza coprente di zone di tutela aeroportuale a livelli D di limitazione -Attività soggetta ad AIA/AUA -inquinamento acustico legato alla fascia urbana della v. Emilia -Conflitti possibili e per la promiscuità delle funzioni e dei tessuti produttivi residenziali -Area con rete scolante inadeguata in ragion dello scarso drenaggio del reticolo minore -Impatti da sistema infrastrutturale a ovest per impermeabilizzazione -Presenza di elettrodotti in ambiti insediativi	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto “isola di calore” 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso “giardini della pioggia” e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acqua con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	- mitigare gli impatti ambientali derivanti dalla presenza della tangenziale ovest e ferrovia - mitigare gli impatti acustici delle aree produttive sulle residenze - collegare al sistema fognario comunale gli edifici attualmente non collegati - spostamento o interrimento degli elettrodotti presenti, con particolare riferimento a quelli che interessano aree edificate - mitigare gli impatti ambientali derivanti dalle principali attività produttive e dai principali assi infrastrutturali - siti da bonificare e/o da riqualificare (tav.VST6,25) -riduzione dei conflitti tra destinazioni con orientamenti alla trasformazione ed alla riqualificazione dei siti e delle strutture	RP02_AA vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP08_AS miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP07_AS Permeabilità e desigillazione

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.B.6- Area San Pancrazio Nord <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”</i>,	<i>Area che costituisce un potenziale ambito per lo sviluppo di funzioni qualificanti per la città dedicate alle attività sportive e per il tempo libero, immerse in un sistema verde ed è volto a caratterizzare l'area per un'offerta specifica, tematizzata, tipologicamente qualificante per l'ingresso ovest alla città e di supporto al polo aeroportuale. Essa deve favorire ed integrare anche le dotazioni nel quadro della formazione della GI.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili : produttivo, medio-grande e grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: snodo tangenziale ovest, quartiere di Fognano a nord, parchi urbani Augusto Daolio e della Gianda, asse via Emilia Ovest, sistema aeroportuale, area commerciale a sud v. Emilia, centro sportivo Stuard, rete ciclopedonale urbana Specifiche per requisiti -RP09_A.B implementazione di servizi ecosistemici con spazi a verde da conservare liberi verso tangenziale con interventi di forestazione da integrare nel progetto del bosco orbitale -RP09_A.B dotazione di spazi a verde pubblico da connettere e/o integrare con il quartiere di Fognano; specifica attenzione alle soluzioni per la connettività -RP14_M qualificazione di un collegamento nord-sud(Fognano) ed est -ovest -RP03_A.E formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio del quartiere limitrofo -RP19_Q definizione di un assetto progettuale che mitighi l'impatto della tangenziale, integri e valorizzi il sito storico nel quadro delle funzioni possibili e ne riduca la marginalità attuale -RP19_Q formazione di un nuovo fronte urbano sulla via Emilia, di affaccio del nuovo quartiere al sistema agricolo Condizioni per l'intervento -area sottoposta ai vincoli aeroportuali di zona D -formazione di spazio Porta riconoscibile tipologicamente, con spazi urbani fruibili prioritariamente da pedoni, ampi accessibili veicolaramente, ma protetti da viabilità principale	NOTE da reperire, , previa opportuna valutazione, nelle aree nelle aree del Bosco orbitale presso Fognano- aeroporto e nelle aree di mitigazione lungo la tangenziale ovest -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), spazi liberi a verde di cui non meno della metà forestato	-infrastrutture: definire funzionalità ed eventuali alternative di assetto della viabilità interna e dei nodi di raccordo con la viabilità urbana in relazione ai flussi di ingresso dalla v. Emilia e tangenziale -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali e verificare opportunità interrati -biodiversità: specifica degli interventi naturalistici per realizzare le aree arborate e degli spazi liberi -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto -compensazioni (solo per la parte compromissibile): valutazione dei carichi urbanistici e precisazione delle compensazioni come interventi utili per la GI e/o come interventi a supporto dell'infrastrutturazione della rete delle acque
4.4.D.1-f - Areale “Productive city” <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”</i>,	<i>Area del sistema della 'Productive city' destinata a :</i> -<i>usi prevalentemente produttivo avanzato, terziari e di servizio volti ad integrare funzioni urbane per il tempo libero e/o del mix funzionale urbano, ricettivo</i> -<i>transizione progressiva al residenziale attraverso operazioni di rigenerazione</i> -<i>riduzione degli impatti ambientali, sviluppo della transizione energetica verso l'autoconsumo e miglioramento delle condizioni di benessere ambientale locali ed urbane</i> -<i>contribuire alla costruzione della GI.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili : residenziali, ove non connesse alle attività.</i>	relazioni con elementi di contesto: snodo tangenziale ovest, quartiere di Fognano a nord, parchi urbani Augusto Daolio e della Gianda, asse via Emilia Ovest, sistema aeroportuale, area AS01 con cui costituisce il nodo Porta Ovest,area commerciale a sud v. Emilia, centro sportivo Stuard, rete ciclopedonale urbana Specifiche per requisiti (gli eventuali AOE devono soddisfare ad almeno 4 requisiti) -RP07_A.S indice di permeabilità non inferiore a 0,20 (vedi RP) -RP09_A.B formazione di spazi a verde pubblico lungo gli assi stradali interni per qualificare i tessuti e supportare la mobilità ciclopedonale. -RP08_A.S – migliorare l’ indice di benessere microclimatico - BM da effettuare applicando ex-ante ed ex-post indici quali p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti -RP08_A.S -operare con interventi sulle superfici esterne orizzontali con materiali che riducano l’ effetto della radiazione solare incidente utilizzando materiali ‘freschi’ o superfici a verde -RP04_A.E interventi per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio del quartiere Condizioni per l'intervento - formazione di fasce cuscinetto per riduzione impatti acustici verso l'esterno; esclusione di incremento della pericolosità delle attività presenti e delocalizzazione progressiva di quelle potenzialmente a rischio	-dotazioni ecologiche, come da tabella (H), con verde qualificato per la biodiversità anche non fruibile -dotazioni a parcheggio alberato di sevizio per la fruizione	-infrastrutture: definire funzionalità degli accessi in funzione del carico urbanistico '-acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -complessivamente come NZBN e zero emissioni -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto - benessere bioclimatico, da valutare con l'indice BMquali p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti, da effettuare applicando ex-ante ed ex-post indici -salute/ambiente: valutare l'impatto ambientale e le eventuali ricadute sulla salute pubblica, in relazione al contesto, dimostrando al contempo il basso impatto ambientale di tali attività e individuando puntuali misure di mitigazione, ove necessario.
4.4.D.3 Areali di addensamento	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo</i>	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO i Specifiche per requisiti -RP04_A_E -puntare a emissioni zero per tutte le nuove strutture	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni) - quote della SL per l'housing sociale, come da	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25) ' -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
	<i>sinergico alla mobilità sostenibile mediante: -incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi. -rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici -valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi -creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessità di spostamenti.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili : produttive, grande distribuzione</i>	- RP12_M formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL. con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero come da tabella -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico	tabella	- energia : valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A Sup terr mq	B Area compromissibile (%A)	C Area non compromissibile (%A)	D Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%.)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.B.6- Area San Pancrazio Nord	181.700*	25	75	30	24.600* (da verificare il base al dimensionamento previsto dal PDRA)			30	10
4.4.D.1-f - Areale "Productive city"	64.600	30	70	Non inferiore ai 10000 mq	31.500			30	5
4.4.D.3 Areali di addensamento		35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)		30 SL RES		10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente		30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)		60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale				
AOE/PRA dest agricola (TR)				Esistente	Parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)		25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)		60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				

* Superficie comprensiva della ST e SL afferenti al PCC 12_R_04

INQUADRAMENTO DELLA UT E VISUALIZZAZIONE REQUISITI PRESTAZIONALI
(DI CUI ALLA TAVOLA VST 25 A/B, con individuazione delle aree strategiche)



UT20 San Pancrazio urbano

PR050

San Pancrazio

UT21 San Pancrazio rurale UT21a Vicofertile (San Pancrazio)											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
i dati contrassegnati con * si riferiscono alla sola UT 21, i dati privi alla UT21a											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	1.904	aree critiche esondabilità [mq]	*921.709	presenza acque [%ST]	*0,095 0,002	radiali, superstrade [ml]	10688 1076	locali-interesse comune/religiosi	8,8	tot servizi locali [mq]	163.495
popolazione [ab]	3.273	aree rischio isola calore [%ST]	*0,01	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	19	fronti commerciali continui >50 m [ml]	-	locali-scolastici	2,6	servizi locali [mq/ab]	48,3
permeabilità [%ST]	*8,4 57,4	aree sigillate parcheggi [%ST]	5,3	insule edificate senza verde [%ST]	*27	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	*1,5 59,9	locali-verde pubb attrezzato	26,2	tot servizi sovrалocali [mq]	39.534
consumo suolo [%ST]	*14,4 97,2	presenza reticolo acque [mq]	*248.561 5.713	aree bonificare riqualificare [n]	-	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	*0,9 29,1	locali-parcheggi	10,8	servizi sovrалocali [mq/ab]	27,7
aree arborate [alb/ha]	-	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	*0,25 0,38	dotazione ciclabili [ml]	*3093 680	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	*51,3 23,2	sovrалocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	*1,3 15,6	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	*0,25 0,26	aree boscate e arborate [%ST]	*8,8	n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	*257	sovrалocali-istruzione	27,7		
dotazioni per green infrastructure [mq]	*5.204.349 130.085	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	*3,15 0,14					sovrалocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	*9,90	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	*0,94 0,58					sovrалocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	*360.703 517.480	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	*0,87 0,57					sovrалocali-inter gen	-		

legenda		Situazioni parzialm.critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					
---------	--	------------------------------	--	---------------------	--	------------------------	--	--	--	--	--

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat(2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE		
sintesi obiettivi strategici UT(Atlante 4.3)	UT21 - Migliorare l'identità rurale dell'ambito; - Realizzare isole ambientali in corrispondenza degli insediamenti residenziali; - Potenziare il verde di mitigazione; - Incentivare sistemi di mobilità sostenibile; - Garantire la continuità del corridoio ecologico in direzione nord-sud in corrispondenza del fiume Taro; - Riduzione dell'esposizione all'inquinamento, con particolare riferimento alle pratiche di produzione agricola.	UT21a - Migliorare le condizioni di vita della popolazione, principalmente in relazione al traffico di attraversamento; - Migliorare le condizioni di clima acustico in corrispondenza delle viabilità di attraversamento e nella porzione meridionale del settore; - Prevedere una mobilità sostenibile con il potenziamento del sistema delle piste ciclabili; - Ridurre la necessità di mobilità automobilistica all'interno dell'abitato; - Delocalizzare le attività produttive incongrue; - Collettare il sistema fognario di tutte le edificazioni non servite; - Potenziare il verde di mitigazione rispetto alle principali infrastrutture viabilistiche; - Miglioramento dei collegamenti con il centro città e Via Spezia.
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA		
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”	aree strategiche (Atlante 4.4)
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici, come da scheda dell’Atlante	

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

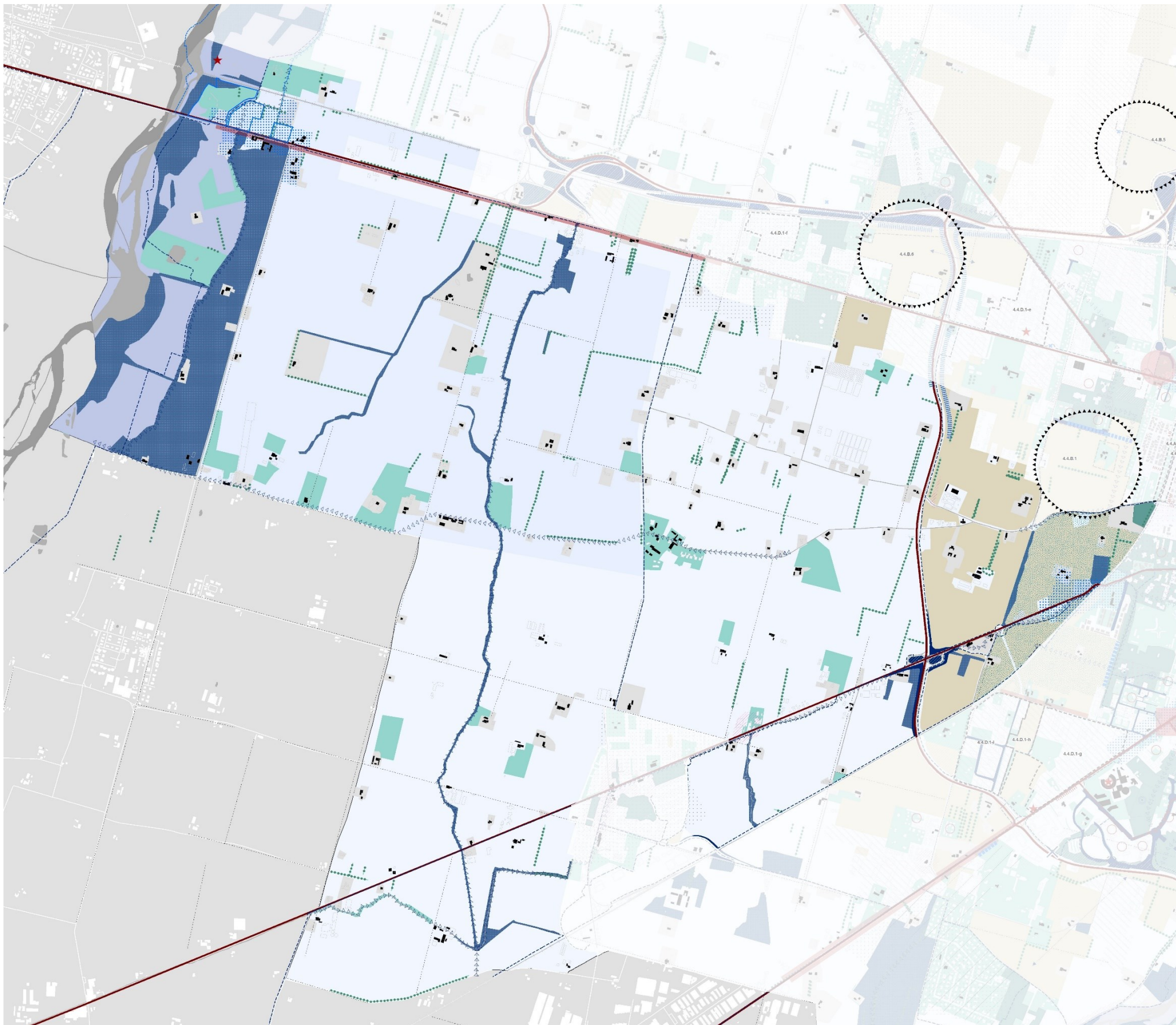
REQUISITI PRESTAZIONALI-RP											
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente-energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale											
FATE				RP							
RP01 A.A	risparmio idrico			RP05 A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti	RP26 R	razionalizzazione consumi acqua				
RP02 A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda			RP06 A.R	esposizione ad amianto	RP27 R	agricoltura sostenibile				
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili			RP09 A.B	salvaguardia delle superfici a verde	RP28 R	risparmio energetico				
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici			RP10 A.B	potenziamento della copertura vegetazionale						
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano			RP25 R	infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate						
DECODICO				RP							
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione			RP11 M	rete stradale resiliente e sicura	RP17 S	offerta ers con servizi di comunità				
RP15 S	potenziamento offerta ers			RP12 M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali	RP18 S	spazi pubblici aggreganti				
RP20 Q	densità e qualificazione morfotipologica			RP13 M	reti ciclabili e pedonali sostenibili	RP19 Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari				
RP22 Q	mixité urbana			RP14 M	rete ciclabile connessa	RP21 Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani				
RP24 Q	connettività tecnologica			RP16 S	offerta ers in locazione	RP23 Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari				

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

SAN PANCRAZIO RURALE					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Forte impatto del traffico sugli insediamenti residenziali di Vicofertile (21a) - necessità di miglioramento dei collegamenti con il centro città e Via Spezia. -Presenza di flussi di traffico di attraversamento, quale percorso alternativo alla SS della Cisa.	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate 3.4.12 Sviluppo di percorsi ciclo pedonali, sentieri e ippovie alla scala territoriale	4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili a livello territoriale per ottenere una infrastruttura ramificata e capillare per servire efficacemente tutti i cittadini. 4.1.17 Progetto di progressiva diffusione in tutta la città, specialmente in prossimità delle aree a parcheggio di stazione di ricarica elettrica e diffusione in modo capillare di stazioni di sistemi di stallo e punti di ricarica per veicoli e biciclette elettriche.	UT21, UT21a - potenziamento del sistema dei percorsi ciclabili - realizzare nuove aree di sosta attrezzate e aree verdi di mitigazione in corrispondenza delle fasce di rispetto infrastrutturali - aumentare la vegetazione di mitigazione nelle strade principali di attraversamento -trasformare le strade minori in viali alberati rinforzando i segni della centuriazione -favorire il collegamento ciclabile tra Vicofertile, Vigolante e S. Pancrazio -prevedere interventi di messa in sicurezza della rete stradale a favore della ciclo-pedonalità, mediante interventi mirati a ridurre i rischi di incidenti negli incroci critici. UT21a -realizzare circonvallazione di Vicofertile o provvedere alla drastica riduzione della velocità di attraversamento dell'area urbana - sistemazione del tratto urbano della via Martiri della Liberazione, con adeguate alberature, piste ciclabili, parcheggi con ricarica elettrica e TPL e limitazione del traffico veicolare -Sviluppo delle ciclovie sull'asse Parma, Vicofertile direzione fiume Taro	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Mancanza di parcheggi a servizio delle attività commerciali presenti sull'asse viario principale. -Scarsa dotazione di servizi pubblici di base. -Scarsa dotazione di spazi aperti pubblici di socialità. -Limitata offerta di esercizi di vicinato.	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.6 Qualificazione e ridefinizione delle dotazioni, esistenti e proposte	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali	UT21, UT21a -migliorare la qualità degli spazi aperti pubblici di connessione tra le strutture ambientali, rurali e urbane -inserire nuove attrezzature di interesse comune nel TR -prevedere verde pubblico attrezzato tra Vicofertile e Parma UT21a - favorire l'integrazione spazio-funzionale tra i servizi esistenti e le dotazioni esistenti -potenziare il sistema delle piste ciclabili locali con il collegamento delle aree residenziali lungo via Martiri della Liberazione. -riqualificare gli spazi pubblici centrali quali luoghi di aggregazione -integrare i servizi e le polarità attrattive anche private e commerciali entro progetti di luogo con buona riconoscibilità e ruolo attrattivo - formazione di spazi pubblici identitari, con potenziamento delle funzioni centralizzanti e sinergiche agli interventi per la formazione di una porta urbana (vedi viabilità)	RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP18_S spazi pubblici aggreganti RP24_Q connettività tecnologica RP22_Q mixite urbana
-Esistenza di funzioni non compatibili tra loro.	Tessuti insediativi	3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici in prossimità dei	4.3.9 Progetto delle coperture dei corpi edilizi: le superfici dei	UT21a -promuovere il riuso degli edifici per attività produttive e la	RP03 A.E energia da fonti energetiche

SAN PANCRAZIO RURALE					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Mancanza di spazi urbani riconoscibili.	urbani	tessuti residenziali 3.2.9 Favorire una logistica urbana sostenibile 3.3.3 Introduzione di misure finalizzate all'adattamento climatico degli edifici	tetti si trasformano in superfici verdi e per il recupero delle acque piovane e come nuovi elementi di efficientamento del sistema edificato 4.3.12 Favorire la formazione di “comunità energetiche” ovvero favorire associazioni tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che decidono di unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l’autoconsumo di energia da fonti rinnovabili	multifunzionalità degli spazi privati interclusi -incentivare l'impiego di fonti di energia alternativa e di risparmio energetico per gli edifici esistenti, anche volte alla costruzione di “comunità energetiche” - localizzare i nuovi edifici all'interno del TU, evitando la formazioni di aree intercluse inutilizzabili	rinnovabili RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP22_Q mixitè urbana
-Aree agricole differenziate in base alla matrice ambientale: ambiti fluviali e di interesse paesaggistico(Taro) ambiti per la protezione della risorsa (ricarica della falda e) e ambiti di compatibilizzazione, e ambiti periurbani sul limite del perimetro del TU -Presenza incisiva delle aree di protezione della falda a sensibilità attenuata e conseguente interferenze con l'attività agricola intensiva -Direttrici di continuità ecologica e paesistica, riconosciute lungo il sistema dei canali (Maretto Primario) -Relazioni ecologiche da ricomporre nei punti di discontinuità lungo le infrastrutture principali (fuso della var Emilia bis ovest e v.Emila) -Scarsa diffusione di formazioni arboreate (filari o macchie) e/o di elementi a supporto della biodiversità nelle aree agricole -Valori contenuti di isole arboreate connesse al sistema insediativo	Tessuti insediativi rurali Paesaggio e identità	3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.9 Sviluppare e favorire pratiche sperimentali di agricoltura estensiva all'interno della Superquadra 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.7.6 Piantumazione “viale”, arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.3 Formazione del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.7.1 Progetto delle “oasi della biodiversità” riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto 4.7.5 Progetto e sviluppo di un “Bioparco” (interno alla superquadra)	UT21, UT21a - implementare il Bosco Orbitale e Kyoto Forest ed in particolare in corrispondenza del tratto “Semi-Ring” - creare zone tampone tra l'edificato e il territorio agrario circostante con la formazione del “Bosco Orbitale”. -mantenere la continuità con il paesaggio agricolo attraverso progettualità specifiche con diversificazione vegetativa UT21 - Potenziare attraverso incremento dell'infrastruttura verde spazi pubblici e favorirne la riqualificazione UT21 -riconoscimento e tutela delle diverse aree agricole che caratterizzano l'UT -disciplina specifica per il sistema insediativo (rurale e non)diffuso -potenziamento del sistema vegetazionale a partire dalla struttura ecologica e storica del territorio, con incentivazione alla formazione o ampliamento del sistema dei filari e delle macchie esistenti -introduzione di misure di attenzione a livello normativo per i diversi ambiti in funzione della caratterizzazione - incentivazione all'implementazione delle aziende zootecniche per l'autoproduzione di biogas ed energia elettrica - potenziamento dell'offerta di nuove attrezzature per lo svago in Territorio Rurale direttamente collegati ai sistemi ambientali identificati.	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP09_A.B salvaguardia delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP26_R razionalizzazione consumi acqua RP27_R agricoltura sostenibile
- Sistema della fascia fluviale del f. Taro con prevalenza di area di tutela dell'area protetta del Parco del Taro -Cesura prodotta da ferrovia e v. Emilia, che configurano soluzioni di continuità significative lungo il corridoio fluviale -Presenza di attività estrattive dismesse in sponda del Taro -reticolo minore meno diffuso rispetto al altre UT rurali -Sistema delle fasce ripariali e delle aree boscate della fascia del f. Taro con nodi specifici di valore ecologico in corrispondenza delle aree Natura 2000 -Criticità importanti legate alla frammentazione del sistema infrastrutturale est/ovest che taglia l'organizzazione del sistema ambientale sud-nord -Bassissima presenza di aree arboreate/boscate al di fuori delle fasce fluviali del Taro	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.1 Salvaguardare e implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat dal valore ecosistemico attivo	4.7.1 Progetto delle “oasi della biodiversità” riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto prestazioni ambientali 4.7.3 Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	UT21 - migliorare la qualità degli spazi verdi di connessione tra le principali strutture rurali e ambientali - sviluppare aree verdi di mitigazione lungo il tratto di tangenziale ovest. - potenziare il verde nel sistema rurale a favore dell'aumento della biodiversità e potenzialità ecosistemica del TR - creare zone tampone tra l'edificato e il territorio agrario circostante con la formazione del “Bosco Orbitale”. -consolidare alcuni nodi ecologici minori lungo il sistema delle acque(canali) -garantire la continuità del corridoio ecologico lungo il Taro. -consolidare il nodo ecologico legato al tratto di fascia fluviale del Taro ricadente in area protetta e Natura 2000 -recuperare i siti estrattivi della fascia del Taro con finalità esclusivamente naturalistiche, -formazione di un nodo ecologico in corrispondenza del bacino estrattivo presso il ponte di Ponte Taro -implementare e formare fasce tampone, con funzione di mitigazione e compensazione degli effetti del fuso via Emilia/ferrovia con formazione di zone di mitigazione forestate a saturazione del fuso -potenziare la continuità e del ruolo ecologico della rete dei corsi d'acqua minori già oggetto di tutela e della rete non tutelata	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP26_R razionalizzazione consumi acqua RP27_R agricoltura sostenibile
-Presenza di allevamenti soggetti ad AIA/AUA -Presenza di scarichi non collettati presso la fascia del Taro(Catinella, Fondo Taro) -Presenza di aree con insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo D lungo la fuso Emilia ed isolati zona nord-est -Presenza di siti estrattivi dismessi e potenziali con interferenze ambientali elevate lungo la fascia del Taro -Infrastrutture da mitigare (Emilia, ferrovia) -Interferenze acustiche puntuali ,isolate -Zona di tutela aeroportuale marginale nella parte nord-est -Ampia zona di tutela dei pozzi idropotabili parallela alla fascia del Taro -Presenza di elettrodotti in ambiti insediativi	Microclima, suolo: impatti specifici	3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto “isola di calore” 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	UT21, UT21a -mitigare gli impatti da rumore delle infrastrutture viarie ad alta percorrenza e dell'area produttiva nella porzione meridionale del settore. -collettare il sistema fognario di tutte le edificazioni non servite. - spostare o interrare degli elettrodotti presenti, con particolare riferimento a quelli che interessano aree edificate -tutelare le aree di ricarica dei pozzi -infrastrutture da mitigare (via Emilia ovest, ferrovia) -interventi sull'assetto infrastrutturale volti a ridurre gli impatti acustici e funzionali -disciplina specifica per la tutela delle aree di ricarica della falda	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP07_A.S Permeabilità e desigillazione

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
	Sup terr mq	Area compromissibile(%A)	Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	Stima max ab. previsti	Quota ERS (%)	Quota verde (%A)	Quota Park(%A)
AOE/PRA dest agricola (TR)	-	-	-	Esistente	Parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)	-	25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)	-	60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				



UT 21 San Pancrazio rurale



UT 21a Vicofertile (San Pancrazio)

PR050

Golese aeroporto Fognano

UT22 Golese aeroporto Fognano											
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
								servizi esistenti [mq/ab]		servizi totali	
ST [ha]	517	aree critiche esondabilità [mq]	252	presenza acque [%ST]	0,012	radiali, superstrade [ml]	9.521	locali-interesse comune/religiosi	10,1	tot servizi locali [mq]	328.192
popolazione [ab]	3.073	aree rischio isola calore [%ST]	18,0	fabbricati ante 1974 [mq/ha]	1075	fronti commerciali continui >50 m [ml]	-	locali-scolastici	4	servizi locali [mq/ab]	100,3
permeabilità [%ST]	50,5	aree sigillate parcheggi [%ST]	1,9	insule edificate senza verde [%ST]	-	tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	65,5	locali-verde pubb attrezzato	72,9	tot servizi sovralocali [mq]	39.752
consumo suolo [%ST]	66,2	presenza reticolo acque [mq]	31.342	aree bonificare riqualificare [n]	4	viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	39,3	locali-parcheggi	13,3	servizi sovralocali [mq/ab]	12,1
aree arborate [alb/ha]	1,80	S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,16	dotazione ciclabili [ml]	3.285			sovralocali-sanitari	-		
aree verdi pubb/private [%ST]	10,0	S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,11	ERS[alloggi] [mq]	128 7517	tessuto residenziale<100m da TPL [%]	59,0	sovralocali-istruzione	12,1		
dotazioni per green infrastructure [mq]	1.661.663	S.E. coltivazioni [mq/mq]**	1,31			n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	62	sovralocali-sport e ricreazione	-		
incidenza filari [mq/ha di ST]	8.182	S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,48					sovralocali-verde	-		
aree critiche rete scolante [mq]	2.342.346	S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,46					sovralocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					
** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat (2023) I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023. Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato											

INDICAZIONI STRATEGICHE			
sintesi obiettivi strategici UT(Atlante 4.3)	- Incrementare la crescita del polo infrastrutturale in termini di passeggeri, favorire l'integrazione con altre funzioni di rango urbano e territoriale - Incrementare l'integrazione spaziale e funzionale del polo con il territorio attorno, con attenzione allo sviluppo di attività attrattive e di servizio - Migliorare la qualità spaziale e funzionale degli spazi aperti di pertinenza e degli spazi pubblici di connessione con l'inserimento di fasce verdi - Integrare il complesso aeroportuale con attività complementari a servizio degli utenti e degli addetti - Aumentare l'offerta di trasporto passeggeri - Incrementare l'offerta del trasporto pubblico dedicato - Dotare l'area di percorsi ciclopedonali di connessione con il centro della città - Valorizzazione e ampliamento dell'accesso principale - Potenziare gli elementi di mitigazione ambientale lungo la tangenziale - Localizzare le nuove edificazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazione di aree intercluse		
PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.6 “Urban Loops”: tangenziale nord, Semi-Ring, piste ciclabili e progetto della città pubblica 4.5.9 La “Superquadra”: il “bioparco” di Parma 4.5.10 Dalla “Fermata Alta Velocità” allo “Smart Mobility Hub” 4.5.12 Parma Food Port – Nuovo Mercato Agroalimentare	aree strategiche (Atlante 4.4)	4.4.B.5- Aeroporto est 4.4.C.12 - Ex scalo ferroviario via Reggio 4.4.C.13-a - Cluster Multifunzionale Ex Italgel 4.4.C.13-b - Cluster Multifunzionale Ex Italgel 4.4.C.16 - Ex inceneritore (Cornocchio) 4.4.C.4 - Area Ponte nord 4.4.D.1-I - Areale “Productive city” 4.4.D.2-c - Green Tech Corridor 4.4.D.3 – Areali di addensamento lungo le tre direttrici strutturali del TPL
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici e Progetti pilota, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01 A.A	risparmio idrico	RP02 A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05 A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06 A.R	esposizione ad amianto
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09 A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10 A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione	RP11 M	rete stradale resiliente e sicura
RP20 Q	densità e qualificazione morfotopologica	RP12 M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22 Q	mixité urbana	RP13 M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24 Q	connettività tecnologica	RP14 M	rete ciclabile connessa
		RP15 S	potenziamento offerta ers
		RP16 S	offerta ers in locazione
		RP17 S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18 S	spazi pubblici aggreganti
		RP19 Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21 Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23 Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

GOLESE AEROPORTO FOGNANO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Carenza di collegamenti pedonali e ciclabili. -Carenza di collegamenti dedicati e preferenziali di trasporto pubblico. -Nuovo collegamento aeroporto fiera in parallelo alla SP9 e nuovo collegamento aeroporto tangenziale ovest presso zona annonaria (intervento locale),intervento che migliora il collegamento aeroporto fiera e decongestiona la SP9 per Baganzola lungo la fascia del t. Parma	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.2 Aeroporto da sviluppare in rapporto sinergico e attento con la città e le polarità nuove ed esistenti nell'intorno 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate	4.3.7 Progetto in cui viene prevista l'istallazione di impianti fotovoltaici in aree "residuali" comprese fra le infrastrutture: in particolar modo tra la linea ferroviaria TAV e l'autostrada del Sole A1, all'interno degli svincoli autostradali e in prossimità delle aree degradate lungo la carreggiata.	<i>Le azioni specifiche che attengono a 'Radiali e viabilità principale' e 'Servizi ed insule di attività' sono determinate dalle azioni puntualmente individuate per le Aree strategiche di cui al box successivo cui si rimanda.</i>	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP18_S spazi pubblici aggreganti RP24_Q connettività tecnologica RP22_Q mixité urbana
-Necessità di integrazione funzionale dell'aeroporto sia per le attività logistiche che per il traffico passeggeri -Necessità di contenimento massimo dell'impatto delle nuove costruzioni con sistemazione di mitigazione dei tetti e soluzioni per il massimo di utilizzi FER	Centralità: siti, fronti, edifici	3.3.7 Sviluppo di reti di distribuzione locale di energia elettrica da fonti rinnovabili 3.3.10 Favorire lo sviluppo dei sottoservizi tra cui banda larga e disporre nuovi sistemi per la ricarica elettrica dei mezzi di trasporto	4.2.2 Progetto FoodPort: riconversione dell'area compresa tra Strada dei mercati, Strada Cornocchio e Tangenziale Nord in un nuovo "cluster" innovativo per l'industria alimentare (rinnovo del mercato agro alimentare) . 4.3.6 Riconversione degli impianti di produzione energetica verso l'utilizzo di fonti rinnovabili o processi di "diversificazione". 4.3.9 Progetto delle coperture dei corpi edilizi: le superfici dei tetti si trasformano in superfici a-verdi e per il recupero delle acque piovane come elementi di efficientamento del sistema edificato		
-Presenza di sistemi portanti del verde pubblico condensati nelle due aree principali di Fognano (parco Daoglio, impianti sportivi) -dotazioni del verde adeguate -Presenza equilibrata e significativa di verde privato nelle aree residenziali -Relazioni ecologiche da ricomporre tra interno ed	Verde urbano	3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.4.5 Favorire l'aggregazione funzionale per la realizzazione di cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute	4.4.3 Sviluppo dei parchi urbani esistenti e nuovi come centralità urbane, con relativo incremento della qualità ambientale, volumetrica e funzionale lungo le aree perimetrali	-continuità ecologica da potenziare lungo percorsi interni della frazione di Fognano con UT19 supportata da percorsi di fruizione -ricomposizione delle relazioni urbano rurale con la fascia del t Parma in concorrenza con :area a nord dell'ex inceneritore, aree libere presso 4.4.D.2.c aree rurali a ridosso della	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP14_M rete ciclabile connessa RP22_Q mixité urbana

GOLESE AEROPORTO FOGNANO					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
esterno partendo da situazione comunque ottimale -Connessioni interne del sistema del verde potenziali e ricostruibili con servizi scolastici o diversi (VST6.25)		3.7.3 Potenziare l'infrastruttura verde urbana e a livello di quartiere 3.7.7 Supportare la proliferazione di parchi e piazze verdi in ambito urbano ed extra urbano 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.8 Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura blu ed ecologicamente attiva	4.7.6 Progetto di piantumazione "viale", arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.9 Sviluppo e progetto dei parchi individuati nel piano PR050 ed relativa implementazione dei parchi esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	Tangenziale ovest -potenziamento dei percorsi di sponda a supporto alla ciclovia Colorno-Sala Baganza -potenziamento dei percorsi tra Fognano ed il quartiere Crocetta	
- Sistema della fascia fluviale del t. Parma, in continuità con UT 18, isolata dalla SP9 e dal sistema aeroportuale e delle aree boscate della fascia del Parma con nodi specifici di valore ecologico -Presenza di assi della rete dei canali minori in continuità con UT20 (Galasso,Cavo Lama) in parte intubati sotto aeroporto -Scarsa qualità delle acque del reticolo dei canali e del Parma -Criticità importanti legate alla frammentazione del sistema infrastrutturale est/ovest che taglia l'organizzazione del sistema ambientale sud-nord -Bassissima presenza di aree arborate/boscate al di fuori delle fasce fluviali del Parma -Scarsa presenza di Servizi ecosistemici relativi al patrimonio naturale	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.1 Salvaguardare e implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat dal valore ecosistemico attivo	4.7.1 Progetto delle "oasi della biodiversità" riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale" 4.7.9 Sviluppo dei parchi individuati nel piano PR050 e relativa implementazione delle prestazioni ambientali e fruibili dei parchi esistenti in termini di prestazioni ambientali	-consolidamento del corridoio del t. Parma con ricostruzione dei legami con il sistema agricolo ovest -potenziamento del sistema fluviale del Parma con interventi di forestazione e di ridisegno paesistico in corrispondenza del nodo testata aeroporto, asse A1 e ponte sul Parma -formazione di zone di mitigazione forestate a saturazione del fuso ferrovia,v. Emilia ovest ed v. Emilia bis ovest -potenziamento della continuità e del ruolo ecologico della rete dei corsi d'acqua minori già oggetto di tutela e della rete non tutelata -formazione di fasce di protezione ecotonali attorno a Fognano nel quadro del progetto del bosco orbitale	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP26_R razionalizzazione consumi acqua RP27_R agricoltura sostenibile
-Aree ecotonali intercluse per riequilibrio ambientale lungo tutta la fascia nord-ovest della tangenziale (in parte ancora rurali connesse e continue, in parte libere) -Varchi residuali frequenti ed importanti lungo la SP9 verso la fascia fluviale	Tessuti insediativi rurali Paesaggio e identità	3.7.4 Sviluppare e costruire la "green infrastructure" a livello urbano e territoriale	4.7.6 piantumazione "viale", arbusti e alberature, lungo le tracce della centuriazione 4.7.3 Progetto del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e "Bosco Orbitale"	-recupero delle continuità ecologiche lungo il canale Galasso e il canale San Donino, lungo il limite ferroviario con la fascia del t Parma -formazione di una fascia profonda e articolata che raccoglie le aree ecotonali per integrarle nel progetto del Bosco Orbitale, rispettivamente in fregio all'abitato di Fognano -formazioni di una specifica parte di bosco orbitale a tutela delle aree interessate dalla presenza della centrale elettrica ed alla testata dell'area aeroportuale (vedi sistema boscato) -Conservazione delle visuali libere lungo la SP9	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Presenza di ampie zone soggette a vincolo aeroportuale - Aree oggetto di messa in sicurezza permanente (152/2006): lungo il t.Parma - Attività inserite in contesti non idonei, soggetta ad AIA/AUA - Insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo D: zona annonaria - Insediamenti produttivi in zona di rispetto allargata pozzi idropotabili (zona SP9) -Aree urbane dense, poco dotate di spazi a verde e drenanti: zona annonaria e zone produttive lungo la SP9, zone ex scali merci - Zone residenziali e recettori sensibili entro la fascia A/B di inquinamento acustico - Condizioni di saturazione idraulica del reticolo idrografico -Presenza di elettrodotti in ambiti insediativi -	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.5 Favorire la raccolta delle acque piovane nello spazio pubblico attraverso "giardini della pioggia" e riutilizzabili per usi irrigui 4.3.8 Sviluppo in città dell'infrastruttura delle acqua con aree e spazi pubblici da utilizzare per l'invarianza idraulica 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	-presenza di siti da bonificare e/o da riqualificare lungo SP9 -presenza dell'ex inceneritore di Cornocchio sito da bonificare per successivi riutilizzi -inquinamento acustico da ridurre per le destinazioni produttive e residenziali lungo il tracciato della SP10 (Fognano centro) -interventi di riduzione dell'impermeabilizzazione nelle zone del comparto annonario e nelle aree produttive lungo la fascia del t Parma - interventi finalizzati alla mitigazione delle criticità idrauliche e alla riduzione del rischio associato - spostare o interrare degli elettrodotti presenti, con particolare riferimento a quelli che interessano aree edificate.	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP07_A.S Permeabilità e desigillazione –

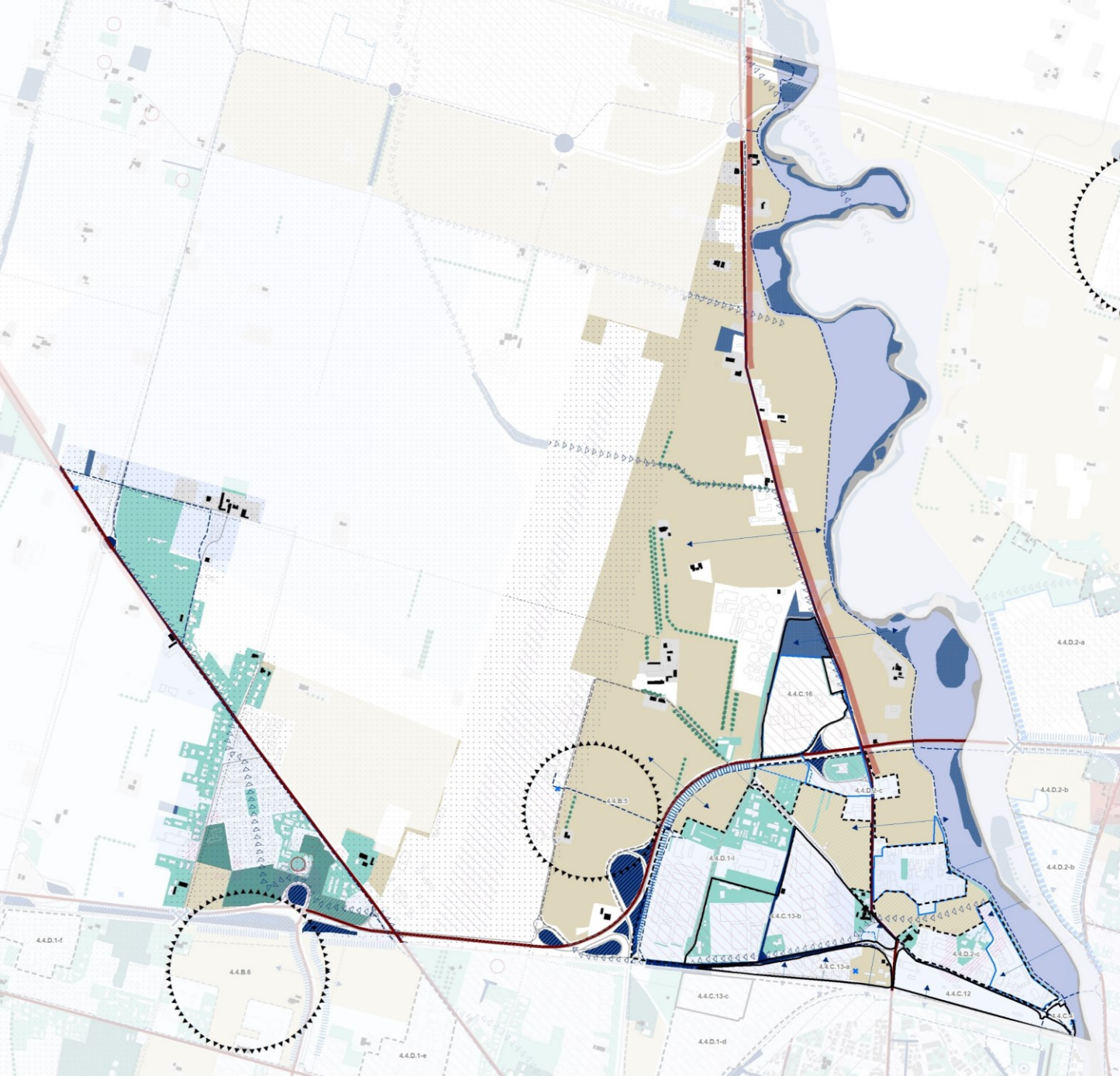
CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
4.4.B.5- Aeroporto est <i>in coerenza con progetto strategico 4.5.1 "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi", 4.5.6 "Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, Green Tech Corridor"</i>	<i>L'area, esterna al TU, è destinata alla integrazione territoriale all'aeroporto che il Piano di prevede in sviluppo, con l'obiettivo di: -integrare il complesso aeroportuale con altre funzionalità di rango territoriale (Fiera, Parma Food Port), -potenziare le attività complementari a servizio di utenti e addetti, - rifunzionalizzare gli accessi veicolari e ciclabili, migliorando gli spazi di pertinenza e di connessione e valorizzando l'accesso principale e l'offerta di TPL -potenziare la mitigazione e la qualificazione paesaggistica lungo la tangenziale e l'aeroporto</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: destinazioni non connesse con la funzionalità del sistema aeroportuale</i>	relazioni con elementi di contesto: snodo tangenziale ovest, Fiera, area Parma Food Port, eventuale futuro attestamento della AC/AV, SP9 Baganzola/Colorno, sistema ambientale della fascia del torrente Parma, progetto circuito Colorno-Sala Baganza, rete dei percorsi ciclopedonali, quartiere di Fognano ad ovest, di Crocetta a sud Specifiche per requisiti -RP09_A.B formazione di spazi a verde pubblico da connettere e/o integrare con le aree periurbane lungo la tangenziale -RP14_M qualificare i collegamenti ciclopedonali con il centro attraverso Strada Cornocchio -RP08_A.S – operare con soluzioni volte al miglioramento dell'indice di benessere microclimatico - BM da effettuare applicando ex-ante ed ex-post indici quali p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti -RP08_A.S -operare con interventi sulle superfici esterne orizzontali con materiali che riducano l'effetto della radiazione solare quali i materiali 'freschi' o le superfici a verde -RP03_A.E puntare alla formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio del quartiere -RP21_Q Riconoscibilità dei nuovi interventi con landmark, ingressi o design di insieme -RP11_M nuova connessione stradale variante SP9 tratto str. Parma Rotta – Tangenziale Nord; svincolo su più livelli viale delle Esposizioni – strada Baganzola Condizioni per l'intervento -formazione, lungo il collegamento tangenziale/aeroporto, di attestamento per TPL e parcheggio di attestamento passeggeri o logistico per merci -RP01_A.A rafforzare le infrastrutture per la raccolta acque e i sottoservizi in generale per poter garantire portate adeguate	NOTE da identificare previa opportuna valutazione, negli spazi a nord previsti dalla GI -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile, con almeno per metà a impianto forestale	Oltre quanto specificamente richiesto dal Piano aeroportuale, si richiama quanto segue: - infrastrutture: definire funzionalità dell'asse proposto di connessione aeroporto-fiera in funzione dei possibili diversi scenari di flusso; valutare la riduzione della SP9 come viabilità locale in relazione con la fascia del t Parma e con il sistema insediativo frontistante - acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica a livello in relazione alla rete dei canali - compensazioni : valutazione delle aree di compromissione e precisazione delle compensazioni individuabili spazialmente come interventi per la GI nell'area a nord dello scalo -acustica: verifica di coerenza per la presenza dell'aeroporto sul lato ovest
4.4.C.16 - Ex inceneritore (Cornocchio) <i>parte del Progetto strategico Green Tech Corridor"</i>	<i>Area rientrante nel Progetto Strategico Green Tech Corridor" quale ambito da rigenerare da un punto di vista funzionale ed ecologico-ambientale per attività legate alla "Green Industry", inserite come parte integrante del corridoio "verde" del t. Parma inserito nella GI. Nell'area si colloca l' "Eco-Centro Circolare" con un sito per il recupero di RAEE-Rifiuti da Apparecchi Elettrici ed Elettronici e con la realizzazione di nuovi spazi verdi, infrastrutturati per il recupero acque in funzione della prossimità al torrente Parma. Si prevede inoltre l'insediamento di funzioni terziarie e ricettive.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: residenziali, ove non connesse alle attività.</i>	relazioni con elementi di contesto: SP9 Baganzola/Colorno, sistema aeroporto, area Annonaria, sistema ambientale della fascia del Parma, progetto circuito Colorno-Sala Baganza, rete dei percorsi ciclopedonali Specifiche per requisiti -RP09_A.B implementazione dei servizi ecosistemici mediante progettazione degli spazi a verde da conservare liberi verso tangenziale con interventi di forestazione da integrare nel progetto del bosco orbitale -RP09_A.B valorizzazione e ampliamento del corridoio verde in appoggio al Cavo Abbeveratoioa sul fronte ovest dell'area come filtro rispetto all'impianto di depurazione frontistante; conservazione dell'area boscata sommitale -RP09_A.B dotazione di spazi a verde pubblico da integrare con la fascia del t Parma -RP14_M qualificazione dei collegamenti con la fascia fluviale e le reti di lunga percorrenza, riqualificazione strada Baganzola da tangenziale a strada Parma Rotta -RP03_A.E puntare alla formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio delle aree del contesto -RP19_Q: mitigazione e qualificazione degli spazi di contesto all'enclave residenziale lungo la SP9 esterna all'area, per aprirla con continuità alla vista del territorio rurale	NOTE prioritariamente nelle aree di correlazione lungo il cavo Abbeveratoioa e/o nella fascia fluviale del t. Parma" previa opportuna valutazione - dotazioni ecologiche, come da tabella (H), con aree libere a verde anche non fruibile, arborato - dotazioni parcheggio densamente arborato, a servizio della accessibilità,	- infrastrutture: definire funzionalità degli accessi dalla SP9 in funzione del carico urbanistico - suoli: caratterizzazione dei suoli ai fini dell'individuazione dei margini sui possibili riutilizzi - acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica a livello locale - acque : approfondimenti relativi alle possibili interferenze tra la gestione dei RAEE e la vulnerabilità della falda e/o la prossimità alla rete delle acque in caso di incidenti - energia/aria bilancio energetico ed emissivo - energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto; valutare la possibilità di creare rete e connessione biometano prodotto dal depuratore - biodiversità: valutazione degli interventi per il verde in relazione con il sistema fluviale e la GI
4.4.C.4 - Area Ponte nord <i>in coerenza con progetto, Green Tech Corridor , 4.5.4 "Parco Verde-Blu", 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio, 4.5.1</i>	<i>Area di sviluppo "Ponte Nord" individuata come elemento strategico di trasformazione, compreso tra t. Parma, v. Reggio, muro arginale e rampa di accesso al ponte, volta alla valorizzazione dell'area dismessa attraverso l'inserimento di attività qualificanti di tipo misto, tra cui ricettive/commerciali/terziarie, correlate al "Parco verde e blu del Torrente Parma" e del "Bosco Orbitale", tali da permettere</i>	relazioni con elementi di contesto: sistema ambientale della fascia del Parma, ponte Nord e servizi insediati o insediabili, stazione, aree strategiche 4.4.C.12 e 4.4.C.13-a, progetto circuito Colorno-Sala Baganza, rete dei percorsi ciclopedonali Specifiche per requisiti -RP09_A.B conservazione e implementazione dei servizi ecosistemici mediante progettazione degli spazi a verde esistenti lungo la fascia del t Parma integrandoli nel progetto del Parco ecosistemico e/o con interventi di forestazione da integrare nel progetto del Bosco orbitale, nel rispetto dei vincoli imposti dal sistema arginale -RP09_A.B dotazione di spazi a verde pubblico da integrare con la fascia del t Parma esterni all'area -RP14_M formazione ed integrazione nel progetto dei collegamenti dei percorsi ciclopedonali lungo v. Reggio e lungo il Ponte Nord con la fascia fluviale e le reti di lunga percorrenza; ripristino	NOTE da identificare, previa opportuna valutazione, negli spazi a nord previsti dalla GI -dotazioni di spazi a servizi diversi come da Strategia	- infrastrutture: definire funzionalità degli accessi dalla v. Reggio e dal Ponte Nord in funzione del carico urbanistico indotto dalla tipologia di destinazione introdotta - acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica a livello locale - energia/aria: bilancio energetico ed emissivo - energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto - biodiversità: valutazione degli interventi per il verde in relazione al sistema fluviale e alla GI - suolo verifica della caratterizzazione dei suoli

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assog. dell'intervento complesso
“Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi”,	<i>riconfigurazioni dei programmi in corso senza compromettere la riconnessione delle due sponde e il completamento dell'infrastruttura.</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: residenziali, produttive e per la medio-grande e grande distribuzione</i>	del collegamento ciclopedonale tra il sottopasso via Reggio – Ponte Nord -RP03_ A.E formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio delle aree del contesto integrate nel progetto edilizio (escludendo occupazione delle aree libere) -RP19_ Q formazione di waterfront integrato con la struttura del Ponte Nord e con la fascia del Parma -RP24_ Q permeabilità completa degli spazi liberi esterni e connessione con rete urbana viaria e parco del t. Parma -RP22_ Q diversificazione con multifunzionalità (min 3 funzioni) delle destinazioni degli spazi privati che dovranno integrarsi con le destinazioni pubbliche previste in AO		- paesaggio : verifiche di inserimento progettuale dell'intervento da operare nel quadro del tratto di waterfront compreso tra Ponte delle Nazioni e Ponte della Tangenziale
4.4.C.13-b - Cluster Multifunzionale e Ex Italgel <i>parte del Progetto strategico 4.5.12 Parma Food Port – Nuovo Mercato Agroalimentare connesso a 4.4.C.13 a/c</i>	<i>L'area fa parte con 4.4.C.13.a/c, del Progetto Parma Food Port. Si prevede un mix funzionale prioritariamente composto da funzionalità annuarie connesse allo sviluppo del 'Food Port', per qualificare l'offerta di prodotti agro alimentari, e alla filiera del cibo Inoltre sono previsti usi relativi a funzioni di supporto alla sanità e alle emergenze, in particolare Area 4.4.C.13.b (centro per emergenze e pronto intervento). L'area partecipa al progetto di superamento della barriera ferroviaria, connettendo v. Bernini, s del Taglio e s. Mercati</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: residenza salvo che ne sia dimostrata la compatibilità</i>	relazioni con elementi di contesto oltre ad 4.C.13.a/c, 4.4.C.12: snodo accesso alla Tangenziale, SP9 Baganzola/Colorno, sistema aeroporto, viabilità zona annonaria (v. del Taglio, v. dei Mercati,) productive di v. Bernini, quartieri Crocetta e Pablo Specifiche per requisiti - RP07_ A.S indice di permeabilità non inferiore a 0,20 (vedi RP) -RP09_ A.B formazione di spazi a verde pubblico da connettere e/o integrare con le aree periurbane lungo la tangenziale e con i raccordi a verde con la fascia del t. Parma -RP14_ M qualificare i collegamenti ciclopedonali nord-sud sull'asse di s. del Taglio/v Bernini, da collegare al Semiring -RP08_ A.S – operare con soluzioni volte al miglioramento dell'indice di benessere microclimatico - BM da effettuare applicando ex-ante ed ex-post indici quali p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti -RP08_ A.S -operare con interventi sulle superfici esterne orizzontali con materiali che riducano l'effetto della radiazione solare quali i materiali 'freschi' o le superfici a verde -RP04_ A.E formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio del quartiere -RP11_ M potenziamento dei collegamenti veicolari v.Bernini /S del Taglio da coordinare con il progetto della nuova linea Pontremolese, raccordo alla nuova viabilità parallela all'aeroporto; nuova rotatoria str. Baganzola – str. Cornocchio – via Stallini; nuova rotatoria strada dei Mercati – via Savani; riqualificazione strada Cornocchio e strada del Taglio - RP14_ M nuovo percorso ciclabile di collegamento strada Baganzola – argine Torrente Parma; -RP12_ M formazione, lungo il collegamento stazione/aeroporto, di attestamento per TPL e parcheggio di interscambio	DOTE da individuare , previa opportuna valutazione, prioritariamente in interventi per la gestione delle acque -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile, almeno per metà a impianto forestale	-infrastrutture: definire funzionalità degli accessi all'area da s. dei Mercati e da v. Bernini e le condizioni per l'accesso al nodo di interscambio; -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica a livello locale -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto
4.4.C.13-a - Cluster Multifunzionale e Ex Italgel <i>parte del Progetto strategico 4.5.12 Parma Food Port – Nuovo Mercato Agroalimentare e connesso a 4.4.C.13-b/c</i>	<i>L'area ricadente in TU fa parte con 4.4.C.13.b/c del Progetto Parma Food Port, prevede il recupero delle aree ferroviarie (RFI) per una valorizzazione orientata ad un mix funzionale di supporto per il terziario ed il produttivo avanzato, Le tre aree condividono obiettivi funzionali comuni e dovranno operare per superare la criticità della barriera ferroviaria sviluppando soluzioni per il collegamento v. Bernini/ e s. del Taglio</i> <i>Destinazioni parzialmente totalmente incompatibili: residenziali e ricettive, salvo che ne sia dimostrata la compatibilità</i>	relazioni con elementi di contesto oltre ad 4.4.C.13.b/c, 4.4.C.12: snodo accesso alla Tangenziale, SP9 Baganzola/Colorno, sistema aeroporto, viabilità zona annonaria (v. del Taglio, v. dei Mercati,) Productive City di v. Bernini, quartieri Crocetta e Pablo Specifiche per requisiti -RP08_ A.S – operare con soluzioni volte al miglioramento dell'indice di benessere microclimatico - BM da effettuare applicando ex-ante ed ex-post indici quali p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti - RP07_ A.S indice di permeabilità non inferiore a 0,20 (vedi RP) -RP08_ A.S -operare con interventi sulle superfici esterne orizzontali con materiali che riducano l'effetto della radiazione solare incidente -RP04_ A.E puntare alla formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio del quartiere I -RP23_ Q riconfigurazione dell'immagine formale e funzionale dello snodo di v. Savani, s. dei Mercati e v. Reggio mediante ridisegno dei fronti e delle funzioni che accolgono. -RP09_ A.B formazione di spazi a verde pubblico in forma lineare in continuità tra 4.4.C.13-a e 4.4.C.12 per la creazione di un collegamento dalla fascia del Parma alla zona degli -orti quindi al quartiere Crocetta lungo la Pontremolese per la creazione di un collegamento dalla fascia del Parma alla zona degli orti, quindi al quartiere Crocetta lungo la Pontremolese -RP14_ M qualificazione collegamenti ciclopedonali nord-sud sull'asse di s. del Taglio/v Bernini, da collegare a con il sistema SemiRing e sulla direttrice est-ovest di collegamento con la fascia del t Parma -RP11_ M potenziamento dei collegamenti veicolari v.Bernini /S del Taglio da coordinare con il progetto della nuova linea Pontremolese, raccordo alla nuova viabilità parallela all'aeroporto, prevedere interferenze con progetto raddoppio della linea FFSS Parma-Pontremoli -RP23_ Q formazione di un nuovo fronte urbano sulla s. dei Mercati privilegiando la costituzione di spazi a verde e/o per funzione collettive a sud verso ferrovia creando un asse pedonale est-ovest con continuità tra 4.4.C.13.e 4.4.C.12 mediante sovrappasso della v. Savani	DOTE da individuare, previa opportuna valutazione, prioritariamente in interventi per la formazione della GI lungo il t. Parma e/o di mitigazione lungo la tangenziale -dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde fruibile, almeno per metà a impianto forestale da localizzare come fascia perimetrale	-infrastrutture: definire funzionalità degli accessi all'area da s. dei Mercati e le condizioni per l'accesso al nodo di interscambio dell'annonaria; -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica a livello locale -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in US di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto -suoli: verifica della caratterizzazione dello scalo merci -acustica: verifica di coerenza per la presenza di luoghi di istruzione (università) sul lato nord dell'area
4.4.C.12 - Ex scalo ferroviario via Reggio <i>parte del Progetto strategico 4.5.12 Parma Food Port – Nuovo Mercato Agroalimentare e connesso a 4.4.C.13-C</i>	<i>L'area ricadente in TU prevede l'insediamento di funzioni legate a forme di direzionale (innovativo) di tipo specializzato (privato e pubblico) e terziario, commerciale, artigianato, spazi pubblici collettivi e funzioni pubbliche istituzionali, e nei limiti della compatibilità la residenza e il ricettivo. Stante la prossimità con funzioni polarizzanti l'area può essere volta alla rilocalizzazione di funzioni specifiche incompatibili ai contesti che le ospitano (RIS/palazzo ducale) e/o a connessioni interessanti con funzioni prossime (Efsa, aree sportive di v. G Cesare, sistema fruitivo della fascia del t Parma),</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttivo pesante, grande distribuzione</i>	relazioni con elementi di contesto: snodo accesso alla Tangenziale, SP9 Baganzola/Colorno, sistema aeroporto, viabilità zona annonaria (v. del Taglio, v. dei Mercati,) Productive City di v. Bernini, quartieri Oltretorrente e Pablo, 4.4.C.13 Specifiche per requisiti -RP08_ A.S – operare con soluzioni volte al miglioramento dell'indice di benessere microclimatico - BM da effettuare applicando ex-ante ed ex-post indici quali p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti - RP07_ A.S indice di permeabilità non inferiore a 0,20 (vedi RP) -RP09_ A.B formazione di spazi a verde pubblico in forma lineare in continuità tra 4.4.C.13.a e 4.4.C.12 per la creazione di una fascia di protezione -RP04_ A.E puntare alla formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio del quartiere -RP23_ Q riconfigurazione dell'immagine formale e funzionale dello snodo di v. Savani, s. dei Mercati e v. Reggio mediante ridisegno dei fronti e delle funzioni che accolgono. -RP09_ A.B formazione di spazi a verde pubblico in forma lineare in continuità tra 4.4.C.13 e 4.4.C.12 per la creazione di un collegamento dalla fascia del Parma alla zona degli orti quindi al quartiere Crocetta lungo il tracciato della Pontremolese -RP23_ Q formazione di un nuovo fronte urbano sulla v. Reggio privilegiando la costituzione di spazi a verde e/o per funzione collettive a sud verso ferrovia creando un asse pedonale est-ovest con continuità tra 4.4.C.13.e 4.4.C.12 mediante sovrappasso della v. Savani - RP13_ M Nuova pista ciclabile (in sede propria) da viale dei Mercati al sottopasso ferroviario di via Reggio (EFSA)	DOTE da individuare prioritariamente in interventi per la gestione delle acque -dotazioni ecologiche, come da tabella (H) a verde fruibile, almeno per metà a impianto forestale da localizzare come fascia perimetrale	-infrastrutture: definire funzionalità degli accessi all'area e le condizioni per l'accesso al nodo di interscambio; -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali -energia/aria bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto -suoli: verifica della caratterizzazione dello scalo merci
4.4.D.1-I - Areale “Productive city” <i>In coerenza con Progetto strategico 4.5.12 Parma Food Port – Nuovo Mercato Agroalimentare</i>	<i>Area facente parte del sistema della 'Productive city' localizzata in coerenza con il cluster multifunzionale- dell'area Annonaria e del Parma Food Port, destinata a : -usi prevalentemente: produttivo avanzato, terziari e di servizio (Università-consorzio agrario), e produttivi, avanzati (ricerca, sviluppo),ricettivo ove compatibile -contribuire al consolidamento del Parma Food Port e di un polo di servizi avanzato</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: residenziali, ove non connesse alle attività.</i>	'relazioni con elementi di contesto: snodo accesso alla Tangenziale, SP9 Baganzola/Colorno, sistema aeroporto, viabilità zona annonaria (v. del Taglio, v. dei Mercati,) 4.4.C.13-b Specifiche per requisiti -RP08_ A.S operare con soluzioni volte al miglioramento dell'indice di benessere microclimatico -RP08_ A.S - ridurre l'effetto della radiazione solare - RP07_ A.S indice di permeabilità non inferiore a 0,20 (vedi RP) -RP04_ A.E puntare alla formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio del quartiere -RP09_ A.B formazione di spazi a verde pubblico lungo gli assi stradali perimetrali a supportare la mobilità ciclopedonale, la qualificazione del tessuto e la mitigazione degli effetti microclimatici. -RP09_ A.B valorizzazione e ampliamento del corridoio verde in appoggio al Cavo Abbeveratoia che divide in due l'area -RP11_ M potenziamento dei collegamenti veicolari v.Bernini /S del Taglio da coordinare con il progetto della nuova linea Pontremolese, raccordo alla nuova viabilità parallela all'aeroporto Condizioni per l'intervento formazione di fasce cuscinetto per riduzione impatti acustici verso l'esterno; esclusione di incremento della pericolosità delle attività presenti e delocalizzazione progressiva di quelle potenzialmente a rischio	-dotazioni ecologiche, come da tabella (H)a verde fruibile – per almeno la metà forestate, da localizzare come fascia perimetrale	-infrastrutture: definire funzionalità degli accessi all'area s. dei Mercati e s. del Taglio ; -acque: precisazioni per attuare l'invarianza idraulica localmente -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto benessere microclimatico - BM valut. ex-ante ed ex-post con indici come p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti -salute/ambiente: valutare l'impatto ambientale e le eventuali ricadute sulla salute pubblica, in relazione al contesto, dimostrando al contempo il basso impatto ambientale di tali attività e individuando puntuali misure di mitigazione, ove necessario.
4.4.D.2-c - Green Tech Corridor <i>parte del Progetto strategico Progetto Strategico Green Tech Corridor”</i>	<i>Area localizzata tra l'asse della SP9 per Baganzola-Colorno e la fascia del Parma volta a consolidare usi prevalentemente produttivi avanzati, infrastrutturali, commerciali, terziari e di servizio volti ad integrare funzioni urbane per il tempo libero in relazione alla prossimità alla fascia del Parma</i> <i>-riduzione degli impatti ambientali, sviluppo dell'autoconsumo energetico e del benessere ambientale locale e urbano -contribuire alla costruzione di GI</i> <i>Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: residenziali, ove non connesse alle attività e/o ove non compatibili.</i>	'relazioni con elementi di contesto: SP9 Baganzola/Colorno, sistema aeroporto, area Annonaria e AS07, sistema ambientale della fascia del Parma, progetto circuito Colorno-Sala Baganza, rete dei percorsi ciclopedonali Specifiche per requisiti - BM da effettuare applicando ex-ante ed ex-post indici quali p.e. PMV (Predicted Mean Vote) o equivalenti - RP07_ A.S indice di permeabilità non inferiore a 0,20 (vedi RP) -RP09_ A.B reperimento di aree a verde per le trasformazioni nell'area libera interclusa da conservare e connettere al sistema della fascia del t.Parma, per la quale si escludono compromissioni significative -RP08_ A.S -operare con interventi sulle superfici esterne orizzontali con materiali che riducano l'effetto della radiazione solare incidente -RP04_ A.E puntare alla formazione di aree per produzione FER per autoconsumo e/o comunità energetiche a servizio del quartiere -RP09_ A.B formazione di verde pubblico lungo gli assi interni per qualificare i tessuti e la mobilità ciclopedonale. Condizioni per l'intervento -formazione di fasce cuscinetto per riduzione impatti acustici verso l'esterno; esclusione di incremento della pericolosità delle attività presenti e delocalizzazione progressiva di quelle potenzialmente a rischio -salvaguardia delle aree di mitigazione intercluse destinandole sul lungo periodo alla forestazione	-dotazioni ecologiche, come da tabella (H), a verde arborato e parcheggi a verde alberato	-infrastrutture: funzionalità degli accessi dalla SP9 in funzione del carico urbanistico -acque: precisazioni per attuare l'invarianza idraulica localmente -energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle situazioni in UT di povertà energetica per formazione di comunità energetiche di supporto -biodiversità: valutazione degli interventi per il verde in relazione al sistema fluviale e alla GI
4.4.D.3 Areali di addensamento	<i>Aree con elevata accessibilità legate agli assi TPL di potenziale addensamento o sostituzione urbana da intendersi non solo a</i>	relazioni con elementi di contesto: da determinare nelle diverse situazioni in sede di Valsat dell'AO I Specifiche per requisiti	-dotazioni complessive di legge recuperabile anche in GI(Strategia correlazioni) - quote della SL per l'housing	-suoli: verifica situazione bonifiche e caratterizzazione dei suoli ove indicato (VST6.25) ' -acque: precisazioni per l'attuazione dell'invarianza idraulica in relazione alle specifiche condizioni locali

CONDIZIONI SPECIFICHE PER AREE E PROGETTI STRATEGICI				
aree e progetti strategici	obiettivi/modalità	relazioni e specifiche per l'applicazione dei RP	dotazioni per la città pubblica	valutazioni integrative demandate alla Valsat /ver. assoc. dell'intervento complesso
	livello volumetrico ma anche funzionale da sviluppare in modo sinergico alla mobilità sostenibile mediante: -incremento della densità urbana nelle aree limitrofe alle fermate del TPL, mantenendo un equilibrio tra nuovi insediamenti e servizi. -rinforzo della mobilità sostenibile attraverso la creazione di nodi intermodali e spazi pubblici -valorizzazione delle aree urbane sottoutilizzate mediante progetti di riqualificazione e/o nuovi interventi edilizi -creazione di servizi di prossimità che incentivino la vita di quartiere e riducano la necessità di spostamenti. Destinazioni parzialmente o totalmente incompatibili: produttive, grande distribuzione	-RP04_A_E -emissioni zero per tutte le nuove strutture - RP12_M puntare alla formazione di Parcheggi pubblici arredati a verde di contenute dimensioni per l'interscambio auto-TPL - RP18_S formazione di spazi pubblici lineari o piazze dotate di arredo a verde di qualità e/o con effetti cromatici mediante street art /asphalt art RP13_M formazione di infrastrutture per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali) per facilitare l'accesso alle fermate del TPL con spazi sosta dedicati per interscambio tra diversi mezzi per la mobilità sostenibile (bike/car/scooter sharing) - RP01_A.A stoccaggio e recupero delle acque meteoriche non contaminate per usi irrigui utilizzando anche gli spazi a verde pubblico esistenti - RP09_A.B - conservazione e valorizzazione del verde pubblico esistenti da connettere a quello in progetto - RP17_S dotazione di quote non inferiori al 20% per Housing sociale per studenti / utenza debole/anziani nei progetti di recupero -RP23_Q formazione di fronti con terziario commerciale al dettaglio a PT in forma concentrata e collegata a funzioni di servizio privato o pubblico	sociale, come da tabella	-energia/aria: bilancio energetico ed emissivo -energia: valutazione delle sinergie possibili, interne o esterne all'area, per formazione di comunità energetiche

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	A	Rapporto di compromissibilità		D	Soglie sostenibilità		Dotazioni minime		
	Sup terr mq	B Area compromissibile (%A)	C Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	E SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	F Stima max ab. previsti	G Quota ERS (%)	H Quota verde (%A)	I Quota Park(%A)
4.4.B.5- Aeroporto est	395.900	40	60	30(%A)	Stima da verificare su esigenze dello scalo nella Valsat dell'AO/PSA			20	
4.4.C.4 - Area Ponte nord	7.500	40	60	100(%A)	10.000				
4.4.C.16 - Ex inceneritore (Cornocchio)	125.600	30	70	100(%A)	54.300			20	5
4.4.C.13-b - Cluster Multifunzionale Ex Italgel	240.000	50	50	20(%A)	120.000		30 SL RES	15	5
4.4.C.13-a - Cluster Multifunzionale Ex Italgel	64.300	30	70	30(%A)	32.000		30 SL RES	15	5
4.4.C.12 - Ex scalo ferroviario via Reggio	70.100	30	70	30(%A)	35.000		30 SL RES	15	5
4.4.D.1-I - Areale "Productive city"	233.600	35	65	Non inferiore ai 20000mq	141.200			20	5
4.4.D.2-c - Green Tech Corridor	283.700	20	80	Non inferiore ai 10000mq	105.000			25	5
4.4.D.3 Areali di addensamento	-	35	65	Esistente	30% oltre la densità media valutata per l'isolato di appartenenza, raggiungibile solo con applicazione meccanismo incentivante (RP)		20 SL RES		10
AOE a dest prevalente residenziale (TU)		30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente	-	30 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU)	-	60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale	-			
AOE/PRA dest agricola (TR)	-	-	-	Esistente	Parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)	-	25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)	-	60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				

INQUADRAMENTO DELLA UT E VISUALIZZAZIONE REQUISITI PRESTAZIONALI
(DI CUI ALLA TAVOLA VST 25 A/B, con individuazione delle aree strategiche)



UT22 Golese aeroporto Fagnano

PR050

Golese

UT23 Golese rurale UT23a Eia (Golese) UT23b Area Expo (Golese)	UT23c Baganzola - Cervara (Golese) UT23d Vicomero (Golese) UT23e Viarolo (Golese)
--	---

PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA											
i dati contrassegnati con * si riferiscono alla sola UT 23, i dati delle restanti UT sono a fondo scheda											
						servizi esistenti [mq/ab]			servizi totali		
ST [ha]	4275	*aree critiche esondabilità [mq]	3.723.860	*presenza acque [%ST]	0,228	*radiali, superstrade [ml]	16.959	locali-interesse comune/religiosi	4,3	tot servizi locali [mq]	269.449
popolazione [ab]	6767	*aree rischio isola calore [%ST]	0,03	*fabbricati ante 1974 [mq/ha]	0,86	*fronti commerciali continui >50 m [ml]	391,00	locali-scolastici	2,2	servizi locali [mq/ab]	40,04
*permeabilità [%ST]	6,6	*aree sigillate parcheggi [%ST]	-	*insule edificate senza verde [%ST]	39	*tessuto residenziale<200m da viab. principale [%]	46,3	locali-verde pubb attrezzato	25,8	tot servizi sovralocali [mq]	5.069
consumo suolo [%ST]	10,1	*presenza reticolo acque [mq]	593.162	*aree bonificare riqualificare [n]	1	*viab. principale con ciclabile e TPL su tot viab. principale [%]	31,0	locali-parcheggi	8,1	servizi sovralocali [mq/ab]	2,4
*aree arborate [alb/ha]	01,0	*S.E. purif. acqua [mq/mq]**	0,05	*dotazione ciclabili [ml]	9.384			sovralocali-sanitari	-		
*aree verdi pubb/private [%ST]	0,1	*S.E. patrimonio naturale [mq/mq]**	0,11	*aree boscate e arborate [%ST]	6,3	*tessuto residenziale<100m da TPL [%]	67.4	sovralocali-istruzione	2,4		
*dotazioni per green infrastructure [mq]	-	*S.E. coltivazioni [mq/mq]*	3,34			*n. edifici tipologici: ville, complessi casa/off, complessi progettati, edifici storici	499	sovralocali-sport e ricreazione	-		
*incidenza filari [mq/ha di ST]	6,85	*S.E. reg. acqua [mq/mq]**	0,37					sovralocali-verde	-		
*aree critiche rete scolante [mq]	6.607.747	*S.E. reg. CO2 [mq/mq]**	0,37					sovralocali-inter gen	-		
legenda		Situazioni parzialmente critiche		Situazioni critiche		Situazioni qualificate					

** il parametro dei S.E. è valutato in base ai mq di S.E. presenti nell'UT, stimati come da Documento di Valsat(2023)
I dati di popolazione e servizi esistenti/totali sono aggiornati al 2025. I restanti dati sono al 2023.
Le soglie di sostenibilità di riferimento per le dotazioni sono date dai valori di legge, ove non diversamente specificato

INDICAZIONI STRATEGICHE		
sintesi obiettivi strategici UT(Atlante 4.3)	In generale per al UT23: - Sviluppo della Green Infrastructure lungo le fasce del Taro e del Parma - conservare e potenziare il sistema delle stepping stone legate al verde del sistema insediativo diffuso in area agricola - Preservare la struttura centuriata - Valorizzare e tutelare le aree delle Risorgive - Ridurre gli impatti agricoli nelle aree ad ovest/ sud-ovest del Canale Galasso , aree di ricarica della falda - Incrementare le relazioni con le emergenze naturali circostanti - Preservare l'organizzazione del reticolo idrografico minore e potenziare la rete ecologica del reticolo idrografico secondario - Sviluppo della “Super Quadra” come Bioparco di nuova generazione - Potenziare attraverso incremento dell’infrastruttura verde spazi pubblici e favorirne la riqualificazione - Potenziare il sistema delle piste ciclabili extra urbane e in relazione al torrente Parma sul lato ovest e al fiume Taro sul lato est - Aumentare la vegetazione di mitigazione nelle strade principali di attraversamento - Trasformazione delle strade minori in viali alberati rinforzando i segni della centuriazione. - Incentivare l'impiego di fonti di energia alternativa per gli edifici esistenti. - Ridurre l'impatto del traffico di attraversamento nelle frazioni e negli insediamenti residenziali esistenti - Ridurre l'impatto ambientale delle infrastrutture - Localizzare le nuove edificazioni nelle frazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazioni di aree intercluse inutilizzabili. Oltre agli obiettivi ambientali comuni a tutte le UT23, valgono per: UT23a Eia - Potenziamento, salvaguardia e valorizzazione del sistema ambientale e paesaggistico; - Incremento dell'integrazione spaziale e funzionale dell'abitato con il contesto agricolo e infrastrutturale, con attenzione allo sviluppo di spazi identitari, attrattivi e di servizio, in relazione allo sviluppo della “Superquadra”. - Sostenibilità e protezione del paesaggio conservando le caratteristiche agricole e naturali del territorio all'interno del progetto “Bioparco - Superquadra”; - Promuovere la gestione ecologica e sostenibile delle risorse naturali; - Aumentare l'integrazione tra ambiente urbano e rurale creando una connessione funzionale e armoniosa tra le parti abitate e le aree agricole circostanti, senza comprometterne il valore paesaggistico; - Garantire l'accesso a spazi pubblici verdi e percorsi ciclabili, che possano fungere da anelli di connessione tra Eia e il resto del territorio comunale; - Miglioramento della qualità della vita e dei servizi incrementando la qualità dei servizi pubblici e delle infrastrutture, per rispondere alle esigenze della popolazione locale; - Promuovere interventi che garantiscano l'accessibilità e l'inclusività, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile; - Sviluppo economico sostenibile incentivando l'agricoltura biologica e altre pratiche agricole innovative; - Promuovere il turismo rurale e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale.	UT23b Area Expo - Potenziamento del polo fieristico compatibilmente alla salvaguardia e valorizzazione del sistema ambientale e paesaggistico; - Incremento dell'integrazione spaziale e funzionale del polo con il contesto, con attenzione allo sviluppo di attività attrattive e di servizio. - Integrare il complesso fieristico con attività direzionali e logistico/produttive connesse al possibile sviluppo della Fermata AV e al potenziamento dell'asse strategico Casello-Fiere; - Migliorare la qualità spaziale e funzionale degli spazi aperti di pertinenza e degli spazi pubblici di connessione con l'inserimento di fasce verdi, con particolare attenzione alla piastra parcheggi. - Potenziare la linea di trasporto pubblico in relazione al segmento strutturale “Fiere- Stazione Ferroviaria”; - Dotare l'area di percorsi ciclopedonali di connessione con il centro della città; - Valorizzazione delle vie d'accesso all'area fieristica e potenziamento dell'asse Viale delle Esposizioni quale dorsale primaria per il territorio. - Riduzione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici; - Allacciare alla rete fognaria gli edifici attualmente non serviti; - Localizzare le nuove edificazioni in continuità con quelle esistenti, evitando la formazioni di aree intercluse inutilizzabili. - Salvaguardare le zone di rispetto dei pozzi idropotabili; - Preservare la struttura centuriata; - Preservare l'organizzazione del reticolo idrografico minore e potenziare la rete ecologica del reticolo idrografico secondario. UT23c Baganzola-Cervara - Ridurre l'impatto ambientale delle infrastrutture a sud; - Incrementare le relazioni con le emergenze naturali circostanti; - Ridurre l'impatto del traffico di attraversamento sugli insediamenti residenziali esistenti - Raccogliere e trattare tutti gli scarichi non diretti in pubblica fognatura - Ridurre la necessità di mobilità e prevedere interventi di mobilità sostenibile;; - Delocalizzare le attività produttive incongrue; - Ridurre il carico antropico in relazione al Piano di Rischio Aeroportuale UT23d Vicomero - Ridurre l'impatto ambientale delle infrastrutture tra cui “strada Baganzola”; - Incrementare le relazioni con le emergenze naturali circostanti e il Torrente Parma; - Raccogliere e trattare tutti gli scarichi non diretti in pubblica fognatura; - Ridurre la necessità di mobilità e prevedere una mobilità sostenibile; - Gestione dei rifiuti e decoro ambientale. UT23e Viarolo - Ridurre l'impatto ambientale delle infrastrutture; - Incrementare le relazioni con le emergenze naturali circostanti; - Raccogliere e trattare tutti gli scarichi non diretti in pubblica fognatura; - Ridurre la necessità di mobilità e prevedere una mobilità sostenibile.

PROGETTI STRATEGICI - AREE STRATEGICHE – PROGETTI SPECIFICI e PROGETTI PILOTA			
progetti strategici per le parti di competenza dell'UT (Atlante 4.5)	4.5.1 “Bosco Orbitale” e “Cinture Verdi” 4.5.4 “Parco Verde-Blu”: il Torrente Parma, come corridoio ecologico e di biodiversità 4.5.5 - Ciclovia e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colomo - Pilotta /Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza 4.5.9 La “Superquadra”: il “bioparco” di Parma 4.5.10 Dalla “Fermata Alta Velocità” allo “Smart Mobility Hub”	aree strategiche (Atlante 4.4)	
progetti specifici progetti pilota (Atlante 4.3)	Presenza in UT di Progetti specifici, come da scheda dell'Atlante		

NB: Rispetto all'identificazione delle aree strategiche dell'Atlante, corrispondenti a quelle dalle presenti schede, la Valsat ha richiesto in alcuni casi una sotto-articolazione (evidenziata dalla lettera finale 4.4.D.1-a,b, c...) per rendere più agevole il riconoscimento territoriale ed il riferimento alle diverse parti di una stessa area strategica.
NB: Si rimanda ai Progetti specifici, come da scheda corrispondente dell'Atlante, la cui verifica di sostenibilità rientra nei parametri applicativi dei RP previsti dalla UT.

REQUISITI PRESTAZIONALI-RP			
TEMI: AA-ambiente-acque AE-ambiente -energia AR-ambiente rifiuti AB-ambiente biodiversità AS-ambiente sostenibilità M-mobilità S-inclusione sociale Q-qualità urbana R-rurale			
FATE		RP	
RP01 A.A	risparmio idrico	RP02 A.A	vulnerabilità idraulica e ricarica della falda
RP03 A.E	energia da fonti energetiche rinnovabili	RP05 A.R	recupero e riutilizzo dei materiali inerti
RP04 A.E	efficientamento energetico degli edifici	RP06 A.R	esposizione ad amianto
RP08 A.S	miglioramento del microclima urbano	RP09 A.B	salvaguardia delle superfici a verde
		RP10 A.B	potenziamento della copertura vegetazionale
DECODICO		RP	
RP07 A.S	permeabilità e desigillazione	RP11 M	rete stradale resiliente e sicura
RP20 Q	densità e qualificazione morfotipologica	RP12 M	parcheggi pubblici resilienti e intermodali
RP22 Q	mixité urbana	RP13 M	reti ciclabili e pedonali sostenibili
RP24 Q	connettività tecnologica	RP14 M	rete ciclabile connessa
		RP15 S	potenziamento offerta ers
		RP16 S	offerta ers in locazione
		RP17 S	offerta ers con servizi di comunità
		RP18 S	spazi pubblici aggreganti
		RP19 Q	valorizzazione degli aspetti locali identitari
		RP21 Q	riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani
		RP23 Q	valorizzazione dello spazio pubblico in corrispondenza dei fronti terziari

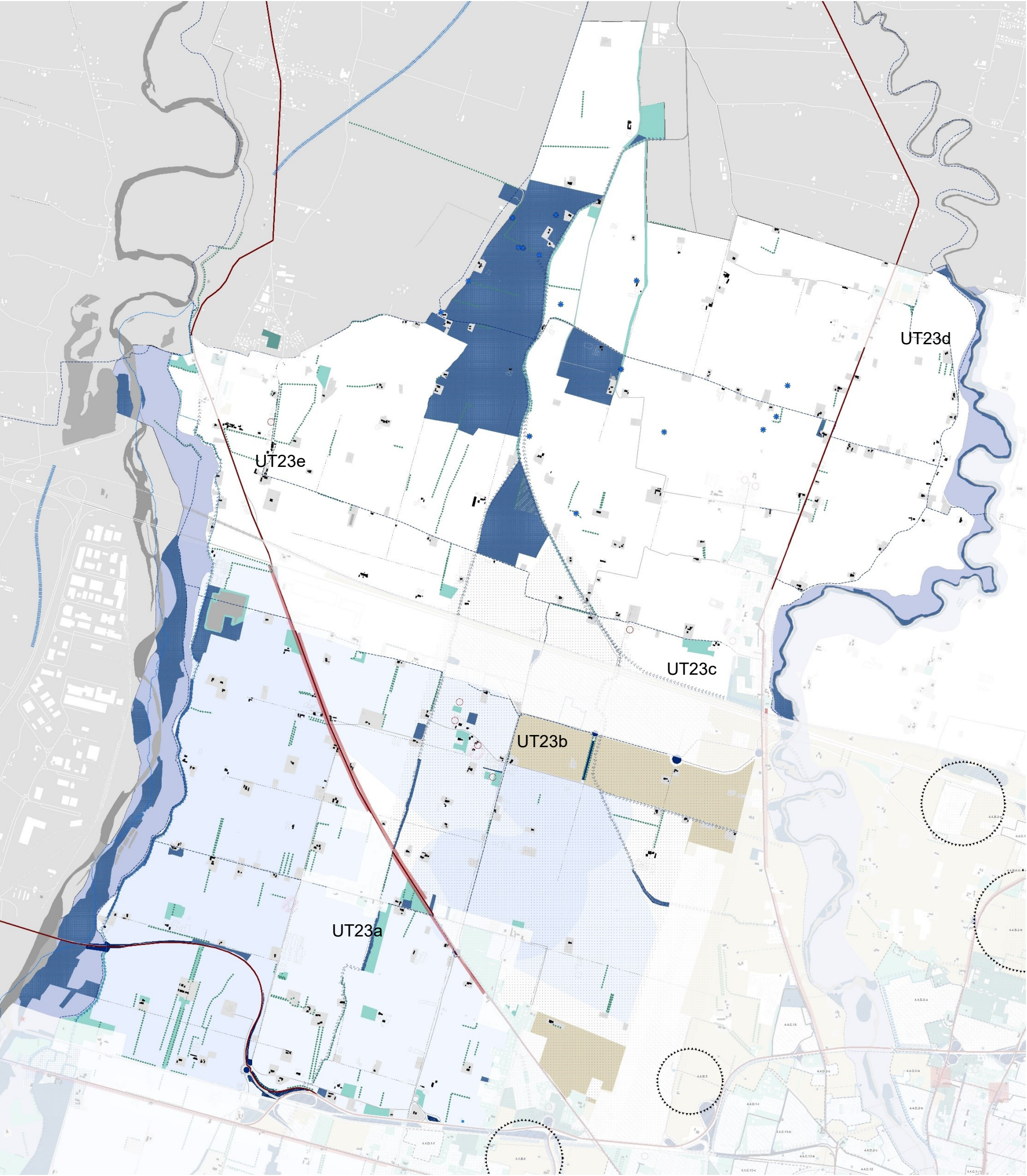
NB: i numeri richiamano i Requisiti prestazionali RP di cui all'allegato VST6.0.1 del Documento di Valsat -in grigio i RP non applicati in UT

GOLESE RURALE					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
-Carenza di collegamenti pedonali e ciclabili. -Carenza di corsie preferenziali o dedicate per il trasporto pubblico. -Presenza di flussi di traffico di attraversamento. -Collegamento viale delle Esposizioni (Fiera) con SP10 direzione Viarolo- Sissa Tre Casali(intervento sovralocale), -Nuovo tratto breve che permette accesso da nord-ovest all'area fieristica evitando l'ingresso in città -Bypass della frazione di Viarolo (intervento sovralocale)	Infrastrutture: assi radiali/ viabilità principale di tessuto	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.1.10 Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale, favorendo corsie dedicate	4.1.4 Realizzazione di un asse di mobilità veloce AV-FIERE-Aeroporto-Mercato agroalimentare/FoodPort- Stazione ferroviaria con la realizzazione di corsie preferenziali della mobilità dedicata 4.1.14 Progetto della rete ciclabile: incremento dei percorsi ciclabili sull'intero territorio comunale creando una vera e propria infrastruttura ramificata e capillare in modo da servire efficacemente tutti i cittadini 4.1.17 Progetto di progressiva diffusione in tutta la città, specialmente in prossimità delle aree a parcheggio di stazione di ricarica elettrica e diffusione in modo capillare di stazioni di sistemi di stallo e punti di ricarica per veicoli e biciclette elettriche 4.1.18 Progetto della nuova fermata “AV - Smart Mobility Hub” in prossimità del sistema fieristico e connessione con TPL strutturale	In generale per tutte UT23 -ridurre l'impatto del traffico di attraversamento nelle frazioni e negli insediamenti residenziali esistenti -aumentare la vegetazione di mitigazione nelle strade principali di attraversamento -potenziare il sistema delle piste ciclabili extra urbane e in relazione al torrente Parma sul lato ovest e al fiume Taro sul lato est UT23c -sistemazione del tratto urbano della SP9, con adeguate alberature, piste ciclabili, parcheggi con ricarica elettrica e TPL -limitazione del traffico veicolare con riduzione dei flussi in transito, ed eventuale esclusione del traffico pesante UT23e Aumentare la vegetazione di mitigazione lungo SP10 di attraversamento UT23b -valorizzare le vie di accesso all'area fieristica con potenziamento asse Viale delle Esposizioni quale dorsale primaria per il territorio -potenziare la linea di trasporto pubblico in relazione al segmento strutturale “Fiere- Stazione Ferroviaria” -dotare l'area di percorsi ciclopedonali di connessione con il centro della città - Migliorare la qualità spaziale e funzionale degli spazi aperti di pertinenza e degli spazi pubblici di connessione con l'inserimento di fasce verdi, con particolare attenzione alla piastra parcheggi area Expo	RP11_M rete stradale resiliente e sicura RP14_M rete ciclabile connessa RP13_M reti ciclabili e pedonali sostenibili RP19_Q valorizzazione degli aspetti locali identitari
-Ambito isolato rispetto alle principali dinamiche funzionali della città. -Mancanza di parcheggi a servizio delle attività commerciali presenti sull'asse viario principale. -Scarsa dotazione di servizi pubblici di base. -Scarsa dotazione di spazi aperti pubblici di socialità. -Limitata offerta di esercizi di vicinato.	Centralità: siti, fronti, edifici	3.4.1 Garantire la diffusione di una rete equilibrata di attrezzature e servizi 3.4.5 Favorire cluster funzionali innovativi tra: scuole, parchi, sport, salute 3.4.6 Qualificazione e ridefinizione delle dotazioni,	4.4.1 Aumentare la dotazione dei servizi nelle aree maggiormente scoperte. 4.4.3 Sviluppo dei parchi come centralità urbane, con incremento della qualità ambientale e funzionale lungo le aree perimetrali 4.4.11 Valorizzazione e implementazione degli spazi pubblici e dotazioni verdi dei centri minori attraverso cinture verdi di filtro tra sistemi (TU-TR) 4.6.1 Sviluppo della “Superquadra” come area strategica di sperimentazione legata a processi d'interazione tra agricoltura, natura, paesaggio ed economie circolari.	UT23a,UT23c, UT23d,UT23e -collegare in rete i principali servizi pubblici favorendo la pedonalità nelle strade di frazione -mantenere una continuità fisica tra il verde pubblico attrezzato del settore e il parco urbano e comprensoriale del torrente Parma e della fascia fluviale del fiume Taro -realizzare il verde pubblico attrezzato previsto dal piano al fine di costituire un margine netto e ben riconoscibile -potenziare la Green Infrastructure attraverso incremento verde spazi pubblici e/o favorirne la riqualificazione UT23d -concertazione degli obiettivi previsti dal PUG con il Comune di Torrile UT23e -concertazione degli obiettivi previsti dal PUG con il Comune di Sissa Trecasali -valorizzare il tracciato della pista ciclabile provinciale che interessa la frazione ad ovest e a nord UT23b -integrazione di servizi e polarità attrattive anche private e commerciali entro progetti di luogo con buona riconoscibilità e ruolo attrattivo	RP17_S offerta ERS con servizi di comunità RP18_S spazi pubblici aggreganti RP24_Q connettività tecnologica RP22_Q mixité urbana
-Mancanza di alberghi nelle vicinanze. -Carenza di spazi per magazzini e depositi merci. -Presenza di attività produttive incongrue.	Tessuti insediativi urbani	3.2.8 Favorire mix funzionali e tipologici per le attività produttive o terziarie 3.3.3 Introduzione di misure finalizzate all'adattamento climatico degli edifici 3.3.5 Promuovere e incentivare diverse forme di efficientamento energetico 3.5.1 Favorire i processi di rigenerazione del patrimonio edilizio, di riuso e rifunionalizzazione 3.5.12 Favorire la rigenerazione attraverso "densificazione condizionata" da parametrare al restringimento dell'impronta dell'edificio.	4.3.12 Favorire la formazione di “comunità energetiche” ,associazioni tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. 4.5.7 Realizzazione di sistemi di drenaggio sostenibile e implemetazione degli spazi pubblici e “piazze verdi” con raccolta e stoccaggio delle acque piovane in ogni quartiere	UT23a,UT23c, UT23d,UT23e -promuovere il riuso degli edifici per attività produttive (in specifico nella UT23b)e la multifunzionalità degli spazi privati interclusi -localizzare i nuovi edifici all'interno del TU, evitando la formazioni di aree intercluse inutilizzabili - incentivare l'impiego di fonti di energia alternativa per gli edifici esistenti -formazione di spazi pubblici identitari, con potenziamento delle funzioni centralizzanti e sinergiche agli interventi per la formazione di una centralità locale anche lungostrada	RP03_A.E energia da fonti energetiche rinnovabili RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP07_A.S permeabilità e desigillazione RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP12_M parcheggi pubblici resilienti e intermodali RP22_Q mixité urbana
-Mancanza di integrazione spaziale e funzionale del polo fieristico con il contesto, -Carenza di spazi e connessioni per prospettive di sviluppo delle attività attrattive e di servizio	Tessuti insediativi urbani :polo fieristico	3.4.9 Favorire la riqualificazione e il completamento delle dotazioni territoriali 3.6.10 Potenziare expo in connessione con AV (eventuale) e l'area che scorre lungo l'autostrada lato sud	4.1.4 Realizzazione di un asse di mobilità AV-FIERE-Aeroporto-Mercato agroalim/FoodPort- Stazione ferr con corsie preferenziali per mobilità dedicata. 4.1.7 Densificazione urbana (volumi e funzioni) alle fermate TPL asse diagonale strutturale (Fermata ferr.- Aeroporto-Fiere)	UT23 e UT23b - individuazione di Progetto Strategico Dalla stazione ad alta velocità allo “Smart Mobility Hub” STPS.4.5.10 da coordinare con lo sviluppo del Polo fieristico - potenziare il polo per fiere, congressi ed eventi con nuovi padiglioni per attività direzionali, nel settore a sud-ovest del comparto, e attività sportive, nel settore sud-est in coerenza con le indicazioni del Piano di Rischio aeroportuale.. - promuovere gli interventi utilizzando le migliori tecnologie per la sostenibilità energetica e ambientale e la rilevanza identitaria e l'inserimento paesaggistico.	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP21_Q riconoscibilità e unitarietà identitaria dei tessuti urbani RP24_Q connettività tecnologica
-aree agricole differenziate in base alla matrice ambientale: ambiti fluviali e di interesse paesaggistico (Taro) ambiti per la protezione della risorsa (ricarica della falda) e ambiti di compatibilizzazione e ambiti periurbani sul limite del perimetro del TU -impatto lungo la fascia fluviale del Taro in corrispondenza del CEPIM/Fontevivo - presenza incisiva delle aree di protezione della falda a sensibilità attenuata e conseguente interferenze con l'attività agricola intensiva -direttrici di continuità ecologica e paesistica, riconosciute lungo il sistema dei canali (Galasso, Maretto) -relazioni ecologiche da ricomporre nelle discontinuità (fuso di A1 e AV/AC, fuso della var Emilia bis ovest ed Emilia) -scarsa diffusione di filari o macchie, di elementi a supporto della biodiversità nelle aree agricole e di isole arborate connesse al sistema insediativo	Tessuti insediativi rurali Paesaggio e identità	3.7.2 Sviluppare la matrice ecosistemica valorizzando la centuriazione 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.9 Sviluppare e favorire pratiche sperimentali di agricoltura estensiva (Superquadra) 3.7.1 Salvaguardare ed implementare la biodiversità 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.2.5 Incentivare la produzione agricola e animale secondo criteri di sostenibilità e innovazione dei cicli di economia circolare. (produzione di bio-gas da scarti animali) 4.7.6 Piantumazione “vialare”, arbusti e alberature, lungo le tracce esistenti della centuriazione presenti nella campagna parmense 4.7.3 Formazione del Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.7.1 Interventi sulle casse di espansione per una funzionalità ecosistemica di “oasi della biodiversità” 4.7.5 Progetto e sviluppo di un “Bioparco” (interno alla superquadra)	UT23 -sviluppo della “Super Quadra” come Bioparco ed “energy park” di nuova generazione -sviluppo della Green Infrastructure e “Bosco Orbitale” in fregio alle frazioni -sviluppo della Green Infrastructure lungo le fasce del fiume Taro e Torrente Parma - tutela degli aspetti caratterizzanti e diversificati delle agricole -disciplina specifica per il sistema insediativo (rurale e non) diffuso -potenziamento del sistema vegetazionale a partire dalla struttura ecologica e storica del territorio, con incentivazione alla formazione o ampliamento del sistema dei filari e delle macchie esistenti -introduzione di misure di attenzione a livello normativo per i diversi ambiti in funzione della caratterizzazione	RP04_A.E efficientamento energetico degli edifici RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP25_R infrastrutture ecologiche nelle aree coltivate RP26_R razionalizzazione consumi acqua RP27_R agricoltura sostenibile RP28_R risparmio energetico
-sistema dei Fontanili di Viarolo in continuità con il comune di Sissa Tre casali e Torrile' - sistema della fascia fluviale del f. Taro con interferenze fuori comune con CEPIM -polo logistico -sistema della fascia del t Parma, in continuità con UT18, privo di interferenze, integrata nel sistema rurale - cesura prodotta dalla nuova infrastruttura del Tibre, che intercetta il f. Taro, limite nord-ovest del comune, ed interessa marginalmente ma significativamente Parma -cesura prodotta da A1, AC/AV, ferrovia e via Emilia bis e v. Emilia, che configurano quattro soluzioni di continuità significative lungo il corridoio fluviale -presenza di attività estrattive in alveo e sponda del Taro -scarsa qualità delle acque del reticolo dei	Biodiversità ed ecosistemi rurali	3.7.1 Salvaguardare e implementare la biodiversità 3.7.4 Sviluppare e costruire la “green infrastructure” a livello urbano e territoriale 3.7.10 valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali 3.7.12 Favorire la trasformazione delle cave in habitat dal valore ecosistemico attivo	4.7.1 Progetto delle “oasi della biodiversità” riferite alle casse di espansione esistenti e di progetto 4.7.3 Bordo tra TU e TR come Parco attrezzato e “Bosco Orbitale” 4.7.9 Sviluppo dei parchi individuati ed esistenti in termini qualitativi e di prestazioni ambientali	UT23 -formazione di un nodo ecologico ampio e di nodi minori (stepping stone) per la valorizzazione delle aree dei fontanili, a confine ed in continuità con i comuni di Sissa/Trecasali e Torrile mediante rinaturalizzazione delle aree già oggetto di tutela ed interessamento di nuove aree, -recupero dei siti estrattivi della fascia del Taro con finalità esclusivamente naturalistiche, -formazione di un nodo ecologico in corrispondenza del bacino estrattivo presso il ponte di Ponte Taro -consolidamento del corridoio del t. Parma -potenziamento del sistema fluviale del Parma con interventi di forestazione e di ridisegno paesistico in corrispondenza del nodo testata aeroporto, asse A1 e ponte sul Parma - implementazione e formazione di fasce tampone, con funzione di mitigazione e compensazione degli effetti del fuso A1/AV/AC con sviluppo dell'azione del KMverde (sui due fronti)	RP09_A.B incremento delle superfici a verde RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP26_R razionalizzazione consumi acqua RP27_R agricoltura sostenibile

GOLESE RURALE					
CONDIZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI COMPLESSI DERIVANTI DALLE COMPONENTI STRUTTURALI E DALLE AZIONI STRATEGICHE NELLA UT					
DIAGNOSI Aspetti critici da mitigare e opportunità da valorizzare	componente strutturale	azioni	luoghi e progetti strategici	specifiche per azioni e prestazioni	RP necessari alle azioni
canali e del Parma -buona qualità delle acque del Taro				-formazione di zone di mitigazione forestate a saturazione del fuso ferrovia, Emilia ovest ed Emilia bis ovest -potenziamento della continuità e del ruolo ecologico della rete dei corsi d'acqua minori già oggetto di tutela e della rete non tutelata -formazione di fasce di protezione ecotonali attorno alle frazioni principali nel quadro del progetto del bosco orbitale	
-Impatti acustici rilevanti nelle aree di Baganzola, Eia, per prossimità ad aeroporto e della linea AV/AC a Baganzola -Interferenza acustiche legate alla viabilità in tutte le frazioni -Presenza di allevamenti soggetti ad AIA/AUA -Presenza di siti oggetto di messa in sicurezza permanente (152/2006) -Presenza di aree con insediamenti produttivi in aree di ricarica della falda tipo D lungo la v. Cremonese -Presenza di siti estrattivi attivi e potenziali con interferenze ambientali elevate lungo la fascia del Taro -Infrastrutture da mitigare (Emilia bis) -aree a rischio per eccessiva impermeabilizzazione e/o con ridotte superfici drenanti: zona Fiera - Criticità idrauliche 'puntuali su infrastrutture stradali e ciclabili -Zona di espansione aeroporto e ampie fasce (C/D) di tutela aeroportuale -Zona di tutela dei fontanili a nord ovest (Viarolo) e di pozzi idropotabili nell'area tra Fiera, aeroporto e v. Cremonese -Zona di tutela dei pozzi idropotabili parallela alla fascia del f.Taro -Scarichi non collettati a fognatura - Condizioni di saturazione idraulica del reticolo idrografico - Presenza di elettrodotti	Microclima, suolo: impatti specifici	3.1.8 Favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi 3.3.1 Desigillazione, demineralizzazione dei suoli impermeabili e antropizzati 3.3.2 Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore" 3.3.4 Mitigare l'esposizione agli inquinanti, anche acustici, e a ridurre i rischi antropici 3.7.5 Migliorare la qualità delle acque di falda e quelle superficiali	4.3.2 Desigillazione delle aree a parcheggio: le aree impermeabili delle superfici a parcheggio si configurano come aree privilegiate per l'intervento pubblico di desigillazione dei suoli. 4.3.11 Riconversione e diversificazione delle reti energetiche dei servizi e dei sottoservizi più efficienti e più sostenibili	In generale per tutte UT23 -infrastrutture da mitigare (autostrada, AV/AC, Emilia ovest, ferrovia) - disciplina specifica per la tutela delle aree dei fontanili -misure specifiche per la tutela delle aree di ricarica della falda con azioni volte a contenere la dispersione degli scarichi non collettati e gli impatti dell'attività agricola intensiva (allevamenti) -recupero ambientali naturalistici per le aree estrattive -collettare all'impianto fognario tutte le edificazioni non servite -interventi finalizzati alla mitigazione delle criticità idrauliche e alla riduzione del rischio associato UT23c, UT23d, UT23e -interventi sull'assetto infrastrutturale volti a ridurre gli impatti acustici del traffico di attraversamento mediante soluzioni quali barriere antirumore specificamente progettate -verifiche specifiche nelle frazioni di Baganzola ed Eia in relazione agli impatti acustici dell'aeroporto e dell'AV/AC, con eventuali misure specifiche sul recettore a mitigazione dell'impatto -interventi di mitigazione volti a ridurre gli impatti paesistici e percettivi dell'aeroporto con un intervento di forestazione da definire in funzione dello sviluppo previsto UT23b -misure volte alla riduzione dell'impermeabilizzazione	RP02_A.A vulnerabilità idraulica e ricarica della falda RP08_A.S miglioramento del microclima urbano RP10_A.B potenziamento della copertura vegetazionale RP07_A.S Permeabilità e desigillazione

RIFERIMENTI QUANTITATIVI									
	Rapporto di compromissibilità			Soglie sostenibilità			Dotazioni minime		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
	Sup terr mq	Area compromissibile(%A)	Area non compromissibile (%A)	Dimen. minima per attivazione	SL massima sostenibile comprensiva incentivi (mq)	Stima max ab. previsti	Quota ERS (%)	Quota verde (%A)	Quota Park(%A)
AOE/PRA dest agricola (TR)	-	-	-	Esistente	Parametri da interventi ordinari				
AOE destinazioni residenziali/ers (TR lungo margini del TU)	-	25	75	Non inferiore ai 10000 mq in caso di desigillazioni Non inferiore ai 20000 mq negli altri casi	Parametro da desigillazioni e/o definita in base al rapporto di compromissibilità, in relazione alle altezze circostanti e comprensiva degli incentivi da prestazionale		Da AO		
AOE a dest prevalente residenziale (TU frazioni)	-	30	70	Esistente	Residenza preesistente + incentivi da prestazionale Volume produttivo esistente+ max 10% volume esistente	-	20 SL RES		
AOE a dest prevalente produttivo (TU frazioni)	-	60	40	Esistente	Parametri da ordinaria + incentivi da prestazionale	-			
AOE destinazioni produttivo (TR lungo margini del TU)	-	60	40	Non inferiore ai 20000 mq	Definita in base al rapporto di compromissibilità (comprensiva degli incentivi da prestazionale)				

PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 23c											
permeabilità %ST	61,1%	dotazioni per green infrastr [mq]	186.570	aree a rischio isola calore %ST	0,0%	S.E. patr. nat. val medio	0,18	presenza acque %ST	0,001%	%tess resid<200 m da viab princ	58,0%
consumo suolo %ST	86,0%	incidenza filari [mq]	0	aree sigillate parcheggi %ST	11,0%	S.E. coltivazioni val medio	0,55	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	40,1%
aree arborate [alb/ha]	15,92	aree critiche rete scolante [mq]	0	presenza reticolo acque [mq]	1.495	S.E. reg. acqua val medio	0,96	dotazione ciclabili [ml]	714		
aree verdi pubb/private %ST	0,4%	aree critiche esondabilità [mq]	1.704	S.E. purif. acqua val medio	0,16	SE reg. CO2 %ST	0,90	radiali, superstrade [ml]	1.504	%tess resid<100 m da TPL	68,1%
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 23e											
permeabilità %ST	40,6%	dotazioni per green infrastr [mq]	49.156	aree a rischio isola calore %ST	0,0%	S.E. patr. nat. val medio	0,11	presenza acque %ST	0,001%	%tess resid<200 m da viab princ	64,5%
consumo suolo %ST	59,6%	incidenza filari [mq]	28	aree sigillate parcheggi %ST	0,4%	S.E. coltivazioni val medio	1,73	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	46,3%
aree arborate [alb/ha]	0,87	aree critiche rete scolante [mq]	0	presenza reticolo acque [mq]	3.380	S.E. reg. acqua val medio	0,51	dotazione ciclabili [ml]	0		
aree verdi pubb/private %ST	3,7%	aree critiche esondabilità [mq]	0	S.E. purif. acqua val medio	0,12	SE reg. CO2 %ST	0,51	radiali, superstrade [ml]	789	%tess resid<100 m da TPL	57,8%
PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA UT 23b											
permeabilità %ST	46,6%	dotazioni per green infrastr [mq]	9.269.888	aree a rischio isola calore %ST	50,8%	S.E. patr. nat. val medio	0,16	presenza acque %ST	0,006%	%tess resid<200 m da viab princ	0,0%
consumo suolo %ST	67,7%	incidenza filari [mq]	190	aree sigillate parcheggi %ST	2,0%	S.E. coltivazioni val medio	1,29	insule edificate senza verde %ST	0%	%viab principale con ciclabile e TPL su tot viab principale	0,0%
aree arborate [alb/ha]	0,64	aree critiche rete scolante [mq]	1.621.192	presenza reticolo acque [mq]	14.924	S.E. reg. acqua val medio	0,43	dotazione ciclabili [ml]	0		
aree verdi pubb/private %ST	0,0%	aree critiche esondabilità [mq]	0	S.E. purif. acqua val medio	0,30	SE reg. CO2 %ST	0,43	radiali, superstrade [ml]	1.293	%tess resid<100 m da TPL	0,0%



UT23 Golese rurale



UT23a Eia (Golese)



UT23b Area Expo (Golese)



UT23c Baganzola - Cervara (Golese)



UT23d Vicomero (Golese)



UT23e Viarolo (Golese)

5. Elenco indicatori

INDICATORI A SUPPORTO DELLE ANALISI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA DISAGGREGATI PER UNITA' TERRITORIALI

DATI GENERALI

Superficie territoriale mq
Superficie territoriale ha
Popolazione abitanti.
densità popolazione ab/ha

La tabella riporta in calce alle colonne la legenda per ogni indicatore con individuazione delle classi di variazione separate da /

1	SE (Servizi ecosistemici) -regolazione acqua indice pesato
2	aree con inadeguata rete scolante mq
3	inadeguata rete scolante. %su tot superficie.
4	permeabilità media %
5	consumo suolo medio %
6	fasce A e B mq
7	incidenza della fasce A e B %per ha
8	tessuti ante 1974 mq
9	tessuti ante 1974 mq/ha per UT
10	presenza di microzonazione di 3 livello mq per UT
11	SE (Servizi ecosistemici) purificazione acqua indice pesato
12	SE(Servizi ecosistemici)patrimonio naturale indice pesato
13	SE(Servizi ecosistemici)coltivazioni indice pesato
14	acque mq
15	acque % su ST
16	filari mq
17	filari % su ST
18	insule edificate con assenza di dotazione verde % su St
19	SE(Servizi ecosistemici) regol CO2 indice pesato
20	verde pubblico e privato urbano mq
21	verde pubblico e privato urbano %su tot ST.
22	alberi /ha di ST
23	sintesi dotazioni per Green Infrastructure tot mq
24	sintesi dotazioni per Green Infrastructure % in UT
25	ciclabile esistente ml
26	ciclabile esistente ml/ab
27	ciclabile esistente ml/ha
28	isola di calore (% aree critiche permeabilità-albedo)
29	aree sigillate per parcheggi mq
30	aree sigillate per parcheggi % su ST
31	siti da bonificare num.
32	servizi locali att comuni tot mq
33	servizi locali att comuni tot mq/ab
34	servizi locali att religiose tot mq
35	servizi locali att religiose tot mq/ab
36	servizi locali att comuni e religiose tot mq/ab
37	servizi locali att scolastiche tot mq
38	servizi locali att scolastiche tot mq/ab
39	servizi locali verde attrezzato tot mq
40	servizi locali verde attrezzato tot mq/ab
41	servizi locali parcheggi tot mq
42	servizi locali parcheggi tot mq/ab
43	totale servizi locali mq
44	servizi locali mq/ab
45	servizi sovralocali att ospedalieri tot mq
46	servizi sovralocali att ospedalieri tot mq/ab
47	servizi sovralocali istruz superiore tot mq
48	servizi sovralocali istruz superiore tot mq/ab
49	servizi sovralocali universita tot mq
50	servizi sovralocali universita tot mq/ab
51	servizi sovralocali impianti sportivi tot mq
52	servizi sovralocali istruzione mq/ab
53	servizi sovralocali impianti sportivi tot mq/ab
54	servizi sovralocali parchi e aree mitig tot mq
55	servizi sovralocali parchi e aree mitig tot mq/ab
56	servizi sovralocali att aeroportuali tot mq
57	servizi sovralocali att aeroportuali tot mq/ab
58	totale servizi sovralocali mq
59	servizi sovralocali mq/ab
60	densità residenziale media ab/ha di ST
61	intensità media mq SL/mq ST
62	viali e verde stradale mq
63	verde extraurbano mq
64	viali e verde stradale mq
65	verde pubblico e privato urbano mq
66	verde extraurbano mq
67	filari ml
68	aree boscate e arborate mq
69	aree boscate e arborate % su ST
70	radiali, strade e superstrade ml
71	Lunghezza fronti commerciali (continui oltre 50 m.) ml
72	fronti/popolazione (m/100 pop)
73	tessuto o insule residenziali a meno di 200 m. da viabilità principale o radiale. % su ST
74	viabilità principale con ciclabile e con TPL % su totale viabilità principale
75	superficie di tessuto o insule residenziali a meno di 100 m. da TPL % su ST
76	funzioni impattanti vicino a funzioni residenziali o di servizio % su totale funzioni
77	edifici tipologici : ville, complessi casa/officina , complessi progettati, edifici storici num

			dati generali				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
QUARTIERE	UT -NOME	UT-SIGLA	ST mq	ST ha	pop. Ab.	densità pop ab/ha	SE (Servizi ecosistemici) - reg acqua	aree con inadeguata rete scolante mq	% inadeguata rete scolante.su tot sup.	permeabilità media (0-1)	consumo suolo medio %	fasce A e B mq	% per ha fascia A,B	tessuti ante 1974 mq	tessuti ante 1974 mq/ha UT	presenza di microzonazione di 3 livello	SE (Servizi ecosistemici) purificazione acqua
OLTRETORRENTE	PARMA-OLTRETORRENTE	1a	1.047.519	105	8.442	81	0,22	26.173	2,50	65,65%	97,68	95.500	9,12%	661.126	6311	1.133.078,2	0,22
PARMA CENTRO	PARMA CENTRO STORICO	1	1.684.469	168	16.148	96	0,54	34.912	2,07	83,15%	98,20	97.077	5,76%	1.329.707	7894	1.597.464,6	0,54
PARMA CENTRO	PARMA CENTRO QUADRANTE NORD-EST	1b	970.386	97	4.864	50	1,04	67.252	6,93	75,46%	99,36	11.699	1,21%	476.584	4911	968.617,3	1,04
SAN LEONARDO	SAN LEONARDO	2	4.482.198	448	20.330	45	0,44	1.478.205	32,98	65,18%	84,67	168.962	3,77%	1.516.466	3383	4.479.214,9	0,31
SAN LAZZARO	SAN LAZZARO URBANO	6	2.397.695	240	4.692	20	0,91	828.394	34,55	58,77%	78,28	0	0,00%	163.275	681	2.009.276,4	0,26
SAN LAZZARO	SAN LAZZARO RURALE	7	26.453.574	2.645	2.105	1	0,55	3.852.121	14,56	9,82%	15,02	2.063.192	7,80%	0	0	1.473.902,7	0,37
LUBIANA	LUBIANA URBANO	8	5.636.965	564	27.482	49	0,66	75.396	1,34	59,51%	83,69	0	0,00%	795.219	1411	2.184.859,9	0,33
LUBIANA	LUBIANA RURALE	9	17.093.248	1.709	1.811	1	0,63	605.483	3,54	8,34%	13,64	425.321	2,49%	0	0	0,0	0,49
LUBIANA	SAN PROSPERO (LUBIANA)	9a	713.934	71	1.111	16	0,90	636.028	89,04	44,94%	62,33	0	0,00%	0	0	0,0	0,42
CITTADELLA	MONTEBELLO (CITTADELLA)	10	3.332.007	333	18.374	55	0,72	74.198	2,23	62,87%	93,73	485.789	14,58%	1.120.205	3362	2.291.375,9	0,69
CITTADELLA	CITTADELLA RURALE	11	18.521.950	1.852	2.128	1	0,15	0	0,00	10,07%	19,15	2.692.988	14,54%	0	0	0,0	0,01
CITTADELLA	PILASTRELLO (CITTADELLA)	11d	345.335	35	753	22	1,00	0	0,00	60,73%	80,98	0	0,00%	0	0	0,0	0,33
CITTADELLA	MARANO (CITTADELLA)	11e	142.155	14	543	38	0,27	0	0,00	54,48%	89,36	0	0,00%	0	0	0,0	0,15
CITTADELLA	BOTTEGHINO (CITTADELLA)	11c	472.255	47	1.004	21	0,19	0	0,00	66,87%	85,80	0	0,00%	0	0	0,0	0,09
CITTADELLA	PORPORANO (CITTADELLA)	11b	405.564	41	1.114	27	0,41	0	0,00	49,20%	64,15	0	0,00%	0	0	0,0	0,24
CITTADELLA	MARIANO (CITTADELLA)	11a	430.039	43	667	16	0,39	0	0,00	63,29%	85,70	2.281	0,53%	0	0	0,0	0,36
MONTANARA	MONTANARA	12	2.530.702	253	13.805	55	0,67	9.411	0,37	58,20%	85,51	990.601	39,14%	739.331	2921	2.422.291,1	0,61
MOLINETTO	COMPARTO PRODUTTIVO VIA SPEZIA (MOLINETTO)	16b	2.474.048	247	5.572	23	1,00	92.858	3,75	55,73%	84,09	355.780	14,38%	148.230	599	1.633.173,9	0,36
MOLINETTO	DISTRETTO SUD-OVEST VIA SPEZIA (MOLINETTO)	16a	1.891.475	189	11.780	62	0,62	323.725	17,11	73,49%	92,55	279.059	14,75%	618.438	3270	2.068.765,5	0,32
MOLINETTO	VIGHEFFIO (MOLINETTO)	17a	1.882.737	188	1.782	9	0,36	315.977	16,78	42,67%	67,28	0	0,00%	0	0	111.863,4	0,30
MOLINETTO	MOLINETTO RURALE	17b	3.061.944	306	355	1	0,65	32.821	1,07	8,31%	13,39	271.873	8,88%	0	0	162.527,5	0,60
PABLO	PABLO	18	1.896.041	190	15.284	81	0,47	87.367	4,61	84,42%	99,77	10.779	0,57%	891.790	4703	1.702.509,6	0,47
VIGATTO	CAMPUS (VIGATTO)	13	2.150.372	215	833	4	0,39	1.819.284	84,60	44,56%	77,50	100.494	4,67%	0	0	1.334.907,3	0,15
VIGATTO	CORCAGNANO (VIGATTO)	15	1.352.936	135	3.310	24	0,89	106.907	7,90	51,98%	71,26	0	0,00%	146.799	1085	0,0	0,75
VIGATTO	VIGATTO RURALE	14	47.497.981	4.750	1.915	0	0,54	17.023.577	35,84	5,53%	9,01	5.816.570	12,25%	1.490	0	697.645,2	0,29
VIGATTO	ALBERI (VIGATTO)	14a	827.900	83	1.384	17	0,57	810.707	97,92	59,21%	75,91	38.322	4,63%	0	0	0,0	0,35
VIGATTO	CARIGNANO (VIGATTO)	14c	512.128	51	918	18	0,96	0	0,00	47,53%	85,90	0	0,00%	31.165	609	0,0	0,19
VIGATTO	GAIONE (VIGATTO)	14b	463.011	46	1.000	22	0,83	57.047	12,32	47,48%	74,89	1.085	0,23%	0	0	0,0	0,64
VIGATTO	PANOCCHIA (VIGATTO)	14e	389.098	39	681	18	0,41	0	0,00	49,93%	74,43	0	0,00%	0	0	0,0	0,15
VIGATTO	VIGATTO (VIGATTO)	14d	690.147	69	1.595	23	1,08	402.941	58,38	39,99%	78,47	48	0,01%	186.831	2707	0,0	0,94
CORTILE SAN MARTINO	CORTILE SAN MARTINO URBANO	3	4.513.981	451	4.126	9	0,94	3.415.315	83,89	56,70%	80,59	19	0,00%	0	0	4.415.960,4	0,13
CORTILE SAN MARTINO	SPIP ECO-DISTRICT (CORTILE SAN MARTINO)	4	8.426.269	843	508	1	0,57	6.219.188	73,81	45,41%	62,67	0	0,00%	555.766	660	8.415.842,6	0,39
CORTILE SAN MARTINO	CORTILE SAN MARTINO RURALE	5	25.692.977	2.569	1.588	1	0,64	15.690.612	61,07	7,72%	12,58	1.711.598	6,66%	0	0	9.174.596,5	0,32
GOLESE	GOLESE AEROPORTO FOGNANO	22	6.380.803	638	3.073	5	0,48	2.342.346	45,31	50,48%	66,16	252	0,00%	555.776	871	5.143.876,4	0,16
GOLESE	GOLESE RURALE*	23	39.331.068	3.933	3.481	1	0,37	6.607.747	16,80	6,55%	10,07	3.723.861	9,47%	3.405	1	5.792.525,4	0,05
GOLESE	BAGANZOLA - CERVARA (GOLESE)	23c	722.819	72	2.888	40	0,96	0	0,00	61,14%	86,01	1.704	0,24%	73.896	1022	388.176,1	0,16
GOLESE	VIAROLO (GOLESE)	23e	299.254	30	348	12	0,51	0	0,00	40,59%	59,60	0	0,00%	0	0	0,0	0,12
GOLESE	AREA EXPO (GOLESE)	23b	2.393.720	239	50	0	0,43	1.621.192	67,69	46,63%	67,70	0	0,00%	0	0	688.645,7	0,30
SAN PANCRAZIO	SAN PANCRAZIO URBANO	20	1.608.475	161	2.268	14	0,63	725.974	45,13	51,84%	78,45	0	0,00%	10.302	64	180.038,9	0,44
SAN PANCRAZIO	CROCETTA (SAN PANCRAZIO)	19	2.152.054	215	4.849	23	0,48	38.409	1,78	57,54%	77,29	0	0,00%	398.395	1851	2.223.013,6	0,45
SAN PANCRAZIO	SAN PANCRAZIO RURALE	21	18.543.279	1.854	1.390	1	0,94	360.703	1,95	8,43%	14,42	921.709	4,97%	36.097	19	362.912,2	0,25
SAN PANCRAZIO	VICOFERTILE (SAN PANCRAZIO)	21a	756.149	76	1.883	25	0,58	517.480	68,44	57,43%	97,20	0	0,00%	38.592	510	0,0	0,38
			262.570.662	26.257	198.234												
	LEGENDE indicatori situazione attuale - inseriti (in parte) in scheda UT alla voce 'PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA' * Unità che comprende anche Eia (23a) e Vicomero (23d)				HHD	>81ab/ha			1/3	<11%	<50				<100	presenza di micr 3°liv	
					HD	80/39 ab/ha			4/29	11/49%	50/70		non pertinente		100/2000		non pertinente
					MD	38/17 ab/ha	>0,6		30/40	50/60%	71/85		3/12%		2000/4900		>0,20
					BD	<16 ab/ha	<0,6		>40	>60%	>85		>13%		>4900		><0,20
									0								
	totali per indicatori capitolo 7									43,15%							

		12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
UT -NOME	UT-SIGLA	SE(Servizi ecosistemici) patrim naturale	SE(Servizi ecosistemici) coltivazioni	acque mq	% acque ST	filari mq	%filari ST	% insule edificate con assenza di dotazione verde	SE(Servizi ecosistemici) regol CO2	verde pubblico e privato urbano mq	% verde su tot ST.	alberi /ha di ST	sintesi dotazioni per Green Infrastructure	% in UT	ciclabile esistente ml	ml/ab ciclabile esistente	ml/ha ciclabile esistente	isola di calore (% aree critiche permeabilita- albedo)
PARMA-OLTRETORRENTE	1a	0,11	0,00	49.502	4,726%	4.535			0,22	413.348,23	39,46	27,2	423118	40,4%	7.106	0,8	68	23,83
PARMA CENTRO STORICO	1	0,28	0,00	38.487	2,285%	6.011			0,51	252.799,26	15,01	6,5	322815	19,2%	6.793	0,4	40	53,08
PARMA CENTRO QUADRANTE NORD-EST	1b	0,54	0,00	7.791	0,803%	2.654			1,00	326.281,35	33,62	16,4	269272	27,7%	4.601	0,9	47	0,00
SAN LEONARDO	2	0,21	0,52	40.896	0,912%	7.423			0,40	906.489,89	20,22	6,0	1306552	29,1%	11.991	0,6	27	28,34
SAN LAZZARO URBANO	6	0,28	0,79	15.521	0,647%	4.721			0,81	538.392,25	22,45	4,4	757560	31,6%	3.843	0,8	16	24,39
SAN LAZZARO RURALE	7	0,23	3,08	285.354	1,079%	24.000		26%	0,53	29.806,07	0,11	0,0	8205628	31,0%	1.326	0,6	1	0,45
LUBIANA URBANO	8	0,29	0,61	13.860	0,246%	13.978			0,56	1.511.363,93	26,81	9,4	2080289	36,9%	13.295	0,5	24	1,11
LUBIANA RURALE	9	0,28	3,05	164.930	0,965%	20.594		21%	0,61	26.979,83	0,16	0,1	2416424	14,1%	0	0,0	0	0,51
SAN PROSPERO (LUBIANA)	9a	0,34	1,31	4.736	0,663%	351			0,80	182.012,00	25,49	5,3		0,0%	1.560	1,4	22	13,39
MONTEBELLO (CITTADELLA)	10	0,37	0,14	47.598,32	1,43%	13.775	0,4%		0,69	1.140.705,49	34,23	19,6	1454214	43,6%	20.926	1,1	63	0,00
CITTADELLA RURALE	11	0,01	2,82	469.978,84	2,54%	24.788	0,1%	26%	0,14	346.854,54	1,87	0,1	5714643	30,9%	504	0,2	0	0,04
PILASTRELLO (CITTADELLA)	11d	0,33	0,67	1.401,20	0,41%	270	0,1%		0,79	122.845,41	35,57	3,0	17604	5,1%	0	0,0	0	23,95
MARANO (CITTADELLA)	11e	0,12	0,34	0,00	0,00%	0	0,0%		0,24	97.205,94	68,38	3,4	7763	5,5%	0	0,0	0	0,00
BOTTEGHINO (CITTADELLA)	11c	0,10	0,51	626,55	0,13%	118	0,0%		0,17	152.429,29	32,28	1,6	76789	16,3%	0	0,0	0	29,73
PORPORANO (CITTADELLA)	11b	0,25	1,17	3.170	0,78%	219	0,1%		0,37	48.217,79	11,89	1,0	78440	19,3%	0	0,0	0	0,00
MARIANO (CITTADELLA)	11a	0,29	0,58	1.973,68	0,46%	551	0,1%		0,37	100.094,69	23,28	0,7		0,0%	373	0,6	9	0,00
MONTANARA	12	0,40	0,25	82.025	3,24%	10.431	0,4%		0,60	748.005,34	29,56	12,8	1136569	44,9%	6.917	0,5	27	10,73
COMPARTO PRODUTTIVO VIA SPEZIA (MOLINETTO)	16b	0,34	0,42	33.636	1,36%	10.159	0,4%		0,96	726.872,00	29,38	14,2	1007731	40,7%	7.708	1,4	31	21,28
DISTRETTO SUD-OVEST VIA SPEZIA (MOLINETTO)	16a	0,26	0,31	18.802	0,99%	8.472	0,4%		0,61	600.739,39	31,76	10,9	531274	28,1%	7.418	0,6	39	18,32
VIGHEFFIO (MOLINETTO)	17a	0,16	1,26	3.680	0,20%	4.905	0,3%		0,33	526.173,33	27,95	3,9		0,0%	0	0,0	0	15,16
MOLINETTO RURALE	17b	0,43	2,95	86.858	2,84%	2.926	0,1%		0,62	10.359,91	0,34	0,1	2189047	71,5%	1.448	4,1	5	0,04
PABLO	18	0,24	0,00	8.462	0,45%	11.911	0,6%		0,46	339.917,24	17,93	13,7	301625	15,9%	6.001	0,4	32	28,52
CAMPUS (VIGATTO)	13	0,07	0,65	42.188	1,96%	5.865	0,3%		0,38	746.433,34	34,71	2,1	998093	46,4%	2.903	3,5	14	10,08
CORCAGNANO (VIGATTO)	15	0,40	1,06	12.631	0,93%	612	0,0%		0,89	325.925,07	24,09	5,2	404189	29,9%	1.164	0,4	9	14,28
VIGATTO RURALE	14	0,22	3,28	889.507	1,87%	27.202	0,1%	37%	0,49	204.810,52	0,43	0,0	12658120	26,6%	5.992	3,1	1	0,02
ALBERI (VIGATTO)	14a	0,27	0,96	5.896	0,71%	562	0,1%		0,55	195.650,50	23,63	2,1	216722	26,2%	296	0,2	4	31,11
CARIGNANO (VIGATTO)	14c	0,21	0,56	0	0,00%	738	0,1%		0,89	244.651,36	47,77	3,5	98692	19,3%	0	0,0	0	0,00
GAIONE (VIGATTO)	14b	0,33	0,90	5.226	1,13%	0	0,0%		0,82	194.175,53	41,94	1,9	216017	46,7%	364	0,4	8	0,00
PANOCCHIA (VIGATTO)	14e	0,19	1,02	0	0,00%	128	0,0%		0,41	91.387,89	23,49	1,3	84005	21,6%	0	0,0	0	0,00
VIGATTO (VIGATTO)	14d	0,55	0,85	2.855	0,41%	75	0,0%		1,02	219.028,30	31,74	3,2	360306	52,2%	299	0,2	4	0,00
CORTILE SAN MARTINO URBANO	3	0,13	0,72	16.514	0,37%	5.109	0,1%		0,88	726.979,12	16,11	3,3	1303618	28,9%	8.136	2,0	18	30,30
SPIP ECO-DISTRICT (CORTILE SAN MARTINO)	4	0,29	1,35	52.571	0,62%	7.981	0,1%	29%	0,51	286.587,83	3,40	0,0	3500086	41,5%	7.056	13,9	8	35,31
CORTILE SAN MARTINO RURALE	5	0,35	3,37	346.865	1,35%	12.277	0,0%	26%	0,59	96.609,07	0,38	0,0	4223111	16,4%	2.453	1,5	1	0,10
GOLESE AEROPORTO FOGNANO	22	0,11	1,31	31.342	0,49%	8.182	0,1%		0,46	518.546,22	8,13	1,8	1661663	26,0%	3.285	1,1	5	17,99
GOLESE RURALE*	23	0,11	3,34	593.162	1,51%	29.265	0,1%	39%	0,37	45.684,35	0,12	0,1	9269888	23,6%	9.385	2,7	2	0,03
BAGANZOLA - CERVARA (GOLESE)	23c	0,18	0,55	1.495	0,21%	0	0,0%		0,90	142.925,42	19,77	15,9	186570	25,8%	714	0,2	10	0,00
VIAROLO (GOLESE)	23e	0,11	1,73	3.380	1,13%	28	0,0%		0,51	10.954,83	3,66	0,9	49156	16,4%	0	0,0	0	0,00
AREA EXPO (GOLESE)	23b	0,16	1,29	14.924	0,62%	190	0,0%		0,43	0,00	0,00	0,6		0,0%	0	0,0	0	50,83
SAN PANCRAZIO URBANO	20	0,23	0,80	6.722	0,42%	1.662	0,1%		0,62	317.596,06	19,75	4,1	615000	38,2%	1.826	0,8	11	12,92
CROCETTA (SAN PANCRAZIO)	19	0,46	0,84	8.360	0,39%	4.802	0,2%		0,41	586.597,21	27,26	4,1	505983	23,5%	2.832	0,6	13	30,26
SAN PANCRAZIO RURALE	21	0,25	3,15	248.561	1,34%	18.819	0,1%	27%	0,87	239.288,14	1,29	0,0	5204349	28,1%	3.094	2,2	2	0,01
VICOFERTILE (SAN PANCRAZIO)	21a	0,26	0,14	5.713	0,76%	57	0,0%		0,57	117.821,68	15,58	9,3	130085	17,2%	680	0,4	9	0,00
LEGENDE			presenza coltivazioni								>40	>10		>40%			>30	2/ 9
Indicatori situazione attuale - inseriti (in parte) in scheda UT alla voce					non pertinente		non pertinente	non pertinente	>0,7		29/ 40	2,5/10		20/40%			11/30	10/ 19
'PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA'		>0,20			>'1%		>'0,2%	>26%	0,50/0,7		20/ 29	1/2,5		10/20%			4/10	20/ 31
* Unità che comprende anche Eia (23a) e Vicomero (23d)		><0,20			<'1%		<'0,2%	<26%	<0,5		6/ 19	<1		<10%			<4	>31
											<5 rurale	rurale						<1
totali per indicatori capitolo 7										14459546								

		46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62		
UT -NOME	UT-SIGLA	servizi sovralocali att ospedaliери tot mq/ab	servizi sovralocali istruz superiore tot mq	servizi sovralocali istruz superiore tot mq/ab	servizi sovralocali universita tot mq/ab	servizi sovralocali universita tot mq/ab	servizi sovralocali impianti sportivi tot mq	servizi sovralocali istruzione mq/ab	servizi sovralocali impianti sportivi tot mq/ab	servizi sovralocali parchi e aree mitig tot mq	servizi sovralocali parchi e aree mitig tot mq/ab	servizi sovralocali att aeroportua li tot mq	servizi sovralocali att aeroportua li tot mq/ab	TOT servizi sovralocali mq	servizi sovralocali mq/ab	densità residenziale media ab/ha di ST	intensità media mqSL/mq ST	viali e verde stradale mq		
PARMA-OLTRETORRENTE	1a	2,21	59.305,44	7,03	19.900,33	2,36	5.559,51	9,38	0,66	296.577,78	35,13	0,00	0,00	400.010,15	47,38	80,6	1,33	61.893,22		
PARMA CENTRO STORICO	1	0,95	26.007,68	1,61	45.220,38	2,80	6.092,98	4,41	0,38	93.558,59	5,79	0,00	0,00	186.162,61	11,53	95,9	2,94	105.713,53		
PARMA CENTRO QUADRANTE NORD-EST	1b	0,00	85.789,95	17,64	0,00	0,00	0,00	17,64	0,00	9.519,37	1,96	0,00	0,00	95.309,32	19,59	50,1	2,14	65.475,62		
SAN LEONARDO	2	0,00	2.547,60	0,13	0,00	0,00	0,00	0,13	0,00	550.072,22	27,06	0,00	0,00	552.619,82	27,18	45,4	0,90	140.594,19		
SAN LAZZARO URBANO	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.022,50	0,00	7,46	187.656,72	40,00	0,00	0,00	222.679,22	47,46	19,6	0,30	31.387,63		
SAN LAZZARO RURALE	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.528,07	0,00	0,73	84.807,58	40,29	0,00	0,00	86.335,65	41,01	0,8	0,61	97.516,45		
LUBIANA URBANO	8	0,14	0,00	0,00	0,00	0,00	38.315,95	0,00	1,39	37.597,17	1,37	0,00	0,00	79.793,72	2,90	48,8	0,53	181.433,69		
LUBIANA RURALE	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.707,64	0,00	9,78	50,84	0,03	0,00	0,00	17.758,48	9,81	1,1	0,98	11.168,45		
SAN PROSPERO (LUBIANA)	9a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.804,01	9,72	0,00	0,00	10.804,01	9,72	15,6	0,28	969,29		
MONTEBELLO (CITTADELLA)	10	0,66	3.073,34	0,17	0,00	0,00	53.458,96	0,17	2,91	697.867,19	37,98	0,00	0,00	766.540,91	41,72	55,1	1,32	191.408,85		
CITTADELLA RURALE	11	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00	1.306,53	0,00	0,61	544.402,72	255,83	0,00	0,00	545.828,75	256,50	1,1	0,40	2.416,51		
PILASTRELLO (CITTADELLA)	11d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.737,15	7,62	0,00	0,00	5.737,15	7,62	21,8	0,21	0,00		
MARANO (CITTADELLA)	11e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,2	0,56	0,00		
BOTTEGHINO (CITTADELLA)	11c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,3	0,50	3.357,62		
PORPORANO (CITTADELLA)	11b	17,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.951,84	17,01	27,5	0,57	1.336,52		
MARIANO (CITTADELLA)	11a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957,43	1,44	0,00	0,00	957,43	1,44	15,5	0,50	0,00		
MONTANARA	12	2,82	0,00	0,00	0,00	0,00	72.809,90	0,00	5,27	608.762,96	44,10	0,00	0,00	720.546,93	52,19	54,6	0,99	82.151,50		
COMPARTO PRODUTTIVO VIA SPEZIA (MOLINETTO)	16b	0,00	804,14	0,14	0,00	0,00	34.788,57	0,14	6,24	186.405,15	33,45	0,00	0,00	221.997,87	39,84	22,5	0,29	136.232,58		
DISTRETTO SUD-OVEST VIA SPEZIA (MOLINETTO)	16a	0,53	8.000,85	0,68	0,00	0,00	89.745,07	0,68	7,62	158.904,18	13,49	0,00	0,00	262.913,03	22,32	62,3	0,43	122.867,16		
VIGHEFFIO (MOLINETTO)	17a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.328,58	15,90	0,00	0,00	28.328,58	15,90	9,5	1,07	0,00		
MOLINETTO RURALE	17b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.076,68	783,31	0,00	0,00	278.076,68	783,31	1,2	0,60	6.989,06		
PABLO	18	20,56	1.884,70	0,12	0,00	0,00	0,00	0,12	0,00	9.583,36	0,63	0,00	0,00	325.748,95	21,31	80,6	1,35	124.903,23		
CAMPUS (VIGATTO)	13	0,00	0,00	0,00	724.737,79	870,03	64.856,56	870,03	77,86	173.616,48	208,42	0,00	0,00	963.210,84	1.156,32	3,9	0,49	50.220,62		
CORCAGNANO (VIGATTO)	15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.738,66	0,00	8,38	0,00	0,00	0,00	0,00	27.738,66	8,38	24,5	0,31	13.547,49		
VIGATTO RURALE	14	0,03	0,00	0,00	281,44	0,15	0,00	0,15	0,00	565.084,67	295,08	0,00	0,00	565.432,71	295,27	0,4	0,61	30.102,66		
ALBERI (VIGATTO)	14a	4,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.977,14	30,33	0,00	0,00	48.705,36	35,19	16,7	0,59	0,00		
CARIGNANO (VIGATTO)	14c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,9	0,26	0,00		
GAIONE (VIGATTO)	14b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.396,75	37,40	0,00	0,00	37.396,75	37,40	21,6	0,49	7.074,07		
PANOCCHIA (VIGATTO)	14e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,5	0,63	0,00		
VIGATTO (VIGATTO)	14d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.856,52	0,00	7,43	0,00	0,00	0,00	0,00	11.856,52	7,43	23,1	0,37	0,00		
CORTILE SAN MARTINO URBANO	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338.444,00	0,00	82,03	701.968,19	170,13	0,00	0,00	1.040.412,19	252,16	9,1	0,31	95.660,66		
SPIP ECO-DISTRICT (CORTILE SAN MARTINO)	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.380.109,74	2.716,75	0,00	0,00	1.380.109,74	2.716,75	0,6	0,48	235.537,89		
CORTILE SAN MARTINO RURALE	5	0,00	24.219,01	15,25	0,00	0,00	0,00	15,25	0,00	1.229.025,82	773,95	0,00	0,00	1.253.244,82	789,20	0,6	0,53	9.637,16		
GOLESE AEROPORTO FOGNANO	22	5,70	3,54	0,00	40.141,61	13,06	136.236,70	13,06	44,33	1.621.303,34	527,60	496.285,36	161,50	2.311.493,86	752,19	4,8	0,41	82.798,19		
GOLESE RURALE*	23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.810,13	20,63	571,00	0,16	72.381,13	20,79	0,9	0,34	59.426,26		
BAGANZOLA - CERVARA (GOLESE)	23c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.254,10	0,00	2,51	0,00	0,00	0,00	0,00	7.254,10	2,51	40,0	0,54	1.183,76		
VIAROLO (GOLESE)	23e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,6	0,48	0,00		
AREA EXPO (GOLESE)	23b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.577,83	0,00	231,56	152.967,13	3.059,34	0,00	0,00	164.544,96	3.290,90	0,2	0,72	11.875,75		
SAN PANCRAZIO URBANO	20	0,00	3.065,78	1,35	0,00	0,00	331.533,46	1,35	146,18	204.970,48	90,37	0,00	0,00	539.569,71	237,91	14,1	0,72	89.635,33		
CROCETTA (SAN PANCRAZIO)	19	0,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.081,97	1,67	0,00	0,00	9.417,21	1,94	22,5	0,64	32.330,62		
SAN PANCRAZIO RURALE	21	0,00	39.384,21	28,33	0,00	0,00	16.513,95	28,33	11,88	7.086,42	5,10	0,00	0,00	62.984,57	45,31	0,7	0,32	30.379,12		
VICOFERTILE (SAN PANCRAZIO)	21a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.294,63	3,34	0,00	0,00	6.294,63	3,34	24,9	0,50	773,96		
LEGENDE indicatori situazione attuale - inseriti (in parte) in scheda UT alla voce 'PARAMETRI AMBIENTALI E DI QUALITA' URBANA' * Unità che comprende anche Eia (23a) e Vicomero (23d)															<10		<0,4			
																10/25		0,4/0,6		
																	25/45		0,6/1	
																	45/100		1/1,5	
																		>100		>1,5
totali per indicatori capitolo 7																				

